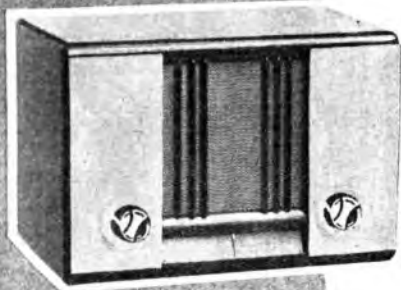


0,80

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE
ITALIANO AUDIZIONI
RADIOFONICHE

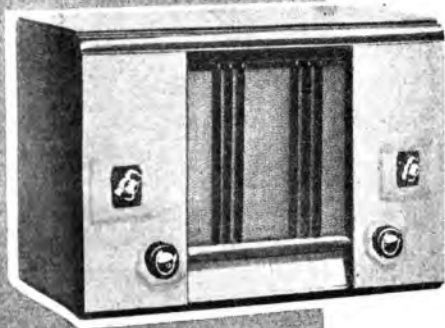
I due apparecchi che dominano il mercato nazionale!



Supereterodina Phonola a 5 valvole 2A7 - 58 - 2A6 - 2A5 - 80 con controllo automatico di volume ritardato. Questo ricevitore racchiuso in elegante mobile di noce, ha dimensioni ridotte per il facile trasporto; ma ha tutte le caratteristiche dei grandi apparecchi. Sensibilità, selettività e tonalità eccezionali. E' munito di scala parlante.

PREZZO PER CONTANTI **L. 1000.-**

A rate L. 200 in contanti più 12 rate mensili da L. 75 cad.



Supereterodina Phonola a 5 valvole 2A7 - 58 - 2A6 - 2A5 - 80 con controllo automatico di volume, che rappresenta la più grande novità della stagione radiofonica in corso. E' dotato di selettività, sensibilità e qualità eccezionali. Consente la ricezione delle onde corte e medie e, come tutti gli altri apparecchi Phonola, è corredato di scala parlante.

PREZZO PER CONTANTI **L. 1600.-**

A rate L. 360 in contanti più 12 rate mensili da L. 120 cad.

(Dai prezzi è escluso l'abbonamento all'Eiar)



**PHONOLA
RADIO**

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE
 PROD. - FIMI S. A. - MILANO - VIA S. ANDREA, 18 - STABIL. IN SARONNO

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, N. 21 - TELEFONO 41-172

UN NUMERO SEPARATO L. 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO L. 75

PUBBLICITÀ: SOCIETA S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERIOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172

LA RADIO E IL TEATRO

La radio italiana può ben vantare un recente trionfo. Emma Gramatica ha per la prima volta affidato al microfono la sua voce. Emma Gramatica che, come tutti sanno e come l'autore di *Canada* ci ha ricordato a proposito, occupa oggi degnamente il gran posto lasciato da Eleonora Duse con tutto il suo carico di gloria e di responsabilità; Emma Gramatica, la più interiore delle attrici nostre, la più convinta affermatrice di quella imprescindibile legge della misura che domina in tutta l'arte vera; colei che dona la multiforme anima alle parole in modo tutto suo e tanto le spiritualizza da infondere loro tutta la virtù espressiva di cui sono capaci.

L'esito della trasmissione fu ottimo e bisogna essere grati alla nostra maggiore interprete e ai suoi valenti compagni della nitida e densa scena che ci hanno offerto. Soffermerci su una tale trasmissione sarebbe giusto, ma noi l'abbiamo richiamata soltanto per indugiare su un pensiero già più volte meditato e ripresentatosi forse alla mente di molti ascoltatori che amano la radio e l'arte sincera, solleciti del teatro e dei suoi sommi sacerdoti. Quali sono le possibilità della radio di fronte al teatro? La questione è antica, ma viva e appassionante perchè non ancora risolta.

In fatto di teatro si tentano oggi molte vie, gli autori e gli attori, pervasi da assillante bisogno di rinnovamento e di ricerca, portano alla ribalta le più diverse produzioni. Intanto le discussioni fervono, la critica esalta e deprime, mentre il pubblico in maggioranza assiste a questa lotta di tendenze e se ne stanca. Eppure una verità dovrebbe rimanere intatta: il teatro vero, quello che merita di lasciare una traccia nella storia dell'evoluzione dell'arte, è quello avviato da un soffio di poesia.

Impressionistico o veristico, psicologico o di pura fantasia, ogni lavoro non può sottrarsi a questa esigenza, non può vivere veramente e in modo duraturo se non sa dire allo spettatore una parola universale che trascenda la stretta cerchia dei protagonisti.

Poesia, fresca illusione dei popoli primitivi, aspirazione troppe volte sconfessata ma sempre incosciole dei popoli progrediti, anelito inescapabile di questo stesso secolo nostro che vorrebbe rinnegarsi e non lo può, tu sei l'unica vera forza che accomuna in una stessa gioia e in una stessa sofferenza il drammaturgo, l'attore e le folle. Ora quale mezzo più efficace della parola vissuta ha per esprimersi e per espandersi la poesia, che è canto profondo dell'anima, grido, lacrima, esultanza, follia veggente e divina? Oggi questa certezza è troppo dimenticata,

La vita delle creature portate sulla scena non è la loro esteriorità, non l'involucro della vita stessa, ma la profonda intimità dell'anima, e quanto maggiore sarà l'immediatezza con cui la potremo cogliere, tanto maggiore sarà la luce che potrà penetrare nella nostra coscienza. Nell'arte teatrale il centro dell'interesse è l'uomo, la creatura umana che sente, pensa, vuole; il centro dell'interesse cade sull'intimità e non sull'esteriorità di questa creatura. Tra i mezzi atti a suscitare in noi tale interesse v'è una gerarchia, v'è il sommo e l'infimo, il centrale e il periferico, il necessario e il contingente. Nel teatro l'attore esprime l'au-

to, e lo esprime anzitutto parlando; i gesti e la ricostruzione più o meno compiuta dell'ambiente esterno non sono che mezzi ausiliari per meglio rendere l'interiorità che è sangue e carne delle persone del dramma; se così non fosse non si spiegherebbe come anche alla sola lettura un lavoro possa piacere, convincere e commuovere. Il grande attore può con la sua sola voce darci un'emozione assai più intensa di quanto non lo possa un mediocre con tutti i mezzi esterni possibili, e lo può perchè egli interpreta con profondità maggiore, perchè un'anima comunica con un'altra anima essenzialmente per mezzo della parola che tutto può dire e tutto può esprimere.

Qualcuno ha auspicato un'arte complessa ove scenografia, musica, danza, parola si fondessero insieme per dare un risultato più completo e più intenso; ma un'arte simile, anche quando fosse realizzabile, porterebbe con sé il pericolo del caos, perderebbe in profondità quanto guadagnerebbe in superficie. L'attenzione dello spettatore vuole infatti essere concentrata e non dispersa, tesa e non rilassata ogni momento. I continui tentativi della scenografia moderna di creare nuove atmosfere, se da un lato meritano attenzione, testimoniano dall'altro la povertà di vita interiore del teatro, quella povertà che si cerca di mascherare richiamando lo spettatore sugli elementi meno essenziali del dramma. Spesso per voler troppo suggerire e precisare si finisce col distruggere quella divina indeterminazione che è anch'essa un carattere eminente dell'arte. In ognuno di noi c'è una fantasia che vuol vivere e vuol creare, che vuol vedere e ricostruire un poco a suo modo; bisogna lasciare allo spettatore la gioia di esercitare questa fantasia, di sentirsi anch'egli in qualche misura artista, creatore ed interprete. E ciò avverrà solo quando a lui sia dato quanto v'è di essenziale nel lavoro.

Mentre Emma Gramatica parlava al microfono, chi si preoccupava, ascoltandola, del vestito che poteva indossare, del gesto che poteva compiere? O delle linee del paesaggio in cui si perdevano lontano col vento gli accordi della sua nostalgica patria canzone? Ognuno secondo la propria sensibilità ricreava in sé questi elementi e ne integrava l'azione, o li abbandonava nell'ombra perchè la voce dell'interprete e la sua parola erano il tramite sufficiente del dramma che incarnavano, del dramma di cui nulla andava perduto, poichè parola e voce, raggiungendo la più alta tensione spirituale, esprimevano da sole tutto quanto era necessario.



Interpreti del Simon Boccagnera.

L'APPARECCHIO DI MODA

Meraviglioso, perfetto
Radiofonografo originale
americano, di gran lusso,
supereterodina a 12 valvole

Stromberg-Carlson



Distinzione!

L'Apparecchio sarà presentato in funzione ad ogni acquirente, in qualunque parte d'Italia, da un tecnico della SIARE

RAPPRESENTANZA PER L'ITALIA

RADIO SIARE

PIACENZA - Via Roma, 35 - Telef. 25-61 - Teleg. SIARE PIACENZA
MILANO - Via Carlo Porta, 1 (angolo Via Principe Umberto) - Telef. 67-442
ROMA - REFIT RADIO - Via Parma, 3 (angolo Via Nazionale) - Telef. 44 217
RIFIT NEGOZIO - Via IV Novembre
CATANIA - A. R. S. - Agenzia Radio Sicula - Via De Felice, 22 - Telef. 14 700

La radio dunque è la miglior pietra di paragone per giudicare un lavoro e un attore. Se essi riescono dal microfono a trarsi fuori del nostro quotidiano, se essi possono con la semplicità dei mezzi offerti, per comunicare con noi, creare in noi altre vite e fare che in quelle la nostra si dissolva e si dimentichi, attore e lavoro ben potranno stare fra scene e riflettori nella suggestione del palcoscenico con piena certezza di raggiungere il pubblico.

Ma un'altra conclusione legittima: solo il teatro di adimità, fatto vivo da una genuina poesia, è adatto alla radio. Bisogna che in esso ogni parola sia densa di significato e che l'attore abbia possibilità di infonderlo. La recitazione affrettata povera

di toni e di movenze, quella che ha bisogno degli accessori di una ben studiata cornice per sostenersi, non sarà mai radiogenica. Si potrebbe dire in una formula breve che il teatro per la radio vuole lavori che siano arte vera, attori eccellenti, voci nitide e ben distinte, concentrazione d'azione di scena e di vita. Solo a questo patto il teatro radiotrasmissione potrà interessare. Tutti i tentativi di sonorizzazione e di integrazione sonora possono essere nobili e lodevoli quando il lavoro per cui sono realizzati sia in sé riuscito, altrimenti non saranno che paludamenti inutili di una povera cosa malferma nei suoi passi e nelle sue movenze.

ALDO UMBERTO LACE.

INTERVISTE

L' intervista più conclusiva è quella che si fa in silenzio, guardando il nostro soggetto senza indurlo nel peccato di dirvi a tutti i costi il maggior numero possibile di cortesi bugie. Guardare in volto i cento spettatori che assistono a uno spettacolo cinematografico è un'intervista sincera, sintetica, senza preamboli. Ognuno dice quello che sente, eccezion fatta per un ristretto numero di eletti, che sentono in un modo e hanno il volto perpetuamente atteggiato in un altro. Ma questi sono degli esperti e il loro parere è sempre il medesimo.

L'altro sera in una nobile sala si davano due spettacoli contraddittori: un film molto serio e grave, dove un squisito problema di peccati e di rimorsi si stendeva lentamente in un clima quanto mai spirituale; e poco più tardi un ferribile film giallo, dove i personaggi si muovevano con frenesia, in cerca delle più strabilianti avventure, e lo schermo si prendeva con questi vucissimi protagonisti la più fracassosa vendetta di tutto quello che i protagonisti di prima avevano pensato e taciuto.

La prima parte era dedicata alla generazione degli uomini maturi, delle signore commosse, e da qualche signorina in ritardo. Gran silenzio in sala. Sospiri repressi. Tutti guardavano dentro di sé in cerca dei propri rimorsi. In fondo il manipolo degli studenti e dei giovani usciti fremeva senza parole. Le lettrici di Bourdieu, di Bourget, di Bataille ripescavano i loro personaggi del cuore. Il sonoro incillava nelle mezze voci. Gli starnuti avevano quel tono colpevole che agghiaccia l'incanto raffreddato; i commenti erano bisbigliati. «Ma chi è la moglie?». «La figlia sarà di lui?». «Che tristezza!». «Muore anche il colpevole?». «Silenzio!». Letteratura, psicologia, teatro, moralità, tutto messo al servizio del film. Qualcuno azzardava: «Non è cinema, è teatro». «Macché teatro; sul palcoscenico ci si muove, non vede che non si muovono mai?». «Allora è un romanzo». Rispondeva un sussurro: «Romanzo o no lo trovo commoventissimo». «Ma faccia un po' il piacere, non è roba per la nostra generazione». «La vostra generazione dovrebbe darci più opere e meno programmi di vita». «Ma la finisca». «Sì!», «Sì!».

Con due morti finivano quasi impazzita un bel giardino di villa borghese, e una bambina ritrovata, il film finisce fra il pianto raccolto e la rispettosa disapprovazione. Attacca il film giallo, in un'aria di giovanile rivincita. Gli studenti aprono la bocca troppo a lungo chiusa. Un'ondata di eccitazione avventurosa travolge la sala. Cacciatori di tigri e di uomini, trabocchetti. Una donna nella giungla in abito da sera. Maligrifi. Commenti. Anche le signore spirituali ci cascano. Si dimenticano i fantasmi. Comincia l'inseguimento dell'innocente armato di sago coltellato. Il tiranno è armato di un dell'arco tarlato. Pare un romanzo d'appendice; ma il ritmo vorticoso di immagini purifica tutto. Lo prende, non lo prende. «Chi morirà?». Certo il colpevole. Macché: da ogni trabocchetto esce vincitore. L'attesa è al colmo. Si dimenticano le forme. «Ammazza!». Ogni volta che l'uomo dall'arco tarlato sfugge al pericolo di morte, tutta la sala lancia un grido. È un grido genuino, uno sfogo; un partecipare all'attimo di eroismo. Un raffinato si lascia scappare: «Che cattivo gusto». «Ma che c'entra il gusto, il cinema non è arte». «E allora che cos'è?». «Guarda guarda che precipita». Oh, oh, oh. Dopo un attimo risuscita di nuovo. Anche i ben pensanti, anche gli esperti, si dimenticano buon senso, teorie estetiche e giudizi.

«Che razza di canaglia». «Che belle dura!». Si raggiunge per un attimo l'unanimità di emozioni. Tutto in un subbuglio. Lo spettatore ha ritrovato l'istinto del barbaro e ne rallegra inconsideratamente. Poi tutto torna a posto. Il colpevole muore. Il vincitore sposa la donna con l'abito da sera a brandelli. I signori e le signore riprendono i loro volti ben pensanti. Gli studenti urlano. Tutti ritornano al loro ruolo e la pellicola ritorna nella scatola.

ENZO FERRIERI.

ARCOBALENO

«O Italia, terra adorabile,
ogni tua pietra è cantabile».

SALUTO AL FOCOLARE.

Come i fiori, anche tu, focolare, muori. Entra dalle finestre aperte il vento nuovo, il scompiglio, l'appanna di cenere. Il famiglia ti lascia morire. I vecchi cercano il sole, fuori, per scaldarsi. I bambini sono lontani. Non hai che la compagnia della nera pentola brontolona. E' un po' il destino di tutti, il tuo. E' tempo che tu viva di memorie, di sogni. Le cose che fino a ieri avevano gli occhi fissi su di te ora guardano fuori, il cielo e i campi. La luce viene di là, il calore viene di là. Ti spoglieranno ancora, vedrai. La massaia prenderà anche la tua cenere per il bucato. Anche il grillo che cantava tra le tue pietre fendute a satelliti brevi l'ha lasciato; e la Favola è andata a ritrovare le foreste rinvendite.

Sei brutto e funereo, a guardarti, ora: la bara dell'inverno; il trono d'un re spodestato; il primo gradino dell'inferno.

Sai di cenere spenta. Sei freddo come l'estelle.

Tra i tuoi sassi non nasce erba. Sei l'unico luogo del mondo che non abbia un filo d'erba. Almeno la vecchia torre un suo ciuffo verde ce l'ha e una sua rondine da far cantare, anche. Ma tu, poverino!



Duomo di Milano.

ATTESA DI PASQUA.

Avete visto un angelo passare?
aveva un giglio in mano,
gli occhi lontani.

Non vi chiese da bere?

Non cantò alla vostra porta
per un poco di carità?

Se non l'avete visto, passerà:
forse domani.

QUANDO VEDRETE LA PRIMA RONDINE.

Quando vedrete la prima rondine, esprimate a voi stessi un desiderio. Sarete pagati. Dio ha messo nel cielo le rondini perché gli uomini guardassero più frequentemente in alto. E se si guarda il cielo, negli occhi cade sempre una gioia. Provate.

SOSTE DELL'ITALIANO:

UNA PREGHIERA NEL DUOMO DI MILANO.

Salvatico è chi si salva! Toglietevi dunque dal vorticoso centro cittadino. Qui tra queste pietre istoriate ritroverete la pace. Vi sentite piccoli in questa selva di colonne dritte come palme di un misterioso giardino orientale. I sapienti ci dicono che il gotico fu portato a noi dai Goti. Ma il gotico dei barbari era senza grazia e senza ardimento, cupo e pesante come il loro cielo. Qui invece, nella terra d'Italia, la colonna, albero di marmo, è cresciuta, s'è fatta adulta e lirica, ha cercato il cielo più alto. In nessuna chiesa del mondo l'anima prova, come qui, tanto sgomento, tanto desiderio di guardare in alto. La pietra ha un suo grido; l'arco, che somiglia due mani congiunte, prega veramente. Dietro i pilastri nerboruti l'ombra nasconde i secoli, ma una vita sensibile trascorre sotto questi archi, come un fiume silenzioso che un giorno si muove. E che sia viva questa grande casa di Dio, lo sai: perché ogni giorno una pietra fiorisce sulla pietra, una statua viene ad abitare un capitello, un grifone si sporge contro il maligno.

Fermati un attimo e prega. Vedrai come le tue parole s'adeguano a tanta grandezza; come tutta questa selva non sia che un luogo di convegno tra Dio e anima; un luogo solitario che dura e più la vita è tormentata; un luogo di silenzio in mezzo ai gridi della bestia meccanica. Io ricordo che l'entral per la prima volta di marzo. Veniva dalle porte aperte un vento pieno di tepori. Dimenticai d'essere in una chiesa e con l'occhio attento cercavo ai piedi delle colonne la prima viola.

CAMPAGNA DI MARZO.

S'esiliano da paesi labili fumi
molti come l'incenso.

Prossimo il cielo e immenso,
ride nella pupilla dei fiumi

Dura nel mio occhio, disciolta neve,
il plants tra la nera erba delle ciglia.

Nella palpebra, dischiusa conchiglia,
la perla sorprende un raggio breve.

M'è intorno un vento festivo
cucciolo di tempeste

che fluta tra umide foglie le peste
di primavera nel cespuglio vivo.

Spume, come lane, il solitario torrente
si lascia tosare dalla scheggia

di selce irta e tagliente.

E mi cammina al fianco come una greggia.

IL BUON ROMEO.



Preghiamo quanti ci scrivono di pazientare. E' nostra intenzione, già lo abbiamo detto, di rispondere in tutti, sul giornale, quando la domanda ferma, ma non si fa, fatto nuovo; per lettera, allorché si tratta di questione già delibata, ma ci vuole tempo e spazio se si vogliono evitare le risposte generiche che non possono accontentare chi interroga e neanche chi risponde e si studia, non di avere ragione, come afferma in una sua lettera tutto picchi il signor Guido Martinengo di Milano, ma di riuscire convincente e persuasivo.

Cominciamo l'ottava puntata della «Posta della Direzione» con un paio di lettere che non pariano di programmi, ma di disturbi nelle ricezioni, disturbi provocati da vicini dispettosi.

Scrive l'abbonata Palazzo di Vicenza: «Ho la disgrazia di avere per vicino di casa un signore che odia la Radio e che va in cerca di sempre nuovi appigli per protestare. Per un sereno di riguardo, siccome mi risulta che alla sera, lui e tutta la sua famiglia, si trattengono nella sala da pranzo, tengo la Radio in cucina con questa mia gioia loro possono immaginare, e regolo l'apparecchio in modo da essere certo che la voce non oltrepassa le pareti della mia stanza. Non basta: protesta lo stesso. Ora io vorrei sapere se vi è una legge che prescrive degli orari e stabilisce sino a che ora la Radio può essere tenuta in funzione?»

Scrivo da Levanto l'abbonata 107.223: «Invoco disperatamente l'aiuto dell'Eiar per liberarmi dalle persistenti molestie di un vicino il quale, dopo avermi vagamente minacciato, per scherzo, una rappresaglia, da un po' di tempo ci perseguita implacabilmente, sistematicamente, a qualunque ora, durante qualsiasi trasmissione facendo azionare un scintillatore elettrico e manovrandolo con una costanza e una tenacia degna di miglior causa. Inutilmente abbiamo cercato di farlo desistere, ma senza alcun successo. Il volume del disturbo: cioè non ha servito che ad insospirarlo. Inutilmente abbiamo fatto sfoggio di volontà conciliativa con il tenere diminuito il volume della voce, con il ridurre le ore della ricezione, con lo smetterla presto. Abbiamo cercato di prenderlo con le buone, di fargli capire che la sua insistenza avrebbe anche potuto procurargli delle noie; siamo arrivati persino a chiedergli, per somma cortesia, che ci indicasse le ore nelle quali possiamo tenere la Radio aperta; tutto inutile. Finge di non capire, dichiara che non gli diamo nessun disturbo, mentre a noi risulta che è furente, e continua imperterrita e rabbioso più che mai. Mio marito è così stanco di questo stato di cose che minaccia di buttare la Radio dalla finestra».

Non esistono disposizioni di legge che precisino fino a che ora è permesso l'ascolto della Radio; valgono per la Radio le norme e le disposizioni emanate dalle autorità locali per disciplinare l'uso dei pianoforti, dei gramofoni, ecc. Il suo vicino di casa, egregio signor Bellanzio, ha diritto di protestare soltanto se lei tramuta la voce della Radio, forzandola o distorcendola. In un rumore molesto e fastidioso o se prolunga l'ascolto a tarda sera indugiandosi perché la voce del suo apparecchio giunga anche a lui. Se lei usa l'apparecchio con senso di opportunità, il suo vicino di casa, egregio signor Bellanzio, che abbiamo ricordato, non si preoccupi di quanto può dire il vicino: lo lasci protestare.

Altro è il caso dell'abbonata di Levanto. Se le cose stanno come ci sono esposti (del che non dubitiamo tanto per sincerità che vien fuori dalla lettera), si tratta proprio di dispetto, cosa deplorevolissima. Se il disturbo è effettivamente provocato da un apparecchio elettrico a scintilla, l'accertamento non è né difficile né complicato; si farà e potranno anche venire fuori delle sanzioni, poiché vi sono in proposito norme tassative che si debbono osservare. Ma noi abbiamo fiducia in un intervento conciliativo che vedremo di procurare.

Da Padova l'abbonata 137.146 con un delizioso candore ingenuo: «Quando il Radiocorriere scrive che la tale o la tal'altra operetta è stata adattata per la trasmissione radiofonica da Riccardo Massucci che cosa vuol dire? Gli

attori dell'Eiar sono tutti bravi e desidererei vederli sul palcoscenico: speriamo che venga preso in considerazione».

Adattare un'operetta per la trasmissione radiofonica qualche volta vuol dire, non sempre fortunatamente, rifare tutto un copione e ciò non soltanto perché bisogna trovare dei surrogati alle danze e alle azioni coreografiche che nelle operette moderne hanno tanta parte e non rappresentano solo dei pretesti di movimento, ma perché bisogna rifare e rimangiare le favole: anche le più ingenue sono sempre troppo audaci per la Radio. In che consiste l'adattamento? Nel ridare vigore alle cose vecchie e compostezza alle cose nuove.

Sempre sul tema di jazz ci scrive da Bologna un curioso lettore, la signora Letizia Pizzi: «Sono convinta, scrive la signora Pizzi, che l'Eiar non è contraria al jazz e in genere alla musica moderna, ma non ne inserisce nei programmi tanta quanta vorrebbe perché è trattenuta dal timore che tale musica interessi soltanto una esigua minoranza. E' vero che in Italia non si ama e non si sa fare il jazz e forse è giusto che sia così, però non credo che la minoranza sia tanto esigua: basta pensare alle folle accorse ai recenti concerti di jazz nelle maggiori città italiane. Formare in Italia dei jazz-band è difficile, ma ne rendo perfettamente ragione, ma mi sembra che la Radio possa rimediare con la trasmissione di dischi di orchestre inglesi e americane. E' troppo chiedere una mezz'ora di autentico jazz per settimana?».

Con dischi incisi da jazz-band inglesi e americani l'Eiar occupa ogni settimana assai più della mezz'ora che lei richiede, dimostrando di avere un encomiabile senso di discrezione, e se la cosa non risulta evidente è soltanto perché non si sa fare il jazz e non si sa come farlo essere, un numero particolare del programma con tali dischi raggruppati, ma si limita ad inserirli fra la musica riprodotta. Indubbiamente sono da preferirsi le trasmissioni dirette, tecnicamente meno perfette, ma più vive, ma i grandi jazz, ella stessa lo ammette, da noi non esistono ed è difficile formarli. Scarsa o nulla, perciò, abbiamo molti dei nostri musicisti che fanno parte di jazz stranieri. Molti dei jazz-band scritturati dall'Eiar hanno dato risultati più o meno soddisfacenti. Attualmente il problema della musica da ballo è allo studio e si spera di risolverlo definitivamente.

Ancora sullo stesso argomento. Scrive il ragioniere Salvatore Palermo da Gaeta: «Sono pienamente sodale con quanto ha scritto il signor Isidoro Ciancia sulla musica sincopata e moderna come causa di ostilità alla Radio. Ed eccone le ragioni: 1) se è la prima volta che a loro attori si viene loro, il jazz, è seguito da musicisti e cantanti della buona musica quando «imbattono nel genere di musica sulodada, girano il bottone della loro radio, che per fortuna è soltanto ricevete, ed emigrano in cerca di più spirabili aere; 2) incoraggiare gli artisti e tutte le manifestazioni artistiche sia bene, questo deve farsi, ma perché non si deturpa il gusto del grande pubblico, artisti arte, che deve essere intesa come la più squisita manifestazione del bello, espressione di sentimento gentile, godimento dello spirito, non purissimo discordante, antiarmonico, cervelotico, tamburellante, miagolante, abbaiente, ecc., che eccita i nervi, questa è usso e l'appetito e arte, tutte due disturbi della quiete che, a rigore di codice, dovrebbero essere puniti. Secondo me l'esecuzione di certe (chiamiamole tanto per intenderci) musiche, fa degenerare il senso artistico di chi le ascolta e dei pazienti che, per necessità di vita, le eseguono; e non basta. Ma (cioè che è più pericoloso) dà l'illusione agli auditori di aver fatto davvero qualche cosa di notevole, li incoraggia a perseverare nella via intrapresa, a continuare a torturare l'umanità, con sempre maggiori pretese e crescente petulanza, con quanto prestigio per la tradizionale buona musica italiana è facile immaginare!».

Ripetiamo a lei quanto abbiamo detto all'abbonata Ciancia. Che la musica sincopata possa sollevare delle ostilità, d'accordo; che vi sia una certa ostilità, di natura diversa, è accorde; che si trasmette musica da jazz, chiude l'apparecchio, niente

da dire; ciò che ci sembra impossibile (se lo è, facciamo ammenda) è che vi sia chi butta l'apparecchio dalla finestra solo perché si avvede che la Radio con gli altri generi di musica trasmette anche quello che è esplicito: la musica moderna e quella sincopata. La musica non è musica e ciò che può venir fuori dai jazz non è arte. Non condividiamo la sua opinione. Facciamo nostro invece, se pure con qualche riserva, il giudizio che sulla musica moderna esprime l'abbonato Edwin A. Bertarelli scrivendoci da Lana d'Adige: «Non sono d'accordo con quel bel mondo che si affida a qualificare la musica moderna «porcheria incomprensibile per un italiano che si rispetti» o gli di lì... Tra non molti anni (il mondo oggi cammina presto), la parte migliore della musica contemporanea cosiddetta «nigra», divenuta classica, verrà inclusa nei concerti come avviene presentemente per il valzer».

Da Cagliari la signora Lina Cesi scrive: «Le illustrazioni musicali iniziate dal Ciampelli sono destinate ad avere un seguito? Siamo un gruppo di amiche passionato di musica; qui a Cagliari non c'è un corso regolare di storia; la Radio non potrebbe procurarcelo comandando così una delle tante lacune a cui la vita di provincia ci assoggetta?»

Le illustrazioni musicali del Ciampelli avranno un seguito; l'iniziativa è stata così favorevolmente accolta che merita di essere continuata. Non è quella del Ciampelli una vera e propria storia della musica (una limpida illustrazione del genere la fece tempo fa il Della Corte) ma una serie di annotazioni che, accompagnate, come sono, da esemplificazioni, possono costituire degli ottimi richiami. Non hanno altra pretesa. Ad un corso completo di storia musicale da farsi in ore adatte e da persona adatta, l'Eiar sta pensando.

Franco Dellamea ci manda da Gorizia una bella lettera, misurata anche nella critica. Il Dellamea ama l'opera lirica e vorrebbe che durante la stagione invernale ogni altra trasmissione venisse a questa sacrificata. Scrive: «La stagione lirica non dura in eterno, e se non si approfitta della stagione propizia, sia per la possibilità di assistere come per la bontà di una ricezione, quando c'è l'Eiar può concederci un po' d'opera? Forse d'estate, quando i teatri sono chiusi e le scariche elettriche rovinano i timpani degli ascoltatori? Quella può essere una stagione propizia per i jazz-band i quali possono sfruttare le scariche elettriche come accompagnamento a mio modesto parere i programmi dell'Eiar. Non ben dosati. D'altra parte, i programmi di cui geografici dell'Italia non corrono paralleli ai confini radiofonici, quel tale signore di Busseto, e quegli altri che la pensano come lui, nelle tre o quattro sere per settimana che l'Eiar ci dà l'opera sono liberi d'andarsene se loro ci piace, a Londra per il jazz, a Vienna per il valzer, a Budapest per le suonate, a Praga per i concerti bandistici, a Tolosa per l'armonica, ecc. E così tutti soddisfatti. Naturalmente questo anche dura la stagione lirica e cioè durante l'inverno, perché per il resto dell'anno, l'Eiar, purtroppo, è quasi sempre costretta ad accontentare i vari signori Casali!».

Nella sua passione per l'opera lirica lei, che pure è così misurata nei suoi giudizi, diventa per il jazz di una intransigenza pericolosa. Anzi, non è in errore. L'Eiar non trasmette le opere soltanto nell'inverno, ma anche in estate, e le stagioni che vengono fatte nei suoi auditori, per il valore degli artisti e della concertazione, possono reggere il confronto con quelle fatte nei grandi teatri durante l'inverno. La perfezione nella trasmissione, dovuta all'attrezzatura tecnica stabile, compensa quel po' di colore e di callosità che vien fuori dall'ambiente e dal pubblico nelle esecuzioni dai grandi teatri. Anche durante l'estate i due gruppi di Stazioni hanno le loro due opere settimanali e con un cartellone più vario e più vasto di quello dei teatri, ma occupate le due sere con l'opera, ne restano sempre cinque libere ogni settimana, e non bisogna pretendere ragioni perché in queste cinque sere non si dovrebbero accontentare quanti, se anche ascoltano con piacere l'opera lirica, vogliono anche dell'altro. Quanti amano il jazz, i valzer, le bande, le armoniche hanno anch'essi diritto di essere accontentati e possono esserlo purché non si abbatta la pretesa di avere per sé il genere la preminenza in ogni genere la perfezione, cosa questa che è arduo già l'ottenere per qualcuno di essi.

Scriva da Venezia il signor E. d. G.: «Non mi sembra che la musica, particolarmente quella moderna, occupi eccessivamente le antenne dell'Eiar? Molti sentirebbero volentieri delle conferenze istruttive, storia, letteratura, arte, viaggi, ecc. naturalmente lette con voce chiara ed esposte in forma piano. Sarebbe pure desiderabile venissero fatte delle conferenze religiose. Inoltre, dovrebbe essere intensificata la trasmissione di commedie, aggiungendovi magari qualche farsa dialettale e abolendo le fiabe, più o meno musicalizzate, che al giorno d'oggi non interessano neppure i bambini».

Le commedie dialettali sono temporaneamente escluse dal repertorio delle compagnie dell'Eiar. La voce della Radio oltrepassa non soltanto i confini regionali, ma anche quelli nazionali ed è nella lingua nazionale che devono essere fatte le trasmissioni. Per le commedie sta bene: le trasmissioni di commedie verranno intensificate, ma si faranno anche delle fiabe, perché piacciono molto. Si abbandonerà anche qualche poco nelle conversazioni, ma non tanto perché su questo tema i pareri sono molto discordi.

Più Qulitico da Torino: «Trovo che nelle trasmissioni date poco posto alla musica pianistica. Mentre alcune Stazioni estere trasmettono quasi ogni giorno un concerto pianistico, nelle Stazioni italiane, in genere, e quelle di Milano-Torino in particolare, è rarissima tale ventura. Da tempo non capita di poter ascoltare toccate o fughe di Scarlatti e Bach, suonate di Mozart, Clementi, Beethoven, Schumann, Debussy e soprattutto di Franz Liszt. A mio parere tale genere di musica per l'ascoltatore medio, dotato di una qualche cultura musicale, non è meno sopportabile della musica sinfonica, la quale pure viene dall'Eiar largamente ed ottimamente trasmessa».

Niente da dire: in fatto di musica pianistica le Stazioni Italiane non possono stare a confronto con parecchie Stazioni estere, ma l'Eiar non si attenti a fare di più per i suggerimenti che le vengono dalle esperienze fatte. Alla sera, quando più folta è la massa degli ascoltatori, la musica pianistica non è gradita che ad una esigua minoranza. Resta il pomeriggio e per i pomeriggi si ritiene siano sufficienti le belle esecuzioni delle Accademie romane che eseguono quasi sempre musica da camera.

Nel numero 7 abbiamo pubblicato una lettera firmata da venticinque abbonati fiorentini tutti attenti a chiedere meno musica classica e più musica da ballo. Questa lettera ne ha provocate delle altre, naturalmente ispirate a criteri opposti: «Fuori i nomi!», scrive l'abbonato A. I. «Non è possibile che siano dei fiorentini — scrive la signora P. N. — perché se così fosse Firenze non sarebbe più la Città gentile». E l'abbonata 10733: «Lettere del genere vi preghiamo di non pubblicarle».

E perché? Abbiamo aperto questa rubrica per metterci in contatto con gli abbonati (con tutti gli abbonati: quelli che la pensano come noi e quelli che da noi dissentono) e le lettere quanto più sono franche e vivaci tanto più le leggiamo con piacere. E rispondiamo: naturalmente con lo stesso stile e sullo stesso tono.

Il rag. Carlo Azzani da Augusta: «Formulo i miei più vivi elogi per l'abbandante serata operistica verdiana di ieri 17 febbraio. Trovare le stazioni settimanali Rigoletto da quelle meridionali e Traviata da Bari. Io ho sentito il Rigoletto rinunciando con dispiacere alle altre due, ma... mi sanno dire che cosa può aver fatto il signor Casali? Chissà come avrà sbuffato e imprecauto ieri sera contro il suo grande compaesano che impegnava con i suoi coperti tutti le Stazioni italiane per tutta una sera!».

No! No! Non bisogna esagerare. Il bravo signor Casali è con noi ed è forse il primo tra noi ad essaltarsi e a battere le mani a quel suo grande concittadino che «piange ed amò per tutti».

Un gruppo di abbonati modenesi entusiasti delle trasmissioni liriche scrive: «Speriamo che l'Eiar non smetta, come da qualcuno è consigliato, quelle Stazioni estere che non rappresentano le opere per intero ma ne danno solo una parte: sarebbe per noi una privazione dolorosa».

Possiamo assicurare gli abbonati modenesi che l'Eiar non darà certo un tale dispiacere. E se per eccezione, qualche volta, anziché trasmettere tutta un'opera, ne diffonderà solo una parte, sarà in dipendenza delle ore in cui avviene la rappresentazione. L'idea delle trasmissioni ridotte è caldeggiata da qualche musicista il quale non riesce a farsi persuaso che la Radio non allontani le folle dai teatri, ma ve le porta e alimenta negli incolti l'amore per l'arte, ma l'Eiar non

ha alcuna intenzione di farla sua, anche perché le esperienze fatte in altri Paesi non hanno dato risultati del tutto soddisfacenti.

Scriva l'abbonata 275.515 da Celle Ligure: «Per rendere più facilmente comprensibili le commedie non potrebbe il Radiocorriere elencare i personaggi secondo l'ordine col quale vengono in scena?».

Il Radiocorriere potrà anche fare questo, ma ci sembra che per la comprensione sia sufficiente il sistema adottato di recente dall'Eiar e cioè la presentazione del personaggio fatta dall'attore stesso che lo impersona. L'ascoltatore si trova ad avere nello stesso istante il nome e la voce del personaggio.

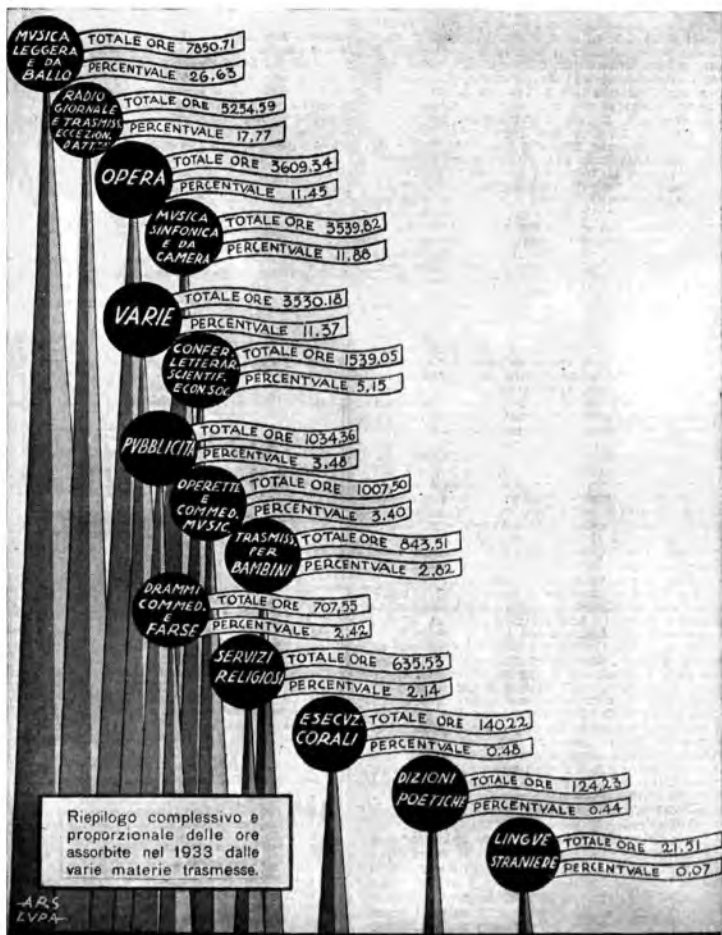
L'abbonato S. S. di Cassano d'Adda: «Anche stasera abbiamo due trasmissioni d'opera: perché? Possibile che l'Eiar non possa combinare i suoi programmi in modo che i due gruppi di Stazioni non si trovino a fare nella stessa sera lo stesso genere di trasmissione? Vuole forse mettere i suoi abbonati nell'imbarazzo della scelta o dare occasione a bisticci famigliari?».

A generalizzare le eccezioni (e sono eccezioni le sere in cui i due gruppi di stazioni diffondono lo stesso genere di programmi) vengono fuori le enormità. E sarebbe infatti un'enormità se l'Eiar non si studiasse di dare ogni sera un programma diverso ai due gruppi di Stazioni, quando nell'organizzare il servizio radiofonico è partita proprio dal concetto che ogni abbonato deve

avere ogni sera la possibilità di scelta fra due programmi. Delle eccezioni ne vengono fuori, ma sono causate quasi sempre, direttamente o indirettamente, dagli spostamenti nell'ordine delle esecuzioni che i teatri sono costretti a fare.

G. B. ci scrive da Riva: «Il signor Ciancia ha ragione: e voi stessi dovete esserne persuasi. Se non fosse che per ascoltare i vostri Prokofiev, Ciaikovski e compagnia brutta, col melancolico contorno del Respighi, dei De Falla, dei Lattuada, degli Zandonai, dei Mussorgski, dei Wolf-Ferrari voi non avreste dieci abbonati. Ma uscite un momento dal vostro guscio e riflettete. Su mille abbonati, novecentoventanove sono gente che tengono la Radio, non per farsi una cultura tecnico-musicale, ma semplicemente perché amano la musica e, meglio ancora, il canto e la melodia. Di tutti i musicisti che vi ho elencati non ne vogliono sapere: amano Bellini, Donizetti, Rossini, Verdi, Giordano e soprattutto Puccini e Mascagni. Chi inizia una industria deve conoscere per quale clientela deve lavorare se non intende fallire, ma voi, che pure siete alla direzione di una grande Azienda, vi guardate bene dal fare qualche cosa per conoscere i gusti della clientela che dovete servire».

Una consultazione? E non è forse questo che stiamo facendo? Ma se una illuminazione la da vernirci non ci verrà certo da lettere come la sua, nella quale tale è la confusione delle idee che chi ci capisce è bravo.



IL CONCERTO PALESTRINIANO ALLA "SCALA"

Di Beethoven è stato detto che il suo maggior merito è costituito dal fatto che, ancora oggi a cento anni di distanza dalla sua morte, egli vive non col posteri, ma con contemporanei. « Di tre secoli — scrivendo di Pierluigi da Palestrina, dice il Tebaldini — lo spirito eletto del sommo Maestro romano è sopravvissuto a Dio, di cui cantò le glorie supreme e a tre secoli, l'opera immortale di Pierluigi ha segnato nella storia un'orma così profonda da paralizzare l'azione deleteria del tempo. L'arte grande del Maestro grandissimo non costituisce quel che suoi darsi una curiosità storica, ma è ancora oggi espressione estetica viva palpitante, che nulla ha perduto della sua forza: potenza d'arte che è racchiusa nel suo carattere eminentemente cristiano, anelito cattolico, apostolico e romano ».

Pierluigi da Palestrina fu il riformatore della musica sacra dando palpito, sentimento e bellezza a forme austere, sterili e fatte di calcolo, togliendo ad Hammingh, come giustamente fu detto, lo scettro della musica per darlo all'Italia. E, attraverso tre secoli, le sue musiche riganti e immortali per la forma grandiosa, per la profondità della dottrina, per l'ispirazione sublime hanno creato una cattedrale di bellezza verso cui le folle del mondo guardano commosse, adorando. Ma sciogliendo con la fiamma del cuore i geli della arte, forme emancipandosi, toccando sfere inesplorate con le sue più dolci e più nobili invenzioni, Giovanni Pierluigi ha fatto qualcosa di più: ha riportato sulle ali del suo canto la creatura a Dio, ha posto argine alle profanazioni che, con musiche tole ai canzoni volgari e triviali, si commettono nel santuario del Signore, ha dato una lingua fatta di soavi melodie e di caste armonie alla fede che è la vera luce del mondo. Così che « i secoli futuri — scrive ancora il Tebaldini — si domanderanno se, come le melodie gregoriane, anche molte delle palestriniane, invece d'essere emanazione di una sola mente e di un solo cuore, non siano state dettate per avventura da quel primo cristiano, che, dominati, soggiogati dalle idealità della nuova fede, assorsero in tutte le manifestazioni dell'Arte al più alto grado dell'ispirazione ».

Se è certa la data della morte del grandissimo che fu detto Principe della musica, come si sa sulla tomba che nella Cappella dei SS. Simone e Giuda in San Pietro a Roma, racchiude le sue spoglie mortali, nessuno dei suoi biografi ha potuto dirci, tranne che per congetture, quella della sua nascita intorno alla quale non è stato rintracciato finora alcun documento, non essendo negli archivi parrocchiali di Palestrina nessun registro anteriore al 1557. Chi fu nascere il Palestrinense nel 1524, chi nel '26, altri nel '28. Nessun dubbio, come abbiamo detto, invece, sulla data della morte che si rileva da un documento che si conserva nell'archivio della Cappella Sistina, nel quale documento un tal Melchior, dopo aver detto enfaticamente — enfasi ben legittima — dell'« insigne e sublime Maestro » scrive: « Moritur mese february die Purificationis Beatae Mariae Virginis anno virginis partu 1594 sedente Clemente P. P. VIII — fuit sepultus in dicta Basilica maxima cum pompa funerali et magna cantorum constantia latera, et qui vixit scripsitque Melchior, annis 69 vixit ». Ciò che potrebbe dimostrare, se il testimone che ha visto e ha scritto, a parte lo strafalcione di quel « annis vixit », non ha errato, esser nato il Palestrina nel 1525.

Sta di fatto che da un atto del Capitolo di Santa Maria Maggiore in data del 25 dicembre del 1537, si rileva che il piccolo Giannetto Pierluigi apparteneva già in quell'anno, con altri giovanetti, alla Scuola dei *pueri cantantes* della Basilica ed affidato al vitto e la custodia a quel Giacomo Coppola che il Balini indica tra i maestri della Libreriana, ma che il Casimiri ritiene soltanto cappellano e cantore. E Pierluigi dovette venire a Roma sugli otto anni dalla natia Palestrina dove i suoi genitori — Sante Pier Luigi e Maria Gismondi — abitavano in una casa tuttora esistente nella via che i posteri hanno consacrato al nome immortale del Maestro.

Circa il primo maestro avuto dal Pierluigi regna tuttora l'incertezza, benché si possa senz'altro escludere ciò che s'è affermato per lungo volgere di tempo e che fu rasostruito da più d'un biografo, esser stato il Palestrinense edotto delle prime nozioni musicali da quel Goudimel, ugonotto, che, fra l'altro, non è stato mai a Roma. Piuttosto, come osserva il Cametti, poiché è sta-

bilito che nel 1537 il giovinetto Pierluigi faceva parte dei *pueri cantantes* della Libreriana e poiché si sa che sino al 1539 era maestro di quella Cappella il noto Rubino o Robin, francese, può dedursi essere stato questi il vero primo maestro di colui che più tardi sarebbe stato chiamato Principe della musica. Al Robin, passato alla direzione della Cappella di San Luigi dei Francesi e poi a quella di San Giovanni Laterano e finalmente a San Pietro, succedettero, dal 1533, tal Roberto e dal 1540, epoca in cui avvenne nel giovinetto cantore il cambiamento della voce, il francese Lebel. Decade quindi completamente l'affermazione dell'Haberl, secondo la quale sarebbe stata fiamminga la prima fonte degli studi musicali compiuti dal Palestrina.

Compiuti i suoi studi o rivelate già quelle qualità di provetto organista che non potevano non essere appariscenti in chi era destinato a compiere così fulgido cammino, i Canonici di Sant'Agapito di Palestrina, che forse avevano concorso pecuniariamente all'invio del ragazzo a Roma, richiesero il giovinetto nella sua patria, perché *lungo tutta la sua vita suonasse l'organo, anzi pulsasse l'organo nella loro chiesa*. All'acquisto spuntano le ali e fioriscono le prime creazioni. La sua fama si spande e giunge sino a Roma.

Siamo nel 1547 e il Maestro impalma la sua prima moglie, Lucrezia De Goris, che lo rende padre di tre figliuoli, Rodolfo, Angelo ed Igino, morti i due primi giovanissimi, il primo poco più che ventenne, il secondo a 10 anni, entrambi musicisti e di vivido ingegno. Frattanto, acceso al soglio di San Pietro, il Cardinale Del Monte, che era stato Vescovo di Palestrina e che ivi aveva conosciuto il Pierluigi e ne aveva ammirato la rare qualità d'artista, lo chiama a Roma, facendo annullare il contratto che lo legava ai Canonici di Sant'Agapito. Il Palestrina assunse la Direzione della Cappella Giulia.

Il successore del Del Monte, Paolo IV (un Caraffa), si propone di abolire tutti gli abusi (?) che erano stati commessi fino alla sua elezione, dichiarando di voler purificare l'ambiente inquinato della Cappella e comincia con l'ordinare che siano « disaccati tutti i maestri cantori con moglie ». Pierluigi da Palestrina è il più

grande maestro del suo tempo, ha già al suo attivo tutta una costellazione d'opere che hanno avuto il plauso generale, ma ha moglie e, orribile a dirsi, dei figli. Ed è « disaccato »? Passa alla Lateranense e poi alla Libreriana.

Frattanto, con moglie o senza moglie, nonostante le riforme imposte dal Pontefice, maestri e cantori ne fanno di tutti i colori nelle loro cosiddette musiche sacre, adattando persino musiche, che avevano rivestito canzoni quasi oscene, ai sacri testi. Un taglio netto occorre e si giunge a bandire per sempre dal tempio le musiche non strettamente gregoriane. A bandire o a minacciare di bandire, amo sotto Pio IV, E qui nasce il mistero della celebre Messa così detta di Papa Marcello, intorno alla cui genesi sarebbero fiorite varie leggende alcune delle quali veramente affascinanti che però la critica storica ha ormai relegato in sfitatezza.

Alla detta messa si allibisce il vanto di aver fatto annullare il decreto del Pontefice salvando così le sorti dell'Arte. Pierluigi si sarebbe detto: « Qui è il caso o di guadagnarsi una fama immortale o... di cadere e malamente per sempre ». E avrebbe scritto tre messe che furono inviate, per essere esaminate, al Sacro Collegio. Le tre messe sarebbero quelle con secondo e terza minore (3^a e 4^a tono gregoriano) e 4 parti (due tenori, due bassi, soprano e contralto) che fu trovata dopo la morte del Maestro fra le sue carte e recante il titolo *Humina oculus meos*; quella in sol con terza maggiore e settima minore (7^o tono gregoriano); quella che s'intitola *Messa di Papa Marcello*, che è partimenti in sol (8^o tono gregoriano) per due bassi, due tenori, contralto e soprano. Quest'ultima, fra le altre, colpì talmente i due principali commissari del Collegio cardinalizio ai quali era stato commesso l'incarico di provvedere alla ormai ritenuta necessaria riforma, i due commissari sarebbero stati i cardinali Vitellozzi e Borromeo (« San Carlo ») — che ne proclamarono la sovrana bellezza, proponendo al Pontefice l'audizione. E si dice che quando fu eseguita — siamo sempre nel campo della leggenda — Pio IV, che assisteva pontificalmente (celebrava un Cardo Borromeo), avrebbe esclamato: « Questo dovrebbe essere: le armonie del Cantico nuovo che Giovanni l'Apostolo udì cantare nella Gerusalemme trionfante, delle quali un altro Giovanni ci dà un saggio nella Gerusalemme viatrice ».

Tutte leggende forse, ma ciò che è monumento intangibile e che sfiora la sua bellezza eterna è la sublime opera d'arte che è tuttora viva fra noi a dirsi, dopo altri tre secoli, assieme alla colossale delle altre numerose opere del maestro, la grandezza del Palestrina. Quanta la mole del lavoro compiuto e quale patrimonio di pura e casta bellezza lasciata agli umani. Si pensi: 13 libri di Messe a 4, 5, 6 e 8 parti; 10 libri di motetti, fra cui quelli del *Cantico dei Cantici* che saranno eseguiti alla « Scala »; un libro di Offertori, 3 di Lamentazioni, un libro di *Magnificat*, un libro di inni, due libri di madrigali, lo *Stabat* che fa pura parte del programma che si svolgerà alla « Scala », e, ecc., ecc., abbiamo 111 composizioni del Maestro grande. Opera di così pura e soave bellezza che « ascoltare è poco — avrebbe detto un poeta straniero — adorare si deve ».

Il Maestro è ormai vecchio. Rimasto vedovo, contrae un secondo matrimonio con una ricca vedova, Virgilia Dormull. Del primo matrimonio non gli è rimasto che un figlio che non gli è fonte di molte consolazioni: quell'Igino che, tradendo la volontà paterna, appena il suo genitore chiude gli occhi, vendette a degli stranieri le musiche inedite che il padre suo gli aveva commesso di far stampare.

La parabola è ormai verso la fine. Siamo vicini al 2 febbraio 1594. Il Maestro è stanco e ammalato. Al suo letto di dolore volgono il pensiero trepidante il Pontefice — ora un Clemente VIII — cardinali, principi, le più spiccate personalità del Palazzo di Venezia, e anche un Santo: San Filippo Neri fra il cui braccio, volgendo la mente a Dio di cui aveva « cantato le glorie supreme » con ghirlande di note che vinsero il tempo, esalò l'ultimo respiro il Principe della musica, il cui nome è la cui arte onorano il secolo che seppe la grandezza di Leonardo di Raffaello, di Lodovico Ariosto, di Tiziano, del Cellini, del Correggio e del Bramante.

NINO ALBERTI.

GIOVEDÌ 13 MARZO 1934. III

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 21.30

MUSICHE DI PALESTRINA

CONCERTO
CORALE
DIRETTO DA
VITTORE
VENEZIANI

Trasmisione dal Teatro alla Scala

PROGRAMMA

PARTE PRIMA

1. STABAT MATER a 5 voci; 2. Motetti dal « CANTICO DEI CANTICI »: a) Vos dilecti mei, b) Introdotti me re; 2. « CANZONETTA » Di così dotta man, II. Ah! Che quest'facce mie, III. Venirasi prima: senza luce il sole.

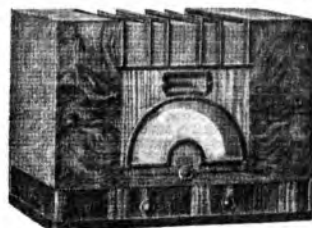
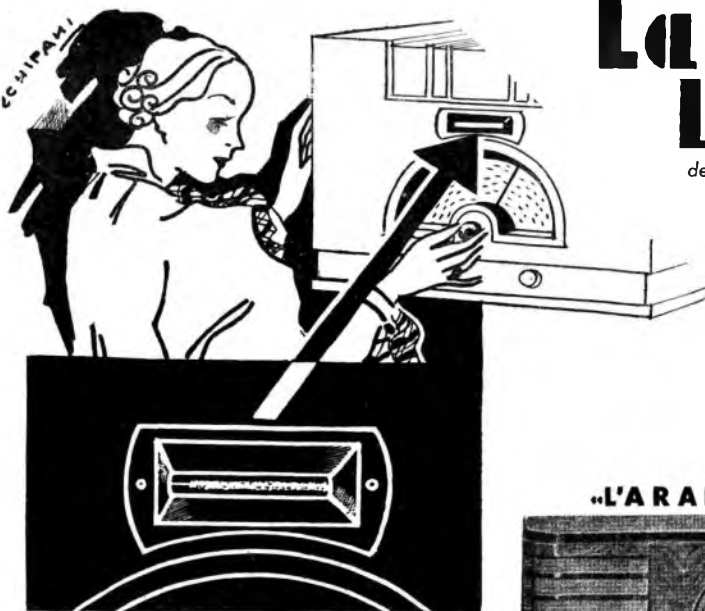
PARTE SECONDA

1. MOTETTI: a) Ecce quomodo, b) Tenebrae factae sunt, c) Super Numina Babylonis; 2. I. Paullus dierum morum, II. Ah! Che quest'facce mie, III. Venirasi prima: senza luce il sole, IV. Exultate Deo.

La sintonia luminosa

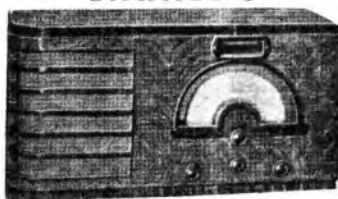
della quale, primi in Italia,
ne usufruiscono gli apparecchi

«IL GRILLO DEL FOCOLARE»



onde media

«L'ARALDO»



onde medie - onde corte

è la più ingegnosa e la più pratica innovazione nelle
costruzioni radiolistiche. Essa permette di ottenere la

RICERCA SILENZIOSA DELLE STAZIONI

rendendo tale ricerca semplice e sicura. — La **SCALA PARLANTE** con l'indicazione di ben **80 STAZIONI** completa la presentazione impeccabile di tali apparecchi. — Supereterodine a 5 valvole del nuovissimo tipo americano - controllo automatico del volume - attacco fonografico - in lussuosi mobili moderni

fabbricati dalla

S. A. I. R. A. Soc. Ind. Radio Apparecchi

(già Società Anonima Radiolar) — MILANO - Via Porpora, 93

con applicazione dei materiali di classe superiore della

A. R. E. L. Applicazioni Radio Elettriche

(S. A. sede in MILANO) — Via Carlo Poma, 48 - Teleg. ARELETTRIC

Prezzo de "IL GRILLO DEL FOCOLARE", L. 1290 — Prezzo de "L'ARALDO", L. 1640

Compreso ogni tasse governative e compreso il recente aumento doganale (escluso l'abbonamento all'RIAR)

CONCESSIONARI DI VENDITA:

BERGAMO: Bottega della Musica di Tiraboschi - Via Dignoli, 27
BIELLA: Soc. An. Radio Commerciale - Via Umberto, 38
BOLOGNA: Fonografio Bologna - Via dell'Indipendenza, 28
BOLOGNA: Ditta Tamburini - Via Rizzoli, 28
BRESCIA: UE Assistenza Radioutenti - Via Moretto, 51
CASALMAGGIORE: Unione Elettrotecnica Finardi - Piazza Garibaldi num. 8
CERMONA: A. Stefan - Corso Campi, 33
FERRARA: Ferrari e Bergamini - Via Giusto del Pallone, 14-16
FIRENZE: Alfredo Nannucci e Fratello - Via F. Zanetti, 4
GENOVA: Giuseppe Acerbi - Via Raabò, 2-4
LECCE: Bottega della Musica di Tiraboschi - Piazza Mazzini, 2
LIVORNO: Ferrino F. Ferri - Via del Porticciolo, 2
MESSINA: Vincenzo Rago - Viale S. Martino
MILANO: Arel - Via Carlo Poma, 48
MILANO: Negozio S.A.I.R.A. - Corso Vittorio Emanuele, 29

MODENA: Casa della Radio - Piazza Moratelli
NAPOLI: Rag. Mario D'Emilio - Corso Umberto, 34
PALERMO: E. Zivilli e C. - Via Mesolana, 31
PADOVA: Pietro Saccardo - Via Giuseppe Filiberti, 3
PARMA: Radion meccanica di A. Manfredini - Via Vitt. Eman., 250
PARMA: Francesco Marucci - Via Vittorio Emanuele, 118
PESCARA: R. E. D. (Rappresentante e Depositi) - Viale G. d'Annunzio, 100-102
PIACENZA: A. R. E. di L. Bosi - Via Cittadella, 2
REGGIO EMILIA: Angelo Lasagni - Via Emilia S. Pietro, 3

ROMA: Vittorio La Barbera - Corso Umberto, 182-183
SIENA: Alberto Olmi - Via Cavour, 48
SIRACUSA: Ditta Pagliarello - Via Roma, 63
TORINO: Industriale Radio di Ing. Giannetto - Via Dipolite, 6
TREVISO: Venier Zeppa - Via Casa di Risursumin, 11
VENEZIA: Ditta Barera - Mercezza del Capitello, 4
VERONA: La Radioteca di B. Sartori - Via Cappello, 15
VICENZA: Guido Gasparinetti - Via R. Loria, 4
CALABRIA-BELVEDERE MARITTIMO: Giuseppe De Sio

Esclusività di vendita per l'Italia e Colonie:

Arel S.A.

CRONACHE DELLA RADIO

La Moda a Torino

Dal 12 al 27 aprile, com'è noto, si svolgerà a Torino la Mostra primaverile della Moda, che, con la Mostra autunnale, costituisce la duplice attività annuale e pubblica dell'Ente Autonomo per la Moda Nazionale. Si dice pubblica perché l'Ente non si limita ad organizzare le due Mostre annuali ma assolve compiti permanenti che durano tutto l'anno come ha opportunamente ricordato, la sera del 5 marzo, parlando al microfono di Torino, nelle *Cronache del Regime*, il senatore Paolo Thaon di Revel, Podestà di Torino e Presidente dell'Ente stesso. Non stupisca che nelle *Cronache del Regime* si sia inserita l'efficace parola chiarificatrice del sen. Thaon di Revel: le *Cronache* sono la rassegna quotidiana di tutte le attività nazionali e tra queste, per volontà del Duce, va compresa la Moda italiana che in Torino, città di tradizioni elegantissime, trova la sua naturale sede, il clima e l'ambiente adatto per svilupparsi. La Moda non è soltanto una foggia di vestire ma un'espressione di gusto, il segno di una civiltà, il simbolo di una educazione; ha uno stile, una storia. Non poteva quindi l'Italia, che ha secoli di storia estetica e decorativa, accettare pedissequamente le fogge straniere. A questa ragione d'ordine morale e sociale altre se ne aggiungono di ordine pratico, economico, e nella parola espositrice del Presidente dell'Ente Autonomo gli ascoltatori hanno sentito con compiacenza un impulso, un fervore di iniziative che tendono ad agevolare, per quanto possibile, e ad affrettare il pieno trionfo della Moda italiana. Tra queste, lodevolissima, l'iniziativa dei concorsi nazionali di disegni e modelli che tende ad incoraggiare — ha detto il senatore Revel — una categoria non abbastanza apprezzata eppur piena di meriti: la categoria degli artigiani. Altra iniziativa, il Convegno tecnico della Moda che si svolge a Torino dal 7 al 15 marzo nella nuova sede dell'Ente a Palazzo Lascaris. Questo Convegno ha la caratteristica di una Mostra riservata e tenuta tra le mura discrete di un vecchio e noto palazzo settecentesco con lo scopo di fare incontrare, con spirito di collaborazione veramente corporativo, le varie categorie che si dedicano all'abbigliamento, per aiutarle. Il sen. Revel, che ha esposto le modalità e gli scopi di questo Convegno tecnico, preliminare, favorito dal ribasso ferroviario del 50% concesso ai partecipanti, ha concluso rivolgendosi particolarmente alle gentili ascoltatrici, le signore, che certo più numerose del solito erano ai diffusori.

La disciplina e il consenso delle signore sono fattori decisivi della vittoria per le realizzazioni nazionali nel campo della moda. « Io sono certo — ha affermato cavallerescamente il sen. Thaon di Revel — che la donna italiana sarà la nostra migliore alleata, non perché lo la veda, nella sua linea squisita, drappaggiata di qualche costume regionale, no, ma perché so che a poco

a poco essa sarà indotta a chiedere o almeno a preferire il prodotto del lavoro italiano, quando esso sarà tale da apparire la sua acuta sensibilità estetica, e ciò perché la donna italiana sa come si possa essere squisitamente donna e tenacemente italiana. Questo sentimento essa ha nell'anima, ma meglio oggi glielo insegna ed istilla il Fascismo ».

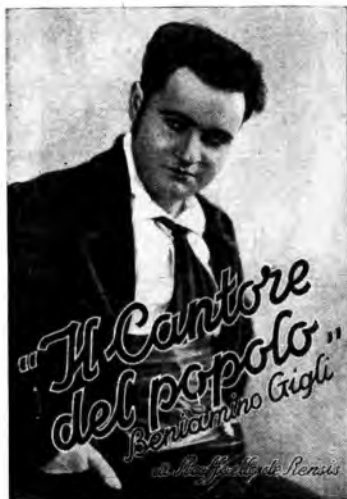
L'ora del «Guf» torinese

La sera del 5 marzo il G.U.F. di Torino è disceso anch'esso in lizza, dopo i confratelli di Milano e di Genova, per partecipare, in nobile emulazione, al « Littoriali di cultura ed arte ».

Alle 20, tutti i migliori elementi... radiofonici della goliardia subalpina erano già schierati in severa disciplina nel ridotto del « Teatro di Torino », sede dell'Eiar. Ecco Caviglia, « campione di musica leggera »; ecco Chiappo, capo e animatore del coro; ecco Nizza e Morbelli con la loro impagabile Compagnia goliardica capeggiata da Celoria e dallo studente... di lungo corso Cavour; ecco il quartetto del Gruppo universitario musicale. Il Segretario del G.U.F., coadiuvato dal fiduciario del Gruppo radio del G.U.F., laureando Longo, organizzatore dell'ora », ha un consiglio per tutti.

L'ora » del G.U.F. torinese si inizia con gli squilli delle Università Fasciste, marziale segnale d'adunata composto dal maestro Blanc. Cessato il clangore delle trombe, la studentessa signorina Perlini, fiduciaria del G.U.F. femminile, annuncia il principio del programma. Dopo un appassionato « Saluto al Duce », scritto e declamato da Elio Bravetta, il Segretario del G.U.F. torinese, Guido Pallotta, rievoca fervidamente l'eccezione di Casale dove, accomunati dalla stessa fede, caddero vittime di una ignobile imboscata il giorno 13 giugno i signori veterani Costantino Broglio e Antonio Strucchi. Segue la trasmissione musicale e risuonano le bellissime note della nuova canzone del goliardo Caviglia: *Vent'anni*, intonata a voce spiegata dal coro. Quindi, dopo l'esecuzione del *Quartetto 11 in do minore* di Bocherini, il coro intona la lauda *Omne honor ad alta voce*, di anonimo del secolo xiv, trascritta dal maestro Luzzi. Un altro coro e poi lo studente Grassi canta mirabilmente le canzoni *Volersi bene* e *Solo col mio povero cuore*, pure di Caviglia. Viene poi al microfono il laureando di ingegneria Holzner, lettore e campione mondiale universitario di sci, che parla dei suoi primi successi di goliardo sportivo; infine, dopo un gustoso atto della rivista *Meglio un asino vivo di Nizza e Morbelli*, il coro intona il canto alpino *Sponta l'alba darè d'a montagna* e gli studenti Casassa e Bachi eseguono una suonata in *mi minore* per viola e piano. Ma è soprattutto l'esecuzione della *Radiocronologia universitaria* che trascina gli esecutori. « *Radiofolla che ascoltò, fatti attenti, è questa vera gloria* — aveva detto l'annunciatore. — Torino studentesca ti rammenta un secolo di storia ». Rivivono nelle parole e negli inni tutte le glorie della goliardia torinese: dal 1821 al '48, dal '59 al '66, dal 1914 al 1918 e all'epopea mirabile dei Fasci.

— *Duce! Duce! Duce!* — invocano i goliardi, in un finale che commuove, e l'invocazione è ascoltata. Il giorno dopo essi avranno la suprema gioia di leggere questo telegramma inviato dal Duce: « La vostra ora radiofonica che ho ascoltato ieri sera è stata bellissima sotto ogni punto di vista e degna del G.U.F. di Torino, glorioso di quelle tradizioni che avete ricordato dal 1821 al 1922. Mandò un elogio ed un saluto a tutti. Mussolini ».



« Il Cantore del popolo »: con questo titolo veramente appropriato, Raffaele de Renzis presenta al pubblico la biografia aneddotica e artistica di Beniamino Gigli, tenore dalla voce d'oro, che, continuando la tradizione gloriosa del teatro lirico italiano dove grandeggiarono Tamagno e Caruso, ha commosso le moltitudini di tutto il mondo. I radioascoltatori che, domenica scorsa, hanno ascoltato Beniamino Gigli nell'Andrea Chénier trasmesso da Genova, troveranno nel libro ampiamente documentato dal De Renzis un preciso profilo del grande artista che conta falangi di ammiratori entusiasti.

Radio City, miracolo di New York.

La gigantesca Radio City nello spazio di un mese è stata visitata da oltre 100 mila persone. Per regolare questo afflusso superiore alle 3000 persone al giorno (le quali pagano una tenue tassa d'ingresso) si dovettero istituire delle speciali guide e speciali veicoli a disposizione del pubblico onde non venisse menomamente disturbata l'attività della stazione. Un testimone narra che la visita durante le trasmissioni serali è uno dei principali trattenimenti della « migliore società », che giunge numerosa per assistere, dietro le gigantesche vetrate, alle esibizioni al microfono, mentre un altoparlante trasmette i suoni. Spesso gli altoparlanti vengono chiusi ed allora si osserva il singolare spettacolo di vedere agire artisti e suonatori senza percepire il menomo suono. Questo desiderio di « vedere » la radio fa comprendere quale successo potrà avere la televisione quando essa verrà realizzata.

Radio Congo.

Da qualche tempo l'I.N.R. ha iniziato esperimenti di ritrasmissione dei suoi programmi al Congo con le onde corte. Nuovi tentativi dovevano essere effettuati in questi giorni, ma la distruzione — a causa di una recente catastrofe — di uno dei piloni di Ruysselede li ha ritardati. Essi saranno ripresi tra breve e si spera che alla fine di marzo si possa parlare di servizio regolare.

Desiderata di ascoltatori.

Ventisette circoli educativi operai svizzeri hanno inoltrato una domanda alla direzione della Radio Svizzera pregandola di limitare i concerti di fisarmonica e le trasmissioni di canti campagnoli. In cambio, chiedono che siano intensificati i programmi di opere teatrali, vecchi canti francesi e cori. Inoltre chiedono delle radiofoniche che affrontino i più palpitanti problemi sociali.



L'incoronazione di Pu-Yi.



Le stazioni radio mancesi, giapponesi, americane ed alcune catene europee hanno diffuso da Herbin la solenne cerimonia dell'incoronazione di Enrico Pu-Yi, nuovo imperatore della Manciuria. I microfoni erano stati abilmente collocati da tecnici nipponici ed americani lungo tutto il percorso dell'intera e seducente corteo. La cerimonia si aprì con la trasmissione dell'Inno nazionale mancese, al quale sono seguiti canti e musiche originali e la descrizione di tutta la cerimonia sin quando l'Imperatore ha concluso i riti secolari sul fuoco di un'ara innalzata in cima ad una collina. Era la prima volta che la Radio poteva diffondere una così eccezionale cerimonia.

Una trasmissione dal paradiso.

La B.B.C. ha firmato un contratto col celebre paracadutista britannico John Tranum per diffondere al microfono le sue impressioni durante la caduta da cinquemila metri di altezza. Egli, tra breve, si lancerà da un aeroplano in volo a tale altezza sulla costa di Southport, presso Liverpool, e — dopo aver sparo il paracadute — inizierà il suo radiorecorato ad una velocità di caduta di venti miglia all'ora. Un microfono speciale verrà installato nella sua maschera per l'ossigeno e la trasmissione sarà captata dalla stazione di Moorside Edge, collegata con le reti della B.B.C. e con quelle irlandesi.

Musica per radio.



La N.B.C. ha potuto constatare che non meno di 50.000 scuole americane ricevono i concerti da essa trasmessi allo scopo di completare la istruzione musicale dei loro alunni. In molte città questi concerti vengono ufficialmente riconosciuti come lezioni musicali. In seguito a tale successo, la N.B.C. ha offerto completamente gratis alle stazioni rurali povere alcuni apparecchi ricevitori in modo che anche i loro allievi possano partecipare alle radio-lezioni. Nello Stato di Montana le autorità scolastiche hanno invitato anche i genitori a seguire tali trasmissioni onde possano mettersi alla pari con l'educazione musicale della nuova generazione. In Cecoslovacchia 934 scuole partecipano alla Radio scolastica. Anche l'Ungheria ha iniziato le trasmissioni a tale scopo.

Un radiotruffatore.

L'avventura è capitata a Marsiglia. Un medico aveva inventato un apparecchio per curare alcune malattie per mezzo di un apparecchio radio. L'inventore vendette il brevetto ad un trafficante il quale per mezzo di questo «ipotesico toccasana» è riuscito a compiere delle truffe per oltre 800 mila franchi a cliniche e privati.

Emozione scozzese.



La Scozia, prima, era una regione negativa per la radio. Da qualche tempo a questa parte, invece, conta un numero sempre crescente di radioamatori. Recentemente, in un pomeriggio avanzato, il radiofilo all'ascolto sentì uscire dal diffusore una voce energica e concitata: «Pronto! Stazione trasmittente della Polizia di Glasgow! Parla verso Black». È stato commesso un furto con scasso? I buoni poliziotti sono andati per il fatto che la radio, dopo l'annuncio, si mise ostinatamente a tacere e non furono pochi quelli che, preoccupati, si diressero verso Black ma non trovarono niente di strano. La spiegazione del mistero fu semplicissima: la questura centrale di Glasgow, avendo installato una sua trasmittente, aveva fatto un esperimento per dirigere i camion, carichi di poliziotti, verso il posto di un ipotesico furto!

La chiesa dei radioamatori.

I fedeli di Hollywood hanno inaugurato una chiesa costruita grazie alle sottoscrizioni dei radioamatori. Il reverendo William Hogg, pastore evangelico, da lungo tempo pronuncia interessanti sermoni al microfono della stazione KFCAC di Hollywood ed ogni giorno chiedeva ai suoi fedeli un obolo per la chiesa da costruire. Ogni settimana riceveva una media di 2500 lettere con le contribuzioni dei radioamatori. Le somme raccolte gli hanno così permesso di costruire una chiesa nella quale è stato installato il microfono da cui verranno diffusi d'ora in avanti i radio-sermoni del pastore.

Una radiocommedia del 1600!



Le stazioni belghe hanno diffusa una radiocommedia intitolata «De Groonde Leeze» (La scarpia incoronata), cinque atti di Michel de Swaen, uno dei migliori scrittori fiamminghi nato a Dendermonde nel 1654 e morto nel 1707. Lo Swaen è autore di molte opere teatrali. Questa sua Scarpia incoronata è una farsa nella quale si vede l'imperatore Carlo V recarsi in incognito tra i cittadini di Bruxelles, che gli permette di «scoprire» delle chiacchiere e spontanee critiche sul suo sistema di governo. Invece di adirarsi, Carlo V concede, d'allora in poi, ai calzolari di portare in corteo — come loro insegna — una scarpia sormontata dalla corona imperiale. Naturalmente, nella vicenda non manca l'intrigo sentimentale. Questo lavoro, vecchio di quattro secoli, si è dimostrato al microfono freschissimo e superlativamente radiogenico. E non è il primo caso del genere!

Pietà per gli ascoltatori.

Un certo mister Omerik è riuscito a vincere il record di durata suonando il sassofono davanti al microfono per 16 ore e 15 minuti consecutivi. Una regolare giuria controllava la gara. I giornalisti americani si chiedono: «Ma come può maneggiare il sassofono, la giuria o il radioscrittore che abbia avuto la pazienza di seguire tutta la gara?»

Uno smemorato.



Recentemente si è svolto un tragico caso di un radiopirata di Hjørring il quale — avendo per molti anni dimenticato il modo di pagare la tassa — venne condannato ad una multa. L'imputato, alla lettura della sentenza, obiettò che per pagare la tassa gli sarebbe stato indispensabile vendere l'apparecchio senza del quale, ormai, non poteva più vivere. Quindi non era possibile che pagasse né tassa, né multa. Soluzione spiccia! Il giudice si dimostrò inesorabile e il radiopirata riuscì miracolosamente a trovare i quattrini ed a tenersi la radio per lui indispensabile.

Novità nelle stazioni.

Radio Lussemburgo ha iniziato un programma mattinale che comincia alle 7.45 con una serie di informazioni ed uno spoglio di giornali di tutto il mondo che viene, poi, ripetuto tre volte al giorno. La stazione di Belgrado ha ridotto le sue trasmissioni al minimo necessario a causa del suo trasferimento negli edifici nuovi costruiti a Mokis, ad una decina di chilometri da Belgrado. L'Istituto Accademico dell'Università di Vienna progetta l'installazione di una stazione trasmittente a onde corte in porto mare a bordo della nave Ikarus.

Radio ferroviaria.

In questi ultimi giorni sono stati sperimentati i primi impianti radiofonici nei ferropi giapponesi lungo la linea Tokio-Osaka con risultati oltremodo favorevoli. Sulle linee rapide sono stati installati nei vagoni apparecchi a cuffia ed altoparlanti. La Società messicana «Southern Pacific Railroad» ha deciso di costruire, per suo conto una grande stazione trasmittente che dovrà servire a fare un servizio di pubblicità ferroviaria e turistica fra i viaggiatori. Come sede è stata prescelta Mazatlan.

La Radio nel Siam.



La sede della Radio di Bangkok (Siam) e proprietà governativa — si trova nel Palazzo di Phya Thai, da cui ha preso il nome. Il palazzo che, a causa delle condizioni economiche, non è più usato come residenza, si trova in un sobborgo di Bangkok. La stazione lavora abitualmente con onde di 350 metri e le onde corte vengono usate soltanto in occasioni eccezionali. Cominciano alle sette del mattino con una lettura od una conferenza; segue una mezz'ora di musica siamese o un breve dramma e uno spoglio di notizie da tutto il mondo. I programmi vengono sempre chiusi da un'ora di musica folkloristica. Soltanto il venerdì viene trasmessa musica europea classica e leggera esecuta dal centun suonatori della cappella privata reale.

Statistiche.

Su 100 famiglie — a Berlino — 48 posseggono un apparecchio radio; ad Amburgo, 43; a Lipsia, 40,5; a Colonia, 28,5. Oltre i 6.000.000 radiolisteni inglesi bisogna contare in Inghilterra non meno di due milioni di radiopirati; secondo il calcolo del capo della stampa radiobindustriale, il Ministro della Radio francese, Malarmé, trova che il milione e quattrocentomila abbonati d'oltralpe sono una cifra troppo bassa in confronto alla popolazione della Francia. I radioamatori islandesi sono arrivati a 83 mila!

Radiopolizia.



La radiopolizia londinese è una delle meglio equipaggiate ed ottiene continuamente i successi. Eppure essa non ha ancora tre anni di vita. Alcune automobili sono state munite di apparecchi leggeri e sono denominate police cars. Esse percorrono continuamente i quartieri eccentrici della City e quando è segnalato un delitto, ricevono immediatamente dettagli ed istruzioni. Recentemente il sergente detective Wood, accompagnato da alcuni poliziotti, percorreva la regione nord di Londra quando ricevette la comunicazione radio che lo informava che un'auto sospetta — di cui gli si trasmettevano i particolari — era ricercata nella sua zona. Wood corse a prendere dei rinforzi e andò a collocarsi in una piazza in cui confluivano le arterie più importanti e non tardò a scorgere la macchina sospetta. Cominciò allora una palpitante caccia all'uomo; i delinquenti riuscirono a celarsisi per breve tempo, ma ricaddero subito nella rete. L'automobile fu bloccata, i passeggeri arrestati e il carico sequestrato. Portava a bordo, oltre tutto il più moderno armamentario per scassi, della preziosa refurtiva.

Il primo radiosegnale aereo.



È morto a New York Walter Wellman, una personalità notissima negli ambienti giornalistici ed aeronautici. Ma Wellman è in noi interessato in quanto deteneva un record radio. Entrato giovanissimo nella redazione dell'Herald di Chicago, per il quale organizzò alcune spedizioni antiche, cercò con tutti i mezzi di raggiungere il Polo Nord. Inventò speciali canotti di alluminio e, quando si cominciò a parlare di dirigibili si propose di sorvolare il Polo. Due tentativi terminarono in tre disastri. Wellman, nel 1910, intraprese la traversata dell'Atlantico in dirigibile dall'ovest all'est. Il 15 ottobre partiva da Atlantic City, ma dopo 1093 chilometri di volo era costretto ad abbandonare il dirigibile a 400 miglia al largo del Capo Hatteras. L'equipaggio fu raccolto da un transatlantico. Fu in questa occasione che Wellman lanciò il primo messaggio radio da bordo di un'aeroneo.

USATE ELETTROLITICI 575 V. DI PUNTA!

LA MAGGIOR PARTE DEI CONDENSATORI ELETTROLITICI ATTUALMENTE SUL MERCATO SONO PER 500 VOLTA DI PUNTA E QUINDI PER UN MASSIMO DI 450 VOLTA DI LAVORO. SOLTANTO GLI ELETTROLITICI « SSR DUCATI TIPO 2000 » SECCHI E AD ANODO STRATIFICATO POSSONO SOPPORTARE IMPUNEMENTE TENSIONI DI PUNTA DI 575 VOLTA.



QUESTA PICCOLA DIFFERENZA NEL VOLTAGGIO DI PUNTA VI DÀ LA SICUREZZA DI FUNZIONAMENTO DEL VOSTRO APPARECCHIO NELLE CONDIZIONI PIÙ DISAGIATE. DATA LA CARATTERISTICA FORMAZIONE DELL'ANODO E IL DOPPIO STRATO ISOLANTE IL PASSAGGIO DI CORRENTE ATTRAVERSO IL CONDENSATORE VIENE ENORMEMENTE RIDOTTO. INFINE I DIVERSI STRATI DI ELETTROLITA MOLTIPLICANO LA VITA DEL CONDENSATORE.

condensatori
//SSR DUCATI//

LE CONDIZIONI ATTUALI DELLA RADIOTELEVISIONE

E' fuor di dubbio che il problema della « visione trasmessa a distanza » o « televisione » è oggi una delle più affascinanti questioni scientifiche che appassionano tecnici e profani.

In nessun'altra disciplina tecnico-scientifica si è mai verificata la straordinaria evoluzione che nel breve spazio di un anno e mezzo ha subito la radiotelevisione.

Sotto la spinta del crescente interesse di tutto il mondo civile migliaia di scienziati e ricercatori si sono cimentati in una titanica gara alla quale la vittoria ha arreso proprio quando la via sembrava sbarrata da una barriera insormontabile.

Oggi si può affermare che una soluzione del problema della televisione è stata raggiunta



Il trasmettitore ad onda ultra corta (lunghezza d'onda m. 6,30) dell'E.I.A.R. a Torino.

con risultati pienamente soddisfacenti; forse l'avvenire ci porterà altre soluzioni, forse anche più semplici dell'attuale, ma ciò non infirma per nulla l'immenso valore della conquista odierna, anzi accresce l'orgoglio dei tecnici poiché tale soluzione è fra le più difficili da realizzarsi: praticamente.

La possibilità di televedere va oggi assunta come cosa normale.

E questa affermazione lungi dal far nascere stupore, non fa che uniformarsi alle inevitabili esigenze del ritmo intenso e febbrile di attività scientifico-tecnica che caratterizza l'epoca presente. Il tecnicismo, che invade sempre più ogni manifestazione dell'intelletto umano, traduce in realtà la fantasia del poeta.

La quale realtà viene però troppo sovente presentata al pubblico con esagerazioni in ambo i sensi o con tali inesattezze da essere completamente svistata.

Cercherò di inquadrare e prospettare colla maggior chiarezza possibile le condizioni in cui si trova attualmente la radiotelevisione.

E' ormai noto che la soluzione alla quale si è oggi pervenuti per trasmettere a distanza la immagine di una scena animata consiste essen-

zialmente nella *suddivisione virtuale* della superficie dell'immagine stessa in un certo numero di piccole aree che chiameremo *elementari*; trasformare successivamente e con un ordine ben prestabilito tutte queste aree di varia intensità di chiaroscuro in corrispondenti impulsi elettrici il cui complesso si usa chiamare *corrente fotoelettrica*. La trasformazione di un'intera immagine in corrente fotoelettrica dovette essere però eseguita in un tempo molto breve, normalmente in 1/25 di secondo, e ciò in omaggio al noto fenomeno fisiologico della persistenza delle immagini sulla retina del nostro occhio, in modo analogo d'altronde a quanto si pratica nella cinematografia.

Le correnti fotoelettriche nelle quali è stata trasformata l'immagine possono essere trasmesse sia lungo fili o cavi, oppure mediante una stazione radio alla stessa stregua delle correnti telefoniche; in ogni minuto secondo vengono quindi trasmesse, normalmente, 25 immagini.

E' importante comunque mettere bene in chiaro che il mezzo di trasmissione adottato (filo o radio) non ha alcuna attinenza col problema



Ricevitori di tipo meccanico, a proiezione su spirale di specchi (Guenza d'analisi 90 e 120 linee).

vero e proprio della televisione: quest'ultimo può considerarsi esaurito (dal lato trasmettente) quando si è giunti alla produzione delle correnti fotoelettriche sennunciate. La trasmissione per *via filo o cavo* rientrerà nella normale tecnica delle trasmissioni telefonico-musicali; la trasmissione per *via radio* costituirà un problema, ormai noto e risolto, della radio-tecnica.

Per svariati motivi inerenti ai fenomeni che intervengono nella propagazione delle onde radioelettriche, si sono dovute adottare per la trasmissione delle correnti fotoelettriche delle onde cortissime, di lunghezza cioè compresa fra i 5 e gli 8 metri. Onde di tale lunghezza hanno un comportamento molto differente da quelle

usate per le normali trasmissioni radiofoniche: esse assicurano una ricezione stabile e costante entro una zona limitata, ma si attenuano fortemente durante la loro propagazione. Le onde di lunghezza superiore ai 10 metri si attenuano bensì meno rapidamente e raggiungono di conseguenza distanze maggiori, ma danno luogo a ricezioni sovente instabili e distorte, ancora sufficienti per le comunicazioni telegrafiche e telefoniche, ma inutilizzabili praticamente per la radiotelevisione.

D'altronde, anche a prescindere dagli inconvenienti originati da fenomeni di propagazione delle radio-onde, l'utilizzazione delle attuali stazioni trasmettenti radiofoniche non sarebbe possibile a causa dell'*altissima frequenza* delle correnti fotoelettriche modulanti: le radio-onde mo-



Una sala del laboratorio televisione dell'E.I.A.R. a Torino.

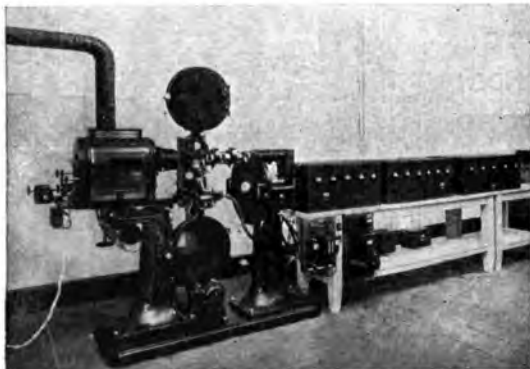
dulate, oltre a non riprodurre in ricezione con sufficiente fedeltà le correnti modulanti di visione, allargherebbero in modo spropositato la zona eterea assegnata alla stazione radiofonica, invadendo le zone delle stazioni radiofoniche di lunghezza d'onda prossima e causando così un vero caos radioelettrico.

L'allargamento della zona eterea provocato dalla modulazione è invece trascurabile nel caso delle onde ultracorte a causa della loro altissima frequenza (l'onda di 6 metri ha una frequenza di 50 milioni di periodi) che consente l'allocazione di migliaia di stazioni trasmettenti senza reciproco disturbo.

L'adozione delle onde ultracorte se porta quindi necessariamente al sacrificio della portata utile (raggio di circa 50 km.) assicura in compenso una stabile e nitida ricezione radiotelevisiva.

Scaturisce da quanto ho accennato che un servizio nazionale di trasmissioni di radiotelevisione esige l'esistenza di numerose stazioni emittenti installate nelle città principali, per lo meno in ogni città ove già esiste oggi una stazione radiofonica.

Ho detto sopra che l'immagine da trasmettersi



Impianto di trasmissione fonotelevisiva di pellicole cinematografiche (Eiar - Remo).



Come si presenta un moderno ricevitore radiofonovisivo a tubo catodico.

subisce una scomposizione virtuale in un certo numero di punti, alla stessa stregua del cosiddetto «relativo» a etichette tipografiche; tale scomposizione è effettivamente solo virtuale, cioè non esiste che nella nostra immaginazione, ma è utilissimo concetto che si serve di base alla valutazione teorica della frequenza massima delle correnti fotoelettriche, nelle quali viene convertita l'immagine stessa.

In realtà l'immagine da trasmettersi viene suddivisa otticamente in tante strisciole parallele, una adiacente all'altra: il concetto del punto si ricollega automaticamente a questa scomposizione in strisce, immaginando scomposte a loro volta le strisce in tanti quadratini adiacenti aventi il lato uguale all'area spaziale di ciascuna striscia. In gergo tecnico la suddivisione dell'immagine in strisce si chiama *analisi* e le singole strisce si chiamano *linee d'analisi*.

La frequenza delle correnti fotoelettriche, il numero di linee d'analisi ed il numero d'immagini trasmesse per secondo sono strettamente legati fra di loro: a parità di numero d'immagini, al dell'immagine in strisce si chiama *analisi* e le singole strisce si chiamano *linee d'analisi*.

Ho già detto, a proposito della modulazione dei radiotrasmettitori, che tale frequenza è molto alta. Adottando ad esempio un dettaglio d'analisi di 180 linee (40.000 punti) e 25 immagini al secondo, la chiarezza delle correnti fotoelettriche raggiunge il valore di ben mezzo milione di periodi.

Occorre d'altronde tener presente che pur potendo raggiungere il valore massimo ora accennato, la frequenza delle correnti fotoelettriche può assumere, durante la trasmissione, valori accennati, anche di valori notevolmente più bassi (fino a 10 periodi al secondo).

Per assicurare la trasmissione di un'immagine con la maggior nitidezza e fedeltà, occorre quindi trasmettere con perfetta uniformità tutta la banda di frequenze comprese fra dieci e mezzo milione di periodi.

Sebbene la radiotecnica sia pervenuta ad un grado di sviluppo tale da permettere la risoluzione di ardui problemi, pure è oggi praticamente impossibile estendere oltre il limite superiore di 500.000 periodi la gamma di trasmissione uniforme di correnti variabili, tenuto conto della lunghezza e complessità dei circuiti necessari all'amplificazione, modulazione, propagazione, captazione, rivelazione, seconda amplificazione).

Fortunatamente però è stato ormai accertato con sicurezza che con una finezza d'analisi di 180 linee è possibile ottenere delle trasmissioni assolutamente soddisfacenti sotto ogni rapporto. Aumentando il numero di linee d'analisi oltre il limite di 180 ora accennato, il miglioramento del dettaglio dell'immagine che logicamente si dovrebbe ottenere è totalmente annullato dalla inefficiente trasmissione delle frequenze più alte corrispondenti appunto ai più minuti particolari dell'immagine.

Stabiliti questi criteri fondamentali e razionali della radiotelevisione odierna, passerò ad illustrare sommariamente i metodi oggi in uso per l'analisi ottica delle scene da trasmettere.

Due metodi ben distinti si applicano oggi con successo alle trasmissioni di televisione: il metodo meccanico ed il metodo elettronico. Il primo deriva da un perfezionamento del classico disco di Nipkow e trova un ideale e perfetto impiego nella trasmissione delle pellicole cinematografiche: la finezza razionale d'analisi di 180 linee è facilmente ottenuta in modo preciso, regolare ed economico. Nella trasmissione diretta delle scene animate non però, per superare la finezza di 90 linee né allargare il campo di presa oltre due metri quadrati. Il metodo elettronico recentemente portato ad un alto grado di perfezione in America dallo Zwoyckin, pur prestandosi anch'esso (ma con minore praticità d'impiego) per la trasmissione di pellicole cinematografiche, trova però il suo impiego tipico nella trasmissione diretta di scene animate, potendosi con esso raggiungere ed anche superare (qualora si trovasse ciò opportuno) la finezza di analisi di 180 linee.

Nei riguardi degli apparecchi ricevitori dirò che il loro principio fondamentale di funzionamento è perfettamente analogo a quello dei dispositivi analizzatori alla trasmissione. Si tratta cioè di riprodurre per strisce successive adiacenti una intera immagine in un tempo uguale a quello impiegato nella trasmissione (ad esempio 1/25 di secondo). Va da sé che il numero di strisce e la loro estensione nel tempo devono corrispondere esattamente a quello della trasmissione; deve sussistere cioè un perfetto sincronismo fra la scomposizione (analisi) della immagine originale e la ricomposizione dell'immagine riprodotta nell'apparechio ricevente. Salvo qualche rara eccezione costituita da

speciali apparecchiature per proiezioni di grande formato il moderno apparecchio ricevente di televisione è fondato su metodi elettronici con assoluta esclusione di sistemi ottico-meccanici in movimento.

La parte principale dell'apparechio ricevente di televisione è costituita dal cosiddetto tubo catodico, meravigliosa valvola elettronica molto simile come principio e costituzione alle ormai comuni valvole elettroniche usate nei televisori radiofonici. Il tubo catodico, dalla caratteristica sagoma imbutiforme sulla cui bianca parete circolare di base si forma l'immagine ricevuta, svolge ad un tempo le funzioni di sorgente di luce modulata e di organo distributore sincrono ricompositore dell'immagine.

Per queste ragioni il ricevitore di televisione a tubo catodico si presenta molto più semplice e pratico del primitivo sistema di sistemi di organi meccanici rotanti (disco, specchi, ecc.): la

qualità dell'immagine fornita è senza riserve ottima e soddisfacente ogni spirito critico. Scene a dettagli molto fini con soggetti piccoli e numerosi alti, ad esempio, partite sportive, adunate di popolo, paesaggi naturali, ecc., sono riprodotte con sorprendente fedeltà, nitidezza, luminosità e fissità.

Le dimensioni del quadretto, ottenibile con un apparecchio ricevente domestico di ingombro non superiore a quello di un normale ricevitore radiofonico ad otto valvole, sono all'incirca di cm. 15x18; l'osservazione si effettua da qualsiasi punto di una camera con una luce appena attenuata. Il suono già sincrono con la visione si riceve con un normale apparecchio radiofonico che può anche essere incorporato nell'apparechio di visione.

In un prossimo articolo verrà esaminata la costituzione del ricevitore televisivo a tubo catodico.

Ing. A. BANFI

La musica moderna a Firenze

La stagione musicale fiorentina ci è stata proppia di novità tanto sinfoniche quanto di musica da camera. Il succedersi sul podio del «Comunale» di parecchi direttori si è effettuato, il più delle volte, con esecuzioni non solo di opere di repertorio, sentite da differenti personalità artistiche, ma anche con la presentazione di nuove o più novità, anche in caso di esito negativo, da rendere più vario e più interessante lo svolgersi delle audizioni.

Incinciamiamo dalla *Sinfonia del Favorito del Re* di Veretti, riprodotta da Ferrero. L'opera fu presentata due anni fa alla «Scala» di Milano ed ebbe una traduzione melodrammatica italiana, con i procedimenti «di modi che in un lavoro, come questo, di forma squisitamente melodrammatica, sembrarono addirittura giuoco od ironica canzonatura. Ma in gran parte si equivoco. E proprio nella vivace e briosa *Sinfonia*, Veretti si rivela sostanzialmente e reverentemente fedele alla buona tradizione melodrammatica italiana, qui, dove lo schema classico della sinfonia, lo svolgimento tematico, le normali suddivisioni compositive mostrano uno spirito musicale equilibrato e corretto, anche se talora volutamente forzato ed alterato da certe pretese e credute strazinate ed audacie di timbri, di voci e di effetti strumentali, del tutto estranei al tempo, superati e capaci di turbare e scandalizzare soltanto chi, nei riguardi della vita musicale contemporanea, sia rimasto molto, molto in arretrato. Il concerto diretto da Ernst Ansermet era, eccetto un pezzo di Weber, tutto dedicato a musiche moderne, sette, a dire il vero, con la maggioranza dell'equilibrio che occorre, specialmente rispetto ad una massa di ascoltatori, nel compilare il programma. Fu un vero peccato: che, dato appunto il genere delle musiche, il pubblico non mostro troppo apprezzare le doti direttoriali del maestro svizzero: doti di gusto, di sensibilità, di raffinatezza assai rare; rarissime, anzi, qualora si pensi poi che chi le preferisce le più delle volte totalmente ingaggiare ed impegnare a propaganda ed a favore della musica moderna. E' merito di Ansermet se conosciamo finalmente il *Concerto per pianoforte e orchestra* di Ravel, realizzato con l'interveire del pianista Giulio Agosti. Tutti e tre i tempi di questo *Concerto* sono sembrati interessantissimi e convincenti. L'arte poetica e trasognata del musicista francese ha modo di rivelarsi in una delle sue espressioni più felici; specialmente nel *Primo tempo* dove la creazione di un'atmosfera orchestrale e di uno sfondo sonoro a Ravel tanto cari quale fu tanto personali, su cui solista e strumenti proiettano e abbandonano le loro cadenzate melodie, ha un incanto veramente persuasivo. Il *Concerto* con il quale Gui, accolto da grandi acclamazioni, si è ripresentato al pubblico fiorentino non presentava novità vere e proprie. Non importa: un solo tempo bastava a farci un'ottima impressione. Italiano: Pegeoles. Quei sublimi *Due pezzi* hanno ancora una volta conquistato tutti. Pagine di una commozione sconvolgente, di una bellezza divina. Nel tredicesimo concerto, a cui dette grande attrattiva l'intervento di Alfred Cortot e che fu radiotrasmesso, si ebbe come novità la *Seconda sinfonia* di Ravel ha tratto dal suo balletto *Dafni e Cloe*.

E veniamo alla musica da camera. Agi e Amici della Musica » si ebbero due esecuzioni veramente eccezionali sotto ogni aspetto: il *Quartetto in re* di Pizzetti, magistralmente eseguito dal

Quartetto Busch, e la rappresentazione del *Retablo de Maese Pedro* di De Falla. Con questo nuovo *Quartetto*, Pizzetti ha composto indiscutibilmente una delle sue opere più notevoli e più significative: forse la più bella imitandoci a considerare soltanto la produzione cameristica. Ogni tempo, condotto e svolto attraverso chiarezza ed una semplicità melodica veramente esportate, è basato su un nucleo tematico ben forte da cui la fantasia dell'autore parte per ampliarsi ed estendersi in forme di larga e fantasiosa improvvisazione, in squarci ed in frammenti di libertà, nei nostri grandi, sei-settecenteschi, vaghissimo *Adagio*, per certi rapidi ed immediati ritorni all'elemento tematico primitivo, per una certa maniera larga e nobile di cantare consapevole e pure perduta in se stessa, per purezza di espressioni e per facile inventiva, ci riportano direttamente alla musicalità di Frescobaldi, di Vivaldi e di tutti i nostri grandi e settecenteschi.

Del *Retablo di Maese Pedro*, nota azione musicale marionettistica, avremo occasione di parlare in questo giornale alla sua prima comparsa in Italia al Festival veneziano del 1932. Allora, pur ammirando l'indiscutibile genialità complessiva e formale, l'azione del lavoro, come lavoro come la sostanza musicale, e la propria del medesimo non fosse gran cosa, e mi meravigliavo che il lavoro ci giungesse dall'estero con l'implicita autorizzazione ed imposizione a definirlo capolavoro. Oggi, rivedendolo, il nostro modestissimo giudizio non è per nulla cambiato. Ciò che si ammira nella musica di questo De Falla è di tutto il Sile, di una e determinata, prima all'ultima pagina il lavoro e che è una mirabile fusione di elementi popolari e sapientemente dosati, arcaicizzati in una orchestrazione studiata e signorile ed aristocraticizzanti e, starei per dire, quasi svolti da una raffinatezza e tecnica pur sempre, nella sua arcaicità, assai moderna ed evoluta. Voci, timbri, effetti ottenuti con gusto consapevole: ed il tutto effettuato con un senso di misura, di proporzione, di aderenza al testo, alla situazione scenica, allo spirito del soggetto, veramente geniale. Quello di cui invece l'opera sembra priva è di effettiva sostanza melodica. Certo l'azione non ne richiedeva molta: ma anche nei brevi episodi veramente musicali collegati tra loro dalla lunga declamazione del Turcmano non sembra che essa abbondi. Notevoli le pagine finali di Don Chisciotte ove la commossa invocazione a Dulcinea conferma l'essenza patetica e sentimentale del lavoro. Nella esplosione di dolente maioncina. Ma poi basta. La voce principale e preponderante, quella del ragazzo Turcmano che racconta le vicende del palcoscenico, insiste (come del resto lo richiede l'azione) in una secca e monotona recitazione che accentua il senso d'intenzione melodica narrativa in certe cadenze inflessive e cantilene di melopea. L'esecuzione, presieduta da Fernando Previtali, è sembrata abbastanza adeguata; buone le voci di Ghirardini, di Parigi e di Ginevra Vivante che declamò l'ardua ed arida parte del Turcmano bene superando le difficoltà di dizione.

All'estero, l'«Associazione Culturale il Quintetto Nucci» presentò il *Quintetto* di Montani. Ricorderemo ancora al Lyceum l'esecuzione dei tre sentiti *Canti* per pianoforte e violoncello di Renzo Bossi (l'Autore e Ranzato) e della *Sonata per violino e pianoforte* (Materassi e Dalla Piccola) di Pizali, eseguita dagli stessi artisti nell'ultima scena per Radio Firenze. Opera di pura matrice pugliesiana, ma saldamente quadrata e condotta con mano sicura.

RENATO MARIANI.

CASA, MAMMA E BAMBINI

SI PUÒ PROVARE!

Quella «capocchia» delle massale che è Mrs. Frederick ritiene che per l'insognamento domestico e per l'utilità stessa della casa nulla debba andar perduto o rifiutato: i foglietti pubblicitari distribuiti nelle mostre, nelle fiere o all'angolo delle strade, gli opuscoli informativi sull'utilità di un dato prodotto, e magari le chiacchiere degli imbonitori. Su dieci cose inutili, superflue o poco raccomandabili, una forse ve ne sarà, a cui non avevate pensato e che vi può suggerire un'idea o un'utilità.

Mrs. Frederick è americana, e se ne intende... giacché l'America è il paese della pubblicità a oltranza, riflettata ovunque, fatta con arte, fiorita di letteratura e di disegni a colori, incoraggiante e tentatrice! Da noi è già abbastanza diffusa, ma è spesso ostacolata e resa vana da una diffidenza istintiva. «Roba di quarta pagina... roba da foglietti di strada...». Non dico che tutto ciò che ci viene offerto e sbandierato debba esser preso come oro colato. Ma v'è un criterio, un senso senso, e — se non si è giovani — una certa esperienza, che ci fa trascegliere fra pubblicità e pubblicità. I prodotti da prendere in considerazione sono generalmente presentati con meno chiassose stampe: sono accompagnati da dichiarazioni di brevetti, da copie di lettere di persone o di ditte autorevoli che quei prodotti hanno sperimentati prima di noi; e talvolta, di quei prodotti stessi vi viene offerto un campione. Si può sempre provare, no?

Quanto a me, dichiaro che se mi lasciano indifferente le varie lame per depilarsi e gli infiniti prodotti di bellezza, dalla cipria che aderisce sul naso lustrato al liquido per dorare le unghie, una porticina del mio cuore è sempre aperta per accogliere le offerte di prodotti per la manutenzione della casa. Non è a dire che siano pochi... provate a elencare tutte le cose per i pavimenti, tutti le paste e i liquidi per lustrare i metalli, tutti i disinfettanti uccidi-mosche, tutti i saponi in pasta, a scaglie, in polvere o in pastiglie; e vedrete che collezione ne verrà fuori!

Sono appunto i detersivi quelli che più interessano una massaia. E i produttori che invece di fare a parole una pubblicità smaccata vi offrono un campione, meglio ancora, mettono in azione il prodotto dinanzi al pubblico, facendogliene toccar con mano l'efficacia, si mostrano sapienti psicologi...

Alcuni giorni fa, a Milano, mi accade appunto di assistere, in una Mostra di biancheria, a un buco in azione. In un mastello stavano, ammollati, dei capi di biancheria alquanto sudici. Accanto, un fornello a gas. L'imbonitore prendeva alcuni capi, li disponeva in una lavatrice di metallo galvanizzato, munita all'interno di un tubo terminante in una «cassa», bucherellata come quella dei comuni innaffiatoi, vi versava sopra dell'acqua preparata prima con una soluzione di una trentina di grammi di saponina per litro, chiudeva il recipiente col suo coperchio, e lo metteva sul fuoco. Il tempo di spiegare all'attento pubblico femminile le qualità detersive della saponina e i vantaggi della lavatrice sugli antichi Ingombranti recipienti da bucato, ecco che scoppiava la lavatrice, si vedeva l'acqua, salita dal tubo, rovesciarsi bollente in finissima pioggia sui panni, scendere a traverso di essi, risalire pel tubo, rovesciarsi ancora... né più né meno che secondo l'antica gravosa colatura del bucato fatto col ranno. L'imbonitore pregava di ritornare dopo mezz'ora o poco più (il bucato di prova era di piccola quantità). E



di ritorno, si potevano vedere i panni lotti dalla lavatrice, perfettamente detersi, pronti per la risciacquatura in acqua corrente, che li rendeva bianchi, morbidi, dal buon odore di pulito.

Pacchi di saponina venivano, dopo ciò, distribuiti gratuitamente. Ora quale massale di ritorno a casa, non avrà meditato sulla necessità d'una lavatrice e d'una provvista dell'efficacissima saponina in polvere?

Non altrimenti, un altro produttore di detersivi mi ha fatto conoscere quello di sua fabbricazione. Stavolta non si tratta di detersivo per biancheria, ma — attente! — per la rigovernatura comune, per i recipienti di qualsiasi metallo, per quelli di vetro anche se unti e maldoranti, per i pavimenti, per il bagno, per le vaschette del WC... — Troppa grazia! — avevo detto io. Ma il produttore non si dava per vinto: egli seguiva ad asserire di poter provare non solo il massimo grado detersivo del suo est, si da poter sostituire da solo tutte le provviste di sapone, soda, pomice, ecc., ma anche la sua completa inoffensività, giacché il prodotto non è composto né di sostanze caustiche, né di sostanze abrasive. E disinfettante, per giunta, e deodorante!

Voi cosa avreste fatto? Io, non occorre dirlo, ho provato! Una bustina di campione, contenente un cucchiato di est da sciogliere in acqua tiepida (circa cinque litri) doveva bastare per la rigovernatura generale di piatti, posate, casseruole, ecc., adoprati per un pasto. Ed è bastato, infatti; e ho accertato coi miei propri occhi che tutto veniva perfettamente ripulito, sgrassato e deodorato.

Così l'est da una settimana regna nella mia casa. La domestica mi fa vedere che le sue mani non sono più rosse, gonfie, screpolate come quando adoperava la... troppa soda. La cucina non ha il minimo lezzo, il fornello luccica, e perfino il linoleum del pavimento, lavato con l'est, è pulito e lustro e non si deteriora; vero segno che l'est non contiene caustici. Così ieri ho ordinato una cassetta di est, e decretato che non comperò più soda. E sarà dopo tutto anche un risparmio, perché la polvere providenziale va adoperata in quantità minime.

Una volta tanto, dunque, mi trasformo in convinta imbonitrice.

Saponina per la biancheria, e est per tutto il resto. Potete provare, no?

LIDIA MORELLI.

Mammolina Isabella - Torino — Troppo tardi è giunta la sua richiesta per risponderle oggi: essa formerà l'argomento della settimana prossima.

Sta. Luigia L. - Torino — Lieta d'averle dato un buon suggerimento. Alla prossima Fiera di Milano cercherò l'apparecchio.

L. M.

LO SPORT E I GIOVANI

In questi tempi di grande entusiasmo per lo sport, specie delle giovani generazioni, sarebbe certo superfluo elencare i benefici e l'importanza per la difesa nazionale e l'incremento della stirpe, come sarebbe inopportuno esagerare i pericoli ed i danni che dallo sport male inteso e negativamente possono derivare. Il compito del medico è però intensissimo in questo campo: tentare di far sì che l'opera sia giustificata quanto in creazione di una medaglia dello sport e dei relativi medici sportivi. L'opera di selezione dovrà essere cominciata molto presto, ad opera dei Medici della N. Bullita e dei Medici Scolastici: uno dei primi errori che si commettono è quello dell'allungamento a negli sport collettivi, ma è assolutamente possibile, specialmente parlando all'inizio dei dibattiti tecnici, assegnandoli agli stessi esercizi. Almeno tre tipi di allenatori dovrebbero essere distinti nelle scuole: i deboli, i normali ed i forti. Né giova, come ora è d'uso, mettere i deboli della ginnastica, al fine così a privarli di una qualsiasi educazione fisica: bisogna invece cercare esercizi non affaticanti, adatti a loro, ed eventuali solo dall'allungamento, degli esercizi collettivi; questi saranno riservati ai normali ed ai forti: questi ultimi poi saranno avviati gradualmente all'atletica.

Anche nel evitare e classificare dei falsi atleti è necessaria l'opera oculata del Medico, e meglio, del Medico specialista, ad evitare danni alla salute dei giovani, ed anche delusione che ammorzano i loro entusiasmi e allontanano dalla loro attività. Siamo alcuni esempi per rendere più chiara il nostro dire. I poli-sportivi, per esempio, avranno caratteri speciali e strutture medie, molto i saltatori, i corridori, i rematori saranno divisi tra Individui a statura alta e muscolatura sciolta; i pallanuotisti, i praticanti l'atletica pesante ed in certi sensi anche i ciclisti devono avere una prevalenza del volume del tronco sulla statura, col collo grosso e harino ampio. Anche le qualità intellettuali e psichiche del soggetto dovranno essere tenute presenti nell'avvicinarsi allo sport. Se questa è già un importante lavoro del Medico sportivo, non meno carica di responsabilità sarà l'opera sua durante tutto l'alimentamento del giovane atleta: egli dovrà sapere e evitare la minima deficienza organica, dovrà segnalare e, o se il caso, ripianare anche i piccoli difetti dovuti allo sforzo dell'alimentamento, studiare come il giovane organizzino resistere e rispondere alle sollecitazioni della fatica sportiva. Un altro argomento importante sta nella alimentazione del giovane sportivo: essa dovrà essere nutriente e leggera, non deve essere ricca ed ingombrante all'apparato digerente, deve però sempre al bisogno in calorie che avviene nell'esercizio di ogni sport; glaverà a questo scopo l'aggiunta alla razione normale di un qualche alimento ricco di proteine animali e vegetali, e di una certa quantità di zucchero, il quale, bruciando rapidamente nell'organismo, fornisce a questa le calorie necessarie ed ha però una azione dinamica, cioè generatrice di forza. Preservare invece in modo assoluto l'alcool e le droghe eccitanti, poiché tali sostanze, dopo il periodo di faticare, possono che producono nell'organismo, una causa sempre di profonda depressione e talora di più pesanti.

Concludendo (e qui mi rivolgo specialmente ai padri genitori), lo sport deve essere concesso ai giovani, ma essi vanno incoraggiati a praticarlo in modo sano, ma non a faticare ed ha però una forte anche in questo campo essere richiesta quella rigida tutela della salute e della vigilia dei giovani, così necessaria ai fini nazionali e sociali.

Dottor SALUS.

Abbonata 258273 - Milano — L'alimentazione che ella mi espose è perfettamente adatta ad un bimbo di quell'età. Due paghe al giorno e tre papette di latte artificiale costituiscono la dieta normale del bambino. La cura risostitutiva per bambini nati in base di Pedreglia è ottima, ma il suo è il primo piccolo, potrà somministrare questo rimedio soltanto dopo il terzo anno di età.

Piccola Abbonata - Torino — E' indispensabile che ella si faccia visitare il suo uero per stabilire che non esiste nessuna malattia del bambino. Quattro o sei tratti di una nuova formula, con una prolungata di Dr. Pedreglia normale formula Prof. C. Negro, le potrà giovare pienamente.

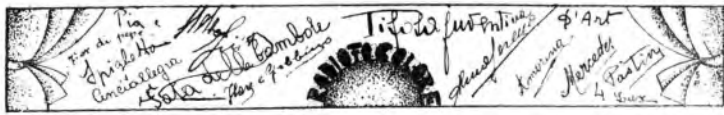
Abbonata Spilimberghese — Dehno rispondere anche a lei nelle stesse parole della risposta precedente; si farà esomare, se vuole, anche con i raggi X, ed essere in possesso di una fotografia. Il medico abbia sinfidate che si tratti di perost cardiale.

Dr. S.

Nei disturbi del ricambio, nelle forme artritiche, reumatiche, uremiche, gastriche

usate la bevanda raccomandata dalla
Scienza Medica: acqua preparata con

SALITINA - M. A.



Si pelan le patate...

Intanto succede questo. Appena inizia la risposta maschile, si assiste all'edicace spettacolo dei signori uomini che incominciano a sommarsi a discesa con l'altro, mentre le appartenenti al sesso gentile son tutte d'accordo, senza esse da linea di via sotto infanzia a marciare, per far piacere all'Isabella, della tepida storia delle mosche color rubino. Sarebbe stato il modo migliore di scattinarlamela da vero Baffo, da questo intrico, ed almeno rimarginare ad aprile, dolce dormire, la continuazione dello spettacolo. Così i contendenti si sarebbero messi d'accordo nello scagliare i loro fulmini a percuSSIONE centrale tutti su me. Le faranno egualmente, per me che, alla fine, va di mezzo, sono pur sempre in, povero agguellino implume che solo chiede di vivere. Invece no. Ora son qui con le donzelle e relative uncinhe e lo scorticato, al solito, sarà io che dovrò forzatamente ridurre a poche le risposte ricevute. Inconcluso con far presente che le poche repliche che darò qui sono tutte anteriori alle lettere pubblicate prima della svolta periodica.

Lo sberzo fatto con il Richiamo a alla selva dei fiorellini (riferito per i lettori eranti, ma che risponde ad un desiderio non mio soltanto), se ha fatto indispellire molti, è stato da altri bene accolto, mi ha valso, tra le varie, questo paginetta di Capparecchio bianco, che ripeto per non entrare troppo brevemente nell'autostrada.

«Mi pare i ragazzoni del sesso forte e del sesso gentile sguinzagliati al seguito di Turpedone, ora bloccati a mezza strada stanno allegramente azzuffolando (è facile immaginare con quale uso di chi può godere lo spettacolo inconsueto) per la questione d'una certa supremazia che è lo spunto, ma non la causa diretta di queste schermate, in sento con le tutte la poesia del e richiamo a donne e significativo della tua paginetta ritorno, di proposito cercato e voluto, all'innocenza dei bimbi e alle loro mammine (simpatiche tutte ma taluna addirittura simpaticissima) ma al profumo della primavera che lentamente si avvicina e già si sente nell'aria e nei cuori. Ed è anche un atto di giustizia verso questi piccoli, che fra il chiascio e lo scompiglio suscitati all'arrivo di Turpedone (ah, quel Turpedone! meco, mi dicevo, nelle intenzioni di quanto sembra) sono rimasti in disparte quei queli e fiduciosi a vedere come andasse a finire questa strana contesa sorta in nome di certi diritti che nessuno, più dei bimbi del Radiofollore, può avere alla pagina ad essi in origine dedicata. Hai fatto bene a lasciare l'autostrada ed a scuire il sentiero tortuoso ma fornito che riconduce alla selva non aspra, ma accogliente nella sua ombra e nelle sue luci che danno tanto ristoro. E' per dirti questo che oggi riprendo la penna. Continua a fare quello che hai sempre fatto, Baffo! Nella selva, che non delude, ti attendono bimbi e mamme, fanciulle appena sberbati alla vita e signorine già grandi, giovani allegri e schietti, labiali e nonni, un po' di pioggia e un po' di sole, gioia, dolore, tempesta e bonaccia... Lascia pure sull'autostrada, che è poi la pista più indicata per le loro audaci evoluzioni, coloro tra gli ultimi arrivati che si dimostrano troppo turbolenti ed aggressivi con o senza barba, commentatori o no. La polvere che sollevavano non potrà certo arrivare alla selva».

La mia è gentile Capparecchio bianco dice cose giuste. Però non è male che anche ai polsi della selva passino stremettando le macchine benintenti, affermazione di dinamico, giovine italiani! Io sull'autostrada ho messo il cartello ammonitore: Svolta pericolosa...

Ed ora, ecco qualche bucatiera.

Scrivo Aquilina Implants a Povero Turpedone, in fin dei conti, non meritava proprio quella valanga d'improvisi che sono capitati al suo indirizzo da tutte le parti; lui non faceva che a fin di bene. Proprio vedo che le migliori intenzioni sono sempre le più incomprese. Dunque tu pensi che Scalfandro sia invece uno... Scalfandro? «(Amica mia: pare mi sia sbagliato), o lo non sono in grado di giudicare, ma se contusi forse Implants?», tu, che dici? Se invece vorrei a portata di mano per dieci minuti e poi vedessi se non chiederebbe nerco soffocato dalla e pure? e delle patate che avrei pelato io e dalle pelli di quelle medesime patate? Disgraziato! Pelare il sentimentalismo, eh? E pensare che i più sentimentali sono quasi sempre loro! Quanto a quella lettera di Cecco da Verona che è un po' di anni con l'arresto della mia, dici per favore la parte mia che, se esprime delle idee così... pietose, deve co-

noscerne delle ragazze prive di fantasia e di altri generi di prima necessità. M'imponevo d'intrattenerlo per una giornata intera agli argomenti più svariati, dalle accezioni nella stratagemma all'altra lettura stantiale, da interista, da tanto di Parigi e Verona alla probabilità dell'Ambrosiano di vincere il campionato, dalle enciure nei mari del Sud all'utilità della conversione del Consolidato, senza sognarmi di tirare in ballo la moda. Certo se domani dovessi fargli un vestito non andrei a chiedere un parere ai pittori ed agli architetti futuristi, ma mi dovrei considerare almeno come la sarfa. Ma lui, quest'ora, si fare un abito, ma col suo sarto di comuella intimista o di carrozzerie acquadiniche?... La lettera di Margherita è splendida. Io approvo a vele spiegate; sono stata lusingata nel constatare che lei mette persino nelle lettere una frase — anima pia — che anch'io uso spesso. Me manda una corioliassimo e quanto mai energica stretta di mano... Non so come la pensa Scalfandro, ma è possibile preferisca essere soffocato dalle tue patate che non vivificato dalla conversazione che gli prometti.

Patratra scrive: «Questa è stata l'ultima spinta! Ma come, tutta la pagina del Radiofollore per rispondere al sesso forte? Margherita sona per difendermi!!! Che vuoi, nel vedere così offeso il gentil sesso non ho saputo resistere ma mi sono data fuoco e cenere per far parte della grande famiglia per poter anch'io contribuire 4 o 5 riserve gliati». Escludo il signor Turpedone che è già stato abbastanza tartassato dai suoi compagni che si sono risvegliati, sì, ma... soltanto per dire addosso al poverello. Questo mi fa molto piacere, perché se incominciano le lotte intestine per quanto non siano il sesso debole, pure aumentano di molto le nostre probabilità di vittoria».

Ma a che pro spicciare da questa o da quella lettera? C'è, ad esempio, Spighetta la quale condensa (?!?) quanto vien detto da molte altre.

«Devo stare in guardia per non dirne troppe e di salate. Per questo mi sopprime così bene quell'inflazionista nutropiano in gonna che è Margherita. Quella deve cominciare in manganello!!! Prima di tutto ti confesso che Scalfandro mi urta terribilmente i nervi. Quello non è uomo né donna. Se la pagina nostra gli va venir la barba, chi ti prega di leggerla per ben 3 anni e chi gli ha chiesto i suoi illuminati giudizi? Che ci s'introfola a fare? Se lui è un superuomo, perché si è abbassato a scrivere? E poi... si vuole bene che non è al corrente di ciò che accade nel Radiofollore benché l'unità sua, faccia il sacrificio di leggerlo da ben tre anni. Non ha dunque letto quel po' di polemica che feci io contro le risposte all'acqua di rose? E poi, ci accusa anche di sentimentalismo? Basta leggere la lettera di Margherita e si ha un'idea del nostro stile sentimentalista — Pettegoline uno! Non dico di no. (Soprattutto no), ma lui che è? Ora che ci penso dev'essere una di quelle ragazze alla flie e floc che sono abitate a scrivere, in quei giornalucci, dove si firmano con nomi come per esempio... Violetta di Parma, Biondina allegria, Occhi maliosi, ecc. ecc. Scalfandro scrive una lettera che vuol essere diplomatica, ma che è invece un bel maledio d'incensatura!!! Stop. Lasciamo Scalfandro al suo lavoro subacqueo!».

●Alfredo Russo è quello che dire più giusto di tutti. Proprio così. Quando Turpedone avrà le gomme sgonfie sarà ammesso nel brontolatoio, finché non salterà fuori uno... metriano... un «Fringuello solitario» o una «Sgnarzetta incompetea» che faranno liquare in lacrime gli stessi che saltano e strillano per l'ondata turfedale di Turpedone e compaiono Oh, che bella festa! Oh, che bella festa!!!

●Barbetta Grigia è pure molto simpatico. Non è vecchio neppure se ha 90 anni: è così giovane di spirito! Ma lui, Baffo, in che ginocchio di vai a mettere per «fleggiare a il tubere di Sviggia? Ma se i fatti... Quell'accento mi farà piombare addosso una valanga di tifosi. Ah no... lo sport sì, ma il fanatismo anche nella nostra paennetta così... tranquilla, ziammai. Ti prego: arretra i bollenti ardori poiché son certa che fa poco spirerà vento tifosi!!!».

●Guardiaste dice male del sesso gentile. Poverino! M. T. Cetero è sempre un solitario! Se la piglia con Turpedone, perché lo fa? Perché non si unisce con un'altra spinte e gonimate per farsi avanti e mostrarsi bel belli a noi signore donne!!! E Cecco da Verona, anima caudata, tira in ballo la moda. Gli, ozaini noi donne siamo famose per questo... Ma è un spirito che non allaccia... Caro Cecco da Verona... e proprio lui (è lampante) vuol far lo spirito di prima mano!!! Poi, ti pare che anche se volessimo par di noi, ma non lo faremo mai... e quanto follore? Sai cosa mangi? Che gli uomini son poco psicologi e molto ingenui, e che noi donne, per astuzia, diplomazia e furberia li sorpassiamo eccome? Ma non pensano che anche tu sei un uomo — pardon! Anzi... senza (il e pardon) mi è antipatico) Ma tu non ti offendi — tu sei mezzo uomo e mezzo donna, proprio come disse una mia zia ad una scuola quando le domandarono chi erano i centauri...



Cecilia Mariani.

«Ma ritornando all'ultimo a Radiofollore», lascia finalmente che il faccia i miei rallegramenti. La pagina è indimenticabile, simpatica, divertentissima! Ricca di spiccioli eternamente giovani! Buon cuore, spensieratezza, purezza di cuore, ma non sempre mezzo delle musonerie, dolci pose a scettici, degli eterni piccoletti che vedon nero anche nel bianco e che mi hanno avuto la gioia pura di aver riso almeno una volta con abbandono, non sianco indolente. Si sa che in fondo siamo tutti dei moneccelloni sentimentali; si sa che comprendiamo il dolce e la realtà, ma non bisogna per questo renderci la vita un'eterna amarezza anche quando non c'è propria ragione di amareci! Soprattutto non bisogna vergognarsi di rimanere bambini, non bisogna sforzarsi di far le persone serie. Le persone e serie e stan sempre sui piedi a tutti!!!».

Delle altre lettere sullo stesso argomento mi debbo limitare ai nomi: Ericali, Chiara, Amica di Turpedone, Miuo Bluette, Turpedonera, Emilianu, Laura Bazzelli, Italianissima, Dinamo 900, Fringuellina, Lami, Ave Leonesse, Ornella, Silla, Carmen, Fioridini, Tani, Anna Brunetta, Mammolella bellissima, Spidriana, Spagnolo, Alina Serena, Millina, Quattro Pastore, Ardita, Terracotta, Flora Turpedoni, Pappola, La Spivier, I'Art, Suzzarello, Maffeo, Studianini, Azzurzen, Ganduittio, Asiatrice azzurra, Aurora, Ambrosiana, Speranzilla, Scarpina di raso, Hermosita, Mariù, Campanola, Sessia eleganta, Ardita sport, Bau-bau, Scricciolo, Sorrisina, Pietrina, Seula, Fiorella, Non azzurra, Zingarella, Ghiosa, Mamma allegria, Waulla...

E potrei continuare ancora cercando fra le molte lettere che ho qui senza contare quelle che saranno giunte in settimana. La sfilata dei nomi anche se incompleta deve convincere dell'impossibilità di ripetere al sesso maschile la bella accoglienza fatta e quella che verrà. Il più tartassato resta però Scalfandro, il quale, per aver accettato alle patate da pelare, s'è attirato tante gatte da pelare. Ma in sono forzatamente contenta».

Il «Concorso Azzurrissimo»

Ed ora ecco al Concorso azzurrissimo: Altricolare ha destinato i premi. Era stato l'amico, ed al ritorno a Catania trovò la copia delle vostre risposte, la quale copia non recava le firme perché la scelta fosse assolutamente imparziale. Avevo raccomandato ad Altricolare di non firmare i nomi, e se si erano accorti di un errore il con che uno di essi fosse risultato meritevole d'un secondo premio, che non potevasi concedere. L'esaminatore osserva che tutte le soluzioni sono degne di premio. Debbo confessare che per cento mio m'ero provato a fare una cerchia ed a soddisfazione di Altricolare dirò che i miei preferiti sono tutti e sei nell'elenco qui sotto.

La sua scelta cade sui pensieri che avevano in ordine di merito i seguenti numeri: 18-49-48-28-17-39. Poi ancora, nell'eventualità d'un bis, i seguenti: 15-82. Cerati al numero trovati: 18 Miliana di Torino e 49 Sciniola di Bergamo e 48 Nando Schivano di Treviso e 28 Ali il Moro di Bengasi e 17 Giorgio Riglini di Ferrara e 39 Iris di Savona. Quelli i sei premiati con mezzi indulti. Il n. 25 corrisponde a Bruna Bellandi di Ilo ed il n. 82 a Banchi di Genova che però non possono essere premiati essendo nella graduatoria gli ultimi fra i più meritevoli. Complimenti vivissimi a tutti, ma specialmente a Miliana per la sua magnifica firma. Gli idrovolantisti saranno spediti ai vincitori, i quali vorranno tenerli come un caro ricordo di un Radiofolloreista che con mezzi indulti e molto lavoro, seppe eseguirli con tanta precisione.

BAFFO DI GATTO.

54M

4c.a

SUPERETERODINA

A 5 VALVOLE: CON VALVOLE 6A7-7B-75-43-25Z5



CARATTERISTICHE TECNICHE:

Sensibilità - 15 microvolt costanti su tutta la gamma più che sufficienti per la ricezione chiara della gran maggioranza delle stazioni europee.

Selettività - rapporto di 1:100 per 9 Kc. e quindi sufficiente per ricevere senza sovrapposizione anche le maggiori stazioni.

Potenza - 2 watt Indistorti.

Controllo automatico di sensibilità - (anti-fading).

Scala parlante luminosa - di grandi dimensioni e di massima facilità di lettura.

Altoparlante dinamico medio - (diam. cono 17 cm.) con riproduzione ottima di tutte le frequenze acustiche.

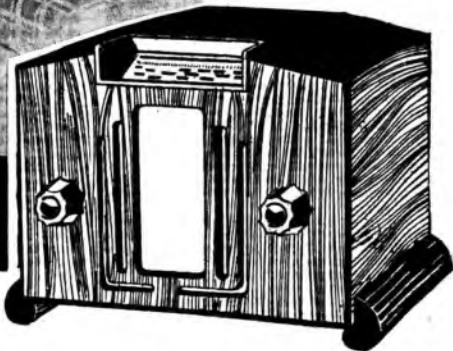
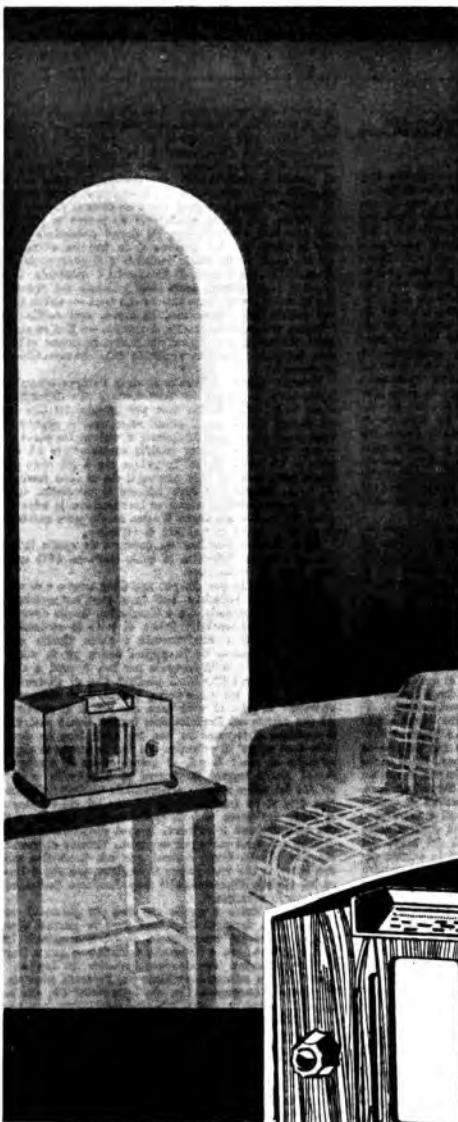
Attacco per riproduzione fonografica - alimentazione 110 - 125 - 160 Volt.

Mobile - impellicciato in radica di noce.

Peso: Kg. 5,700 - **Dimensioni:** 23 x 30 - 17 cm.

Costruito secondo le norme di sicurezza del Comitato Elettrotecnico Italiano.

L. 874 Tasse governative comprese (escluso l'abbonamento all'EIAR)



ALLOCCHIO

CORSO SEMPIONE, 93 - MILANO

TELEFONI: 90.086 - 92.480

BACCHINI & C

RADIOPARADISO

SUSURRI DELL'ETERE

Ricevo una lettera cortesemente critica da un lettore dei «Susurri», abitante a Genova, ma francese di nazionalità. Confesso di amare le critiche, anche severe, prendendole alle lodi, che sono amabili, ma spesso non apportano luce alle questioni trattate. Le critiche, no; le critiche presumono un lettore più attento, desideroso di scavarle, sotto l'errore che ritiene di avere scoperto nella pagina letta, la via onde venga liberata la verità: chi, poi, ha scritto la pagina sottoposta alle critiche finisce sempre per considerare quest'ultimo una specie di collaborazione dell'indiretta, una spinta a controllare la consistenza delle proprie affermazioni, a correggere le diffe-nze, a rettificare gli sbagli.

La lettera solo in parte riguarda cose scritte da me, a proposito della polemica — svoltasi sui giornali francesi, in tono ben più acro di quello usato nel mio commento — circa la soppressione delle radiotrasmissioni religiose dalla Stazione statale di Parigi. Mi ero limitato a domandarmi se le sorti dell'irradiazione spirituale della coltura e della civiltà francese dovessero, d'ora innanzi, venir soltanto affidate a quelle « immutabili canzonette, mezzo piccanti e mezzo melense, che si soffiato in faccia cosiddetto air de Paris, appena tu arresti l'indice del quadrante sulla lunghetta d'onda di una stazione francese ».

Scrivo il mio corrispondente franco-genovese: «Votre petite méchancté relative au cosiddetto air de Paris, merite une réponse. Je vous remets ci-joint un programme quelconque, celui d'hier, par exemple et je vous defis de me dire si vous trouvez ces soi-disant immutabili canzonette dont vous parlez dans votre article, à moins que vous lassiez entrer dans la catégorie des canzonette les oeuvres de Beethoven, Ibert ou Massenet. Vous êtes également les programmes de la semaine ed dites-vous si Schubert, Schumann, Liszt, Mendelssohn, Vincent d'Indy et autres peuvent être classés parmi les auteurs légers dont vous parlez avec un peu trop de mépris ».

Mi permetta il mio corrispondente che tra la «petite méchancté» mia, sulla «immutabilità delle canzonette» e la «petite méchancté» sua, sulla confusione che io farei fra Beethoven e, piziamo, Jean Bastia — ch'è pure fra i canzonisti contemporanei uno dei pochi ad elevarsi dalla facile malizia galante — si stabilisca un compenso che porta subito la discussione in campo sereno.

Premetto che il rimprovero alla Radio parigina di ammettere, nelle sue sale di trasmissione, troppi canzonisti di seconda e di terza zona lo si trova frequente sugli stessi giornali francesi che si preoccupano di quella che vorrei chiamare l'Esportazione spirituale per le vie dell'etere. Nel diritto sulla decisione normativa che sopprimere le trasmissioni religiose, molti giornalisti nazionalisti e chauvins lamentarono che, mentre si chudevano le vie dell'etere ai predicatori della alta morale religiosa, si consentissero trasmissioni di canzonette alla cui moralità tutto si può contare, meno la bazzuca. Il mio corrispondente che nella sua lettera mi si ruota per così buon francese, non mi vorrà incolpare di cattiveria per la Francia, s'io cada in così perfetto accordo con la stampa francese sui nazionalista e chauvine!

Ma gli voglio dire di più. Gli voglio dire che nell'accennare alle «canzonette» e ai «canzonisti» melense e grassocce che non meritano l'onore — nonché della radiotrasmissione — nemmeno della citazione, io, da studioso che conosco ed apprezza anche la letteratura popolare francese, intendo anche di lamentare lo spengersi nella volgarità e nell'oscenità di un genere poetico, che pur ha molto contato nei corsi dei secoli nella storia nazionale.

Ora la canzone di propaganda, ch'ebbe così lunga fortuna e così potente valore di propaganda popolare, è spenta. Vegeta appena in qualche apparato cabaret di Montmartre, dove una piccola schiera di superstiti fedeli ad una vecchia tradizione, lancia ogni tanto strofe di politiche e satiriche, che non riescono ad andare per

le strade e a riempire di sdegno o d'entusiasmo l'animo del popolo. Che cosa scorre poi nel solco infiammato delle canzoni del Béranger, che costituiscono la più popolare e più efficace delle propagande contro la Restaurazione?

La storia stessa della III Repubblica la si potrebbe per molti decenni ravvivere sfogliando una collezione delle canzonette diffuse dai cantori delle strade parigine. La presidenza di Giulio Gregy fu seppellita al canto di un ritornello: Ah! quel malheur d'avoir un genre! Le folle parigine acclamavano il generale Boulanger e il suo penacchio sull'aria di «En revenant de la revue. Più tardi, se l'anarchia ispirò l'autore della Comptaine de Ravachol, poeti e musicisti di ispirazione patriottica esaltarono le glorie e le speranze della Francia, o ne tradussero l'ironia e lo scetticismo...

E' vero che, oggi, i problemi della politica interna della Francia, come di quella degli altri Paesi, sono d'altro genere che nel passato; né si vede come nemmeno un Béranger potrebbe mettere in belle strofette un piano di risanamento economico dello Stato, o un progetto di revisione delle tariffe doganali.

Il mio rammarico era dunque letterario. Le « immutabili canzonette » d'oggi, che sostituiscono allo spirito le percheriole, all'ironia la banalità, non contribuiscono a quel rayonnement della lingua e dell'intelligenza che ben altrimenti servivano i prosettori di quella tradizione d'eloquenza religiosa e morale, che tanto illustrò la storia letteraria della Francia!

Debbo soggiungere che, invero, nelle citazioni che il mio corrispondente fa di nomi insigni di compositori ora ammessi nei programmi radiofonici francesi, s'ha da vedere un progresso, che i giornali d'olt'Alpe sono i primi a lodare e noi loderemo con essi; e sono quei medesimi giornali che, fino a poco tempo fa, insistevano perché la Radiofonica francese si mettesse alla pari con le straniere. E' recente infatti l'annuncio della decisione governativa di costituire l'Orchestra National de la Radio, affidandola ad uno dei migliori direttori d'orchestra contemporanei, al maestro, Ingebrecht, il quale avrà, oltre la responsabilità di preparare e dirigere le esecuzioni orchestrali negli Studi di Radio Parigi, anche il carico di presiedere alla compilazione dei programmi per le radiotrasmissioni musicali.

Il mirabile concertatore del Mistero di San Sebastiano, l'ispirato autore di quella nobile composizione che si intitola al francescano Cantico delle creature (voglio citare, di questo fervido ammiratore della grande arte e dei grandi artisti d'Italia, soltanto le attività e le opere che si allacciano all'Italia; e basterebbero ad assicurargli bellissima fama) provvederà ad organizzare la radiotrasmissione, non ora di canzonette, ma « di una lunga serie di capolavori che rimangono quasi ignorati, perché le nostre associazioni sinfoniche non li eseguiscono mai ». Chi scrive così — lo dico affinché il mio egregio corrispondente non mi accusi ancora di una «petite méchancté» — è un quotidiano di Parigi: Co-moedia.

G. SOMMI PICENARDI.

SETTIMANA RADIOFONICA

Il Simon Boccanegra, che le stazioni di Roma, Napoli e Bari ritrasmettono dal Teatro Reale dell'Opera marini 3, è di quelle opere che segnano un momento di arresto, di riconcastrazione nella traiettoria di un genio. In quest'opera Verdi affronta, più che prima ed altrove, il problema del declamato. Lo affronta, e lo risolve in pieno anche se a discapito delle qualità esteriori del lavoro e dell'effetto immediato. Verdi si delve, si rinnova, si perfeziona, restando sempre se stesso: un blocco di superba coerenza. Il Boccanegra fu scritto nel 1875 e rinnovato ab imis nel 1881: noi terremo conto soltanto di quest'ultima data perché, così come è nella sua forma definitiva, l'opera risulta un eccellente compromesso tra la seconda e la terza maniera verdiana e può considerarsi come il necessario anello di congiunzione tra il Don Carlos e l'Otello. L'orchestra, trattata con arte fine, ha veemenze e dolcezze in pari grado ammirevoli: l'architettura dell'opera è saldissima. Il libretto, un castigo di Dio in un prologo e tre atti in cui azioni nefande si susseguono senza interruzione, ha ispirato a Verdi pagine frementi di schietta passione.

Una trasmissione veramente eccezionale sarà quella che si effettuerà al teatro «Alla Scala», giovedì 15: il Concerto corale di musiche di Palestrina diretto dal M° Vettore Venanziani. La musica di Palestrina è veramente geniale non solamente per il modo logico e unitario con il quale egli ha attuato la purificazione della composizione polifonica — purificazione che in forma meno perfetta costituiva già la caratteristica principale dello stile di Willaert, di Festa, di Animuccia, — ma anche per la toccante verità di espressione, per l'alta nobiltà del sentimento, che non si appagava più di una musica artificiosa e tutta imitazione e per la tecnica non più considerata come scopo a se stessa, ma come mezzo per attuare la ideale arte. Palestrina fu uno di quei maestri favoriti da Dio, nelle mani dei quali la materia diventa oro, e di cui si incontrano così pochi esempi nel corso dei secoli. Egli non ha creato nuove forme e neppure un nuovo stile o «maniera»; egli fu grande perché scrisse per intimo impulso del cuore e perché ad una straordinaria ricchezza di sentimento accoppiava una padronanza assoluta dei mezzi artistici del suo tempo. Spirito speculatore in cerca di novità e neppure un epigono imitatore: egli fu un vero genio. Nelle composizioni scritte da Palestrina si può rilevare come egli scrivesse la massima perfezione e il più alto grado di elevazione nello stile a cappella (detto poi anche alla Palestrina o stile osservato); i suoi lavori sono considerati i modelli di un'arte e di una scienza sublimi. Egli pose la musica in più stretta unione con la parola e ne rese più viva l'espressione; fu iniziatore felicissimo del canto imitativo e descrittivo. Il rinomatissimo Slatat Mater a 8 voci in 2 cori, un poema di superba elevatezza, che la Cappella Pontificia non tralascia mai di eseguire nella Domenica delle Palme, formò l'ammirazione di Riccardo Wagner, il quale ne riprodusse gli accordi in una delle sue opere di evocazione di Slatat, nei Parsifal, differenziando solo dall'originale col presentare il primo accordo in modo minore.

Anche la drammatica, questa settimana, ha trasmissioni di particolare interesse. In tre atti: Sogno di una notte d'agosto di Martinez Sierra — un gioiello di commedia scritta con deliziosa semplicità —. Un curioso accidente, una delle migliori commedie di Carlo Goldoni per finezza di osservazione, per eleganza d'intreccio, per abilità di sceneggiatura. Un fatto realmente avvenuto diede argomento al Goldoni per questa commedia che fu rappresentata per la prima volta a Venezia nella primavera del 1755. « Questa avventura strana e piacevole », narra Goldoni nelle Memorie, « capitò a un ricco nego-



Nadia Kowacek.



Licia Albanese.

ziane olandese, e due suoi corrispondenti di Venezia me la narrano, considerandola degno argomento per un' commedia: io cambiai il luogo e la scena, modificai i nomi e traggelii il quadro senza troppo allontanarmi dall'originale.

In un atto: *Bologna-Firenze-Orte-Roma* di Filippo Righi, il *pitocco* e *le tre sorelle* di Carlo Ludovico, e il *poema* di Carlo Linati: una felice trasposizione dei sentimenti che sono definiti eterni nell'anima umana, dal regno degli uomini, a quello degli animali. I protagonisti di questa graziosa vicenda sono quindi insetti e mammiferi, fra i quali sorgono improvvise passioni di rivalità, di amore e di odio per il possesso di una grande dote.

Tre importanti concerti sinfonici saranno trasmessi in questa settimana: il *Concerto Italo-tedesco* di domenica 11, di cui la prima parte di musica tedesca, sarà eseguita alla radio di Berlino e ritrasmessa dalle stazioni italiane, mentre la seconda parte, che comprende musica italiana di autori moderni, sarà eseguita a Roma e ritrasmessa da Berlino in collegamento con le stazioni italiane. Inoltre da Roma, giovedì 15, sarà diffuso il concerto sinfonico diretto dal M^e Alceo Toni, e venerdì 16 dal Teatro di Torino quello diretto da Fritz Reiner: i programmi di questi due concerti sono molto interessanti per la varietà dei pezzi che li compongono.

Tra le opere citiamo: *Luna Park* di Ranzano, *Madama di Tebe* e *La duchessa del Bal Tabarin* di Lombardo, e *il sogno di un valzer* di Oscar Straus.

D

A un po' di tempo si nota nei programmi tedeschi l'assenza quasi completa di trasmissioni di opere da teatri. Leggiamo in un giornale che questi due concerti sono molto interessanti per la varietà dei pezzi che li compongono. Tra le opere citiamo: *Luna Park* di Ranzano, *Madama di Tebe* e *La duchessa del Bal Tabarin* di Lombardo, e *il sogno di un valzer* di Oscar Straus.

Il unico programma che sarà regolarmente ritrasmesso da tutte le stazioni è quello dell'Orchestra della Nazione, ma anche qui saranno introdotte variazioni. Innanzi tutto l'Orchestra sarà spostata verso le 10; inoltre invece di essere effettuate sei volte la settimana esse avranno luogo solo quattro volte. Naturalmente in casi eccezionali i microfoni di certe stazioni, come per esempio, un ascoltatore di Stoccarda che sia munito di tale tipo di apparecchio potrà ascoltare oltre alla stazione locale, che in questo caso è Muehlacker, un altro genere di programma dalla stazione di Monaco.

L'unico programma che sarà regolarmente ritrasmesso da tutte le stazioni è quello dell'Orchestra della Nazione, ma anche qui saranno introdotte variazioni. Innanzi tutto l'Orchestra sarà spostata verso le 10; inoltre invece di essere effettuate sei volte la settimana esse avranno luogo solo quattro volte. Naturalmente in casi eccezionali i microfoni di certe stazioni, come per esempio, un ascoltatore di Stoccarda che sia munito di tale tipo di apparecchio potrà ascoltare oltre alla stazione locale, che in questo caso è Muehlacker, un altro genere di programma dalla stazione di Monaco.

Esaminando i programmi troviamo: domenica un'operetta da Amburgo (*Der Obersteiger*, di Zeller) e parecchi concerti dedicati all'Australia e alla musica viennese dalle stazioni di Berlino, Breslavia, Monaco, Heilsberg, Langenberg e Muehlacker. Lunedì Heilsberg offre un concerto di musica da camera poco nota e, più tardi, un concerto d'organo da una chiesa.

La più importante trasmissione di mercoledì è offerta da Amburgo con un concerto di musica italiana che dirige il giovane maestro italiano Onelio Piccinini. Il programma è composto di opere di compositori italiani antichi e moderni, da Sammartini fino ai nostri giorni e sarà eseguito in presenza di pubblico nel «Conventgarten». Un altro maestro italiano, Daniele Amfitheatrof, dirigerà venerdì sera un concerto negli Studi di Berlino con opere di Pergolesi, Rossini, Verdi, Wolf-Ferrari, Zandonani e Respighi. Di Amfitheatrof sarà eseguito un *Prefluo ad una Messa di requiem*, breve composizione di carattere corale-contrappuntistico, ma con numerosi suoi lirici, colla quale l'autore, che si sta ora scrivendo la *Messa di requiem* propriamente detta, ha cercato di ambientarsi allo stile proprio della musica religiosa.

VARIATA e interessante è la settimana radiofonica belga. Uno sguardo ai programmi e subito saltano all'occhio importanti emissioni che insolitamente si sono date convegno nel breve giro dei giorni della settimana che si inizia. Dal Teatro Reale dell'Opera di Parigi, domenica sera 11, marzo Bruxelles, la radio diffonde l'opera *Carmen* di G. Bizet. La «Schola Cantorum» eseguirà mercoledì 14 marzo nel tardo pomeriggio, per la consueta emissione dell'«Ora Classica», brani scelti di musiche per coro e soli di Orlando di Lasso, il fecondo compositore belga del XVI secolo scoperto dal cenerentolo siciliano, Ferrante Gonzaga, al campo di San Didier nel 1535. I cori saranno diretti dal maestro E. Van de Velde. Venerdì sera dagli stessi microfoni di Bruxelles l'avremo la trasmissione di un concerto di piano tenuto dal giovane pianista cieco Vico La Voipe. Il La Voipe è nato nelle Indie Olandesi 22 anni fa da genitori italiani, ed in Italia ha compiuto suoi studi. La valenza del giovane pianista è andata man mano affermandosi in moltissimi concerti.

Fra le emissioni parlate la stazione belga ha in programma la trasmissione del poema belga *Pelleas et Melisande* di Maurice Maeterlinck, intercalato dalla celebre recitazione di Gaston Fauré. La parte di «Melisande» sarà sostenuta dalla moglie di Maeterlinck, l'orchestra sarà diretta dal M^e Kumps e la messa in onda verrà curata da Théo Fleischmann.

Per mercoledì sera Radio Parigi ha in programma la trasmissione del «Concerto Colonne» diretto dal M^e Paolo Paray. Giovedì sera la stessa stazione trasmette dal suo auditorio l'esecuzione dell'opera *Romeo e Giulietta* di C. Gounod, diretta dal M^e E. Bigot. Le emissioni teatrali di questa settimana Radio Parigi le ha destinate, per domenica sera 11 marzo, con la commedia *Il bel tempo* - *la pioggia* di Leon Gaultier, e venerdì sera 16 marzo con il dramma *Saffo* di Alfonso Daudet. Da Strasburgo si annunciano alcuni concerti sinfonici che, uniti ai soliti due che la stazione alsaziana ritrasmette nei pomeriggi di domenica e sabato da Parigi (Concerto del Conservatorio e Concerto Pasdeloup del Teatro del Camp Elisi), caratterizzano questa settimana: Concerto della «Società Filarmonica di Strasburgo», per lunedì sera 12 marzo, e, per mercoledì sera 14 marzo, Concerto Sinfonico dell'«Orchestra di Besancon», diretta dal M^e Gastone Poulet. Marsiglia infine venerdì sera 16 marzo alle 21,30 trasmette l'opera *Don Giovanni* di Mozart dal Teatro dell'Opera di Parigi.

A

s *You like it* (Come vi piace) è tra i lavori teatrali di Shakespeare, e pare un titolo idoneo alla trasmissione radiofonica. Rosalinda, la deliziosa eroina, libera errante sorella del duca esiliato che viveva nella foresta di Arden, sarà Gwen Francon-Davies. Un accompagnamento di violone e di liuti commenterà la bellissima commedia pastorale che ascolteremo in «National Programme» la sera dell'11 marzo.

Georg Büchner nacque il 17 ottobre del 1813 a Goddelau, presso Darmstadt, mentre a Leipzig si stava combattendo la famosa battaglia detta della Nazione. Né solo negli studi, ma anche nelle conseguenze materiali e sociali delle guerre napoleoniche e la sua fede politica, rivoluzionaria ebbe un vivace e acceso riflesso nella sua produzione letteraria, come basta a dimostrare *La morte di Danton*, forte dramma generalmente considerato come il capolavoro di Büchner. Morì a 27 anni il 19 febbraio del 1837, e soltanto nel 1879 apparve l'edizione completa delle sue opere, tra le quali Wozzeck atrasse in modo speciale l'attenzione dei critici e dei lettori. Chi è Wozzeck? Un paria, un miserabile, un sottomeso, un «povero diavolo» (il suo intercalare è «Wir arme Leute» - «Noi poveri diavoli») presta servizio militare. La sua è una volgare, grigia, meschina vicenda, un episodio, si potrebbe dire, di cronaca nera. Maria, sua moglie, lo tradisce con il Tamburo maggiore. Dopo molte umiliazioni e mortificazioni, Wozzeck la uccide con una coltellata. Nulla di più comune, eppure in Wozzeck l'arte dell'autore ha tratto un profondo tragico senso di umanità, ne ha fatto il simbolo degli asserviti, dei reietti, che scontano, non si sa perché, una misteriosa colpa «originale». Di Wozzeck, come tipo, si è fortemente impressionato il musicista Alban Berg, allievo di Arnold Schönberg. E così è nata quest'opera sinfonica di struttura sinfonica modernista, che sarà trasmessa il 14 marzo da «Daventry».

ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI!

tutti potete partecipare al

CONCORSO EIAR 1934-XII

15 Novembre 1933 - 15 Maggio 1934

attenendovi alle norme contenute nel Regolamento ufficiale del Concorso (Vedi Radiocorriere n. 3-1934) di cui riportiamo il seguente articolo:

Art. 4. - L'abbonato alle radioaudizioni che desidera partecipare al concorso dovrà inviare, entro il termine massimo del 15 maggio 1934-XII, alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale 41, Torino, una lettera raccomandata con la quale chiederà di partecipare al concorso stesso. In tale lettera dovranno essere contenuti:

- a) Un assegno bancario di L. 50, relativo alla buona parte radioaudizioni da emettere al nome del nuovo abbonato. Nel caso di presentazione di diversi nuovi abbonati contemporaneamente, è ammessa l'invio di un unico assegno per l'importo totale degli abbonamenti inviati. È pure ammessa la prova a mezzo di lettera postale, purché nello spazio riservato alle comunicazioni del mittente sia detto chiaramente che si vuole partecipare al presente concorso, e siano riportati tutti i dati in appresso indicati. I versamenti effettuati con mezzi diversi da quelli sopra specificati e da quello indicato nel seguente art. 5, non daranno diritto alla partecipazione al concorso.
- b) I dati dell'abbonato presentatore, e cioè: nome, cognome, indirizzo, numero della casa-abbonamento in corso, data del rilascio, ufficio che l'ha rilasciato, il tutto in modo ben chiaro e leggibile. Per l'invio di abbonamento in corso s'intende quella valida al momento della partecipazione al concorso e per la quale il titolare sia in regola con i relativi pagamenti.
- c) I dati del nuovo abbonato presentato, e cioè: nome, cognome e indirizzo completo, sempre in modo ben chiaro e leggibile.
- d) Dichiarazione del presentatore (qualora lo desideri) che egli intende sia intestata una o più (indicare quante) cartoline numerate concorrenti al sorteggio (alle quali egli ha diritto) al nuovo abbonato presentato anziché al suo nominativo.

ELENCO DEI PREMI

- 1° Automobile Fiat «Ardita Sport» berlina aerodinamica a 4 posti;
- 2° Villino smontabile della Carpenteria Bonfiglio - in legno Colcolex - Concessionaria S. A. R. S. I. - Milano;
- 3° Motocicletta Bianchi, tipo 500;
- 4° Lire 3000;
- 5° Lire 2000;
- 6° Lire 1000;
- 7°, 8°, 9°, 10°, 11°, 12°, 13°, 14° e 15° L. 500 caduno.

RIGOLETTO

Melodramma in tre atti di F. M. PIAVE

Musica di GIUSEPPE VERDI



DOMENICA

11 MARZO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - dl. 426,8 - kw. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - dl. 921,7 - kw. 1,5
 FIRENZE: kc. 1160 - dl. 983,3 - kw. 30
 MILANO II: kc. 1376 - dl. 929,6 - kw. 4
 TORINO II: kc. 1357 - dl. 921,1 - kw. 0,2
 ROMA guide cortei (2 HO): kc. 11.510 - dl. 35,40 - kw. 6
 (2 HO inizia le trasmissioni alle ore 17,15)
 - MILANO II e TORINO II alle ore 20,30

- 10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.
- 10,30: Consigli agli agricoltori (Roma): Dottor Domenico Franzè; (Bari): Prof. Palmieri.
- 10,45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Roma): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita.
- 10,58-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
- 12,30-13: Dischi.
- 13-13,30: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
- 13,30-14,15: MUSICA VARIA.
- 14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 15: Trasmissione dal Teatro « San Carlo » di Napoli.

Rigoletto

Melodramma in tre atti di F. M. PIAVE.
 Musica di G. VERDI.
 (Edizione Ricordi).

- Negli intervalli: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopopolavoro - Notizie.
- 19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopopolavoro - Notizie.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
- 20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
- 20,10:

Musiche tedesche e italiane

eseguite a Berlino
 dall'Orchestra « Deutschlandsenders »
 dirette dal M^o EDWIN LINDNER
 e a Roma dall'Orchestra dell'E.I.A.R.
 diretta dal M^o RICCARDO SANTARELLI.
 Parte prima (da Berlino):

- 1. Beethoven: Concerto in re maggiore, opera 61 per violino e orchestra (solista Giorgio Kulenkampf).
- 20,30-22 (Milano II - Torino II): Dischi di MUSICA VARIA e TEATRALE.
- 20,55: Conversazione di Gustavo Brigante Cologna.

- 21,10: Parte seconda (da Roma):
- 1. Pizzetti: a) *Pisanella*, suite; b) Sul molo di Famagosta; c) Nel Castello della Regina spietata; d) La danza dell'amore e della morte profumata.
- 2. Alfano: *La leggenda di Sakuntala*, danza e finale.
- 3. Respighi: *I pini di Roma*, poema sinfonico.
- 22: Notiziario di varietà.
- 22,15 (circa):

CONCERTO VOCALE E ORCHESTRALE

- 1. Sponcini: *La Vestale*, grande aria di Giulia.
- 2. a) Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo; b) Mascagni: *Carnevale dalla suite Città eterna*.
- 3. Giordano: a) *Marcella*, intermezzo e duetto (atto secondo); b) *La Cena delle beffe*, duetto Ginevra-Giannetto (atto secondo). Soprano Maria Serra Massara e tenore Mario Cavagnis).
- 23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
O. - 13

RIGOLETTO

Melodramma in tre atti di F. M. PIAVE
Musica di
GIUSEPPE VERDI

INTERPRETI PRINCIPALI: MARIO BASIOLA
PIERISA GIRI, BRUNO LANDI, GIULIA CILLA

Direttore d'orchestra Maestro
E. PANIZZA

Trasmissione
dal Teatro San Carlo di Napoli

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 814 - dl. 368,0 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - dl. 203,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - dl. 304,3 - kw. 10
 TRIESTE: kc. 1222 - dl. 245,5 - kw. 50
 FIRENZE: kc. 610 - dl. 601,8 - kw. 50

- 9,40-9,55: Giornale radio.
- 9,55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di San Giusto.
- 10,40: Consigli agli agricoltori. (Milano): Dottore Cristiano Basso: « Che cosa è il terreno agrario »; (Torino-Genova): Dott. Carlo Rava: « Ciò che gli agricoltori desiderano ascoltare » (Firenze): Dott. Luigi Nizzi Grifi: « Perché si lavora la terra? ».
- 11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
- 11 (Trieste): Padre Pelazzi: Conversazione religiosa.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO TORINO-GENOVA-TRIESTE FIRENZE
O. - 20,10

MUSICHE TEDESCHE ED ITALIANE

ESEGUITE A BERLINO DALL'ORCHESTRA DEI
DEUTSCHLANDSENDERS

DIRETTA DAL MAESTRO
EDWIN LINDNER

ED A ROMA DALL'ORCHESTRA DELL'E.I.A.R.
DIRETTA DAL MAESTRO
R. SANTARELLI

Musica:
Da Berlino: BEETHOVEN - Da Roma: PIZZETTI,
ALFANO e RESP.GHI

DOMENICA

11 MARZO 1934 - XII

- 11,20 (Trieste): Dott. Morandini: Conversazione agricola.
 12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti: « Gesù nell'Evangelo »; (Torino): Don Giocondo Fino: « Lo scrutinio di un Santo »; (Genova): Padre Teodoro da Voltri: « Ritiri pasquali. Ricostruire »; (Firenze): Mons. Emanuele Magri: « Episodi evangelici ».
 12,30: Dischi.
 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 13: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste

dal radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
 13,30-14,15: MUSICA VARIA.
 15,5:

Trasmisione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Notizie sportive: Risultati e classifica del Campionato di calcio. Divisione Nazionale, e resoconto degli altri avvenimenti della giornata - Comunicato dell'Ufficio presagi - Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Segnale orario - Risultati delle partite di calcio di prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie e sportive - Dischi.

20,10:

Musiche tedesche e italiane

(Vedi Roma).

20,55 (Milano-Torino-Genova): Gigi Michelotti: « I due Santi di Valdocco »; conversazione; (Firenze-Trieste): Raffaello Franchi: « Cinechiacchierata »; conversazione.
 22: Notiziario.

22,15:

Canzoni e Varietà

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 m. 5597 kW 1

- 10,30-11: Musica religiosa.
 12,5: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre Candido E. M. Penso, O. P.: « Il vero pane ».
 12,20: Dott. Rolando Toma: Conversazione agricola.
 12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.
 12,35-13,30: Dischi.
 17: Dischi.
 17,55-18: Notizie sportive.
 19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.
 20,10:

Concerto strumentale e vocale

1. a) Puccini: *La Bohème* aria di Mimi; b) Toschi: *Sogno*, c) Romano: 1) *Il mio amore*, 2) *Notturno* (soprano Anna Maria Vilkas).
 2. Schumann: a) *Perché?* b) *Nella notte* (pianista Marcella Chesì).
 Notiziario teatrale.
 3. a) Mascagni: *Serenata*; b) Sibella: *Girrometta*; c) Puccini: *Tosca*, « *Vissi d'arte* » (soprano Anna Maria Vilkas).
 4. a) G. F. Malipiero: *Risonanze*; b) De Falla: *Danza spagnola* (pianista Marcella Chesì).
 Alla fine: Concerto variato dal Caffè « Grande Italia » fino alle ore 22,30.
 22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 556 m. 531 kW. 3

- 10,25: Padre B. Caronia: Spiegazione del Vangelo.
 10,40: Musica religiosa.
 11,5: Dott. Berna: Conversazione agricola.
 12,45: Giornale radio.
 13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Grote-Melichar: *Guerra di valzer*, pol-poutri di valzer; 2. Lehár: *Mazurca blu* (fantasia); 3. Canzone; 4. Wassil: *Impressioni slave*, intermezzo; 5. Bonnard: *Danaro e gioia*, fox-trot; 6. Canzone; 7. Fiorini: *Chinchillita*, serenata spagnola; 8. Guarino Mario: *Arrivederci*, fox-trot.
 13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
 17,30-18,30: Dischi.
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.
 20,20-20,45: Dischi.
 20,25: Notizie sportive.
 20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 20,45:

Concerto variato

1. Mozart: *Così fan tutte*, ouverture (orchestra).
 2. Boccherini: *Terza sonata* (violoncellista E. Paladino).
 3. Rimsky-Korsakov: *Antar*, suite (orchestra).
 4. a) Oliveri: *Ore meste*; b) Caminiti: *Mazurca* (violoncellista M. Paladino).
 G. Longo: « *La civetta* di Pascoli », conversazione.
 5. Canti popolari (soprano C. Notarbartolo).
 6. Weber: *Il franco cacciatore*, ouverture (orchestra).
 22 (circa):

CANZONI DI VARIETA'

1. Brero-Marchetti: *La canzone dei campi* (soprano I. Artesi).
 2. D'Anzi-Bracchi: *Bruna montanina* (tenore A. Zazzano).
 3. Strinsky: *Du-du-du*, *Mary* (soubrette O. Sali).
 4. Borgesano-Mendes: *Giramondo* (comico Paris e voci).
 5. Innocenzi-Stazonelli: *Canzone d'Ungheria* (soprano I. Artesi).
 6. Di Lazzaro-Miral: *Cerca di capir*, *Carolina* (comico E. Paris).
 7. Escobar-Marielli-Marchione: *Canta*, *Vien-na* (tenore A. Zazzano).
 8. Rota-Neri: *Treno popolare* (duetto O. Sali-E. Paris).
 23: Giornale radio.



CRANE RADIO AND TELEVISION CORP.

CHICAGO (U.S.A.) - AGENZIA PER L'ITALIA:
 TORINO - CORSO CAMOU, 8 - Tel. 53-743

● AVETE DEI DISTURBI
 NELLA RADIORICEZIONE?

II NUOVO

SUPER ANTEX

L'ANTENNA ELETTRICA SCHERMATA

Vi offre:

AUMENTO CONSIDEREVOLE: del rendimento del V apparecchio Radio, della selettività del Vostro ricevitore, del numero delle stazioni che ricevete, della semplicità d'installazione del Vostro ricevitore.

DIMINUZIONE CONSIDEREVOLE: dei disturbi della ricezione,

del fading,
 delle interferenze,
 degli inconvenienti provenienti dall'installazione del ricevitore in un "posto infelice".

Col **SUPER ANTEX** si riesce a ricevere, anche con apparecchi di poche valvole ed antiquati, le stazioni lontane con la massima purezza possibile e con un minimo di disturbi.

Il **SUPER ANTEX** è un dispositivo applicabile a qualsiasi tipo di ricevitore senza spesa e senza intervento di tecnici, che sostituisce un'antenna esterna schermata di circa 30 metri di lunghezza.

Garantiamo sia il funzionamento che il massimo rendimento del nostro **SUPER ANTEX**.

Si spedisce contro assegno di Lit. 42

Chiedete listini delle nostre insuperabili supereterodine originali americane CRANE.



La nuova Encyclopaedia Britannica (14 ma ed ultima edizione) è una rivista della cultura universale, disposta per ordine alfabetico e scritta in lingua inglese. Il suo scopo e i suoi punti di vista sono di carattere internazionale. I 24 volumi contengono l'equivalente di 500 volumi di formato corrente. Il testo è stato scritto da 3.500 uomini autorevoli famosi nel mondo intero e contengono 15.000 illustrazioni in gran parte a colori e 500 carte geografiche.

10/- soltanto

vi apportano in casa la serie completa
Rimanenze di alcuni tipi di legatura
della
ENCYCLOPAEDIA BRITANNICA

Gli Editori della Britannica han deciso di ridurre da sei a tre i tipi di legatura e di offrire immediatamente le rimanenze in tela verde, mezza pelle marrone e intera pelle con riduzioni del 17%, 25% e 30% secondo legatura.

DI QUI A POCO INOTTENIBILI

Di queste serie "d'occasione" ce ne rimangono meno di 1300 copie; queste legature non saranno più ripetute. **Ora o Mai Più—Approfittatene!**

Ventiquattro bellissimi volumi contro pagamento di una prima rata di soli dieci scellini (Lire 30) frazionando il resto in convenienti rate mensili.

Il prezzo per se stesso è ben modico, invero è uno dei più bassi che sia mai stato offerto; e con l'aggiunta del pagamento rateale esso permette a chiunque di ottenere il possesso della Britannica.

Se non volete pentirvi vi occorre agire senza alcun ritardo; ogni giorno che viene rappresenta molte copie che vanno. Agite prima che tutto sia esaurito.

Pochi brevi minuti per riempire il tagliando in calce, senza alcun impegno da parte vostra, e questo grandioso prodotto dell'intelligenza umana sarà vostro. Il tagliando vi apporta pure, a giro di posta, e senza la minima spesa un opuscolo riccamente illustrato, un vero album di illustrazioni a colori e fotografie bellissime, la cui piacevole lettura vi dirà tutto quello che desiderate sapere intorno alla Britannica ed alla nostra sensazionale offerta.

**FORTISSIME
RIDUZIONI
DI PREZZO**



Ricordatevi: NON PIÙ OTTENIBILI!



GRATIS—
Opuscolo
descrittivo
di
44 pagine

To the ENCYCLOPAEDIA BRITANNICA CO. LTD.
Imperial House, 80-86 Regent Street, Londra, Inghilterra

Sarà lieto di ricevere gratuitamente senza impegno da parte mia, ogni possibile informazione circa la recentissima Encyclopaedia Britannica descritta nel vostro Nuovo Opuscolo illustrato e con copertina a colori e riproduzioni di pagine a colori. Compilatevi spedite questo coupon dandomi anche tutti i dettagli possibili sulla serie d'volumi dell'Enciclopedia in vendita a prezzo ridotto.

Pregasi scrivere nome ed indirizzo in stampatello

Nome

Indirizzo

4RC2b

DOMENICA

11 MARZO 1934 - XII

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI Vienna - Ore 20: Torquato Tasso, dramma in quattro atti di W. Goethe. - Praga - Ore 21: Beato colui... cantata per soli, coro e orchestra di Vladislav Vycpalek. - Davenport National (Ore 18.30): Come vi piace, commedia pastorale di Guglielmo Shakespeare, con intermezzi di musica. - Berlino - Ore 19.30: Concerto orchestrale e variato dedicato alla musica austriaca, - L'London Regional. - Ore 22.5: Concerto orchestrale diretto dal M. A. Buesci, con il concorso del pianista Egon Petri.

AUSTRIA

Vienna: ke 692; m 500.8; kW 100. - Gra: ke 889; m 328.8; kW 1. - Ore 17: Dischi - 18.6: Conversazione - 18.30: Conversazione e letture - 19: Concerto vocale di *Lieder* e arie per tenore - 19.48: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 20: Sinfonia von Goethe: *Enquanto Tasso*, dramma - 20.17: Notiziario - 22.16: Musica brillante e da ballo

BELGIO

Bruxelles I (Francesco): ke 690; m 483.8; kW 18. - Ore 18: Musica da ballo - 19.30: Bollettino sportivo - 19.15: Dischi - 19.46: Trasmissione di un breve concerto radiofonico - 20: Dischi - 20.16: Conversazione religiosa - 20.30: Giornale parlato - 21: L'Espresso. Selezione della *Piatta di Madame Angot*. - 21.31: Giornale parlato - 23.10: Musica da ballo ritrasmissione. - 1: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): ke 938; m 381.9; kW 16. - Ore 18: Concerto di musica da ballo - 18.30: Bollettino sportivo - 19.15: Concerto della piccola orchestra della stazione - 20.16: Conversazione religiosa

- 20.30: Giornale parlato - 20.58: Conversazione musicale - 21: *Bibel Carmen* opera (Dall'Opera Reale fiamminga di Anversa) Negli intervalli: Conversazione e notiziario. In seguito musica da ballo - 1: Fine.

Cecoslovacchia

Praga I: ke 638; m 470.2; kW 190. - Ore 17.20: Conversazione - 17.45: Dischi - 17.40: Trasmissione musicale in tedesco - 18: Notiziario - Dischi - Meteorologia - 19.14: Attualità - 19.20: Trasmissione di un concerto di fanfare - 20.5: Conversazione - 20.30: Conversazione con dischi - La primavera a Praga - 20.60: Introduzione alla trasmissione seguente - 21: Segnale orario (dalla Sala Smetana): Vladislav Vycpalek: *Beato colui...* cantata per soli, coro e orchestra - 22: Segnale orario - Notiziario - 23.10: Notiziario in tedesco - 23.28.23: Concerto di Sinfonia e dischi

Bratislava: ke 1004; m 298.8; kW 12.5. - Ore 17.30: Concerto dell'orchestra della stazione - 18.15: Trasmissione musicale variata in ungherese - 19: Praga - 19.48: Comunicati - 19.30: Praga - 19.18: Conversazione - 19.30: Praga - 22.15: Notiziario in ungherese - 22.40.23: Praga.

Brno: ke 921; m 325.4; kW 39. - Ore 17.30: Conversazione - 17.45: Dischi - 18: Trasmissione musicale variata per i fanciulli (in tedesco) - 19: Praga - 20.5: Attualità - 20.8: Praga - 20.40: Moravská Ostrava - 21.30: Cernak: *Il signor Trub*, commedia in sette quadri - 22.23: Praga.

Kenice: ke 1113; m 288.5; kW 2.6. - Ore 17.30: Bratislava - 19: Notiziario in ungherese - 19.10: Praga - 19.15: Conversazione commemorativa - 19.30: Praga - 22.24: Bratislava - 23.40.23: Praga - 20.60: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di Haendel: *Musique Il Reale di Parigi*, suite - 9. Sestak: *Quadri di Zdobovine* - 21.30: lirno - 22.23: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: ke 1170; m 268.1; kW 0.8. - Kallunborg: ke 938; m 1261; kW 75. - Ore 17: Trasmissione di una funzione religiosa da una chiesa - 18.25: Conversazione commemorativa - Notiziario - 19.18: Segnale orario - 19.30: Conversazione - 20: Campione - Concerto corale di canti popolari - 21: Conversazione e letture - 21.40: Concerto di musica da camera - In un intervallo: Notiziario - 22.30: Concerto vocale di arie - 22.46.0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

Parigi P. P. (Poste-Parisiens): ke 569; m 319.8; kW 80. - Ore 18: Attualità - 19.30: Giornale parlato della stazione - 20.55: Bollettino sportivo - 20.35: Dischi - 1: Intermezzo - 21.10: Radio-teatro. *Co' Azli: Ultima prova di scena*, commedia in un atto - 21.40: Intermezzo - 21.55: Trasmissione della parte sonora di un film - 23.30: Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: ke 216; m 1288; kW 12. - Ore 18.45: Notiziario - 19: Conversazione variata - 19.30: Attualità - 19.48: Diverimento domenicale - 20.15: Bollettino meteorologico - 20.35: Notiziario - 22.40.23: Dischi.

Radio Parigi: ke 187; m 1758; kW 75. - Ore 17.15: Concerto variato per i giovani - 18: Sermon di quaresima ritrasmesso da Notre Dame de Paris. - 19.30: Radio-teatro: Leon Golitz: *La platee et le beau temps*, colla comparsa di un coro. - 20.10: Segnale musicale variato - 20: Giuglioli della stazione: Valentin: *Il dottor Gougnol*. - Nell'intervallo: *La sottovola di Polidoro*, con il *Choroplem* e la sua compagnia. - 20.30 *Le vie private* di G. de Maupassant. - 20.30: *Il signor Reval*, presentazione di *Il salon di Paris nel 1902*; 2. *Concerto* per quartetto di liuteristi - 21.30: Sinfonia gregoriana della sera - Meteorologia - 22.30: Informazioni - Bollettino sportivo.

Strasbourg: ke 859; m 349.2; kW 19. - Ore 18: Dischi - 19: Conversazione musicale - 19.16: Dischi - 19.30: Concerto orchestrale - 1: Keller: *John Quverture per una commedia*; 2. Keelbes: *Si un mercato persiano*; 3. Zeller: Frammento del *Venutore di uccelli*; 4. Solti di ceire; 5. Strauss: *Leggero della Seta nera*; 6. Fuchs: *Canzone*; 7. G. G. - Segnale orario - Notiziario - 20.45: Notizie sportive - 21: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati - 21.30: Serata italiana di varietà in abito nazionale. Orchestra soli vari, canto, recitazione: *Offenbach: L'achen und Fritzechen*, operetta in un atto - 23.00: Rassegna della stampa in francese - Musica da ballo.

Tolosa: ke 695; m 326.2; kW 8. - Ore 19: Notiziario - 19.15: Brani di opere - 19.30: Aria di operette - 19.45: Canti popolari - 20: Musica sinfonica - 20.18: Notiziario - 20.30: Melodie - 20.45: Aria di opere - 20.55: *Il signor Reval*; 21.15: Musetta - 21.30: Orchestre varie - 21.45: Brani di operette - 22: Organo di chiesa - 22.15: Musica militare - 22.30: Massenet: *Werther*, arie (dischi) - In un intervallo: Notiziario - 2: Notiziario - 1.8: Canzonette - 1.15-3.0: Orchestra viennese.

GERMANIA

Amburgo: ke 904; m 331.8; kW 100. - Ore 17.20: Programma brillante di varietà - 18.50: Sermon - In un intervallo: *La terra americana* della Germania tedesca - 19.10: Radiocronaca dell'incontro di calcio Germania-Lussemburgo (registrazione) - 19.40: Notiziario - Meteorologia - 20: Zeller: *Der Oelstern*, operetta in 3 atti - 22: Notiziario - 23.30: Intermezzo musicale - 23.15: Bratislava.

Berlino: ke 841; m 368.7; kW 106. - Ore 18: Per i giovani - 18.30: Concerto di musica da camera - 19: Radiocronaca dell'incontro di calcio Germania-Lussemburgo (registrazione) - 19.15: Notizie sportive - 19.30.22: Grande serata brillante di varietà dedicata all'Austria. Parte prima: Concerto orchestrale - 1. Schubert: Selezione della *Wagman*; 2. Schubert: *Sinfonia incompiuta* in si minore; 3. Mozart: *Danze tedesche*; 4. Joh. Strauss: *Sul bel Danubio azzurro*. - Parte seconda: Concerto vocale di *Lieder*, Bruckner e di soli. - Parte terza: *Canti, balletti, danze*. - 22: Notiziario - 22.30.1: Serata brillante variata.

Breslavia: ke 950; m 315.8; kW 80. - Ore 18: Kuhnert: *La ballata della Isabella*, radiocronaca - 18.40: Attualità - Notizie sportive - 19.30.22: Berlino - 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 22.20: Intermezzo variato - 23.1: Concerto orchestrale dedicato alla musica popolare viennese.

Frankfurt: ke 1198; m 281; kW 17. - Ore 18: Conversazione - 18.30: Radiocronaca dell'incontro di calcio Germania-Lussemburgo - 19.10: Intermezzo variato - 19.30.22: Berlino - 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 22.45: Musetta - 22.18: Notizie regionali - 23.40: Intermezzo variato - 23: Lipsia - 24: Musica popolare e brillante.

Meißenberg: ke 1031; m 291; ke 80. - Ore 18.6: Concerto vocale di *Lieder* popolari - 18.30: Radiocronaca dell'incontro di calcio Germania-Lussemburgo (registrazione) - 19: Conversazione e filiazione di poesia di autori austriaci - 19.30.22: Berlino - 22.20: Intermezzo variato - 23.1: Bratislava.

Königsweertshausen: ke 191; m 1671; kW 120. - Ore 17: Conversazione - 17.20: Notizie sportive - 17.30: Letterario-musicale dedicata all'Austria - 19.50: Notizie sportive - 20.10: Beethoven: *Concerto in re maggiore per violino e orchestra* - 20.48: Conversazione - 21: Trasmissione di Roma - 22: Notiziario - Meteorologia - 22.46: Bollettino del mare - 23.0.30: Berlino.

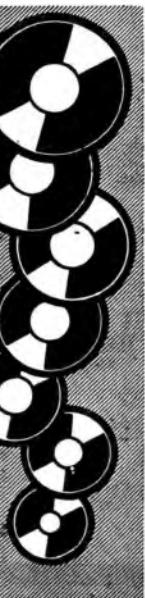
Langenberg: ke 654; m 405.9; kW 80. - Ore 17.20: Haeckel: ke 1140: Concerto dell'orchestra della stazione - 18.30: Radiocronaca dell'incontro di calcio Germania-Lussemburgo - 18: Concerto di musica popolare austriaca - 19.15: Notizie sportive - 19.30.22: Berlino - 22: Segnale orario - 23: Sinfonia - 23.10: Intermezzo variato - 23.20.30: Musica brillante e da ballo.

Lipsia: ke 785; m 382.1; kW 170. - Ore 17: Concerto corale di *Lieder* alpini - 17.48: Trasmissione variata: *Sorrisi dell'Austria* - 19.16: Anton Bruckner: *Sinfonia n. 8 in do minore* - 19.30.22: Berlino - 22: Notiziario - 22.30.30: Concerto dell'orchestra della stazione - 1. Kienzl: *Suite in forma di danza*; 2. Kienzl: *Danze sibiriane*; 3. Romak: *Sulla bella Aurenita verde*; 4. Kienzl: *Komzak*; 5. Komzak: *Komzak*; 6. Joh. Strauss: *Ouverture del Carnevale di Roma*; 7. Joh. Strauss: *Notteletta*; 8. *Saluto a Vienna*; 9. Valzer; 10. E. Strauss: *Sinfonia n. 3 in sol maggiore*; 11. Strauss: *Marchia di Radetzky*; 10. Zeller: Frammento del

LE ULTIME NOVITA' MUSICALI
SU DISCHI PERFETTI

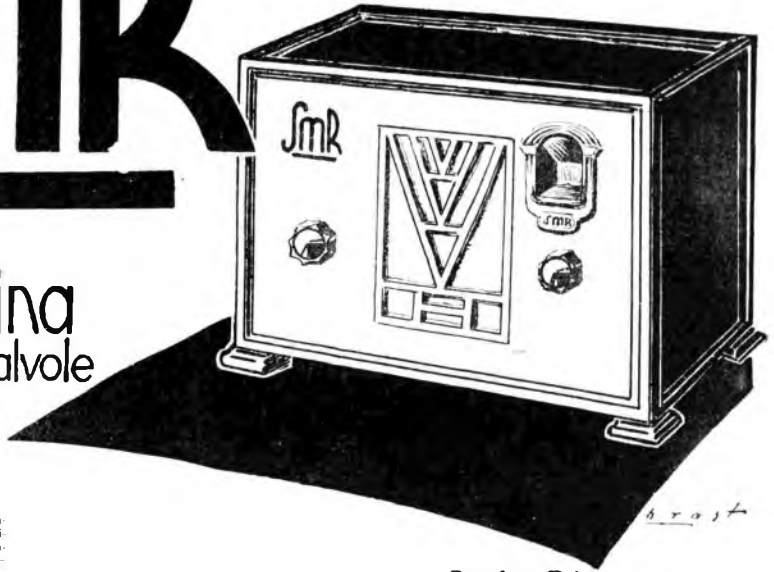
Non lasciatevi allentare da dischi di basso prezzo che altro non sono che dischi di blocco e scarti di fabbrica. Preferite il disco moderno, inciso secondo gli ultimi sistemi e con i più recenti perfezionamenti. Riservate i vostri acquisti ai soli dischi Columbia, la marca che si distingue per la perfezione dei suoi prodotti. L'organizzazione Alati possiede il materiale più scelto e pratico e prezzi più convenienti. Vendita anche a rate.

ALATI
TRE CANNELLE 16 • ROMA



RADIO SMR

Supereterodina 5 valvole



Caratteristiche:

SMR 454

Contanti: Lire 854

A rate: L. 180 in contanti
e 12 effetti mensili da L. 60

Tasse governative con esse escluse abb. EIAR

Rivendite autorizzate:

ALESSANDRIA: G. Vacotti & Figli, via Alessandria 111, 18 — BERGAMO: Pietro Pesenti, via Piagnolo, 2 — BOLOGNA: Danilo Passerini, via Alta-Lella, 9 — BOLZANO: Nino Barelli, via Ospedale — BRESCIA: A. M. Cavagnini, corso Mameli, 44 — CARPI: G. M. Merighi, via Berengario, 2 — CATANIA: Michele Cucè, via Manzoni, 38 — DOMODOSSOLA: Pietro Rossi, via Italia — FALCONARA MARITTIMA: Aldo Ambrogini, via Nazionale, 28 — FELTRE: Ruggiero Volo, via XX Settembre — FERARRA: Pietro Renato Meli, via Mazzini, 82/84 — FIRENZE: Angelo Morandi, via Vecchietti, 4 — GALATINA (Lecce): Borsegna Radio, via Garibaldi, 29 — GIOIA DEL COLLE (Bari): Pasquale Focarile & Fratello, via Roma, 18 — GIULIANOVA SPIAGGIA (Teramo): Cavallini Antonio — GORIZIA: Giovanni Mizzon, corso Verdi, 23 — JESI: Aldo Pastani, via Plebiscito, 2 — MESSINA: Raqq. F.lli Panzerà, via G. La Farina, 29 — MILANO: A. Garatti, via Giulini, 4 — MILANO: Dott. Murer, via Mengoni — MILANO: Pietro Rossi, via Francesco Sforza, 1 — MODENA: Tecnici Radio, piazza della Torre — MONZA: Enrico Capretti, via Carlo Alberto, 20 — NAPOLI: Luigi Criscuolo di Malatesta Camillo, via B. Quaranta, 14, e corso Umberto I, 351 — NOVARA: Ernesto Barale, corso Umberto I, 11 — PADOVA: Antonio Dazzi, via Roma, 56 — PALERMO: Ennio Rusth, piazza S. Francesco di Paola, 45 — PAVIA: Giuseppe Protti, via Villa Clari, 2 — PISA: Fratelli Brondi, via S. Francesco, 25 — PORTO CERVINOVATE: Giuseppe Salvucci — RAVENNA: Evaristo De Stefani, via XX Settembre — REGGIO EMILIA: Foroni Luigi, via Mari, 2 — ROMA: Oreste Aquisti, via A. Volta, 30 — ROMA: Gio. De Vita e C., via Gaeta, 66-68 — SAVONA: Giuseppe Pescetto, via Manzoni, 1 — SIRACUSA: Giovanni Pagliarello, via Roma, 26 — TARANTO: Amideo Franco, piazza Marsari, 34 — TORINO: Renato Tarrengo, corso Francia, 91 — VENEZIA: Mirko Valentini, calle degli Staueri, 5206 — VIAREGGIO: Zei & Fenili, via Garibaldi, 51 — VOGHERA: Giovanni Donini, via Emilia, 61.

Valvole impiegate

6A7 - 78 - 75 - 43 - 25Z5

Sensibilità

15 microVolt costanti su tutta la gamma più che sufficienti per la ricezione chiara della gran maggioranza delle stazioni estere.

Selettività

Rapporto da 1 a 100 per 9 KcI, e quindi sufficiente per ricevere senza sovrapposizioni anche le maggiori stazioni.

Potenza

2 Watt indistorti.

Controllo automatico di sensibilità (antifading)

Quadrante di sintonia

Illuminato, graduato in kilocicli.

Altoparlante dinamico medio

(diam. cono 17 cm.) con riproduzione ottima di tutte le frequenze acustiche.

Attacco per presa fonografica

Alimentazione

110 - 125 - 160 volt.

Mobile

Impellicciato in radica di noce.

Peso

Kg. 5,700.

Dimensioni

Altezza cm. 23 - profondità cm. 19
lunghezza cm. 34.

MILANO (6-20)

Corso Sempione 104

SOCIETÀ MILANESE VENDITA APPARECCHI RADIO

Telefono 91-664

Telegrammi: MILRADIO-MILANO

DOMENICA

II MARZO 1934 - XII

Venditore di uccelli. Il Zacher. Frammento di *Die Landstreichler*. 12. Mitterer. Melodie dell'opera *Die Jung Heiderberg*. 13. Simey. Invenzione della *Fantasia Monaca di Baviera*; ke. 704; m. 406,4; kW. 100. 17.30: Conversazione. — 17.50: Concerto di musica da camera. 18.30: Berlino. 19: Trasmissione variazioni letterarie. 20: Musica dedicata all'Alpa. 21.30: Notiziario. — Meteorologia. — 19.30.22: Berlino. 22: Segnale orario. Notiziario. — Meteorologia. — 23.30.74: Berlino.

München: ke. 574; m. 534; kW. 100. Ore 17: Berlino. 18: Concerto orchestrale di musica popolare austriaca. 19.15: Notizie Sportive. 19.30.22: Berlino. 22: Francotele. — 22.15: *Deri supra rbe*. — 22.25: Notizie regionali. — 22.45: Incontro variato. — 23: Concerto orchestrale di musica popolare austriaca con soli di corno e fisarmoniche. In un intervallo: Nostalgia *Di qua e di là*. Farsa. — 24.8: Francoforte.

INGHILTERRA

Dventry National: ke. 500; m. 1500; kW. 30. — **London National:** ke. 1050; m. 267,1; kW. 60. — **North National:** ke. 1032; m. 291,7; kW. 60. — **Scottish National:** ke. 1149; m. 781,7; kW. 50. — **West National:** ke. 1149; m. 781,7; kW. 50. — Ore 17 (solo Daventry): Concerto vocale per contralto. 17.30: Segnale orario. — 18.30: Musica per fanciulli. — 19: Concerto dedicato da Broadcasting House. — 18.30: W. Shakespeare *Come it please*, commedia pastorale con musica negli intermezzi. 18.30: Concerto di piano dedicato alle composizioni di J. Ireland. — 20.55: Funzione religiosa da una chiesa. — 21.45: L'appello della buona causa. — 21.50: Notiziario. — 22: Segnale orario. — 22.15: Antologia di poesie e musiche. — 22.30: Concerto strumentale (quintetto) con arie per soprano. 1. Bridgewater. *Arie di Cakowski*. 2. Intermezzo di canto con accompagnamento di quintetto. 3. Moskowski. *Impati spagnolo*. 4. *Stabat Mater quadrupla*. 5. Schubert. *Valze capriccio*. 6. Intermezzo di canto. 7. Beethoven. *Sonata del chiaro di luna*. — 21.50: Impati. 8. Holm. *Madrigal*. 9. Strickland. *Mob. Little boy*. — 23.30: Berlino. — 23.40.85: Funzione silenziosa. — Solo Daventry.

London Regional: ke. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 17.30: Concerto dell'orchestra della B. B. C. con arie per contralto. — 18.30: Concerto della banda militare della B. B. C. con arie per basso. — 19.30: Concerto dell'orchestra da teatro della B. B. C. con arie per tenore. — 20.55: Trasmissione di una funzione religiosa da una chiesa. (Daventry National). — 21.50: Notiziario. 22: Segnale orario. — 22.5: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione II) diretto da Agnes Buss con Egon Poff, piano. 1. Mozart. *Concerto in C*. 2. In un intervallo: *Sinfonia Sinfonia delle Alpi*, op. 64. — 23.30: Epilogo.

Midland Regional: ke. 767; m. 291,1; kW. 25. — Ore 17.30: Concerto bandistico. — 18.30: Canzoni e arie per coro con soli di violino. — 19.30: Concerto dell'orchestra da teatro della B. B. C. (London Regional). — 20.55: Funzione religiosa da una chiesa (Daventry National). — 21.45: Concerto orchestrale con Egon Poff, piano. (London Regional). — 23.30: Epilogo.

North Regional: ke. 668; m. 449,1; kW. 50. — Ore 17: Arie per contralto. — 17.30: Violino e piano. — 18.30: Concerto bandistico. (London Regional). — 19.30: Concerto dell'orchestra della sezione rinfanzata con soli di violoncello. — 21: Trasmissione di

una funzione religiosa. — 22.5: Concerto orchestrale con Egon Poff, piano. (London Regional). — 23.30: Epilogo.

Scottish Regional: ke. 604; m. 373,1; kW. 50. — Ore 17.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.30: Concerto della banda militare della B. B. C. (London Regional). — 19.30: Concerto dell'orchestra da teatro della B. B. C. — 20.55: Trasmissione di una funzione religiosa da una chiesa. (Daventry National). — 21.45: Concerto orchestrale con Egon Poff, piano. (London Regional). — 23.30: Epilogo.

West Regional: ke. 977; m. 307,1; kW. 60. — Ore 17.30: Concerto orchestrale (London Regional). — 18.30: Concerto della banda militare della B. B. C. (London Regional). — 19.30: Funzione religiosa da una chiesa. (Daventry National). — 21.45: Concerto orchestrale diretto da Sir Arthur Wood con Artie de Geof. (piano) 1. Liszt. *Concerto n. 3 in la 2. canto*. 2. Lalo. *Opuscolo del Re di S. Clotilde. Matrimonio e scherzo*. 3. Wagner. *L'entrata delle Filariche*. — 23.30: Dischi. — 23.30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 666; m. 437,3; kW. 3,5. — Trasmissioni sospese per eventi bellici.

Ljubiana: ke. 127; m. 660,3; kW. 5. — Ore 17.30: Dischi. — 20: Trasmissione di un'opera. — In un intervallo: Notiziario. — Meteorologia.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 230; m. 1204; kW. 150. — Ore 17: Concerto di dischi. — 21.30: Notiziario. — 21.45: Concerto variato. — 21.15: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione. 1. Mozart. *Quverture del Re, musica da camera*. 2. Schubert. *Sinfonia n. 1 in do maggiore*. 3. Mendelssohn. *Scherzo del Saggio di una notte d'inverno*. 4. Ravel. *Variazioni per un pianista*. 5. Debussy. *Prélude*. 6. Liszt. *Capriccio spagnolo*. — 21.40: Concerto di musica da ballo.

NORVEGIA

Oslo: ke. 643; m. 1160; kW. 60. — Ore 17: Dischi. — 18: Letture. — 19.30: Musica nazionale norvegese. — 19.45: Conversazione a. c. — 19.15: Meteorologia. — Notiziario. — 19.30: Segnale orario. In seguito: Concerto di colli con intermezzi di canto e soli di organo. — 20: Conversazione. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Reinice. *Prélude del Re Minded*. 2. Massenet. *Scena pittoresca*. 3. Mowik. *ke. Elena*. 4. Paderewski. *Variazioni*. 5. Mendel. *Il cigno*. 6. Paderewski. *Concerto in fa minore*. 7. Puccini. *Il Crisostomo*. 8. Sufiana. *Valzer*. 9. Ciaikovski. *Capriccio italiano*. — 21.40: Bollettino meteorologico. — 21.45: Notiziario. — 22: Conversazione. — 23.30: Letture.

OLANDA

Milversum: ke. 996; m. 361,5; kW. 70. — Ore 16.55: Per gli annuati. — 17.40: Trasmissione recitata da una signora. — 18.30: Concerto organico. — 19.15: Musica religiosa. (dischi). — 20.30: Conversazione. — 20.55: Concerto di musica brillante da ballo. — 21.15: Solo per adulti. — 21.40: Notiziario. — 21.45: Continuazione del concerto di musica da ballo e brillante. — 22.10: Dischi. — 22.15: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano. 1. Adam. *Quverture di Se fossi re*. 2. Liszt. *Concerto in do maggiore*. 3. Liszt. *Concerto in do maggiore*. 4. Offenbach. *Frammenti del Rucconci di Hoffmann*. 5. Massé. *Frammenti delle Nozze di Figaro*. — 21.55: Notiziario. — 22: Continuazione del concerto di musica da ballo. — 23.30: Letture. — 23.30.31.40: Epilogo per coro.

POLONIA

Varsavia I: ke. 212; m. 1415; kW. 100. — Ore 17: Conversazione. — 17.15: Concerto di musica polacca di carattere popolare. — 18: Trasmissione di una radioregia. — 18.40: Canzoni per soprano con piano. — 19: Programma di concerti. — 19.25: Arie. — 19.30: Trasmissione per i giovani. — 19.40: Rassegna teatrale. — 19.50: Pensieri scelti. — 19.55: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con il violoncello. — 20.15: Programma di concerti. — 20.30: Concerto di musica da ballo. 1. Glinkski. *Korsakov. Capriccio spagnolo*. 2. Intermezzo di canto e orchestra. 3. Bachauer. *Scherzo*. 4. *Concerto di piano in do maggiore*. — 20.50: Letture radio. — 21: E. Concerto di musica da ballo. — 21.12: Trasmissione allegata da Leopoli. — 22.13: Bollettino sportivo. — 22.25: Musica da ballo da un ristorante. — 23: Bollettini. — Meteorologico e di Polonia. — 23.3: Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Bucov: ke. 106; m. 1671; kW. 20. — Bucarest I: ke. 623; m. 264,3; kW. 12. — Il programma non è arrivato.

SPAGNA

Barcellona: ke. 706; m. 373,4; kW. 7. — Ore 16.30: Conversazione agricola in catalano. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Concerto vocale. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano. 1. Mendelssohn. *Il cigno*. 2. Puccini. *Intermezzo di canto*. 3. Debussy. *Andante dal Quartetto archi*. 4. Coleridge-Taylor. *Domanda e risposta*. 5. Intermezzo di canto. 6. Wagner. *Prélude*. 7. Liszt. *Concerto in do maggiore*. — 21: Bollettino sportivo. — 22: Dischi. — 23.45: Per i giocatori di scacchi. — 24: Fine.

Madrid: ke. 1096; m. 274; kW. 7. — Ore 18: Trasmissione leggera. — 19: Concerto variato. — In un intervallo: Conversazione letteraria. — 22: Cam-

pane. Segnale orario. — Dischi. — 21.30: Conversazione di vulgarizzazione scientifica. — 22: Concerto strumentale con arie per soprano e baritone. — In un intervallo: Conversazione di Ramón Góngora de la Sierra. — 0.30: Musica da ballo. — 1: Campanie. — Fine.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala:** ke. 225; m. 1357; kW. 32. — **Coteberg:** ke. 941; m. 318; kW. 12. — **Morby:** ke. 1131; m. 863,3; kW. 10. — Ore 10.30: Conversazione in esperanto. — 12.30: Conversazione. — 18: Trasmissione di una funzione religiosa. — 19.30: Beethoven. *Sonata in la maggiore*, op. 110 per piano. — 20: Mackenzie-Marvel. *Canzone*, commedia. — 21.30: Dischi. — 22.21: Concerto dell'orchestra d'archi della stazione. 1. Skold. *Vid adamo*, suite. 2. Mac Dowell. *Sogni*. 3. Mac Dowell. *Herzogen*. 4. Selsman. *Domanda*. 5. Westberg. *Due pezzi nautici*. 6. Kallstenius. *Valzer*.

SVIZZERA

Beromünster: ke. 558; m. 539,8; kW. 80. — Ore 17.40: Dischi. — 18.30: Conversazione. — 18: Segnale orario. — Meteorologia. — Notizie sportive. — 19.5: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.25: Conversazione di attualità. — 20: Gius. Hess. *Serena sonata di Albinetti*. — 22.15: Notizie sportive. — Fine.

Monte Ceneri: ke. 1167; m. 267,1; kW. 15. — Ore 17.30: La sinfonia (trasmessa dal Kursaal di Lussemburgo). — Intervall. — 19.15: Bollettino Sportivo della giornata. — 20.00: Canzoni della Svizzera francese (dischi). — 19.45 (da Berna): Notiziario. — 20: Terzetto romantico. 1. Giazari. *Il cigno*. 2. Lull. *Minello*. 3. Handel. *L'aria*. 4. Haydn. *Serenata dal V. Quartetto*. 5. Schubert. *Missa-Nona*. 6. Beethoven. *Totino*, romanza. — 20.30: Conversazione con Enrico Celso. — La colpa non è della democrazia. — 20.40: Concerto vocale e strumentale soprano e la Radio-orchestra. 1. Verdi. *Gianni di Dio*, ouverture orchestrale. 2. Magoni. *Notte di un sonnambulo*. 3. Beethoven. *Lettere*, balletto italiano orchestrale. 4. Bellini. *Lakmé*, leggenda (soprano). 5. Thomas. *Rognanti*, ouverture orchestrale. 6. Bizet. *Farmen*. In alcuni casi con pianoforte (soprano). 7. Gius. Strauss. *Il Pipistrello*, ouverture orchestrale. — 21.30: Giochi di primizia (soprano). — 21.30: Lo sport della domenica. — 21.46: Bollettini (Radio-orchestra). — 22: Fine.

UNGHERIA

Budapest: ke. 540; m. 549,5; kW. 130. — Ore 17: Canzoni ungheresi su due piani. — 17.30: Conversazione. — 18.10: Concerto di musica ziziana. — 19.15: Storia allegria. — 19.25: Concerto vocale. — Concerto orchestrale da un'aria. 1. Kallman. *La Principessa delle Sardi*. 2. Krauss. *Giusto giusto*. 3. Lehár. *Il paese del sorriso*. 4. Szerecsényi. *Wien. Hora di un'opera*. 5. Heusatzki. *Ich muss einmal in Wien sein sein*. 6. Strauss. *Concerto di esordia*. 7. Hoffmann. *Melodia*. — 23: Concerto per trio da un'aria.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 941; m. 318; kW. 12. — Ore 19: Dischi. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.2: Notiziario e bollettini. — 21.45: Musica popolare. — 21.55: Notiziario. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Jacob. *Bingo*, il calcolino. 2. Fauré. *Fantasia su Schubert*. 3. Fauré. *Dolly*. 4. Ciaikovski. *Lo Schiacciatore*, suite di balletto. 5. Massenet. *Evadne*. 6. Glinkski. *Korsakov. Banca dei bottoni*. — Negli intervalli: Notiziario e dischi. — 22.55: Notiziario.

Invianoci il vostro indirizzo ricevere gratis e franco un campione di Olio Carli ed il bellissimo opuscolo "L'olio d'oliva nelle famiglie."

di un campione di Olio Carli gratis

Frattoli Carli
PRODUTTORI OLIO D'OLIVA
ONEGLIA

GRATUOTAMENTE
potete convincervi che il

MATHÉ
DELLA FLORIDA
composto di solivegetali, è il miglior curativo della STITICHEZZA ed anche il più economico. Conserva la linea. Chiedete saggio ai

Concessionari: del SAZ & FILIPPINI MILANO - Via G. Uberti, 37
inviaudo quanto tallone, e C.m. 50 francob. per rimb. spese postali.

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

A SCUOLA DEL MICROFONO

Nel dubbio che questa conversazione pescata in un caso in un programma radiofonico francese, sia sfuggita a molti, mi sembra utile riassumerla in memoria, come posso. Aetei mai riflettuto sull'importanza che ha assunto, da qualche anno a questa parte, il « piccolo orecchio elettrico ultrasensibile » che raccoglie, per diffonderle poi attraverso il mondo, le confidenze dei pensatori, degli autori drammatici, dei poeti, dei conferenzieri, dei musicisti, degli scienziati? Dischi, radio, cinema sono mezzi di propagazione delle idee che vengono usati senza una preparazione adeguata. Prendere lezioni di dizione, di canto, di musica o imparare lingue straniere significa, praticamente, assicurarsi la possibilità di entrare in contatto, in comunicazione con qualche migliaio di persone; ma impraticabilissimi del microfono, significa centuplicare, anzi moltiplicare senza limite questa possibilità, significa raggiungere attraverso tutte le frontiere un auditorio mondiale. Per conseguenza « l'arte di farsi obbedire dalle onde sonore » è indispensabile per l'uomo moderno.

Il tempo dell'empirismo è finito. Il microfono esige, nella sua sensibilità, un trattamento di riguardo, una specie di liturgia che si acquista con l'iniziazione, cioè, con la scuola. Per empirismo, che si è codificato in esperienze, i tecnici degli auditori hanno imparato a intuire e poi a fissare i segreti della fonogenia, ma gli Studi non sono scuole: sono già tempi del nuovo nune e chi vi entra, sua artista di canto o professore di lettere, deve già sapere come comportarsi. La preparazione e gli esami si fanno altrove. Dove?

In Germania si è risolto da tempo il problema della scuola fonogenica, istituendola direttamente presso il Conservatorio di Berlino. In questa scuola si preparano specialisti per la registrazione radiofonica, fonografica e cinematografica. In Francia è sorta da poco una scuola privata per l'iniziativa del Conservatorio Internazionale di Musica diretto dal pianista Pierre Lucas. L'imbarazzo di condurre un insegnamento così difficile e delicato ad un competente è stato superato dalla presenza in Francia di Selmor Meyrowitz, già direttore d'orchestra della Filarmonica e dell'Opera Nazionale di Berlino. Stabilitosi a Parigi, questo specialista, tra le registrazioni grammofoniche e musiche classiche che lo tengono particolarmente occupato, ha trovato il tempo di dedicarsi ad un insegnamento razionale della fonogenia.

Il corso, riferisce il conversatore che vi ha assistito e partecipato, consta di una parte teorica e di una parte pratica. Dopo aver fatto una chiara e precisa esposizione delle particolarità del microfono e delle sue esigenze tecniche, il « professore » passa ad esperimenti pratici. Servendosi di dischi impressi che registrano la voce di artisti e di personalità note, egli ne indica e corregge i difetti come farebbe un insegnante di lettere con i componimenti scritti dagli allievi. In base agli errori, il docente insegna a dosare minuziosamente l'arrivo delle onde sonore emesse da un'orchestra che, tutte insieme vengono a colpire il « timpano » elettrico. Poi una cantante è invitata ad accostarsi al microfono. L'effetto, assicura il conversatore, è gradevolissimo: alle nostre orecchie, ma non a quella del microfono. Una implacabile macchina registratrice aveva, infatti, inciso sopra un disco di cera non quello che le nostre orecchie avevano percepito, ma quello che aveva percepito l'orecchio elettrico. Si sente immediatamente in funzione il disco e, con grande meraviglia dei presenti, quelli che sembravano qualità della cantante apparvero difetti, manchevolezze, mentre, al contrario, certi apparenti difetti si trasformarono in qualità. « L'orecchio umano e il microfono ascoltano dunque diversamente ed è per il microfono che deve parlare chi si vuol sentire, per l'orecchio elettrico, che penserà poi ad interpretare, per orecchi umani, i suoni accolti, registrati e graditi.

Arte difficile ma indispensabile, perché la radio è il linguaggio internazionale dell'umanità.

GALAR.

LUNEDÌ

12 MARZO 1934 - XII

**ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 713 - m. 490,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 15
BARI: kc. 1059 - m. 282,4 - kw. 30
MILANO II: kc. 1348 - m. 299,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kw. 0,9
ROMA (solo per il P.R.): kc. 11.810 - m. 25,09 - kw. 9
12.10.1934 le trasmissioni alle ore 17.15
- MILANO II e TORINO II alle ore 20.30

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10.30-10.50:
RADIO-PROGRAMMA SCOLASTICO.
« Pollicino », fiaba in un atto di ALBERTO CASELLA. (Vedi Milano)

12.30-14.15 (Bari): QUINTETTO ESPERA.
12.30 (Roma-Napoli): Dischi.
13-14.15 (Roma-Napoli): Dischi d'opera e musica varia.

13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.
16.30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo; (Bari): Dischi.

16.55: Giornale radio - Cambi.
17.5: Maria Sevilla Sartorio: Dizioni di poesie.
17.10: Radio-giornale dell'Enit.

17.30: Trasmissione dalla Reale Accademia Filarmonica Romana: CONCERTO DEL TRIO CASELLA-POLTRONIERI-BONUCCI; 1. Clementi: Trio in re maggiore, opera 28; 2. Bach: Sonata a tre, dall'Offerta musicale; 3. Alfano: Concerto per trio; 4. Schubert: Trio in si bemolle, op. 99.

18.45 (Napoli): Cronaca dell'Aeroporto - Notizie sportive; (Bari): Bollettino del Centro meteorologico di Taranto.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Notiziario in lingue estere.
19.30: Quotazioni del grano - Bollettino delle nevi - Dischi.

19.50: Giornale radio - Notizie sportive.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
20.10: Pianista MARIA LUISA MORENO; a Paradisi: Capriccio; b) Debussy: Les collines d'Anacapri; c) Brahms: Rapsodia.
20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.40:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
20.40-21.40 (Milano II - Torino II): DISCHI DI CORI E MUSICA ORCHESTRALE.
21.40:

La Duchessa del Bal Tabarin

Operetta in tre atti
di COSTANTINO LOMBARDO
Direttore d'orchestra M^o RENATO JOSI.
Negli intervalli: Luciano Folgore: « Il grammofono della verità », dieci minuti di umorismo - Notiziario.
Dopo l'operetta: Giornale radio.

RADIOASCOLTATORI, attenti!!!

Prima di acquistare dispositivi antidisturbatori leggete il nostro opuscolo illustrato con referenze autentiche che inviamo gratis a richiesta.
OFFICINA RIPARAZIONI RADIO
Imp. P. TABURNARI - Via del Milite, 24 - Torino

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO
TORINO GENOVA TRIESTE - FIRENZE
Ore 17.30

**R. ACCADEMIA
FILARMONICA
ROMANA**

CONCERTO DEL TRIO
**CASELLA
POLTRONIERI
BONUCCI**

**MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE**

MILANO: kc. 814 - m. 306,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 281,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 1067 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 285,5 - kw. 16
FIRENZE: kc. 610 - m. 611,6 - kw. 20

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10.30-10.50:
RADIO-PROGRAMMA SCOLASTICO
Pollicino
Fiaba in un atto di ALBERTO CASELLA.

Personaggi:
Il padre di Pollicino . . . Ernesto Ferrero
La madre di Pollicino Adriana de Cristoforo
Pollicino . . . Rina Penati
Il parroco . . . Leo Chiostrri
La serva del Parroco . . . Elvira Borelli
Il primo ladro . . . Giuseppe Galeati
Il secondo ladro . . . Edoardo Borelli
Una mucca, un cavallo, un gallo, un cane
Attilio Leali

11.15-12.30: QUINTETTO AMMONSIANO; 1. Moletti: Torna Mary; 2. Mariotti: Malte di Gitana; 3. Cuscinà: Le belle di notte, selezione; 4. Chesi: Presagio; 5. Massenet: Scene pittoresche, suite; 6. Cipollini: Danza egiziana; 7. Giordani: Caro mio ben, aria; 8. Mascagni: Cavalleria rusticana, fantasia; 9. Lupatini: Fatida luna; 10. Kreisler: Piccola marcia viennese.
12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

MILANO-TORINO
GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
Ore 21.40

**MUSICA
DA
CAMERA**

**LA DUCHESSA
DEL
BAL TABARIN**

Operetta in
tre atti di

C. LOMBARDO

VO. IN STA
ARRGO SERATO
PANISIA
SANDRO FUGA

51



L'**USIGNOLO** è l'apparecchio atteso dalla grande massa degli Amatori.

Esso dà le *Stazioni estere con voce forte, chiara e musicale*. La sua sensibilità quindi è superiore a quella di un normale quattro valvole, la sua selettività è perfetta.

Esso non ha nulla in comune col piccolo apparecchio tipo scatola da sigari, la cui voce esile fa rimpiangere gli apparecchi di maggior potenza. Infatti il suo altoparlante elettrodinamico (Safar E 280) è quello a *grande cono e forte corrente d'eccitazione*, di cui sono forniti altri noti modelli Safar di maggior mole. Ecco perchè la sua voce dà un'impressione di sorprendente realismo e di colore.

L'**USIGNOLO** dunque non è una riduzione del 5 valvole, bensì un ottimo apparecchio tipo sopra mobile, in cui una brillante soluzione di diversi problemi tecnici ha permesso di tener alto il rendimento, mentre la razionale costruzione in grandi serie ha permesso di limitarne il prezzo.

La **SENSIBILITÀ MEDIA** è di 80 Microvolt assoluti; la **SELETTIVITÀ** è = 900 in

UNA NUOVA RADIO



USIGNOLO

RADIO SAFAR

MILANO - Viale Maino 20

RADIO SAFAR è una serie di Apparecchi di g
esigenze ed i Vostri gusti. • **SUPERMELODE**, 5 v
PICCOLO AMICO, 5 valvole, L. 1060 • **NOVAR**
OLTREMARE, 5 valvole per onde corte e medie, L.

Escluso l'abbonamento all'EIAR

VENDITA AN



CREAZIONE

SAFAR



rapp. a ± 20 Kh. fuori sintonia; la **POTENZA** d'uscita **2 Watt indistorti**

Un efficace **REGOLATORE AUTOMATICO di VOLUME** evita i colpi di suono nella ricerca delle stazioni, ed attenua fortemente l'evanescenza, mantenendo costante l'intensità di ricezione, senza la noia di una continua regolazione manuale.

Finora solo gli apparecchi di alto costo possedevano dei dispositivi atti a limitare od elidere tali fastidiosi inconvenienti della trasmissione!

L'**USIGNOLO** funziona con tutte le reti italiane corrente alternata da 110 a 220 Volts e serve come **AMPLIFICATORE FONOGRAFICO**, acquistando un Pick-Up Safar.

VALVOLE: 2A7 Oscillatrice - Modulatrice — 2B7 Amplificatrice media e bassa frequenza e Rivelatrice — 47A Finale di potenza — '80 Raddrizzatrice.

DIMENSIONI: cm. 33,5 x 31 x 22,5.

Lire 870 COMPRESSE LE TASSE
Escluso abbonam. all'EIAR
oppure **L. 170** a pronti più **12 mensilità da L. 65**

Supereterodina
a 4 VALVOLE (2 VALVOLE MULTIPLE)

... classe. Vi troverete quello creato per le Vostre
... ole di lusso in mobili di tipi e stili diversi, **L. 1280**
ONIA, 8 valvole di lusso di superpotenza, L. 2650
1390 • AUTORADIO, 5 valvole per auto, L. 1900
CHE RATEALE

Escluso l'abbonamento all'EIAR

RADIO SAFAR
MILANO - Viale Maino 20

LUNEDÌ

12 MARZO 1934 - XII

13-13.30 e 13.45-14.15: **DISCHI** DI MUSICA D'OPERA.
13.30-13.45: **Dischi e Borsa.**
14.15-14.25: **Dischi e Borsa.**
16.35: **Giornale radio**

16.45: **Cantuccio dei bambini** (Milano): Alberto Casella: « Silabario di poesia »; (Torino): Radio-giornale di Spumetino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): « Ballata a noi ». Nel regno della musica: com'è nata la musica (Mastro Remo e la Zia del perché); (Firenze): Il nano Bagogni; Corrispondenza - Enigmistica - Novella. 17.10: **Dischi.**

17.30: **TRASMISSIONE DALLA R. ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA** (vedi Roma). - Dopo il concerto: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino delle nevi - Comunicazioni dell'Enit.

18.50: **Comunicazioni del Dopolavoro.**
19: **Segnale orario - Notiziario in lingue estere.**
19.30: **Dischi.**

19.45: **Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.** - **Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi**

20.30: **CRONACHE DEL REGIME.**
20.40:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano).
21.40: **Ettore Cattaneo:** « La prima ascensione libera su mongolfiera italiana (13 marzo 1784).
21.50:

Concerto della violinista

Arrigo Serato

e del pianista SANDRO FUGA.

1. Mozart: *Sonata n. 10 in si bemolle maggiore* per violino e pianoforte: a) Allegro moderato; b) Andantino sostenuto e cantabile; c) Rondo; d) Allegro
 2. a) Schumann: *Arabesque*; b) Albeniz: *Naxos* (pianista Sandro Fuga)
 3. Grieg: *Sonata in do minore*, opera 45, per violino e pianoforte: a) Allegro molto appassionato; b) Allegretto espressivo alla romana; c) Allegro animato.
- Dopo il concerto: **Dischi.**
23: **Giornale radio.**

BOLZANO

Kc. 530 - m. 559,7 - kW. 1

10.30-10.50: **RADIO-PROGRAMMA SCOLASTICO** (Vedi Milano).

12.25: **Bollettino meteorologico**

12.30: **Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.** - **Concerto del violinista LEO PETRONI:** 1. Travaglia: *Aria*; 2. Rameau: *Rigaudon*; 3. Sarasate: *Zortico*; 4. Fibich: *Poema*; 5. Couperin: *La précieuse*; 6. Rimsky-Korsakov: *Fantasia da concerto - Alla fine: Dischi.*
13.30: **Giornale radio - Notizie agricole.**
17-18: **Musica varia:** 1. Billi: *Marcia americana*; 2. Waldteufel: *Arrivederci*; 3. Albergoni: *Madrigalesca*; 4. Canzone; 5. Culotta: *Luluilette*; 6. Lohar: *Amor di zingaro*, selezione; 7. Canzone; 8. Liberally-Restelli: *Stelle flanti*; 9. Cellani: *Ricchette*; 10. Bianco: *Ramiro*.
19.50: **Comunicazioni del Dopolavoro.**

20: **Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.** - **Trasmissione fonografica**

Carmen

Opera in quattro atti di MEILHAC e HALÉVI
Musica di GIORGIO BIZET
Negli intervalli: Varietà - Radio-giornale dell'Enit.
Alla fine dell'opera: **Giornale radio.**

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10.30-10.50: **RADIO-PROGRAMMA SCOLASTICO** (Vedi Milano).

12.45: **Giornale radio.**

13-14: **Jazz « Sunny Band »** (M. Castaldelli).

13.30: **Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.** - **Bollettino meteorologico.**

17.30: **Dischi.**
18-18.30: **LA CAMERATA DEI BALLILA.**
Corrispondenza di Fatina Radio.

20: **Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comu-**

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALEZIONI: Vienna. - Ore 18.25: I maestri cantori di Norimberga, opera in tre atti di R. Wagner (trasmissione della « Staatsoper » - Budapest - Ore 19.40: Concerto della Società Filarmónica - Esecuzione della Nona Sinfonia di Beethoven. - Breclavia. - Ore 20.30: Concerto vocale e sinfonico. Brani scelti dalle opere di Mozart, J. S. Bach e Beethoven (trasmissione dalla « Konzerthaus » di Breslavia). - Lipsia. - Ore 21: Sinfonia n. 7 in do maggiore di Schubert (trasmissione dalla « Gewandhaus » di Lipsia). - Strassburg. Ore 21.30: Concerto orchestrale e sinfonico (trasmissione da « Palazzo delle Feste » di Montfeldard).

AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 508,6; kW. 100 - Ora: Kc. 888; m. 338,6; kW. 7 - Ore 17.20: Conversazione. - 17.40: Conversazione. « Libri per le trasmissioni della settimana » - 17.45: Lezione di inglese. - 18.10: Atualità. - 18.25: della Staatsoper. Wagner: *Le grandi cantori di Norimberga*, opera. - Negli intervalli: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia.

BELGIO

Bruelles I (Francoese) Kc. 620; m. 483,9; kW. 15 - Ore 16: Musica da ballo. - 18: Conversazione. - 19.15: Concerto della piccola orchestra della stazione - 20.15: Dischi richiesti - 20.30: Giornale parlato - 21: Concerto dell'orchestra della stazione con arte per tenore 1. Andriani Fantasia sul Gran Mogol; 4. De mure. *Lullulotte*, polka per oboe. - 21.30: « Moz-zara sua una locomotiva », radiodramma - 22: Concerto del concerto 5. Lincke. *Opertura di L'opulenza*; 6. Sarasate. *Aria zingara* per violino e arpa - *Un with the show*; 7. Thieleman. *Danze popolari lusitane*; 8. Snack Walter. *Trinno musicale*. - 23: Giornale parlato - 23.10: Musica da ballo ritrascritta - 24 Fine.

Bruelles II (Flammingo) Kc. 523; m. 321,9; kW. 15 - Ore 18: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. - 18.45: Trasmissione di concerti. - 19.30: Dischi - 20.15: Conversazione. - 20.30: Giornale parlato - 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. 1. Ciaikovski. *Op. 47. Gli zingari*. - 21.45: Bollettino sportivo - 22: Continuazione del concerto; 9. M. Schumann. *Rapsodia Fantastica*; 3. Ciaudal-Intermezzo; 4. Opusker. *Musietta*; 5. D'Hayer. *Ho-odole*; 6. Intermezzo di dischi 7. Lohar. *Parlata su un'aria angloina*; 8. Baloczi. *Rapsodia lampada bianca* - 23: Giornale parlato. - 23.10: Dischi - 24 Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 638; m. 470,2; kW. 150. - Ore 17.45: Con- versazione - 17.55: Concerto vocale di aria. - 17.55: Bratislava - 17.55: Concerto di musica da camera - 18.45: Conversazione agricola - 18.55: Conversazione in tedesco - 19: Segnale orario - Notiziario - Dischi - Meteorologia - 19.30: Brno - 20.5: Conversazione - 20.20: Concerto oratorio - Fiedla. *Solo in lan- diera stiva*; 2. Skowronczewska. *Forate*; 3. Hrnaly. *Le prime barman*; 4. Thomas. *Maqnon*; 5. Verdi: *Un ballo in maschera*; 6. Moszkowski: *Serenata per clarinetto*; 7. Smetana. *Harca solenne*. - 21: Semiale orario - L. N. Tolstoj: *Sulla spiaggia*, commedia in un atto (tratta da una novella di Guy de Maupassant). - 21.10: Trasmissione in un'ora di C. Sghera. - 21: Segnale orario - Notiziario - 21.15: Notiziario in tedesco - 21.30: Dischi - 22.35.22.45: Conversazione politica in tedesco

nico della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: **Dischi.**
20.50: **Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.**
20.45:

Concerto di musica da camera col concorso del QUINTETTO A FIATI DELL'E.I.A.R. e del pianista G. SCALA.

1. Mozart: *Quintetto* (esecutori Galesi, Camilla Castagna, Machi, Scala)
 2. Roussel: *Diversimenti* (esecutori Diamante, Galesi, Camilla Castagna, Machi, Scala).
 3. Melik: *Trio* per oboe, clarinetto e fagotto (esecutori Galesi, Camilla Castagna).
 4. d'Aguirre: *Tango argentino*; b) Savasta: *Berceuse* (trascrizione di Chlara); c) Stea: *Burlesca* (pianista G. Scala).
- 22 (circa): **Varietà Parlophon**
23: **Giornale radio.**

Bratislava: Kc. 1024; m. 558,3; kW. 13,5. - Ore 17.15: Dischi - 17.20: Conversazione - 17.35: Lezione di spagnolo - 17.50: Dischi - 18: Conversazione. - 18.15: Conversazioni varie in ungherese - 18: Praga - 19.45: Comunità - 19.45: Praga - 19.50: Brno - 20.5: Praga. 21.5: Trasmissione Italia valterale di San Martino in un concerto d'organo e recale di musica religiosa. - 22: Praga - 22.15.22.30: Notiziario in ungherese.

Brno: Kc. 522; m. 325,4; kW. 32 - Ore 17.15: Praga - 17.45: Lezione di libri - 17.55: Bratislava - 17.50: Bratislava in tedesco per i fanciulli - 18.25: Atualità - 18.35: Per gli operai - 18.45: Lezione sull'algebra. Moscova - 19: Praga - 19.30: Concerto vocale di melodie - 20.5: Conversazione - 20.25: Praga - 21.30: Concerto vocale di aria - 21.35: Concerto pianistico I. Scriabin. *Poema sinfonico*; 2. Novak. *Canto della notte*; 3. Liszt. *Andante* - 22.22.45: Praga.

Koelce: Kc. 1113; m. 865,8; kW. 2,6. - Ore 10.30: Trasmissione speciale per la Russia sud-car-patica. *Chiosca della stazione e breve radio recita* - 12.30: Trasmissione in ungherese - 18: Dischi - 18.5: Trasmissione per gli operai - 18.30: Dischi. - 18.30: Lezione di inglese per principianti. - 19: Trasmissione in ungherese - 19.10: Praga; - 19.20: Brno - 20.20: Praga - 21.20: Concerto di un coro letterario con accompagnamento di piano - 21.45: Trasmissione di vavava Martin. *Alm in minuitaria*. - 22: Praga - 22.15.22.30: Bratislava.

Moravski Ostrava: Kc. 1150; m. 865,1; kW. 11,5. - Ore 17.25: Bratislava - 17.40: Praga - 18.15: Conversazione - 18.25: Dischi - 18.30: Conversazione in tedesco - 19: Praga - 19.20: Brno - 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione I. Vranky: *Sinfonia in re*; 2. Scaratti. *Provanzi*; *Conferenze n. 1*; 3. - 22: Notiziario - 22.15-22.30: Conversazione in esperanto. *Stunoro ka! shanco!* (in chekiosloraka triministro pliate in la Ostrava region).

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1170; m. 825,1; kW. 0,8. - Klundborg: Kc. 238; m. 1221; kW. 76. - Ore 17.30: Bollettini vari - Izione - Conversazione - 18.15: Lezione di inglese - 18.45: Meteorologia - Notiziario - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Conversazione - 20: Canzane - Radio-bozzetto - 20.15: Serata brillante variata. Orchestra soli vari, canto, letture, recitazione - In un intervallo: Notiziario - Dischi - 22.15: concerto di musica da camera di compositori danesi I. Welz. *Set pezzi per piano* (primo tempo); 2. Dalberg. *Quartetto d'archi n. 3* in la minore (no 20 - 22.45: Trasmissione di una festa popolare).

FRANCIA

Parigi P. P. (Poste Parilense) Kc. 969; m. 312,8; kW. 60. - Ore 19.45: Quotazioni di Borsa - 19.45: Conversazione scientifica - 19.55: Dischi - 20.10: Giornale

3100 Bulbi di Fiori Olandesi

800 Giadioli, 600 Montbrezia, 600 Ranuncoli, 600 Oxalis (quadrifoglio), 200 Anemone, 100 Giacinti Candicans, 100 Gigli, 100 Begonie. Tutta la collezione di prima qualità in bellissimi colori svuati, con allegato un opuscolo per la coltura, accuratamente imballata. Vi verrà inviata per sole Lire 170, 1/2 collezione Lire 90, 1/2 di collezione Lire 50 franco domicilio, incluse tutte le spese. (Per spedizione contro assegno L. 4 in più).

J.W.I. van Biezen, Hillegom (Olanda)

CALZE ELASTICHE

NUOVO TIPO SENZA CUCITURE. SU QUALSIASI MISURA RIPARABILI, IRVABILI, POROSISSIME, MORBIDISSIME

NON DANNO NOIA ALCUNA

«... e non danno cattoligo N. 6 con approsolo sulla sua nocca, indicanti per prendere da se stessi le misure, prezzi

Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI

UK. DE. di S. MARGHERITA C. LIQUORI

parlato della stazione — 20.30: Conversazione orticola. — 20.30: Dischi — 21: Intermesso. — 21.7: Conversazione sulla moda pratica. — 21.10: Mezzora di allegria con Max Wagner e la sua compagnia. — 21.40: Intermesso. — 21.45: Concerto di gala col concorso delle vedettes. Odéon. — 22.10: Ultime notizie. — 22.15: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. 210; m. 1089; kw. 13. — Ore 18.45: Notiziario. — 19: Conversazioni varie. — 19.45: Attualità. — 20.15: Bollettino meteorologico. — 20.35: Notiziario. — 20.50: Concerto dell'orchestra della stazione, diretto da Flament con arie per soli, dedicato a Oscar Strauss. 1. Selezione della *Trevesina*. 2. Selezione del *Soldato di ciarcolina*. In un intervallo.

Radio Parigi: kc. 187; m. 1790; kw. 75. — Ore 19.05: Qualifiche, notizie e conversazione agricola. — 19.40: Rassegna di libri di nuova edizione. — 20: Conversazione su Berlioz. — 20.30: La vita pratica. — 21: Concerto di musica da camera con composizioni di Mozart e di Maurice Ravel. Negli intervalli alle 21.30: Rassegna dei giornali della sera. — Meteorologia. — 22.00: Informazioni. — Bollettino sportivo. — Conversazione di Paul Reboux.

Strasburgo: kc. 859; m. 249,7; kw. 12. — Ore 18: Concerto di musica da camera. — 19: Conversazione letteraria. — 19.15: Attualità in tedesco. — 19: Musica da ballo. — 20.30: Segnale orario. — Notiziario. — 20.45: Dischi. — 21: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 21.30-22.30: Trasmissione di un concerto orchestrale dal Palais des Fêtes, diretto da Monteillard. 1. *Hugues*. Sinfonia n. 10. — Saint Saens: Concerto per cello e orchestra. 3. Wagner: *Idillio di Sigfrido*. 4. Montouillard: *Pezzi per cello e piano*. 5. Wagner: *Overture dei Maestri cantori*. In un intervallo. Rassegna della stampa in francese.

Tolosa: kc. 895; m. 336,2; kw. 8. — Ore 19: Notiziario. — 19.15: Musica per trio. — 19.30: Melodie. — 19.45: Orchestra argentina. — 20: Musica da ballo. — 20.15: Notiziario. — 20.30: Brani di opere. — 20.45: Orchestra viennese. — 21.15: Canzonette. — 21.30: Orchestrale vario. — 21.45: Brani di opere. — 22: Brani di opere. — 22.45: Musica militare. — 23: Melodie. — 23.15: Notiziario. — 23.30: Musica di film sonori. — 23.45: Orchestra viennese. — 24: Musica ritmica. — 0.18: Musica da ballo. — 0.25: Fantasia radiofonica. — 1.16-1.30: Brani di opere. — 1.30: Opere.

GERMANIA

Amburgo: kc. 900; m. 331,9; kw. 100. — Ore 19: Musica da ballo. — 19.30: Per i giovani oratio. — 18: Radiodramma in dialetto. — 18.45: Notizie e bollettini vari. — 19: L'ora della Nazione (Lipsia). — 20: Notiziario. — 20.10: Rossman: *L'ovine di partenza*, radiodramma. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione con *Lieder* per soprano, soprano, dedicato a Trunk. 1. *Lieder* per soprano. 2. *Scenetta* per orchestra di archi. op. 25. 3. *Lieder* per soprano. — 22: Notiziario. — 22.20: Intermesso musicale. — 23: Concerto di musica lirica brillante popolare e marce militari.

Berlino: kc. 841; m. 366,7; kw. 100. — Ore 17.30: Dialogo: *Stralugi sulla scacchiera*. — 18: Conversazioni varie. — 18.35: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (Lipsia). — 20: Notiziario. — 20.10: Trasmissione brillante: *Che dice mai interessante!*. — 20.50: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Wiedermann: *Sanguis fœtus*, marcia. 2. Beethoven: *Canzone della Diana bianca*. 3. Juel-Fredriksen: *Tan*

danza. 4. Ohlsen: *Fior di loto*, valzer. 5. Biet: *Fantasia sulla Carmen*. 6. Lewalter: *Danze*. 7. Murzilli: *Barcarola*. 8. Wieniawski: *Kujawiak* (violino soli); 9. Liszt: *Il preludio*. 10. Debussy: *Prélude à l'après-midi*. 11. Klügel: *Danza slava*. — 23.46: Notiziario. Concerto di musica da camera con canto. 1. Mozart: *Sonata* per due pianoforti in re maggiore. — Beethoven: *Romanza per violino e piano* in re maggiore. Canto. — Schubert: *Duetto* per violino e piano in la maggiore. Op. 109. 5. Brahms: *Quattro valzer* dell'op. 39, per due pianoforti. 6. Canto. 7. Strauss: *Quattro volte sola*, valzer per due piani. — In un intervallo. Radiodramma di una farsa della Sel Giorni di Berlino.

Breslavia: kc. 950; m. 216,8; kw. 60. — Ore 18: Per i giovani. — 18.50: Recensione di film. — 19.30: Attualità. — 19.50: Meteorologia. — Bollettini vari. — 19: L'ora della Nazione (Lipsia). — 20: Notiziario. — 20.10: Monaco. — 20.30: (dalla Konzerthaus) Concerto orchestrale sinfonico con arie per soprano. 1. S. Bach: *Concerto brandeburghese* in sol minore. 2. Canto. 3. Mozart: *Sinfonia* in sol minore. 4. Canto. 5. Beethoven: *Overture Leonora III*. — 22.15: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.20: Intermesso variato. — 23.00: Musica lirica e da ballo.

Frankoforte: kc. 1195; m. 851; kw. 17. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.45: Concerto pianistico. — 18: Per i giovani. — 18.55: Muehlbacher. — 18.45: Segnale orario. — 19: Notiziario. — 19.15: L'ora della Nazione (Lipsia). — 20: Notiziario. Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano e baritone. 1. Mozart: *Una notte di Noce di Pigiore*. 2. Canto. 3. Liszt: *Il preludio*. 4. Strauss: *Quattro volte sola*, valzer. 5. Klippenstein: *Sei Lieder* con acc. orchestrale. 7. Selezione delle opere di Lortzing. — 21.45: Alfred Schumann: *La rivale*, opera. — 22: Segnale orario. — Meteorologia. — 22.15: Muehlbacher. — 22.25: Notizie regionali. — 22.40: Intermesso variato. — 23.13: Muehlbacher.

Heilbronn: kc. 1031; m. 391; kw. 60. — Ore 17.35: Concerto di musica da camera. — 18: Conversazione. — 18.15: Bollettino agricola. — 18.25: Conversazione su Danza. — 18.50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (Lipsia). — 20: Notiziario. — 20.10: Radiocorriere musicale. — 21.10: Concerto di musica da camera, non nota. 1. Brust: *Quintetto* per flauti. 2. Beethoven: *Donna campesina* per clarinetto e contrabbasso. 3. Schumann: *Finché* per due violini e contrabbasso. op. 132. 23.20: Notiziario. — 23.20: Intermesso variato. — 23.28: Trasmissione da una chiesa di un concerto d'organo e corale. — Kerll: *Præludium*. — 23.30: Segnale orario. — 23.35: Strauss: *Due corali* per organo. 4. Corelli: *S. Bach: Preludio con fuga* in si minore.

Königsweusterhausen: kc. 191; m. 1674; kw. 60. — 17: Per i giovani. — 17.20: Conversazione. — 17.40: Conversazione e dischi. — Strumenti musicali. — 18: Concerto. — 18.30: Dizione. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (Lipsia). — 20: Detti e proverbi. — Notiziario. — 20.10: Trasmissione brillante variata dedicata all'Austria. — 21.10: Recensione variata. — 21: Notiziario. — Meteorologia. — 22.25: Conversazione sportiva. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.74:

Langenberg: kc. 658; m. 465,9; kw. 83. — Ore 17.25: Conversazione. — 17.35: Concerto orchestrale con soli vari e canto. — 18: Per i giovani. — 18.25: Lezione di francese. — 18.45: Bollettini vari. — 19: L'ora della Nazione (Lipsia). — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto di musica da camera. Danze del secolo XVI e XVII. 1. Schein: *Suite* n. 7 in la minore. 2. *Introduzione e toccata* in sol minore per 5 violini. 3. *Missa*. 4. Telemann: *Suite* n. 1 in la minore per 4 violi e accompagnamento di cembalo. — 20.45: Heinrich von Kleist: *La breccia spezzata*, commedia. — 21.10: Recensione variata. — Meteorologia. — 22.20: Intermesso variato. — 23.00: Breslavia.

Lipsia: kc. 785; m. 389,3; kw. 120. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.50: Conversazione e *Wegener*. — 18.35: Concerto vocale di *Lieder*. — 18.45: Segnale orario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione. — 19.10: *Il preludio*. — 19.20: *Il preludio*. — 19.30: *Il preludio*. — 19.40: *Il preludio*. — 19.50: *Il preludio*. — 20: Notiziario. — 20.10: Kleist: *Roberto il Cuorleone*, dramma con musica di Beethoven. — 20.15: Concerto wagneriano. — Concerto orchestrale sinfonico. Schubert: *Sinfonia* n. 7 in do maggiore. — 22: Notiziario. — 22.20: Intermesso variato. — 23: Concerto di un'orchestra di mandolini. — 23.20: Amburgo.

Munaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kw. 100. — 17: Conversazione. — 17.50: Concerto pianistico. — 18.10: Recensione di film. — 18.20: Dischi. — 18.45: Segnale orario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (Lipsia). — 20: Notiziario. — 20.10: *Il preludio*. — 20.20: *Il preludio*. — 20.30: *Il preludio*. — 20.40: *Il preludio*. — 20.50: *Il preludio*. — 21: *Il preludio*. — 21.10: *Il preludio*. — 21.20: *Il preludio*. — 21.30: *Il preludio*. — 21.40: *Il preludio*. — 21.50: *Il preludio*. — 22: *Il preludio*. — 22.10: *Il preludio*. — 22.20: *Il preludio*. — 22.30: *Il preludio*. — 22.40: *Il preludio*. — 22.50: *Il preludio*. — 23: *Il preludio*. — 23.10: *Il preludio*. — 23.20: *Il preludio*. — 23.30: *Il preludio*. — 23.40: *Il preludio*. — 23.50: *Il preludio*. — 24: *Il preludio*. — 24.10: *Il preludio*. — 24.20: *Il preludio*. — 24.30: *Il preludio*. — 24.40: *Il preludio*. — 24.50: *Il preludio*. — 25: *Il preludio*. — 25.10: *Il preludio*. — 25.20: *Il preludio*. — 25.30: *Il preludio*. — 25.40: *Il preludio*. — 25.50: *Il preludio*. — 26: *Il preludio*. — 26.10: *Il preludio*. — 26.20: *Il preludio*. — 26.30: *Il preludio*. — 26.40: *Il preludio*. — 26.50: *Il preludio*. — 27: *Il preludio*. — 27.10: *Il preludio*. — 27.20: *Il preludio*. — 27.30: *Il preludio*. — 27.40: *Il preludio*. — 27.50: *Il preludio*. — 28: *Il preludio*. — 28.10: *Il preludio*. — 28.20: *Il preludio*. — 28.30: *Il preludio*. — 28.40: *Il preludio*. — 28.50: *Il preludio*. — 29: *Il preludio*. — 29.10: *Il preludio*. — 29.20: *Il preludio*. — 29.30: *Il preludio*. — 29.40: *Il preludio*. — 29.50: *Il preludio*. — 30: *Il preludio*. — 30.10: *Il preludio*. — 30.20: *Il preludio*. — 30.30: *Il preludio*. — 30.40: *Il preludio*. — 30.50: *Il preludio*. — 31: *Il preludio*. — 31.10: *Il preludio*. — 31.20: *Il preludio*. — 31.30: *Il preludio*. — 31.40: *Il preludio*. — 31.50: *Il preludio*. — 32: *Il preludio*. — 32.10: *Il preludio*. — 32.20: *Il preludio*. — 32.30: *Il preludio*. — 32.40: *Il preludio*. — 32.50: *Il preludio*. — 33: *Il preludio*. — 33.10: *Il preludio*. — 33.20: *Il preludio*. — 33.30: *Il preludio*. — 33.40: *Il preludio*. — 33.50: *Il preludio*. — 34: *Il preludio*. — 34.10: *Il preludio*. — 34.20: *Il preludio*. — 34.30: *Il preludio*. — 34.40: *Il preludio*. — 34.50: *Il preludio*. — 35: *Il preludio*. — 35.10: *Il preludio*. — 35.20: *Il preludio*. — 35.30: *Il preludio*. — 35.40: *Il preludio*. — 35.50: *Il preludio*. — 36: *Il preludio*. — 36.10: *Il preludio*. — 36.20: *Il preludio*. — 36.30: *Il preludio*. — 36.40: *Il preludio*. — 36.50: *Il preludio*. — 37: *Il preludio*. — 37.10: *Il preludio*. — 37.20: *Il preludio*. — 37.30: *Il preludio*. — 37.40: *Il preludio*. — 37.50: *Il preludio*. — 38: *Il preludio*. — 38.10: *Il preludio*. — 38.20: *Il preludio*. — 38.30: *Il preludio*. — 38.40: *Il preludio*. — 38.50: *Il preludio*. — 39: *Il preludio*. — 39.10: *Il preludio*. — 39.20: *Il preludio*. — 39.30: *Il preludio*. — 39.40: *Il preludio*. — 39.50: *Il preludio*. — 40: *Il preludio*. — 40.10: *Il preludio*. — 40.20: *Il preludio*. — 40.30: *Il preludio*. — 40.40: *Il preludio*. — 40.50: *Il preludio*. — 41: *Il preludio*. — 41.10: *Il preludio*. — 41.20: *Il preludio*. — 41.30: *Il preludio*. — 41.40: *Il preludio*. — 41.50: *Il preludio*. — 42: *Il preludio*. — 42.10: *Il preludio*. — 42.20: *Il preludio*. — 42.30: *Il preludio*. — 42.40: *Il preludio*. — 42.50: *Il preludio*. — 43: *Il preludio*. — 43.10: *Il preludio*. — 43.20: *Il preludio*. — 43.30: *Il preludio*. — 43.40: *Il preludio*. — 43.50: *Il preludio*. — 44: *Il preludio*. — 44.10: *Il preludio*. — 44.20: *Il preludio*. — 44.30: *Il preludio*. — 44.40: *Il preludio*. — 44.50: *Il preludio*. — 45: *Il preludio*. — 45.10: *Il preludio*. — 45.20: *Il preludio*. — 45.30: *Il preludio*. — 45.40: *Il preludio*. — 45.50: *Il preludio*. — 46: *Il preludio*. — 46.10: *Il preludio*. — 46.20: *Il preludio*. — 46.30: *Il preludio*. — 46.40: *Il preludio*. — 46.50: *Il preludio*. — 47: *Il preludio*. — 47.10: *Il preludio*. — 47.20: *Il preludio*. — 47.30: *Il preludio*. — 47.40: *Il preludio*. — 47.50: *Il preludio*. — 48: *Il preludio*. — 48.10: *Il preludio*. — 48.20: *Il preludio*. — 48.30: *Il preludio*. — 48.40: *Il preludio*. — 48.50: *Il preludio*. — 49: *Il preludio*. — 49.10: *Il preludio*. — 49.20: *Il preludio*. — 49.30: *Il preludio*. — 49.40: *Il preludio*. — 49.50: *Il preludio*. — 50: *Il preludio*. — 50.10: *Il preludio*. — 50.20: *Il preludio*. — 50.30: *Il preludio*. — 50.40: *Il preludio*. — 50.50: *Il preludio*. — 51: *Il preludio*. — 51.10: *Il preludio*. — 51.20: *Il preludio*. — 51.30: *Il preludio*. — 51.40: *Il preludio*. — 51.50: *Il preludio*. — 52: *Il preludio*. — 52.10: *Il preludio*. — 52.20: *Il preludio*. — 52.30: *Il preludio*. — 52.40: *Il preludio*. — 52.50: *Il preludio*. — 53: *Il preludio*. — 53.10: *Il preludio*. — 53.20: *Il preludio*. — 53.30: *Il preludio*. — 53.40: *Il preludio*. — 53.50: *Il preludio*. — 54: *Il preludio*. — 54.10: *Il preludio*. — 54.20: *Il preludio*. — 54.30: *Il preludio*. — 54.40: *Il preludio*. — 54.50: *Il preludio*. — 55: *Il preludio*. — 55.10: *Il preludio*. — 55.20: *Il preludio*. — 55.30: *Il preludio*. — 55.40: *Il preludio*. — 55.50: *Il preludio*. — 56: *Il preludio*. — 56.10: *Il preludio*. — 56.20: *Il preludio*. — 56.30: *Il preludio*. — 56.40: *Il preludio*. — 56.50: *Il preludio*. — 57: *Il preludio*. — 57.10: *Il preludio*. — 57.20: *Il preludio*. — 57.30: *Il preludio*. — 57.40: *Il preludio*. — 57.50: *Il preludio*. — 58: *Il preludio*. — 58.10: *Il preludio*. — 58.20: *Il preludio*. — 58.30: *Il preludio*. — 58.40: *Il preludio*. — 58.50: *Il preludio*. — 59: *Il preludio*. — 59.10: *Il preludio*. — 59.20: *Il preludio*. — 59.30: *Il preludio*. — 59.40: *Il preludio*. — 59.50: *Il preludio*. — 60: *Il preludio*. — 60.10: *Il preludio*. — 60.20: *Il preludio*. — 60.30: *Il preludio*. — 60.40: *Il preludio*. — 60.50: *Il preludio*. — 61: *Il preludio*. — 61.10: *Il preludio*. — 61.20: *Il preludio*. — 61.30: *Il preludio*. — 61.40: *Il preludio*. — 61.50: *Il preludio*. — 62: *Il preludio*. — 62.10: *Il preludio*. — 62.20: *Il preludio*. — 62.30: *Il preludio*. — 62.40: *Il preludio*. — 62.50: *Il preludio*. — 63: *Il preludio*. — 63.10: *Il preludio*. — 63.20: *Il preludio*. — 63.30: *Il preludio*. — 63.40: *Il preludio*. — 63.50: *Il preludio*. — 64: *Il preludio*. — 64.10: *Il preludio*. — 64.20: *Il preludio*. — 64.30: *Il preludio*. — 64.40: *Il preludio*. — 64.50: *Il preludio*. — 65: *Il preludio*. — 65.10: *Il preludio*. — 65.20: *Il preludio*. — 65.30: *Il preludio*. — 65.40: *Il preludio*. — 65.50: *Il preludio*. — 66: *Il preludio*. — 66.10: *Il preludio*. — 66.20: *Il preludio*. — 66.30: *Il preludio*. — 66.40: *Il preludio*. — 66.50: *Il preludio*. — 67: *Il preludio*. — 67.10: *Il preludio*. — 67.20: *Il preludio*. — 67.30: *Il preludio*. — 67.40: *Il preludio*. — 67.50: *Il preludio*. — 68: *Il preludio*. — 68.10: *Il preludio*. — 68.20: *Il preludio*. — 68.30: *Il preludio*. — 68.40: *Il preludio*. — 68.50: *Il preludio*. — 69: *Il preludio*. — 69.10: *Il preludio*. — 69.20: *Il preludio*. — 69.30: *Il preludio*. — 69.40: *Il preludio*. — 69.50: *Il preludio*. — 70: *Il preludio*. — 70.10: *Il preludio*. — 70.20: *Il preludio*. — 70.30: *Il preludio*. — 70.40: *Il preludio*. — 70.50: *Il preludio*. — 71: *Il preludio*. — 71.10: *Il preludio*. — 71.20: *Il preludio*. — 71.30: *Il preludio*. — 71.40: *Il preludio*. — 71.50: *Il preludio*. — 72: *Il preludio*. — 72.10: *Il preludio*. — 72.20: *Il preludio*. — 72.30: *Il preludio*. — 72.40: *Il preludio*. — 72.50: *Il preludio*. — 73: *Il preludio*. — 73.10: *Il preludio*. — 73.20: *Il preludio*. — 73.30: *Il preludio*. — 73.40: *Il preludio*. — 73.50: *Il preludio*. — 74: *Il preludio*. — 74.10: *Il preludio*. — 74.20: *Il preludio*. — 74.30: *Il preludio*. — 74.40: *Il preludio*. — 74.50: *Il preludio*. — 75: *Il preludio*. — 75.10: *Il preludio*. — 75.20: *Il preludio*. — 75.30: *Il preludio*. — 75.40: *Il preludio*. — 75.50: *Il preludio*. — 76: *Il preludio*. — 76.10: *Il preludio*. — 76.20: *Il preludio*. — 76.30: *Il preludio*. — 76.40: *Il preludio*. — 76.50: *Il preludio*. — 77: *Il preludio*. — 77.10: *Il preludio*. — 77.20: *Il preludio*. — 77.30: *Il preludio*. — 77.40: *Il preludio*. — 77.50: *Il preludio*. — 78: *Il preludio*. — 78.10: *Il preludio*. — 78.20: *Il preludio*. — 78.30: *Il preludio*. — 78.40: *Il preludio*. — 78.50: *Il preludio*. — 79: *Il preludio*. — 79.10: *Il preludio*. — 79.20: *Il preludio*. — 79.30: *Il preludio*. — 79.40: *Il preludio*. — 79.50: *Il preludio*. — 80: *Il preludio*. — 80.10: *Il preludio*. — 80.20: *Il preludio*. — 80.30: *Il preludio*. — 80.40: *Il preludio*. — 80.50: *Il preludio*. — 81: *Il preludio*. — 81.10: *Il preludio*. — 81.20: *Il preludio*. — 81.30: *Il preludio*. — 81.40: *Il preludio*. — 81.50: *Il preludio*. — 82: *Il preludio*. — 82.10: *Il preludio*. — 82.20: *Il preludio*. — 82.30: *Il preludio*. — 82.40: *Il preludio*. — 82.50: *Il preludio*. — 83: *Il preludio*. — 83.10: *Il preludio*. — 83.20: *Il preludio*. — 83.30: *Il preludio*. — 83.40: *Il preludio*. — 83.50: *Il preludio*. — 84: *Il preludio*. — 84.10: *Il preludio*. — 84.20: *Il preludio*. — 84.30: *Il preludio*. — 84.40: *Il preludio*. — 84.50: *Il preludio*. — 85: *Il preludio*. — 85.10: *Il preludio*. — 85.20: *Il preludio*. — 85.30: *Il preludio*. — 85.40: *Il preludio*. — 85.50: *Il preludio*. — 86: *Il preludio*. — 86.10: *Il preludio*. — 86.20: *Il preludio*. — 86.30: *Il preludio*. — 86.40: *Il preludio*. — 86.50: *Il preludio*. — 87: *Il preludio*. — 87.10: *Il preludio*. — 87.20: *Il preludio*. — 87.30: *Il preludio*. — 87.40: *Il preludio*. — 87.50: *Il preludio*. — 88: *Il preludio*. — 88.10: *Il preludio*. — 88.20: *Il preludio*. — 88.30: *Il preludio*. — 88.40: *Il preludio*. — 88.50: *Il preludio*. — 89: *Il preludio*. — 89.10: *Il preludio*. — 89.20: *Il preludio*. — 89.30: *Il preludio*. — 89.40: *Il preludio*. — 89.50: *Il preludio*. — 90: *Il preludio*. — 90.10: *Il preludio*. — 90.20: *Il preludio*. — 90.30: *Il preludio*. — 90.40: *Il preludio*. — 90.50: *Il preludio*. — 91: *Il preludio*. — 91.10: *Il preludio*. — 91.20: *Il preludio*. — 91.30: *Il preludio*. — 91.40: *Il preludio*. — 91.50: *Il preludio*. — 92: *Il preludio*. — 92.10: *Il preludio*. — 92.20: *Il preludio*. — 92.30: *Il preludio*. — 92.40: *Il preludio*. — 92.50: *Il preludio*. — 93: *Il preludio*. — 93.10: *Il preludio*. — 93.20: *Il preludio*. — 93.30: *Il preludio*. — 93.40: *Il preludio*. — 93.50: *Il preludio*. — 94: *Il preludio*. — 94.10: *Il preludio*. — 94.20: *Il preludio*. — 94.30: *Il preludio*. — 94.40: *Il preludio*. — 94.50: *Il preludio*. — 95: *Il preludio*. — 95.10: *Il preludio*. — 95.20: *Il preludio*. — 95.30: *Il preludio*. — 95.40: *Il preludio*. — 95.50: *Il preludio*. — 96: *Il preludio*. — 96.10: *Il preludio*. — 96.20: *Il preludio*. — 96.30: *Il preludio*. — 96.40: *Il preludio*. — 96.50: *Il preludio*. — 97: *Il preludio*. — 97.10: *Il preludio*. — 97.20: *Il preludio*. — 97.30: *Il preludio*. — 97.40: *Il preludio*. — 97.50: *Il preludio*. — 98: *Il preludio*. — 98.10: *Il preludio*. — 98.20: *Il preludio*. — 98.30: *Il preludio*. — 98.40: *Il preludio*. — 98.50: *Il preludio*. — 99: *Il preludio*. — 99.10: *Il preludio*. — 99.20: *Il preludio*. — 99.30: *Il preludio*. — 99.40: *Il preludio*. — 99.50: *Il preludio*. — 100: *Il preludio*. — 100.10: *Il preludio*. — 100.20: *Il preludio*. — 100.30: *Il preludio*. — 100.40: *Il preludio*. — 100.50: *Il preludio*. — 101: *Il preludio*. — 101.10: *Il preludio*. — 101.20: *Il preludio*. — 101.30: *Il preludio*. — 101.40: *Il preludio*. — 10

LUNEDÌ

12 MARZO 1934 - XII

INGHILTERRA

Daventry National: ke 200; m 1600; kW 30. —
London National: ke 1149; m 2615; kW 60. —
West National: ke 1015; m 2912; kW 60. —
Scottish National: ke 1050; m 2267; kW 60. —
West National: ke 1145; m 2611; kW 60. — Ore
 17.30: Soli Daventry. Soli per violoncello e piano.
 17.30: Concerto dell'orchestra di Scottish Regional
 (evento Daventry). Musica da ballo. — 18.15: Soli
 Daventry. L'ora dei famuli. — 19: Notiziario.
 Segnale orario. — 19.25: Intermezzo. — 19.30:
 Concerto dell'orchestra di Scottish Regional.
 19.30: Musica da ballo. — 19.45: Rassegna di libri di nuova edi-
 zione. — 20: Conversazione su problemi di econo-
 mia. — 20.30: Conversazione « L'industria moderna ed
 il carattere nazionale ». — 21: Concerto dell'or-
 chestra della B. B. C. (sezione 5). 1. Herby: *Overture
 di Reatrice e il re*. 2. Balakirev: *Thaïs*.
 3. Ciaffarugi: *Aspasia*. 4. *rapido*. — 22: Notiziario.
 Segnale orario. — 22.30: Conversazione « Un giorno
 nella vita di un soldato giapponese ». — 22.35:
 J. Watt a D. Ege: *Big Business*, radiodramma con
 musica di John W. Green. — 23.50: Segnale
 orario. — 23.55: Musica da ballo (Soli Daventry).
 Segnale orario.

London Regional: ke 472; m 2423; kW 50. — Ore
 17.30: Da Daventry National. — 17.30: Da Scottish Re-
 gional. — 18.15: L'ora dei famuli. — 19: Notiziario.
 Segnale orario. — 19.25: Intermezzo. — 19.30:
 Concerto dell'orchestra di West Regional con can-
 zoni per coro. — 19.30: Musica da ballo. — 19.45:
 Concerto di canzoni. Musica continentale. — 21.30: Concerto
 di dischi. — 22: Concerto dell'orchestra della B. B. C.
 (sezione 5) con soli di pianoforte. 1. Respighi: *Tras-
 missione di Reatrice*. 2. Mendelssohn: *Concerto in sol
 minore*. 3. Brahms: *Notte dei pifferai*. 4. Soli di
 piano (Max Fiedler e Debussy). 5. Berens: *Fiume
 in do minore*. — 23.15: Notiziario. Segnale orario.
Midland Regional: ke 7675; m 3111; kW 25. — Ore
 19.50: Dischi. — 20.30: Musica leggera. — 20.45: Tra-
 missione di varietà (London Regional). — 21.30: Con-
 certo della banda militare di Birmingham con
 recitazione al piano. — 22.45: Concerto pianistico di
 V. Hely-Hutchinson. — 23.30.45: Danza (London Re-
 gional).

North Regional: ke 680; m 4493; kW 50. — Ore
 17.30: Concerto dell'orchestra di Scottish Regional.
 19.25: Concerto orchestrale con arie per baritono.
 20.45: Trasmissione di varietà. (London Regional).
 22: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione
 5) (London Regional). — 23.30.45: Danza (London Re-
 gional).

Scottish Regional: ke 801; m 3733; kW 50. — Ore
 17.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30:
 Concerto corale. West Regional. — 20.45: Tra-
 missione di varietà (London Regional). — 22: Concerto
 di musica da ballo con arie per mezzo con-
 tratto. — 23.30: Musica da ballo.

West Regional: ke 972; m 3073; kW 50. — Ore
 17.30: Concerto dell'orchestra di Scottish Regional.
 19.30: Concerto orchestrale con l'orchestra della stazione.
 20.45: Trasmissione di varietà (London Regional).
 21.30: Concerto di dischi (London Regional).
 22: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione 5)
 (London Regional). — 23.30.45: Musica da ballo (London
 Regional).

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke 880; m 4373; kW 2.6. — Trasmissioni
 sospese per ragioni tecniche.
Lubiana: ke 827; m 4667; kW 5. — Ore
 18: Per le signore. — 18.30: Conversazione. — 19: Dis-
 chi. — 19.30: Notiziario in esperanto. — 20: Concerto
 orchestrale e vocale di musica russa. — 22: Notiziario
 e Meteorologia. — Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke 920; m 1300; kW 150. — Ore
 50: Concerto variato di musica austriaca. 1. Suppé:
Overture della Balla Calata. 2. Lehar: *Selezione*

Radio Lux

RASSEGNA MENSILE DI RADIOTECNICA

E' uscito il ricchissimo Numero Due della
 ottava annata con

64 pagine

riccamente illustrate a due colori.

Dieci articoli d'autore.
 Otto articoli industriali.
 Cinque tabelle sintetiche.
 Pagine: bibliografica,
 umoristica, corrispondenza,
 ditte raccomandate, ecc.

Lire 2 la copia - Abbonamento annuo L. 20.

Inviare copia di abbonamento all'Editore:

A. MILESI & FIGLI

Via Compiodigiano, 5 MILANO

(Servendosi possibilmente del Conto Cor-
 rente postale N. 3/20048).

dello Zaccaro. 3. J. Strauss: *Dynamiden*, valzer. —
 20.30: Recitazione di poesie. — 20.35: Continuazione
 del concerto di musica austriaca. 1. Weingartner:
Festa d'inverno. 2. Hradky: *Serenata in re*, per piano.
 3. Krumpholtz: *Im Chumborg*. 4. Krumpholtz: *Can-
 zione popolare e variazioni*. — 21.15: Notiziario.
 21.35: Dischi. — 21.45: Tendenze di mercato finan-
 ziaro internazionale. — 21.50: Continuazione del
 concerto di dischi. — 22: Concerto di musica
 austriaca. 1. Mozart: *Sinfonia in do maggiore* (Ju-
 piter). 2. Goldmark: *Cappella della Sinfonia*.
 3. Dischi. — 22.25: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: ke 253; m 1146; kW 40. — Ore 17: Concerto
 di musica brillante. — 18: Lezione di tedesco.
 18.30: Da studiare. — 19: Informazioni. — 19.15:
 Meteorologia. — Notiziario. — 19.30: Segnale orario.
 In seguito: Conversazione scolastica. — 20: Con-
 certo corale. — 21.10: Rassegna della pubblica estera.
 — 21.40: Bollettino meteorologico. — 21.45: Notiziario.
 — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Tra-
 missione di varietà. — 23: Fine.

OLANDA

Milvrum: ke 808; m 321,5; kW 20. — Ore
 17.40: Dischi. — 17.55: Canti religiosi con accom-
 pagnamento di violino. — 18.55: Dischi. — 19.10: Do-
 mande e risposte. — 19.40: Notiziario e bollettino
 diversi. — 19.55: Dischi. — 20.30: Domande e risposte
 (comunicazioni). — 20.40: Concerto di solisti sopra-
 tutto violino e piano. — 21.30: Dischi. — 21.55:
 Concerto di musica popolare. 1. Rosenblatt: *Suite*.
 2. Haneau: *Introduzione*. 3. Ulrich: *Canzone su Heide-
 4. a Bach*. 4. G. G. di Bach: *Empeltis*. 5. Glück: *Al-
 tezza*. — 22.40: Notiziario. — Continuazione del
 concerto di Mozart: *Serenata*. 6. Tartini: *Adagio cantabile*.
 7. Field: *Notturno*. 8. Schumann: *Andante con
 sentimento e moderato grazioso*. 9. Max Bruch:
Adagio. — 22.55. 10: Dischi.

POLONIA

Varsavia: ke 212; m 3415; kW 120. — Ore
 18.55: Concerto variato accademico di ma-
 gna dedizione a composizioni di Eugenia Pawlowicz.
 — 17.30: Dischi. — 17.50: Corrispondenza agricola.
 18: Conversazione. — 18.20: Concerto di musica da

camera. — 19: Programma di domani. — 19.6: Diversi.
 — 19.25: Conversazione di attualità. — 19.30: Bollet-
 tino sportivo. — 19.47: Giornale radio. — 19.55: In-
 tervall. — 20: Pensieri scelti. — 20.2: Concerto di
 musica danese. Orchestra sinfonica della stazio-
 ne. 1. Conversazione. 2. Wagenaar: *Sail e David*
 poema sinfonico. 3. W. Lande: *In memoria matris*.
 4. A. Womolow: *7. Concerti*. 5. *Canzoni*. 6. *Canzoni*.
 7. *Canzoni*. 8. *Canzoni*. 9. *Canzoni*. 10. *Canzoni*.
 11. *Canzoni*. 12. *Canzoni*. 13. *Canzoni*. 14. *Canzoni*.
 15. *Canzoni*. 16. *Canzoni*. 17. *Canzoni*. 18. *Canzoni*.
 19. *Canzoni*. 20. *Canzoni*. 21. *Canzoni*. 22. *Canzoni*.
 23. *Canzoni*. 24. *Canzoni*. 25. *Canzoni*. 26. *Canzoni*.
 27. *Canzoni*. 28. *Canzoni*. 29. *Canzoni*. 30. *Canzoni*.
 31. *Canzoni*. 32. *Canzoni*. 33. *Canzoni*. 34. *Canzoni*.
 35. *Canzoni*. 36. *Canzoni*. 37. *Canzoni*. 38. *Canzoni*.
 39. *Canzoni*. 40. *Canzoni*. 41. *Canzoni*. 42. *Canzoni*.
 43. *Canzoni*. 44. *Canzoni*. 45. *Canzoni*. 46. *Canzoni*.
 47. *Canzoni*. 48. *Canzoni*. 49. *Canzoni*. 50. *Canzoni*.
 51. *Canzoni*. 52. *Canzoni*. 53. *Canzoni*. 54. *Canzoni*.
 55. *Canzoni*. 56. *Canzoni*. 57. *Canzoni*. 58. *Canzoni*.
 59. *Canzoni*. 60. *Canzoni*. 61. *Canzoni*. 62. *Canzoni*.
 63. *Canzoni*. 64. *Canzoni*. 65. *Canzoni*. 66. *Canzoni*.
 67. *Canzoni*. 68. *Canzoni*. 69. *Canzoni*. 70. *Canzoni*.
 71. *Canzoni*. 72. *Canzoni*. 73. *Canzoni*. 74. *Canzoni*.
 75. *Canzoni*. 76. *Canzoni*. 77. *Canzoni*. 78. *Canzoni*.
 79. *Canzoni*. 80. *Canzoni*. 81. *Canzoni*. 82. *Canzoni*.
 83. *Canzoni*. 84. *Canzoni*. 85. *Canzoni*. 86. *Canzoni*.
 87. *Canzoni*. 88. *Canzoni*. 89. *Canzoni*. 90. *Canzoni*.
 91. *Canzoni*. 92. *Canzoni*. 93. *Canzoni*. 94. *Canzoni*.
 95. *Canzoni*. 96. *Canzoni*. 97. *Canzoni*. 98. *Canzoni*.
 99. *Canzoni*. 100. *Canzoni*. 101. *Canzoni*. 102. *Canzoni*.
 103. *Canzoni*. 104. *Canzoni*. 105. *Canzoni*. 106. *Canzoni*.
 107. *Canzoni*. 108. *Canzoni*. 109. *Canzoni*. 110. *Canzoni*.
 111. *Canzoni*. 112. *Canzoni*. 113. *Canzoni*. 114. *Canzoni*.
 115. *Canzoni*. 116. *Canzoni*. 117. *Canzoni*. 118. *Canzoni*.
 119. *Canzoni*. 120. *Canzoni*. 121. *Canzoni*. 122. *Canzoni*.
 123. *Canzoni*. 124. *Canzoni*. 125. *Canzoni*. 126. *Canzoni*.
 127. *Canzoni*. 128. *Canzoni*. 129. *Canzoni*. 130. *Canzoni*.
 131. *Canzoni*. 132. *Canzoni*. 133. *Canzoni*. 134. *Canzoni*.
 135. *Canzoni*. 136. *Canzoni*. 137. *Canzoni*. 138. *Canzoni*.
 139. *Canzoni*. 140. *Canzoni*. 141. *Canzoni*. 142. *Canzoni*.
 143. *Canzoni*. 144. *Canzoni*. 145. *Canzoni*. 146. *Canzoni*.
 147. *Canzoni*. 148. *Canzoni*. 149. *Canzoni*. 150. *Canzoni*.
 151. *Canzoni*. 152. *Canzoni*. 153. *Canzoni*. 154. *Canzoni*.
 155. *Canzoni*. 156. *Canzoni*. 157. *Canzoni*. 158. *Canzoni*.
 159. *Canzoni*. 160. *Canzoni*. 161. *Canzoni*. 162. *Canzoni*.
 163. *Canzoni*. 164. *Canzoni*. 165. *Canzoni*. 166. *Canzoni*.
 167. *Canzoni*. 168. *Canzoni*. 169. *Canzoni*. 170. *Canzoni*.
 171. *Canzoni*. 172. *Canzoni*. 173. *Canzoni*. 174. *Canzoni*.
 175. *Canzoni*. 176. *Canzoni*. 177. *Canzoni*. 178. *Canzoni*.
 179. *Canzoni*. 180. *Canzoni*. 181. *Canzoni*. 182. *Canzoni*.
 183. *Canzoni*. 184. *Canzoni*. 185. *Canzoni*. 186. *Canzoni*.
 187. *Canzoni*. 188. *Canzoni*. 189. *Canzoni*. 190. *Canzoni*.
 191. *Canzoni*. 192. *Canzoni*. 193. *Canzoni*. 194. *Canzoni*.
 195. *Canzoni*. 196. *Canzoni*. 197. *Canzoni*. 198. *Canzoni*.
 199. *Canzoni*. 200. *Canzoni*. 201. *Canzoni*. 202. *Canzoni*.
 203. *Canzoni*. 204. *Canzoni*. 205. *Canzoni*. 206. *Canzoni*.
 207. *Canzoni*. 208. *Canzoni*. 209. *Canzoni*. 210. *Canzoni*.
 211. *Canzoni*. 212. *Canzoni*. 213. *Canzoni*. 214. *Canzoni*.
 215. *Canzoni*. 216. *Canzoni*. 217. *Canzoni*. 218. *Canzoni*.
 219. *Canzoni*. 220. *Canzoni*. 221. *Canzoni*. 222. *Canzoni*.
 223. *Canzoni*. 224. *Canzoni*. 225. *Canzoni*. 226. *Canzoni*.
 227. *Canzoni*. 228. *Canzoni*. 229. *Canzoni*. 230. *Canzoni*.
 231. *Canzoni*. 232. *Canzoni*. 233. *Canzoni*. 234. *Canzoni*.
 235. *Canzoni*. 236. *Canzoni*. 237. *Canzoni*. 238. *Canzoni*.
 239. *Canzoni*. 240. *Canzoni*. 241. *Canzoni*. 242. *Canzoni*.
 243. *Canzoni*. 244. *Canzoni*. 245. *Canzoni*. 246. *Canzoni*.
 247. *Canzoni*. 248. *Canzoni*. 249. *Canzoni*. 250. *Canzoni*.
 251. *Canzoni*. 252. *Canzoni*. 253. *Canzoni*. 254. *Canzoni*.
 255. *Canzoni*. 256. *Canzoni*. 257. *Canzoni*. 258. *Canzoni*.
 259. *Canzoni*. 260. *Canzoni*. 261. *Canzoni*. 262. *Canzoni*.
 263. *Canzoni*. 264. *Canzoni*. 265. *Canzoni*. 266. *Canzoni*.
 267. *Canzoni*. 268. *Canzoni*. 269. *Canzoni*. 270. *Canzoni*.
 271. *Canzoni*. 272. *Canzoni*. 273. *Canzoni*. 274. *Canzoni*.
 275. *Canzoni*. 276. *Canzoni*. 277. *Canzoni*. 278. *Canzoni*.
 279. *Canzoni*. 280. *Canzoni*. 281. *Canzoni*. 282. *Canzoni*.
 283. *Canzoni*. 284. *Canzoni*. 285. *Canzoni*. 286. *Canzoni*.
 287. *Canzoni*. 288. *Canzoni*. 289. *Canzoni*. 290. *Canzoni*.
 291. *Canzoni*. 292. *Canzoni*. 293. *Canzoni*. 294. *Canzoni*.
 295. *Canzoni*. 296. *Canzoni*. 297. *Canzoni*. 298. *Canzoni*.
 299. *Canzoni*. 300. *Canzoni*. 301. *Canzoni*. 302. *Canzoni*.
 303. *Canzoni*. 304. *Canzoni*. 305. *Canzoni*. 306. *Canzoni*.
 307. *Canzoni*. 308. *Canzoni*. 309. *Canzoni*. 310. *Canzoni*.
 311. *Canzoni*. 312. *Canzoni*. 313. *Canzoni*. 314. *Canzoni*.
 315. *Canzoni*. 316. *Canzoni*. 317. *Canzoni*. 318. *Canzoni*.
 319. *Canzoni*. 320. *Canzoni*. 321. *Canzoni*. 322. *Canzoni*.
 323. *Canzoni*. 324. *Canzoni*. 325. *Canzoni*. 326. *Canzoni*.
 327. *Canzoni*. 328. *Canzoni*. 329. *Canzoni*. 330. *Canzoni*.
 331. *Canzoni*. 332. *Canzoni*. 333. *Canzoni*. 334. *Canzoni*.
 335. *Canzoni*. 336. *Canzoni*. 337. *Canzoni*. 338. *Canzoni*.
 339. *Canzoni*. 340. *Canzoni*. 341. *Canzoni*. 342. *Canzoni*.
 343. *Canzoni*. 344. *Canzoni*. 345. *Canzoni*. 346. *Canzoni*.
 347. *Canzoni*. 348. *Canzoni*. 349. *Canzoni*. 350. *Canzoni*.
 351. *Canzoni*. 352. *Canzoni*. 353. *Canzoni*. 354. *Canzoni*.
 355. *Canzoni*. 356. *Canzoni*. 357. *Canzoni*. 358. *Canzoni*.
 359. *Canzoni*. 360. *Canzoni*. 361. *Canzoni*. 362. *Canzoni*.
 363. *Canzoni*. 364. *Canzoni*. 365. *Canzoni*. 366. *Canzoni*.
 367. *Canzoni*. 368. *Canzoni*. 369. *Canzoni*. 370. *Canzoni*.
 371. *Canzoni*. 372. *Canzoni*. 373. *Canzoni*. 374. *Canzoni*.
 375. *Canzoni*. 376. *Canzoni*. 377. *Canzoni*. 378. *Canzoni*.
 379. *Canzoni*. 380. *Canzoni*. 381. *Canzoni*. 382. *Canzoni*.
 383. *Canzoni*. 384. *Canzoni*. 385. *Canzoni*. 386. *Canzoni*.
 387. *Canzoni*. 388. *Canzoni*. 389. *Canzoni*. 390. *Canzoni*.
 391. *Canzoni*. 392. *Canzoni*. 393. *Canzoni*. 394. *Canzoni*.
 395. *Canzoni*. 396. *Canzoni*. 397. *Canzoni*. 398. *Canzoni*.
 399. *Canzoni*. 400. *Canzoni*. 401. *Canzoni*. 402. *Canzoni*.
 403. *Canzoni*. 404. *Canzoni*. 405. *Canzoni*. 406. *Canzoni*.
 407. *Canzoni*. 408. *Canzoni*. 409. *Canzoni*. 410. *Canzoni*.
 411. *Canzoni*. 412. *Canzoni*. 413. *Canzoni*. 414. *Canzoni*.
 415. *Canzoni*. 416. *Canzoni*. 417. *Canzoni*. 418. *Canzoni*.
 419. *Canzoni*. 420. *Canzoni*. 421. *Canzoni*. 422. *Canzoni*.
 423. *Canzoni*. 424. *Canzoni*. 425. *Canzoni*. 426. *Canzoni*.
 427. *Canzoni*. 428. *Canzoni*. 429. *Canzoni*. 430. *Canzoni*.
 431. *Canzoni*. 432. *Canzoni*. 433. *Canzoni*. 434. *Canzoni*.
 435. *Canzoni*. 436. *Canzoni*. 437. *Canzoni*. 438. *Canzoni*.
 439. *Canzoni*. 440. *Canzoni*. 441. *Canzoni*. 442. *Canzoni*.
 443. *Canzoni*. 444. *Canzoni*. 445. *Canzoni*. 446. *Canzoni*.
 447. *Canzoni*. 448. *Canzoni*. 449. *Canzoni*. 450. *Canzoni*.
 451. *Canzoni*. 452. *Canzoni*. 453. *Canzoni*. 454. *Canzoni*.
 455. *Canzoni*. 456. *Canzoni*. 457. *Canzoni*. 458. *Canzoni*.
 459. *Canzoni*. 460. *Canzoni*. 461. *Canzoni*. 462. *Canzoni*.
 463. *Canzoni*. 464. *Canzoni*. 465. *Canzoni*. 466. *Canzoni*.
 467. *Canzoni*. 468. *Canzoni*. 469. *Canzoni*. 470. *Canzoni*.
 471. *Canzoni*. 472. *Canzoni*. 473. *Canzoni*. 474. *Canzoni*.
 475. *Canzoni*. 476. *Canzoni*. 477. *Canzoni*. 478. *Canzoni*.
 479. *Canzoni*. 480. *Canzoni*. 481. *Canzoni*. 482. *Canzoni*.
 483. *Canzoni*. 484. *Canzoni*. 485. *Canzoni*. 486. *Canzoni*.
 487. *Canzoni*. 488. *Canzoni*. 489. *Canzoni*. 490. *Canzoni*.
 491. *Canzoni*. 492. *Canzoni*. 493. *Canzoni*. 494. *Canzoni*.
 495. *Canzoni*. 496. *Canzoni*. 497. *Canzoni*. 498. *Canzoni*.
 499. *Canzoni*. 500. *Canzoni*. 501. *Canzoni*. 502. *Canzoni*.
 503. *Canzoni*. 504. *Canzoni*. 505. *Canzoni*. 506. *Canzoni*.
 507. *Canzoni*. 508. *Canzoni*. 509. *Canzoni*. 510. *Canzoni*.
 511. *Canzoni*. 512. *Canzoni*. 513. *Canzoni*. 514. *Canzoni*.
 515. *Canzoni*. 516. *Canzoni*. 517. *Canzoni*. 518. *Canzoni*.
 519. *Canzoni*. 520. *Canzoni*. 521. *Canzoni*. 522. *Canzoni*.
 523. *Canzoni*. 524. *Canzoni*. 525. *Canzoni*. 526. *Canzoni*.
 527. *Canzoni*

SIMON BOCCANEGRA

Melodramma in un prologo e tre atti di
F. M. PIAVE

Musica di GIUSEPPE VERDI



MARTE DÌ

13 MARZO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc 713 - m. 490,8 - kw. 50
NAPOLI: kc 1104 - m. 971,7 - kw. 1,5
BARI: kc 1029 - m. 283,3 - kw. 30
MILANO II: kc 1348 - m. 229,6 - kw. 4
TORINO II: kc 1357 - m. 221,3 - kw. 0,2
ROMA onde corte (2 RO): kc 14.810 - m. 25,40 - kw. 0
2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17.15
- MILANO II e TORINO II alle ore 20.30

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicati dell'Ufficio presagi.
12.30: Dischi.
13-14.15: **QUINTETTO AMBROSIANO** (Vedi Milano).
13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.
16.30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo; (Bari): Dischi.
16.55: Giornale radio - Cambi.
17.10 (Bari): **QUINTETTO ESPERIA**.
17.10: **CONCERTO ORCHESTRALE**: 1. Lunetta: *Piruli, fox-trot*; 2. Escobar: *Zingara, tango*; 3. Zeller-Baukner: *Il venditore d'uccelli, ouverture*; 4. Giacchino: *Normita, bolero*; 5. Giordano: *Il Re, fantasia*; 6. Ruggier: *Quando?, tango*; 7. Tribuni: *Helene, valzer*; 8. Simonetti: *Ma le pare! one step*.
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18: Quotazioni del grano - Bollettino della neve.

18.10-18.20: Radio-giornale dell'Enti.
18.30 (Napoli): Cronaca dell'Iidropolo - Notizie sportive; (Bari): Bollettino del Centro meteorologico di Taranto.
18.35: Lezioni di telegrafia Morse.
18.45 (Roma): Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Notiziario in lingue estere.
19.30: Dischi.
19.50: Giornale radio - Notizie sportive.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
20-20.10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
20.10: Soprano VIRGINIA BRUNETTI e baritono GUGLIELMO CASTELLO: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro*: a) « Non più andrai farfallone amoroso »; b) « Crudel, perchè sinor »; 2. Mozart: *Don Giovanni*, « La ci darem la mano ».
20.30: **CROMACHE DEL REGIME**.
20.40: Dischi.
21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Simon Boccanegra

Melodramma in un prologo e tre atti di F. M. PIAVE.
Musica di G. VERDI
(Edizione Ricordi).

Simon Boccanegra Carlo Galeffi
Maria Boccanegra Iva Pacetti
Jacopo Fiesco Giacomo Vaghi
Gabriele Adorno Francesco Meril
Paolo Albani Gino Vanelli
Pietro Augusto Romani
Un capitano dei balestrieri Augusto Prot
Un'ancella Maria Mariani
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
GINO MARINUZZI.

Maestro dei cori: ANDREA MOROSINI.
Negli intervalli: Mario Corsi: « Un'attrice italiana e un condannato a morte », conversazione - Notiziario di varietà - Giornale radio.

POLLICOLTURA SOVERA

MOGLIANO VENETO (15)
Chiedete listino gratuito

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 21

SIMON BOCCANEGRA

Melodramma in un prologo e tre atti

Musica di GIUSEPPE VERDI

INTERPRETI PRINCIPALI:
Carlo Galeffi - Iva Pacetti
Giacomo Vaghi - Francesco Merli - Gino Vanelli

Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc 814 - m. 268,0 - kw. 50 - TORINO: kc 1357 - m. 203,2 - kw. 7 - GENOVA: kc 196 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc 1222 - m. 265,5 - kw. 10
FIRENZE: kc 610 - m. 491,8 - kw. 90

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11.15-12.30: DISCHI DI MUSICA VARIA.
12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13.30 e 13.45-14.15: **QUINTETTO AMBROSIANO**: 1. Bartolotti: *Ombra di notte*; 2. Mulè: *Canto di Imera*; 3. Miglioli: *Sul mare, valzer lento*; 4.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20.40

UN CURIOSO ACCIDENTE

Commedia in tre atti di CARLO GOLDONI

PERSONAGGI:

Monsieur Filiberto, ricco mercante olandese F. Polesi
Madamigella Giannina, sua figlia Adriana de Cristoforo
Monsieur Riccardo, finanziere Alberto Siliani
Madamigella Costanza, sua figlia Elena Pantano
Monsieur De La Colterie, inventore Francesco Recci
Marianna, cameriera di Giannina Margie Felio
Monsieur Guaspari, cameriere di Isabella D. Vismara

La scena si rappresenta all'Isola, in casa di Monsieur Filiberto

Ore 22.15 (sempre)

SALUTO ALLA PRIMAVERA

CONCERTO ORCHESTRALE CON MUS. CHEF DI V.V.A.:
DI ZANDONA, RESPIGHI, GRIEG, GERMAN, STRAUSS

MARTEDI

13 MARZO 1934 - XII

Pennal-Malvezzi: *Muchachas Hermosas*; 5. Canzoni: *La Wally*, fantasia; 6. Nucci: *Sogni di mare*; 7. Taronghi: *Serenata in fa minore*; 8. Solazzi: *Bilbao*.

13.30-13.45: Dischi e Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.35: Giornale radio.

16.45: Canticello dei bambini. (Milano - Torino - Genova - Trieste); Pino: «La compagnia di Takki recita il Folletto cinese» (con musiche); (Firenze): Yambo: «Dialoghi con Ciuffettino».

17.10: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.
17.55: Comunicati dell'Ufficio presagi.

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nel maggior mercato italiano.

18.10: Bollettino delle nevi.
18.15-18.30: Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni dell'Ente Nazionale Italiano per l'organizzazione scientifica del lavoro.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.

19.30: Dischi.
19.45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20-20.30 (Trieste): MUSICA DA CAMERA:
Violinista: LUDWIG BULACH-ZELLER
al piano il M^o ENRICO MARZUCI.

1. Tartini: *Sonata in fa maggiore*; (a Adagio; b) Allegro; c) Allegro assai.
2. a) Suk-Marak: *Canzone d'amore*; b) Espejo: *Aria zingaresca*.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.40:

Un curioso accidente

Commedia in tre atti di CARLO GOLDONI
22.15 (circa):

SALUTO ALLA PRIMAVERA

Concerto orchestrale diretto dal M^o UGO TANZINI.

1. Vivaldi: Dalle *Quattro stagioni* (trascrizione per violino principale, quintetto d'archi, cembalo e organo): *La Primavera* (scelta di Gramigna).

2. Grieg: *Alta Primavera* (trascrizione per orchestra di Attilio Parello).

3. Zandonai: Da *Primavera in Val di Sole*: *Sciama di Jarfalla*.

4. Respighi: Dal *Trittico botticelliano*: *La Primavera*.

5. German: Dalla suite *Le stagioni*: *Primavera*.

6. G. Strauss: *Voci di Primavera*, valzer.
Dopo il concerto: Giornale radio.

BOLZANO

Re. 210 - m. 559,7 - KW 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica brillante: 1. Nucci: *Alla spagnola*; 2. Avilabile: *Tom*; 3. Cecucci: *Torero mio*; 4. Canzone; 5. Stransky: *A Santa Lucia*; 6. Schubert: *La casa delle tre ragazze*, selezione; 7. Canzone; 8. Margutti: *El mi amor*;

9. Ravasini: *Si ja l'amor*; 10. Primatista: *Lucy*.

13.30: Giornale radio - Notizie agricole
17-18: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M^o FERNANDO LIMENTA

col concorso del pianista ALFONSO DEL BELLO.

1. Mancinelli: *Cleopatra*, ouverture.
2. Plick-Mangiagalli: *Danza delle apparizioni*.
3. Liszt: *Danza macabra* (solista M^o A. Del Bello), per piano e orchestra.
4. Hans Grieco: «Rifrazioni», conversazione.
5. Gershwin: *Rapsodia in blue* (solista M^o Alfonso Del Bello), per piano e orchestra. Notiziario letterario.
6. Jarnetfelt: a) *Berceuse*; b) *Preliudio*.
8. D'Indy: *La foresta incantata*, poema sinfonico.

Alla fine: Concerto dal Caffè «Grande Italia», 22.30: Giornale radio.

PALERMO

Re. 365 - m. 531 - KW 3

- 12.45: Giornale radio.
13-14: Orchestra Jazz
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni

- dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Salotto della signora.
17.40-18.10: Dischi.
18-18.30: LA GAZZETTA DEL BALILLA.
Variazioni ballfische e Capitan Bombarda.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Emil - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45: Trasmissione fonografica.

Cavalleria rusticana

Opera in un atto di P. MASCAGNI

Pagliacci

Opera in due atti di R. LEONCAVALLO.

Negli intervalli: G. Filippini: «La polemica musicale» - conversazione - Notiziario.
Dopo le opere: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Budapest - Ore 19.30: Le nozze di Figaro, opera comica di W. A. Mozart (trasmissione dall'Opera Reale Ungherese) - Monte Ceneri (Svizzera Italiana) - Ore 20.15: L'alba, il giorno e la notte, commedia in tre atti di Dario Niccolini. - Heilsberg - Ore 21.10: Il signore di fronte, opera comica in un atto di E. Schilper (trasmissione dalla «Madhthor» di Danzica) - Oder-Mosna di Bucara - Ore 20.10: L'incanto della voce, concerto carale, soli e orchestra. - Francoforte - Ore 20.10: La tavola rotonda di Sanssouci, rievocazione storica delanno 1750.

AUSTRIA

Vienna: Re. 697; m. 506,8; KW 100. - Graz: Re. 886; m. 338,6; KW 7. - Ore 17: Conversazione - 17.30: Concerto vocale di arie e *Dieder* - 18.10: Conversazione - 18.30: Concerto sinfonico - 18.45: Concerto sinfonico - 19.10: Musica da ballo antica e moderna in un'intervallo. Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 91: Attualità. - 21.30: Concerto vocale allo *Edler-Musica* per soprano - 22: Notiziario. - 22.15: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Mozart: *Ouverture di Così fan tutte*; 2. Gipsy-Riffs. Tre danze dal balletto *Leptel e Praga*; 3. Fuchs: *Sonata in fa minore*; 4. G. G. G. Suite di balletti. - *Una giovinezza ad una commedia di notturne*.

BELGIO

Bruxelles: 1. (Francoese) Re. 890; m. 463,9; KW 16. - Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. 18.30: Trasmissione per i fanciulli. - 19.5: Bollettino settimanale della Radio Cattolica Belga. - 19.45: Dischi scelti. - 19.50: Trasmissione di un breve bozzetto radiodiffuso. - 19.45: Soli di violino e piano. - 20.15: Concaia parlata. - 20.30: Giornale parlato. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per baritone. 1. Bouclier: *Ouverture della Donna Ulona*; 2. Mascagni: *Unico Feiz*; 3. Intenzione di canto. 4. Leoncavallo: *Romance*; 5. Jones: *La Gilda*; 6. Massenet: *Tre frammenti di Arianna*; 7. Intenzione di canto. 8. Bizet: *La notte magica di Pearl*; 9. Beethoven: *Festa ad Arancio*; - 22: Concerto vocale e orchestrale. 1. Lehar: *Edra e Luppella*, valzer; 2. Miklovec: *Laure*; 3. *La Primavera* (dei *duhni*). - Della *Canzone d'amore*. Negli intervalli: Arie e canzoni. 21: Giornale parlato. - 23.10: Dischi a richiesta degli ascoltatori. - 23.55: Liszt: *Christus fidei*. - 24: Fine.

Bruxelles II. (Fiammingo) Re. 932; m. 321,9; KW 15. - Ore 18: Dischi. - 18.45: Per i fanciulli. - 19.30: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 20: Il disco della settimana. - 20.15: Notiziario. - 20.45: Conversazione. - 21.30: Giornale parlato. - 21: Musica per harmonium. - 21.20: Trasmissione di un radiodisco. - 22.20: Concerto di istrinzione. - 22: Giornale parlato. - 23.10: Dischi. - 24: Fine.

Cecoslovacchia

Praga: 1. Re. 678; m. 470,7; KW 120. - Ore 17.15: Conversazione. - 17.25: Dischi. - 17.35: Lezione di tedesco. - 17.40: Concerto pianistico. - 18.15: Conversazione - 18.25: Concerto sinfonico e concerto vocale di arie in un'atto. - 19: Segnale orario. - Notiziario - Dischi. - Meteorologia. - 19.20: Trasmissione varlata. - 19.45: Concerto vocale di arie e dischi. - 20.5: Una melodia. - 20.20: Hruo. - 22: Segnale orario. - Notiziario. - 22.12: Notiziario in Inglese. - 22.30.23: Concerto di musica contemporanea (dopo: *Concerto per piano e orchestra* di G. F. Ha (1922)).
Bratislava: Re. 1024; m. 298,8; KW 13,5. - Ore 17.10: Concerto di musica da camera. - 18: Lezione sull'alfabeto Morse. - 18.16: Conversazioni varie o

letture in ungherese. - 19: Praga. - 19.5: Concerto cantato. - 19.10: Praga. - 19.20: Concerto corale di canti popolari. - 20.5: Conversazione. - 20.20: Hruo. - 21: Praga. - 21.15: Notiziario in ungherese. - 21.30.23: Praga.

Hruo: Re. 922; m. 325,4; KW 39. - Ore 17.15: Dettaglio di stenografia. - 17.25: Dischi. - 17.35: Praga. - 17.50: Conversazione pianistica. - 18.10: Dischi. - 18.15: Concerto sinfonico. - 18.35: Conversazioni varie in tedesco. - 19: Praga. - 19.20: Concerto orchestrale eseguito da musicisti dilettanti. - 20.5: Bratislava. - 20.20: Conversazione e concerto di piano. - 20.45: Hruo. - Hruo alla trasmissione spagnola. - 21.6: Janacek. - *Il destino*, atto I e III. - 22.23: Praga.

Kosice: Re. 1113; m. 269,5; KW 2,6. - Ore 17.30: Trasmissione in ungherese. - 17.50: Dischi. - 18: Hruo in ungherese. - 18.10: Dischi. - 18.25: Trasmissione in ungherese. - 19: Notiziario in ungherese. - 19.10: Praga. - 19.20: Bratislava. - 20.20: Hruo. - 21: Praga. - 22.15: Bratislava. - 22.30.23: Praga.

Mercavia Ostrava: Re. 1158; m. 359,1; KW 11,2. - Ore 17.15: Conversazione. - 17.25: Dischi. - 17.35: Praga. - 18.10: Conversazione. - 18.25: Hruo. - 18.30: Praga. - 19.20: Concerto di musica brillante. - 19.45: Bratislava. - 20.20: Hruo. - 22: Praga. - 22.15: Dischi. - 22.30.23: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: Re. 1476; m. 255,1; KW 0,8. - Ore 17.30: Concerto sinfonico. - 18.10: Dischi. - 18.15: Lezione di tedesco. - 18.45: Meteorologia. - Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - Conversazione. - 20: Canzoni. - Concerto pianistico. - 20.45: Praga. - *Le cento storie*, dramma in 3 atti. - 22.15: Notiziario. - Concerto di mandolini. - 23.00: Musica da ballo.

FRANCIA

Parigi P. P. (Poste Parisien) Re. 959; m. 311,8; KW 90. - Ore 10.25: Quotazioni di Borsa. - 19.49: Conversazione sul Music-hall. - 19.55: Dischi. - 20.2: Conversazione pianistica. - 20.10: Giornale parlato della stazione. - 20.30: Concerto di dischi. - 20.50: Conversazione giuridica. - 21: Informazione. - 21.30: Radiodiffusione dello svolgimento dell'estrazione dell'ultima serie della Lotteria nazionale. - 23.30: Ultimo notiziario.

Parigi Torre Eiffel: Re. 910; m. 1389; KW 13. - Ore 18.45: Notiziario. - 19: Conversazioni varie. - 19.45: Attualità. - 20.15: Bollettino meteorologico. - 20.30: Concerto pianistico con conversazioni illustrative. 1. Franck: *Pezzi brevi*; 2. Liszt: *Il preludio*; 3. Chopin: *Canzone in cinque tempi*. - 21: Conversazione di storia dell'arte. - 21.15: Notiziario. - 21.30: Trasmissione di un'ultima lettera.

Radio Parigi: Re. 157; m. 1706; KW 75. - Ore 17.55: Lezione d'inglese. - 19.20: Bollettini notiziario e conversazione agricola. - 19.40: Lezione di tedesco. - 20: Concaia teatrale. - 20.15: Rassegna della stampa anglo-sassone. - Informazioni. - 20.30: La vita parigina. - 21: Serata di canzoni (con accompagnamento di piano). Negli intervalli: 20.30: Rassegna del giornale della sera. - Bollettino meteorologico. - 22.30: Informazioni. - Conversazione di Pierre Seize.

Strasburgo: Re. 859; m. 349,2; KW 11. - Ore 17.45: Conversazione. - 18: Concerto dell'orchestra

Dott. D. LIBERA
DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA
Rughe, Cicatrici, Naso deformato, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno
Eliminazione di nei, macchie, angomi.
Peli superflui Depilazione definitiva.
MILANO - Via O. Magari, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-18

TAPPETI SARDI orazzi, pannelli, borse, tessuti a mano di arte paesana, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non remunerativi liquidazioni d'ispendibilità e accettati ordini su misura. Rivolgervi al Cav. Piras.
DIRETTORE SCUOLA DEL TAPPETO SARDO IN ISILI (NUORO)



RADIO
CONCORSO
ENIGMISTICO
DEL CALZIFICIO
EST SOBRERO

**UN PREMIO ASSICURATO
A TUTTI I SOLUTORI**

Tutti indistintamente i solutori di un qualunque dei enigmi del Numero 29 in poi, avranno in premio, in sostituzione dei precedenti premi, un paio di calze EST (della stessa qualità) se invieranno con la soluzione tre etichette di calze EST per signora, uomo o bambino, in vendita presso i migliori negozi. (Mandatoci le etichette intere, quelle cioè che trovate cucite sul bordo di ogni paio di calze e che portano la marca. Le merse etichette non saranno accettate). Ogni solutore ha diritto ad un solo premio per ogni enigma accompagnato da tre etichette. Tutte le soluzioni degli enigmi suddetti saranno pubblicate 10 giorni dopo la trasmissione.

Ai solutori dei primi 6 enigmi dopo il 19° — anche se non avranno inviate le etichette — la Casa Sobrero EST si riserva inviare un gentile omaggio.

INDOVINELLO (N. 29)

In cielo e non in terra
in lotta ma non in guerra
nelle aia e con le soralle
che son quattru e tutte belle.

CONNA LAURA

La soluzione di questo indovinello dovrà pervenire alla SIPRA non oltre il 18 marzo 1934.

INDOVINELLO (N. 30)

Se mi fan girar 'o testa
lei s'infiamma tanto che
tutt'acceso, l'energia
consumare solo per me.

FRA MELITONE

La soluzione di questo indovinello dovrà pervenire alla SIPRA non oltre il 21 marzo 1934.

Le soluzioni dovranno essere inviate alla SIPRA - Concorso EST SOBRERO, Casella Postale 479, Torino.

**LE CALZE EST SOBRERO DURANO IL DOPIO,
CALZE PER SIGNORA, UOMO E BAMBINO PRESSO
I MIGLIORI RIVENDITORI.**

la stazione — 49: Conversazione di storia — 19:15: **Giulia** — 12:30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Weller: *Opertura dell'Annyah*; 2. Leroux: *Ranzana sulla Regina Flaminella*; 3. Moulin: *Scene antiche* sulla *Orchestra*; 4. Giazinov: 2) *Serenata*; *Musica orientale*; 3) Massenet: *Frammenti di Kriandis*; 4) Chabrier: *Bourée fantasque* — 20:30: **Segnale orario** - Notiziario — 20:46: **Dischi** — 21: **Rassegna della stampa in tedesco** - **Comunicati** — 21:30: **Trasmisione federale** - **Indi** **Rassegna della stampa in francese**

Tolosa: ke 895; m. 335,3; kW 8 — Ore 19:15: Notiziario — 19:45: Orchestra sinfonica — 19:30: **Trasmissione federale** — 19:45: **Musica sinfonica** — 20: **Melodie** — 20:16: **Notiziario** — 20:30: **Orchestra variata** — 20:45: **Tram di opere** — 21: **Musica militare** — 21:45: **Musica di film sonoro** — 21:30: **Arte di opera** — 21:45: **Canz. russi** — 22: **Musica da ballo** — 22:30: **Musica sinfonica** — 22:45: **Canzonette** — 23: **Organo di chiesa — 23:55: **Notiziario** — 23:30: **Orchestra viennese** — 23:45: **Tram di opere** — 24: **Orchestra variata** — 0:15: **Musica da ballo** — 1: **Notiziario** — 1:5: **Melodie** — 1:15-3:00: **Tram di opere****

GERMANIA

Amburgo: ke 904; m. 331,9; kW 100. — Ore 18:15: **Recessione di libri** — 18:45: **Dischi** — 18:45: **Metorologia** - **Boletini vari** — 19: **L'ora della Nazione** (Monaco) — 20: **Notiziario** — 20:10: **Concerto di musica da camera** Reper: *Quartetto in sol minore* in **trascrizione** op. 167; — 20:56: **Loewer: Il fattino furbo dei cont.** (adattamento con musica di scena di Erdlen) — 21: **Notiziario** — 21:20: **Intermezzo musicale** — 21:30: **Concerto dell'orchestra di Stoccolma** - **Schmitt: Scene della loro annate**. 2. **Musica da ballo**.

Berlino: ke 841; m. 356,7; kW 100. — Ore 17:30: **Conversazione** — 17:20: **Attualità** — 17:30: **Concerto di musica da camera** — 17:55: **Concerto vocale di Liedes** per baritono. — 18:15: **Conversazione** — 18:35: **Attualità** — 18: **L'ora della Nazione** (Monaco) — 20: **Notiziario** — 20:10: **Trasmisione variata: Sesso, Tempo, Sorle** — 21: **Concerto dell'orchestra della stazione** - 1. **Muzart: Concerto per piano e orchestra in re minore**; 2. **Serenata** — 22:24: **Notiziario** - **Indi** **Monaco**. - In un intervallo: **Radiocorona** di una fase della **Sel Giorni** di Berlino.

Breslavia: ke 950; m. 316,8; kW 60 — Ore 17:30: **Concerto dell'orchestra della stazione** — 17:35: **Boletini vari** — 17:40: **Conversazione** — 18: **Concerto vocale di Liedes** — 18:40: **Metorologia** - **Boletini vari** — 19: **L'ora della Nazione** (Monaco) — 20: **Notiziario** — 20:10: **Serata dedicata alla musica da ballo** — 21:10: **Orner: Coperto budite**, **dramma in re minore**; 2. **Serenata** — 22:24: **Notiziario** - **Indi** **Monaco**. — 22:30: **Segnale orario** - **Metorologia** — 22:30: **Intermezzo variato** — 23:0-30: **Musica brillante e da ballo**

Francforte: ke 1195; m. 751; kW 47. — Ore 17:30: **Conversazione** — 17:45: **Concerto vocale di Liedes di Wolf** — 18: **Conversazione** — 18:25: **Notiziario** — 18:45: **Segnale orario** - **Metorologia** — 19: **L'ora della Nazione** (Monaco) — 20: **Notiziario** — 20:10: **Hiand Henrich: La loro vita di savas savas**. **Plavorazione storica dell'anno 1752**. — 21: **Concerto dell'orchestra della stazione** con arte per soprano e baritono dedicato alla musica russa: 1. **Chka: Komusjanskij**. **Fantasia su 2 melodie russe** 2. **Giazinov: Balla Serce di Saffetto**, op. 52; 3. **Canz. di G. Iagodz: Baba Vaga**, **canzina musicale su una balla popolare russa**, op. 56; 5. **Canz. di Giazinov: Valler di conzerz**, op. 37, in re maggiore. — 21:15: **Segnale orario** - **Notiziario** - **Metorologia** — 22:15: **Mühlbacher** — 22:25: **Notizie regionali** — 22:40: **Intermezzo variato** — 23: **Mühlbacher** — 23:4: **Musica popolare e brillante**

Meihsberg: ke 1031; m. 291; kW 60. — Ore 17:35: **Per gli operai** — 18:15: **Boletino artistico** — 18:45: **Concerto pianistico** — 18:50: **Boletino meteorologico** — 19: **L'ora della Nazione** (Monaco) — 20: **Notiziario** — 20:10: **Concerto di musica da camera** Reper: *Quartetto in sol minore* in **trascrizione** op. 167; — 20:56: **Loewer: Il fattino furbo dei cont.** (adattamento con musica di scena di Erdlen) — 21: **Notiziario** — 21:20: **Intermezzo musicale** — 21:30: **Concerto dell'orchestra di Stoccolma** - **Schmitt: Scene della loro annate**. 2. **Musica da ballo**.

stazione — 18:45: **Boletini vari** — 19: **L'ora della Nazione** (Monaco) — 20: **Notiziario** — 20:10: **Serata brillante di varietà** — 21:50: **Rassegna settimanale** — 22: **Segnale orario** - **Notiziario** - **Metorologia** — 22:30: **Intermezzo variato** — 23: **Amburgo**

Lipsia: ke 785; m. 282,2; kW 100. — Ore 17:30: **Conversazione** - 17:40: **Per i fanciulli** — 17:45: **Concerto vocale di Liedes** — 18:25: **Racconti** — 18:35: **Conversazione** — 18:45: **Segnale orario** - **Metorologia** — 19: **L'ora della Nazione** (Monaco) — 20: **Notiziario** — 20:10: **Serata dedicata alla musica da ballo** — 21: **Notiziario** — 22:20: **Intermezzo variato** — 22:24: **Amburgo**

Monaco di Baviera: ke 740; m. 485,4; kW 100. — 17:50: **Conversazione** — 17:45: **Concerto pianistico** — 18:15: **Per gli studenti che non studiano** — 18:30: **Dischi** — 18:45: **Segnale orario** - **Metorologia** — 19: **L'ora della Nazione** (Trasmisione Variata) - **Sale** **lavorare** — 20: **Notiziario** — 20:10: **Concerto con coro corale con arte per soprano, tenore e basso**; **Orchestra** *L'ultimo della notte* — 22: **Segnale orario** - **Notiziario** - **Metorologia** — 22:10: **Intermezzo variato** — 22:24: **Musica popolare e brillante**

Mühlbacher: ke 574; m. 529,6; kW 127. — Ore 17:30: **Conversazione aggregata** — 17:45: **Concerto vocale di Liedes** — 18: **Conversazione** — 18:15: **Francforte** — 18:45: **Segnale orario** - **Metorologia** — 19: **L'ora della Nazione** (Monaco) — 20: **Notiziario** — 20:10: **Lipsia** — 21: **Radiocorona** in dialetto severo — 21:30: **Concerto vocale di Liedes** **antichi dedicati ai principesse**, con accompagnamento strumentale vari. — 22: **Francforte** — 22:15: **Indi sopra che** — 22:25: **Notizie regionali** — 22:45: **Intermezzo variato** — 23: **Trasmisione musicale in commemorazione di Hugo Wolf** — 23:4: **Francforte**

INGHILTERRA

Daverly National: ke 100; m. 1600; kW 30. — **London National:** ke 1149; m. 281,1; kW 60. — **North National:** ke 1015; m. 392,5; kW 50. — **Scottish National:** ke 1050; m. 285,7; kW 50. — **West National:** ke 1149; m. 281,1; kW 50. — Ore 17:30: **Concerto di musica classica per trio** (solo Daverly) — 17:45: **Segnale orario** — 18: **Conversazione** (trasmesso in tutto Daverly); **Musica da ballo**. — 18:15: **solo Daverly**; **L'ora dei fanciulli** — 18: **Notiziario** - **Segnale orario** — 18:55: **Intermezzo variato** — 19: **L'ora della Nazione** (Monaco) — 20: **Notiziario** — 20:10: **Concerto strumentale con arte per tenore** - 1. **Woodforde-Flind: Un omaggio in Danimarca** **con tre canzoni**; 2. **Canz.**; 3. **Pierce: Serenata**; 4. **V. Herbert: Ah, dove mistero della vita**; 5. **Canz. di E. J. German: A flower in the sol. di Melodia in sol minore; 6. **Tarantella**; 7. **Canz.**; 8. **Prin: Galles: Pomeriggio festivo**; 9. **Canz.**; 10. **Canz.** — 20:15: **Conversazione di un radio rivista** - **Sette canzoni su un tema di Vincent** - **ziona del ciclo** - **Dove vai, Inghilterra?** - Al microfono **S. Blacker** — 22: **Notiziario** - **Segnale orario** — 22:30: **Concerto di violoncello e mandolino** - **T. Bax: Suite romantica su un tema di Vincent**; 2. **Hiach Szabolcs in re minore**; 3. **Hiach Szabolcs in sol minore**; 4. **Hiach Szabolcs in sol minore**; 5. **Canz.** - **Sonata** — 22:45: **Lettura** — 23:30: **Conversazione da ballo** - **Segnale orario****

London Regional: ke 877; m. 342,4; kW 60. — Ore 17:30: **Da Daverly National** — 18:15: **L'ora dei fanciulli** — 18: **Notiziario** - **Segnale orario** — 18:50: **Concerto dell'orchestra della città di Birmingham con arte per soprano** — 21: **John W. Green: My Business** **radio-rivista con musica** — 22:15: **Concerto della banda militare della R. A. F. con arte per contralto**; **Musica popolare e brillante** — 22:16: **Notiziario** - **Segnale orario** — 22:30:1: **Musica da ballo** — 0:30: **Segnale orario**

Midland Regional: ke 787; m. 291,1; kW 25. — Ore 19:30: **Concerto dell'orchestra della città di Birmingham e arte per soprano** — 21: **Trasmisione di una radio-rivista** (London Regional) — 22:16: **Trasmisione allegria** (trasmessa al piano) — 23:30:14: **Danze** (London Regional)

North Regional: ke 688; m. 449,1; kW 50. — Ore 17:30: **Canz. di religione** dall'Abazia di North — 18:30: **Concerto dell'orchestra della stazione** — 20:15: **Composizione di pianoforte di autori del Yorkshire** — 20:48: **Conversazione** — 21: **Trasmisione di una radio-rivista** (London Regional) — 22:15: **Concerto brillante** (London Regional) — 23:30:1: **Danze** (London Regional)

Scottish Regional: ke 804; m. 373,1; kW 60. — Ore 19:30: **Concerto per trio** (Daverly National) — 19:30: **Concerto dell'orchestra della stazione** — 20:30: **Conversazione**; **«L'industria della lana»** — 21: **Trasmisione di una radio-rivista** (London Regional) — 22:25: **Varieta** (da un teatro di Aberdeen) — 23: **Trasmisione di una radio recita** - **L. Mousman: A fool and his money** — 23:30:1: **Danze** (London Regional)

West Regional: ke 973; m. 307,1; kW 50. — Ore 19:30: **Concerto dell'orchestra della città di Birmingham** (Midland Regional) — 21: **Trasmisione di una radio-rivista** (London Regional) — 22:15: **Musica teatrale** — 23:31: **Danze** (London Regional)

Inviando vaglia all'ng. F. TARTUCCI TORINO - Via dei Mille, 24 avrete la suddetta combinazione per L. 52,50 Scrivete subito (vedere avviso pag. tabella lunghezza d'onda)

MARTEDÌ

13 MARZO 1934 - XII

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 606; m. 427,3; kW. 7,6. — Trasmissione sospesa per ragioni tecniche.

Lubiana: ke. 571; m. 669,3; kW. 5. — Ore 18: Per i fanciulli. — 19:30: Dischi. — 19: Letture di francese. — 19:30: Conversazione. — 20: Conversazione dell'orchestra della stazione con il baritone Panzera. 1. Mozart: *Le nozze di Figaro* (canto); 2. Beethoven: *Suite di Prometheus*; 3. César Franck: *Notturmo in mi bemolle* (canto); 4. Wagner: *Overture del Tristano*; 5. Berlioz: *La damnation di Faust* (troupe); 6. Mefistofele; 7. Ciaikovski: *L'apricio italiano*. — 23:15: Musica per il jazz della stazione. — Notiziario - Meteorologia. — 22:30: Dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 530; m. 1204; kW. 150. — Ore 20: Concerto di dischi. — 21:15: Notiziario. — 21:30: Dischi. — 21:45: Tendenze del mercato internazionale. — 21:50: Dischi. — 22: Gran concerto di sala dell'orchestra della stazione con il baritone Panzera. 1. Mozart: *Le nozze di Figaro* (canto); 2. Beethoven: *Suite di Prometheus*; 3. César Franck: *Notturmo in mi bemolle* (canto); 4. Wagner: *Overture del Tristano*; 5. Berlioz: *La damnation di Faust* (troupe); 6. Mefistofele; 7. Ciaikovski: *L'apricio italiano*. — 23:15: Musica per il jazz della stazione.

NORVEGIA

Oslo: ke. 523; m. 1180; kW. 60. — Ore 17: Dischi. 19:15: Bollettino meteorologico. — Notiziario. — 19:30: Segnale orario. In seguito: Musica da camera.

SE INGRASSATE

troppo... Curatevi coi Confetti di

Synoclasina

Zenith

Diminuzione del peso corporeo: da 100 a 120 gr. al giorno

In tutte le farmacie o franco di porto contra vaglia di L. 28 alla:

S. A. FARMACEUTICI "ZENITH,"

MILANO - Via A. M. Ampère, 40

FUMATE

LA DELIZIOSA

MACEDONIA

EXTRA

Bragas: *Sonata in do maggiore per violino e piano*. — 20: Conversazione. — 20:30: Concerto dell'orchestra della stazione. Selezione di opere. — 21:40: Bollettino meteorologico. — 21:45: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22:15: Concerto corale. — 22:45: Fine.

OLANDA

Millevrum: ke. 993; m. 301,6; kW. 20. — Ore 16:55: Concerto vocale. — 17:10: Dischi. — 17:45: Concerto di Baranovska. — 17:45: Conversazione. — 18:10: Concerto di musica da camera. — 18:15: Bollettino meteorologico. — 18:45: Continuazione del concerto di Baranovska. — 18:50: Continuazione del concerto di musica brillante e da ballo. — 19:20: Lezione di esperanto. — 19:40: Continuazione del concerto di Baranovska. — 20:15: Dischi. — 20:25: Conversazione. — 20:40: Meditazione sulla Passione di Gesù Cristo. — 20:40: Notiziario. — 22:15: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino. 1. Beethoven: *Overture del Principe Igor*; 2. Ciaikovski: *Variazioni romanzesche*; 3. Lalo: *Il lago incantato*; 4. Charpentier: *Op. 50*; 5. Mendelssohn: *Il sogno di una notte di mezza estate*; 6. Wagner: *Overture del Don Giovanni*. — 22:40: Continuazione del concerto. 1. Mozart: *Examinati del Don Giovanni*. — 23:10:40: Dischi.

POLONIA

Varsavia: 1. ke. 912; m. 1418; kW. 120. — Ore 16:55: Concerto di solisti. — 17:50: Notiziario agricolo. — 18:15: Conversazione. — 18:25: Secondo concerto del ciclo « Storia della sonata per piano ». — 18:50: Dischi. — 19: Programma di domani. 19:45: Varie. — 19:50: Bollettino d'attualità. — 19:50: Bollettino settimanale. — 20:10: Giornale radiofonico. — Intervallo. — 20:30: Penzieri scelti. — 20:35: Edmond Eysler: *Il nemico delle donne*, operetta in tre atti. — Nell'intervallo: Conversazione. — 20:35: Tebussy: *Sonata per flauto, Arpa e violino*. — 22:20: Musica da ballo. — 23: Bollettini Meteorologico e di Polizia. — 23:35: Musica da ballo (continuazione).

ROMANIA

Bucarest: ke. 160; m. 1875; kW. 20. — Bucaresti. — ke. 833; m. 384,5; kW. 12. — Il programma non è arrivato.

SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 377,4; kW. 7. — Ore 17: Giornale parlato. — 19: Concerto del trio della stazione. — 19:30: Giornale parlato. — 20: Concerto di dischi richiesti. — 20:30: Quotazioni di Borsa. — 20:35: Conversazione sportiva. — 21:30: Storia e geografia della Catalogna. — 21:45: Giornale parlato. — 22: Campone della cattedrale. — Meteorologia. — 22:35: Note di Società. Trasmissione. — 22:45: Quotazioni di Borsa. — 23:10: Trasmissione di varietà. — 22:45: J. J. Jimenez: *Los picaros celos*, salotto lirico in un atto. — 23: Manuel Penella: *Amar zizana*, zarzuela in un atto. — 1: Notiziario zizana. Fine.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 304; m. 126,1; kW. 55. — Motala: ke. 227; m. 1372; kW. 30. — Göteborg: ke. 941; m. 318,8; kW. 12. — Norby: ke. 1131; m. 585,3; kW. 10. — Ore 17:55: Per i fanciulli. — 17:30: Conversazione. — 19:45: Dischi. — 19:45: Lezione di francese. — 19:30: Concerto dell'orchestra. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino. 1. Atherberg: *Concerto di camera*. — 20: Suite di Meyer-Helmond. — 21:15: Presentazione. 4. Alfvén: *Napodja svedese* n. 2. — 21:30: Conversazione. — 22:23: Concerto di musica da camera con canto. 1. Cantò. 2. Rabast. Prezzo di concerto per clarinetto e piano; 3. Schreiner: *Arte di voler* per clarinetto e piano; 4. Recitazione; 5. Canto.

SVIZZERA

Bernomünster: ke. 556; m. 629,8; kW. 60. — Ore 18:15: Conversazione su Elnine di Eysler. — 18:15: Dischi. — 18:20: Il microfono tra i fornai. — 19: Segnale orario - Meteorologia - Comunicazioni. — 19:10: Dischi. — 19:20: Conversazione. — 19:55: Introduzione. — 20: Trasmissione segretaria. — 20: Concerto orchestrale sinfonico. — 21:40: Notiziario - Meteorologia - Fine.

Monte Ceneri: ke. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19:15: Eventuali comunicazioni - Composizioni di Bach, Debussy e Chopin. — 19:45: (da Bern) Notiziario. — 20: Suite di Meyer-Helmond: *Una sera alla San Pietroburgo*. — 20:15: Commedia in tre atti di Carlo Niccolini: *L'aria, il giorno, la notte*. — Negli intervalli: 1. Grieg: *Minuta* (orchestra); 2. Mascagni: *Finis del sole* (orchestra); 3. Cagliani: *Quinquerza* (Quartetto di archi). — 22: Fine.

UNGHERIA

Budapest: 1. ke. 648; m. 548,5; kW. 120. — Ore 17: Dischi. — 17:45: Lezione di francese. — 18:30: Concerto di piano (composizioni di Vladigerovce). — 18:50: Conversazione. — 19:30: Ball'opera Reale d'Inghilterra. — Mozart: *Le nozze di Figaro*, opera comica in due atti. In seguito: Musica zizana.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 16: Dischi. — 16:30: Estrazione dei premi. — 16:30: Cronaca cinematografica. — 19:45: Conversazione sulle novità radiofoniche. — 20: Notiziario e bollettini. — 20:20: Dischi. — 20:55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21:15: Musica da camera. — 21:30: Notiziario. — 21:45: Letture. — 21: Concerto di musica orientale variata. — 22:30: Notiziario. — 22:35: Continuazione del concerto. — 22:55: Notiziario.

LA CORRISPONDENZA di CAMPARI

Amici Radiocorrispondenti

Seppiamo a spogliare tra la corrispondenza, che non è soltanto appaltatrice di griglia richiesta di musica (grafica sempre anche quando, senza alcuna motivazione, almeno due o tre facciate di gran foglio, zeppo di titoli d'ogni genere). La nostra corrispondenza non è soltanto il corriere di una moltitudine di radiocorrispondenti e di musicisti. E' anche, e è forza riconoscerlo, una vera corrispondenza di e Campari. Non crediate che questa parola, pochissima nel vocabolario, l'abbiamo inventata noi: che siano stati noi stessi a dar nome e vita a questa categoria d'uomini moderni o, almeno, alcuni tra voi, che amano le autoindulgenze e si firmano senz'altro così: CAMPARISTI! Nessuna abilità di esperti qualitativi, dunque, da parte nostra, ma il semplice riconoscimento, la constatazione e l'annuncio che, tra la gente moderna, esiste una particolare categoria di persone, contraddistinta da un gusto, da una preferenza, da una ereditarietà caratteristica tale che permette di classificarla con un appellativo proprio: CAMPARISTI. Per esser scrupolosi, diremo anzi che il nome il dubbio di non essere esatti quando parliamo di « cosa nuova » infatti tra gli autori della « corrispondenza CAMPARI » non mancano coloro che si firmano « vecchi Campari ». Il che è sintomo di sottilezza, con una certa soddisfazione, che questa categoria è e prospera, sia pure in silenzio, in fedele silenzio da molti anni, crediamo, cioè da quando fu creata il « Bitter Campari ».

Eccoci, dunque, la dimostrazione di una fervente amicizia a quale, per fortuna, non si è mai perduto della delicatezza dei gusti femminili, proclama la propria fervida amicizia anche il « Cordial Campari »: « Non posso esimersi dal dedicare il « Cordial Campari » il giorno più squisito e piacevole. Bevendo un bicchierino di questo « Cordial » ed ascoltando la musica richiesta, gentilmente offerta dalla casa produttrice, si gode una serata ideale ». La signora Ada Fichera, di Sivona, che ha veramente un marito modello a quanto pare, scrive: « Oggi mi scartolo mi ha fatto una bella sorpresa, risultandomi una bottiglia di « Cordial Campari ». Assaggiatelo un bicchierino, come per incanto mi venne quel coraggio che tante volte mi manca ».

Non bisogna credere che il corallo succitato dal « Cordial Campari » sia stato altre che quello di... domanda l'esperienza di musicisti esperti. Ma è più qualcosa; e se talora tra voi fosse esistente o tanta impudenza, su quel che dite fare.

I signori Carlo e Rocco Zeri, di Rustin Arellio, fanno gara di cortesia, mentre l'uno attesta che CAMPARI, e dopo averci offerto un saluttamento fisico con i suoi superpotenti, offre ora l'occasione di un saluttamento spirituale, e l'altro tiene a ricordarci che « la sua ammirazione non data solo da oggi ».

Un curioso paragone offre il signor Elio Guisti di Milano, che annuncia la propria richiesta con questa frase: « Il CAMPARI SAVA in bottigliette è come il Ballia: piccolo ma forte ».

E concludiamo, per oggi, con le rime girbate della signorina Gemma Venturoli di Genova; e segretti le egli, ponendo agli ordini... ma la borsa serena pensando al « Campari » e dei signori Atino e Dora Lazzarini di Bergamo e due consumatori di « Campari »... desideriamo che noi sia pari ».

DISCHI NUOVI

DE SABATA

Debbono le Case fonografiche seguire pedissequamente le tendenze che prevalgono fra il grosso pubblico e perciò produrre unicamente dischi del genere che esso mostra di prediligere, o non debbono piuttosto cercar d'indirizzare l'attenzione dei loro clienti verso mete più alte, facendo posto nella produzione a incisioni di classe superiore e tali da guidare i gusti delle maggioranze verso più elevate espressioni d'arte? La questione è tutt'altro che nuova, e viene periodicamente dibattuta con gran copia di argomentazioni in favore dell'una o dell'altra tesi, sostenendosi da una parte che l'industria è costretta a produrre ciò che le viene richiesto, e ribatendosi dall'altra che il mercato non può assorbire se non ciò che gli viene offerto. Impastata così, la discussione appare destinata a rimanere aperta perennemente. Per buona sorte, un temperamento è stato adottato, sul terreno della pratica, da qualche Casa, la quale, pur non tralasciando di dare l'opportunità preponderante alle incisioni di minor conto, trova tuttavia il modo di accontentare le minoranze, offrendo loro, con lodevole regolarità, dischi — anche se pochi — dedicati alle più nobili forme musicali. E ne risulta, così, un sacrificio da apprezzare e da lodare assai, che da questo voler fare a tutti i costi l'arte per l'arte c'è sempre da ricavar più vantaggioso che vantaggio.

Tra queste Ditte coraggiose che per amor dell'ideale non esitano ad andare contro corrente, merita bene d'essere nominata oggi la C.E.T.R.A.: la quale, dopo di averci dato, mesi addietro, alcune pregevoli incisioni sinfoniche accessibili a una larga maggioranza di pubblico, oltre ora ce ne offre, che sembrano destinate all'aristocrazia degli amici della musica. Esse riproducono infatti pagine che, pur di alto valore, non sono — salta qualche eccezione — fra le più conosciute; e per pregi d'interpretazione, oltre che di esecuzione artistica e tecnica, meritano bene un posto d'onore fra la produzione concorrente.

Il novissimo listino della «Parlophon» ne pubblica ora il breve ma interessantissimo elenco. Esso si apre con Fonderie d'acciaio, la famosa «musica di macchine» di Mussolini, che sin dal suo apparire ha suscitato tante discussioni ma che va indubbiamente considerata fra le composizioni più rappresentative delle modernissime tendenze musicali, e con quei Fuochi d'artificio in cui lo Strausky ha profuso tutto il vigore del suo talento e tutti i colori della sua esuberante tavolozza musicale. Seguono due «tempi» della «suite» Medio Evo del Glazunov: la «Serenata del Trovatore», pervasa da un delicato senso di poesia, e lo «Scherzo», ricco di bravura se non proprio di vena. E viene infine Juventus, poema sinfonico giovanile di Victor de Sabata, che questo musicista — ora salito a meriti onori — ci rivela come compositore prima che come concertatore; e che, pur con la sua evidente ispirazione strausiana, ci diede sin da allora la misura del saldo e gagliardo temperamento artistico del suo autore. Il quale, per l'appunto, ha diretto ora la concertazione di queste incisioni; ed esse ci mostrano ancora una volta che mirabile interprete sappia essere il De Sabata e come ricca a padroneggiare e a mirabilmente guidare un'orchestra (la quale, nel caso nostro, è quella torinese dell'Eiar, già di per sé degna di tanta ammirazione).

Diro, per concludere, che questi dischi «Parlophon», così interessanti per il loro contenuto artistico, acquistano nuovo pregio dalla poltizza e dalla sonorità dell'incisione, che nel brano del Mussolini, ad esempio, raggiunge effetti incagnifici. E, per di più, essi vengono a colmare altrettanti vuoti del repertorio fonografico nazionale; anzi, per quanto riguarda il De Sabata, credo che rappresentino il suo battesimo fonografico di sinfonista e di concertatore.

CAMILLO BOSCIA.

14 MARZO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 112 - Di. 1908 - KW. 50
NAPOLI: Kc. 1015 - Di. 271,7 - KW. 1,5
BARI: Kc. 1050 - Di. 283,3 - KW. 20
MILANO II: Kc. 1304 - Di. 329,6 - KW. 4
TORINO II: Kc. 1357 - Di. 321,1 - KW. 0,2
ROMA onde corte (2.130): Kc. 11.810 - Di. 35,60 - KW. 1
(2.160 inizia le trasmissioni alle ore 17,15 - MILANO II e TORINO II alle ore 20,30)

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
10.30-10.50:

RADIO-PROGRAMMA SCOLASTICO.
A. Maruccci: «Adunata in via dell'Impero».
12.30: Dischi.

13-13.15: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Bonnard: *Daiaro e gioia*, fox; 2. Ramoni: *Vilja*, valzer; 3. Grotte: *Dimmi chi sei*; 4. Ferraro: *Non pensarci*, Giacinto, fox; 5. Valente-Culotta: *Rapsodia napoletana* sui motivi di V. Galente; 6. Hollaender: *Dimmi ancora che mi vuoi bene*, valzer (dal film «Io e l'Imperatrice»); 7. Ketzely: *In un mercato persiano*; 8. Nissim: *Silvia*, valzer; 9. Moscato: *Se avessi un'automobile*, one step.

13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.
16.30 (Napoli): *Bambinopoli* - Radiospot - (Roma): *Giornale del fanciullo* - (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Treroli-Adami).
16.55: Giornale radio - Comunicato della Reale Società Geografica.

17.10 (Bari): QUINOTTO ESPERIA.
17.10 (Roma-Napoli): CONCERTO STRUMENTALE: 1. Elrpo: *Donne, donne*, one step; 2. Escobar: *Tramonto sul Tabor*; 3. Celani: *Quel che piace a me*, valzer; 4. Moletti: *Piccola cosa*, fox lento; 5. Puccini: *La rondine*, fantasia; 6. Reselli: *Nostalgie*, fox lento; 7. Rodriguez-Culotta: *La Camparsita*, tango; 8. Caviglia-Morbelli: *Vent'anni*, one step.
17.55: Bollettino dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano - Bollettino delle nevi.

18.10: Radio-giornale dell'Enit.
18.20: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).

18.45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive; (Bari): Bollettino del Centro meteorologico di Taranto.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Notiziario in lingue estere.

19.30: Dischi.
19.50: Giornale radio - Notizie sportive.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.20-10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
20.10: Soprano ELENA CHELI e tenore GIACOMO MANCINI: a) Donizetti: *La Favorita*, «Spirito gentile» (tenore G. Mancini); b) Meyerbeer: *Roberto il diavolo*, «O Roberto o tu che adoro» (soprano Elena Cheli); c) Donizetti: *Don Pasquale*, Notturno (soprano E. Cheli, tenore G. Mancini).

20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.45:

I Littoriali della cultura e dell'arte

L'ORA RADIOFONICA

TRASMISSIONE A CURA DEL G.U.F. DI NAPOLI.
20.40-21.45 (Milano II-Torino II): DISCHI DI MUSICA VARIA.
21.45: Conversazione di Ernesto Murolo.
22: MUSICA LEGGERA.
23: Giornale radio.

RIPARAZIONI RADIO
Ufficio Specializzato Ing. P. TARTUFO
Via del Moro, 24 - TORINO - Telefono 46.249



ROMA NAPOLI BARI
MILANO TORINO GENOVA TRIESTE FIRENZE
Città 27-45

I LITTORIALI
DELLA CULTURA
E DELL'ARTE
L'ORA RADIOFONICA

TRASMISSIONE DEL G.U.F. DI NAPOLI
PROGRAMMA

- G. BLANI: Segnale dei Gruppi Fascisti Universitari.
- ALBERTI Squilli dell'Università di Napoli.
- NINO KRISCHINI: Presenziazione della trasmissione.
- GIUSEPPE STABLER: Primo tempo del Trio in sol (per violino, fido e piano).
- GIACOMO FABRIZIO: *Nell'aria*; b) EMILIO NAPOLI: *Moto perloio* (per violino).
- a) UGO NAPOLI: *Nanna-nanna*; b) GIUSEPPE PARSIFIANO: *Fantasia di Elisabetta* (per soprano).
- a) UGO NAPOLI: *Stabat Mater*; b) UGO NAPOLI: *Les capitons du soir* (per violoncello).
- LUIGI NAPOLI: *Andante campestre di Gustav in mi* (per due violini, viola e cello).
- G. BLANI - V. E. BILAVETTA: *Leoni dei Fascisti Universitari*.

Esecutori: Gilda Aiello (soprano); Pasquale Meola (tenore violino); Aldo Passerelli (concerto violino); Pasquale Corchia (viola); Ugo Aiello (violoncello); al piano gli autori. - Tutti trascritti al G.U.F. di Napoli.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

MILANO: Kc. 814 - Di. 388,8 - KW. 50 - TORINO: Kc. 1140 - Di. 343,2 - KW. 7 - GENOVA: Kc. 960 - Di. 304,3 - KW. 10
TRIESTE: Kc. 1302 - Di. 245,5 - KW. 10
FIRENZE: Kc. 110 - Di. 491,8 - KW. 20

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
10.30-10.50:

RADIO-PROGRAMMA SCOLASTICO.
A. Maruccci: «Adunata in via dell'Impero».
11.15-12.30: MUSICA VARIA.
12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: DISCHI DI MUSICA ORCHESTRALE.

13.30-13.45: Dischi e Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.
16.45: Concerto dei bambini. - Concerto della pianista dodicenne RENATA EINHORN: 1. Schubert: *Improvviso*; 2. Liszt: *Rossignol*.

17.10: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano PULVIA TREVISANI e del mezzo soprano PIA GHI-LARDI: 1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*; «Una

MERCOLEDÌ

14 MARZO 1934 - XII

MILANO - TORINO
BOLOGNA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 21,45

IL POPOLO
DELLA
COLLINA

Radiofavola
in un atto di

CARLO LINATI

PALERMO
Ore 20,45

LA REGINETTA
DELLE ROSE

Operetta in
tre atti di

RUGGERO
LEONCAVALLO

voce poco fa» (soprano); 2. Verdi: *Il Trovatore*, «Condotta ella era in ceppi» (mezzo soprano); 3. Delibes: *Lakmé*, «Dov'è l'indiana bruna» (soprano); 4. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, «S'apre per te il mio core» (mezzo soprano); 5. Donizetti: *Linda di Chamounix*, «O luce di quest'anima» (soprano); 6. Rossini: *L'italiana in Algeri*, «Per lui che adoro» (mezzo soprano); 7. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Regnava nel silenzio» (soprano); 8. Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, «Salute, o cavalier!» (mezzo soprano); 9. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, «Perdonate, signor mio» (soprano); 10. Bizet: *Carmen*, Scena delle carte (mezzo soprano).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10: Bollettino delle nevi.
18,15-18,20: Comunicazioni dell'Ente.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.

19,30: Dischi.
19,45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.
20,45:

I Littoriali della cultura e dell'arte

L'ORA RADIOFONICA

Trasmissione a cura del G.U.F. di Napoli
1. G. Elane: Segnale dei Gruppi Fascisti Universitari; 2. Aliperti: *Squilli dell'Università di Napoli*; 3. Nino Bruschini: Presentazione della trasmissione; 4. Giuseppe Stabile: Primo tempo del *Trio in sol* (per violino, cello e piano); 5. a) Giacomo Saponaro: *Notturmo*, b) Jacopo Napoli: *Moto perpetuo* (per violino); 8. a) Ugo Rapalo: *Nanna-nanna*, b) Giuseppe Parmiciano: *Fantasia di maschere* (per soprano); 7. a) Ugo Aiello: *Nostalgia*, b) Ugo Rapalo: *Les papillons du soir* (per violoncello); 8. Jacopo Napoli: *Andante campestre* dal *Quartetto in mi* (per due violini, viola e cello); 9. G. Blanc-V. E. Bravetta: *Inno dei fascisti universitari*.

Esecutori: Guida Aiello (soprano), Pasquale Beala (1° violino), Aldo Pavanelli (2° violino), Fausto Cocchia (viola), Ugo Aiello (violoncello), al piano gli autori. Tutti tesserati al G.U.F. di Napoli.

21,45: Il popolo della collina

Radio-favola in un atto di CARLO LINATI.

Personaggi:

Il Ramarro Ernesto Ferrero
La Chiocciola Gemma Ferrero
La Salamandra Aida Ottaviani
La Locusta Elena Pantano
Il Grillo Davide Vismara
La Falpa Elvira Borelli
Lo Scarabeo Edoardo Borelli
Il Cervo polanie Nella Marcecci
Lo Scorpione Rodolfo Martini
La Rufola Vera Castiglia

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 526 - n. 559,7 - kW. 1

10,30-10,50: RADIO-PROGRAMMA SCOLASTICO.

(Vedi Roma)

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA VARIA: 1. Ragni: *Carnaval*, ouverture; 2. Marcello: *Bamboles Lenchi*; 3. Waldteufel: *Melo*; 4. Canzone; 5. Bachulcha: *Un sogno d'amore*; 6. Kálmán: *Contesa Maritza*, selezione; 7. Canzone; 8. Costaguta: *Renata*; 9. Trevisoli: *Sogno d'amore*; 10. Ravasini: *Caterinette*.

13,30: Giornale radio - Notizie agricole.

17-18: Dischi.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Parte prima:

1. Azzoni: *Overture in sol*.
2. Giuliani: *Intermezzo lirico*.
3. Fould: *Fantasia su melodie di Schubert*.
4. Escobar: *Amaryllis*.
5. Virgili: *Romanza*.
6. Mussorgsky: *Boris Godunov*, fantasia.

Radio-giornale dell'Ente.

Parte seconda:

1. Heurt-Pata: *L'Allegro Teddy*.
2. Frontini: *Serenatella amorosa*.
3. Cabella: *Mazurca*.
4. Lincke: *L'amore per l'arte*.
5. Hruby: *Appuntamento con Lehár*, selezione.

Remo Pedrotti: «Tecnica moderna dello sci», conversazione.

Parte terza:

1. Mignone: *Tetine brune* (orchestra).
 2. Degenkolb: *Se mi vuoi bene*.
 3. Offenbach: *Barbabele*, fantasia.
 4. Pelyrek: *Ilusion*.
 5. Silver: *San Martino*, fantasia.
- Negli intervalli: Dischi.
22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - n. 531 - kW. 3

10,30-10,50: RADIO-PROGRAMMA SCOLASTICO

(Vedi Roma).

12,45: Giornale radio.

13-14: Concerto di Dame viennesi «Sister s Heytiry»: 1. Stolz: *Cadetti di Vienna*, fox-trot; 2. Fucik: *Sogno ideale*, valzer; 3. Nesvadba: *Lo-relej*, parafraze; 4. Borchert: *Bombe su Ulton*, selezione di canzoni; 5. N. N.: *Serenata romena*; 6. Dauber: *Una sera in Grinzing*, pot-pouri di canzoni viennesi; 7. Hollacnder: *Dimmi ancor che mi vuoi bene*, valzer inglese; 8. Vinter: *Al campo*, marcia.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: Dischi.

18-18,30: LA CAMERATA DEI BALLILI.

Mariomete e fantocci.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

La Reginetta delle rose

Operetta in tre atti di R. LEONCAVALLO.

Direttore M° FRANCO MILITELLO.

Negli intervalli: M. Franchini: «Idoli di trent'anni fa», conversazione - Notiziario.

Dopo l'operetta: Giornale radio.



Vedere a pagina 52
la nuova rubrica

GIOCHI ED ENIGMI



Montato con motore
«Paillard»
mod. 4024/104

Fonotavolino

“DARLING”

BREVETTATO

PARTICOLARMENTE ADATTO PER

L'APPARECCHIO **Radio Marelli**

“VERTUMNO”

E PER GLI APPARECCHI:

TELEFUNKEN - PHILIPS - FADA - CROSLY - SIARE - PHC NOLA - W. STINGHOUSE, ecc.

AL PREZZO DI

L. 680.-

(escluso l'abbonamento all'E.I.A.R.)

CHIEDETELI A “Darling Radio”
di ETTORE SENALDI

MILANO, VIA VENTURIO, 6 - TELEF. 23-001

E A TUTTI I RIVENDITORI DELLA
“RADIO MARELLI”

MERCOLÌ

14 MARZO 1934 - XII

da camera 1. Tebaldini *Sonata* in Sol minore, 2. Haendel *Sonata* da camera in G in do minore. Musica sinfonica (dischi).

INGHILTERRA

Daventry National: k. 200; m. 1600; kW. 30. — London National: k. 1149; m. 2613; kW. 30. — North National: k. 1013; m. 2063; kW. 30. — Scottish National: k. 1060; m. 2667; kW. 50. — West National: k. 1149; m. 2613; kW. 60. — Ore 16.15 (solo Daventry) Concerto dell'orchestra municipale di Dornmoumth diretto da Sir Dan Godfrey con soli di piano. 17.45: Segnale orario. — In seguito Concerto di dischi. — 18.15 (tutte le trasmissioni) Concerto Daventry. Musica da ballo. — 18.15 (solo Daventry) L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — Segnale orario. — 19.25: Informazione. — 19.30: *Lieder* per soprano. — 19.55: Conversazione cinematografica. — 20.5: Conversazione agricola. — 20.30: Conversazione sulle Banche inglesi. — 21: Conversazione introduttiva al concerto sinfonico. — 21.15: Concerto sinfonico ritrasmissione della "Queen's Hall" - Direttore Adrian Boult. Alban Berg: *Wozzeck* opera in tre atti sul testo di Georg Buchner. Nell'intermezzo alle 22: Notiziario. — 23.25: Conversazione del ciclo "Lucie". — 23.50.1 (solo Daventry): Musica da ballo. — 0.30: Segnale orario.

London Regional: k. 877; m. 3423; kW. 60. — Ore 12.15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — Segnale orario. — 19.16: Informazione. — 19.30: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — 20.30: Concerto per due pianoforti. — 21: Trasmissione di varietà (London Regional). — 21.30: Concerto dell'orchestra di H. B. C. con arte per tenore. Musica leggera e popolare. — 23.15: Notiziario. — Segnale orario. — 23.30: Musica da ballo. — 0.30: Segnale orario.

Midland Regional: k. 787; m. 3153; kW. 35. — Ore 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione con l'intermezzo di canto. — 21: Trasmissione di varietà (London Regional). — 23: Dischi. — 23.55: Conversazione: "L'uomo e le sue macchine". — 23.30.24: Segnale orario (London Regional).

North Regional: k. 688; m. 4493; kW. 60. — Ore 10.30: Concerto domenicano (Musica brillante). — 20: Concerto handicraft. — 21: Trasmissione di varietà (London Regional). — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 23.30.15: Danze (London Regional).

Scottish Regional: k. 804; m. 3733; kW. 60. — Ore 19.30: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo (London Regional). — 20.30: Compositi per due pianoforti (London Regional). — 21: Varietà (London Regional). — 22: Mozart *Idomeneo*, atto terzo (dal Theatre Royal di Glasgow). — 23.30.1: Danze (London Regional).

West Regional: k. 972; m. 3673; kW. 50. — Ore 19.30: Musica per organo (North Regional). — 20: Concerto handicraft (North Regional). — 21: Trasmissione di varietà. — 23: Concerto dell'orchestra della stazione. — 23.36.15: Danze (London Regional).

JUCOSLAVIA

Belgrado: k. 686; m. 427.3; kW. 2.5. — Trasmissioni sospese per ragioni tecniche.

Lubiana: k. 527; m. 460.3; kW. 5. — Ore 15: Concerto di musica da camera. — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Conversazione. — 19.30: Conversazione letteraria. — 20: Beethoven *Concerto* per piano e orchestra in do minore. — 20.45: Concerto vocale di aria. — 21.45: Concerto di arte per coro a 5 voci. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — Musica da ballo.



Licenze m. 15 Altezza cm. 11
ALZATINA MODERNA PORTA-DOLCI
IN AGRICOLTURA 800/000

Lire 85 FRANCO DI FIORI
Invia cartolina meglio alla Ditta
GIUSEPPE MENZANI G. OIELLE BOLOGNA
La Ditta, già conosciuta non soltanto in Emilia e Romagna, ma anche nelle regioni limitate, desidera ora presentarsi alle ditte di tutta Italia e per questo offre un oggetto di classe a prezzo di ragione. Cambiando continuamente disegni e modelli la Ditta non ha catalogo, ma invia a scelta oggetti di qualsiasi arte argentea completa, dietro versamento di contanti in garanzia.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: k. 930; m. 1304; kW. 160. — Ore 20: Dischi. *De Scholdeborn*, opera in dialetto lussemburghese. — 20.40: Conversazione funistica. — 20.55: Concerto lussemburghese per l'orchestra della stazione. 1. Paul Albert *De Leibelberger Lew*; 2. Gauer: *Canzoll Maria Adelaide*; 3. Fernand Mertens: *Danza delle piccole balabole*. — 21.15: Notiziario. — 21.30: Tendenze dell'aeroneo finanziario internazionale. — 21.45: Ritrasmissione da Radio Parigi. — 23.15: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Olo: k. 262; m. 1198; kW. 60. — Ore 17: Concerto di musica brillante. — 18: Lezione di tedesco. — 18.30: Trasmissione per i fanciulli. — 19: Informazioni. — 19.15: Meteorologia. — Notiziario. — 19.30: Segnale orario. — In seguito: Conversazione agricola. — 19.40: Conversazione. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica norvegese. 1. H. Bergström: *Anillo*, poema sinfonico per piano e orchestra; 2. Pauline Hall: *Arle e Alendrette* dalla suite *Verdur*; 3. E. Coates: *Il lampione e la principessa*, suite di valzer. — 21.40: Bollettino meteorologico. — 21.45: Notiziario. — 22: Conversazioni di attualità. — 22.15: Il quarto d'ora dei giocatori di bridge. — 22.25: Musica da ballo (dischi). — 24: Fine.

OLANDA

Hilversum: k. 984; m. 301.8; kW. 30. — Ore 17.15: Concerto di organo. — 17.40: Trasmissione per i fanciulli. — 18.40: Conversazione sull'agricoltura. — 19.10: Da stabilire. — 19.40: Notiziario. — 19.55: Dischi. — 20.40: Conversazione. — 20.40: Dischi. — 21.10: Conversazione religiosa. — 21.55: Dischi. — 22: Concerto dell'orchestra di Haarlem con soli di piano: 1. Bahaud: *La progressiva notturna*; 2. César Franck: *Variazioni sinfoniche* per piano e orchestra; 3. Liszt: *Les preludes*. — 23: Notiziario. — 23.10.6.10: Dischi.

POLONIA

Varsavia: k. 512; m. 1418; kW. 100. — Ore 16.55: Musica popolare polacca. — 17.50: Corrispon-

denza agricola. — 18: Conversazione. — 18.20: Musica brillante dal caffè Italia. — 19: Programma di domenica. 18.4: Aria. — 19.25: Conversazione. — 19.40: Bollettino sportivo. — 19.47: Giornale radio. — 19.55: Intervalle. — 20: Pensieri scelti. — 20.2: Musica dell'Indipendenza Polacca (violino, violoncello e piano); 1. Mazurka; Sonata per violino e piano; 2. Mazurka. — 20.45: *Trattato: L'edera solitaria, Dimanche delle Palme*; Violetta; 3. Macra: *Romanza*; 4. Wilomirski: *Macchia*. — 20.45: Conversazione. — 21: Intervalle. — 21.5: Trasmissione da Vilna. Sonata adotta da Mirkewicz. — 22: Dischi. — 23: Bollettini Meteorologici e di Polizia. — 23.8: Musica da ballo ritrasmissa.

ROMANIA

Brasov: k. 160; m. 1676; kW. 20. — Bucarest: k. 823; m. 363.4; kW. 12. — Il programma non è arrivato.

SPAGNA

Barcelona: k. 795; m. 377.4; kW. 7. — Ore 17: Giornata parlata. — 17.15: Trasmissione di domenica. — 17.30: Intervalle. — 19: Concerto del teatro della stazione. — 19.30: Giornale parlato. Continuazione del concerto. — 20: Concerto di dischi ritrasmessi. — 20.30: Concerto di organo. — 20.45: Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dischi scelti. — 21.30: Storia e geografia della Catalogna. — 21.45: Giornale parlato. — 22: Campagna della Catalogna. — Meteorologia. — 22.5: Note di Società. — Quotazioni di Borsa. — 23: Orchestra della stazione. Musica popolare. — 23.20: Trasmissione da Madrid. — 4: Notiziario. — Fine. — 2: 2: Trasmissione di dischi inglesi.

SVEZIA

Stoccolma: k. 704; m. 426.1; kW. 66. — Motala: k. 221; m. 1267; kW. 30. — Göteborg: k. 941; m. 318.8; kW. 12. — Haparö: k. 121; m. 121; kW. 10. — Ore 17.5: Musica di suonatori ambulanti. — 17.25: Recitazione. — 17.45: Dischi. — 18.45: Lezione di tedesco. — 19.30: Recitazione. — 20: Concerto orchestrale sinfonico. 1. Dvořák: *Concertino* e *passacaglia da Dabne e Enra*; 2. Mozart: *Concerto* in 28 in re maggiore. — 20.50: Conversazione. — 21.10: Programma brillante variato. — 22.23: Musica da ballo.

SVIZZERA

Berninense: k. 556; m. 439.6; kW. 60. — Ore 17: Concerto di organo. — 17.30: Concerto di musica da camera. — 40: Per i fanciulli. — 18.30: Conversazione. — 19.15: Segnale orario. — Meteorologia. — Bollettini vari. — 19.20: Conversazione. — 19.50: Concerto orchestrale dedicato a Mozart e alla musica italiana italiana. — 20.30: Conversazione politica. — 21: Notiziario. — 21.10.22.15: Concerto orchestrale e vocale di musica popolare svizzera.

Monte Ceneri: k. 1167; m. 257.1; kW. 15. — Ore 19.45: Eventi culturali. — 19.30: Dischi. — 19.45: In Roma; Notiziario. — 20: Rossini: *In cantabile di matrimonio*, farsa zingaresca in un atto. — 21.30: *Del tabarro* alla *fiarmonica*, rivista strumentale allegria (dischi). — 22: Fine.

UNGHERIA

Budapest: k. 546; m. 549.6; kW. 120. — Ore 17: Concerto di violino e piano. — 17.40: Lezione d'italiano. — 18.15: Dischi. — 19.30: Conversazione. — 20: Sonata russa. — 21.30: Notiziario. — 22: Concerto di musica zingara da un caffè. — 23.50: Concerto di violino con intermezzi di canto.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: k. 941; m. 318.8; kW. 12. — Ore 19: Cronaca di dischi. — 19.15: Estrazione dei premi. — 19.30: Conversazione d'arte. — 19.45: Musica riprodotta. — 20: Notiziario e bollettini diversi. — 22.10: Movimento del porto d'Algeri. — 22.15: Bollettino meteorologico. — 20.20: Dischi. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.3: Musica da ballo. — 21.25: Notiziario. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione di Annaba. Composizione di Mendelssohn. 1. *Concertino del Amy Blas*; 2. *Elvira e roudi capriccioso*, per violino; 3. *Romanza* per violoncello; 4. *Marcha siciliana*; 5. *La calma del mare*; 6. *Sinfonia italiana*. — Nell'intervallo: Notiziario e dischi. — 22.65: Notiziario.

LA NUOVA VITA DI UN LIBRO IMMORTALE

LE AVVENTURE DI PINOCCHIO

SU DISCHI DURUM INFRANGIBILI
SONO IN VENDITA A LIRE 20 PER OGNI PUNTATA DI DUE DISCHI

VERSIONE SONORA, PARLATA, DIALOGATA, MUSICATA E RUMORIZZATA DEL CELEBRE CAPOLAVORO DEL COLLODI

Ogni puntata di due dischi, in vendita a L. 20, compresi gli scenari e le figurine da ritaglio, contiene UN BUONO REGALO per ricevere gratuitamente l'elegante custodia a libro appositamente creata ed un magnifico Pinocchio "Lenci", fuori commercio.

IL PIÙ GRANDE SUCCESSO FOTOGRAFICO DELL'ANNO

IL PRIMO LIBRO SONORO DEL MONDO



Testo del preludio e della cantata che vengono eseguiti nella seconda parte del Concerto Palestriniano diretto da Ulfaro Veneziani

PARTE PRIMA

Motelli dal «Cantico dei Cantici»

«Vox dilecti mei: ecce iste venit saliens in montibus, transiens colles. Similis est dilectus meus capreae huiusmodi certamine, cui in fine sicut post parietem nostrum, respiciens per fenestras, prospiciens per capillos. Et dilectus meus loquitur mihi...»

«Intravit in vineam et in cellam vinariam, ordinavit in me charitatem. Filicis meo bursibus, signavit me malis, quia amorem lingua...»

Cantata

Da così dotta man sei stato fatto, Vaghiissimo ritratto, Ch'io non saprei ridir, se viva sei, O se fai dolci incanti a gioielli miei.

Ahi che quest'occhi miei, ch'eran lieti, Son diventati fonte di dolore, Che versano giorno e notte amaro umore.

Vedrassi prima senza luce il sole, E gireranno in ciel tutte le stelle Men lucide e men belle, Che voi state da me servita e amata, Donna sovra ogni donna in questa patria.

PARTE SECONDA

«Ecce quomodo»

«Ecce quomodo notatur iustus et nemo percipit corde Et viri iusti tolluntur et nemo considerat. A facie indignitatis salubritas est iustus: Et erit in pace iustorum quies. Tanquam agrus coram orientem se, obmutuit et non aperuit os suum: De angustia et de iudicio salubritas est...»

Tenebrae factae sunt

Tenebrae factae sunt dum crucifessent Jesum Iustus Et circa horum nonam exultavit Jesus voce magna: Deus meus, Deus meus, ut qui me derisistis: Et inclinato capite emisit spiritum.

Super flumina Babilonis

Super flumina Babilonis illic sedimus Et venimus dum recordaremur tibi Sion! In salubris in medio eius, suspendimus organa nostra.

MOTTETTI

«Paucitas dierum nostram finitur brevi: dimitte me, Domine, ut placeam pauperum dolorum meum, antequam cadam ad terram ten-tibusam et operam mortis calcem...»

«O quantus luctus hominum! quanta praecipue lamenta monachorum et virginum chorus: quia plium est gaudere Martino et plium est flere Martinum...»

«Alleluja: Tulerunt Dominum meum - Alleluja - et nescio ubi posuerunt eum - Alleluja - Si tu sustulisti eum dicte mihi - Alleluja - et ego cum totam - Alleluja...»

IV.

«Exultate Deo adiutori vestro, Iubilate Deo Jacob: simile psalterium et date tympanum, psalterium iuvenum, dum cum cythara iubilatis in psalteria tulla insigne die solemnitate vestrae...»

G I O V E D I

15 MARZO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - KW. 50
NAPOLI: kc. 1164 - m. 371,7 - KW. 1,5
BARI: kc. 1026 - m. 280,3 - KW. 30
MILANO II: kc. 1336 - m. 222,6 - KW. 4
TORINO II: kc. 1327 - m. 221,1 - KW. 0,7
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,810 - m. 25,40 - KW. 12
RO inizia le trasmissioni alle ore 17.45
- MILANO II e TORINO II alle ore 20.30

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicati dell'Ufficio presagi.
12.30: Dischi.
13-13.5: «Cinque minuti di buonumore». Scene brillanti di Carlo Veneziani, offerte dalla Manifattura Lane Borgosesia.
13.5-14.15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).
13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.
16.20: «Le aventure di Pinocchio» offerte dallo Stabilimento Farmaceutico Marco Antonetto di Torino.
16.50: Giornale radio - Cambi.

17: CONCERTO SIMFONIALE e VOCALE: 1. Pergolesi-Lacetti: Concerto in si bemolle maggiore per violino e cembalo; a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (violinista Armando Lido e pianista Genaro Sannino); 2. a) Caccini: *Amarilli*; b) Rimsky-Korsakov: *Sandko*, canzone del Mercante veneziano (baritono Guglielmo Castello); 3. a) Clusian: *Berlese*; b) Donizetti: *La Zingara* (soprano Gualda Caputo); 4. Svendsen: *Romanza* (violinista Armando Lido); 5. a) Leoncavallo: *Pagliacci*, atto primo, duetto Nedda e Tonio; b) Verdi: *Rigoletto*, atto terzo, duetto Gilda e Rigoletto (soprano Gualda Caputo e baritono Guglielmo Castello).
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18: Quotazioni del grano - Bollettino delle news.
18.10: Radio-giornale dell'Enit.
18.20: Note romane.
18.45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive; (Bari): Bollettino del Centro meteorologico di Taranto.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Notiziario in lingue estere.
19.30: Segnale orario - Padre Vittorio Facchinetti: «Il nostro Credo: La Santa Madre Chiesa».
20: Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.
20-20.10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
20.30: «CRONACHE DEL REGIME».
20.45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ALCEO TONI.

- collo concorso del pianista MARIO CECCHARELLI.
1. Torelli: Concerto n. 1, op. 8, per archi e organo.
 2. Beethoven: Quinto concerto per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Adagio in poco mosso, c) Rondò (pianista Mario Ceccarelli).
 3. TONI: Il Cavaliere romantico, ouverture (orchestra).
 4. TONI: Tema, variazioni e fuga (orch.).

Roma - Napoli - Bari - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze
Tutti i **Giovedì**, dopo le ore 13
Rubrica del Buon Umore
Scenette brillanti di Carlo Veneziani gentilmente offerte dalle incomparabili
Lane Borgosesia

MILANO TORINO GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 20.30

MUSICHE DI PALESTRINA

CONCERTO CORALE DIRETTO DA ULFARO VENEZIANI

PROGRAMMA

PARTE PRIMA
1. STABAT MATER a 5 voci; 2. Metelli dal «CANTICO DEI CANTICI»:
a) Vox dilecti mei, b) Intravit in me, c) TANZONETTA, d) Da così dotta man, II. Ahi! Che quest'occhi miei, III. Vedrassi prima senza luce il sole

PARTE SECONDA
1. MOTTETTI a) Ecce quomodo, b) Tenebrae factae sunt, c) Super flumina Babilonis; 2. a) Paucitas dierum meorum, II. O quantus luctus; b) ALCEO TONI - III. Tulerunt Dominum, IV. Exultate Deo.
Trasmissioni dal Teatro alla Scala

5. Sanzognò: a) *Jallio montano*; b) *Rattf- beccchi, dai «Quadri rustici»* (orch.).
 6. Verdi: *Luisa Miller*, sinfonia (orchestra).
- Nell'intervallo: Lucio d'Ambrà: «La vita letteraria e artistica».
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 814 - m. 286,6 - KW. 50
TORINO: kc. 1150 - m. 261,9 - KW. 7
GENOVA: kc. 586 - m. 204,3 - KW. 19
TRIESTE: kc. 1222 - m. 255,5 - KW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 618 - KW. 39

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11.15-12.30: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA.
12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13.5: «Cinque minuti di buon umore», scene brillanti di Carlo Veneziani offerte dalla Manifattura Lane Borgosesia.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20.45

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

ALCEO TONI

P A L E R M O
Ore 20.45

Trasmissione dedicata ai bambini

IL RUCCIO DEI CUOCHI

Commedia di GACCHINO e TACCARI

IL PITOCOCCO E LE TRE SORELLE

Commedia di MORTARI e LUDOVICI

GIOVEDÌ

15 MARZO 1934 - XII

13.10-13.30 e 13.45-14.15: MUSICA VARIA.

13.30-13.45: Dischi e Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.

16.45: Cantuccio dei bambini. (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornale di Snu-mellino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): «Balilla, a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Reimo; (Firenze): Collodi nipote: «Divagazioni di Paolino».

17: «LE AVVENTURE DI PINOCCHIO», trasmissione offerta dallo Stabilimento Farmaceutico M. Antonetto di Torino.

17.30: MUSICA DA BALLO (Orchestra Exelsior).

17.55: Comunicazioni dell'Ufficio presagi.

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.10: Bollettino delle nevi.

18.15-18.20: Comunicazioni dell'Ente.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Notiziario in lingue estere.

19.30: Segnale orario - Padre Vittorio Facchinetti: «Il nostro Credo: l'ammabilissimo Redentore».

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.40: Dischi.

20.50: G. M. Ciampelli: «Pier Luigi da Palestrina», conversazione.

21: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di Milano.

Concerto Palestriniano

diretto dal M. VITTORIO VENEZIANI.

Parte prima:

1. *Stabat Mater* a 5 voci; 2. *Mottetti dal «Cantico dei Cantici»*: a) *Vox dilecti mei*, b) *Introduxit me rex*; 3. *Canzonette*: a) «Da così dotta man», b) «Ah! Che quest'occhi miei», c) «Vedrassi prima senza luce il sole».

Parte seconda:

1. *Mottetti*: a) «Ecce quomodo», b) «Tenebrae factae sunt», c) «Super flumina Babylonis»; 2. a) «Prucitas dierum meorum», b) «O quantus luctus»; 3. *Alleluja*: a) *Tulerunt Dominum*, b) *Exultate Deo*.

Negli intervalli: Vincenzo Coslantini:

«L'arte sacra», conversazione - Notiziario artistico - Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 506 - m. 507,7 - kW. 1.

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA ITALIANA: 1. Malbertto: *Sempre avanti!*; 2. Senigaglia: *Ronda dei Pierrot*; 3. Pedrotti: *Fiorina*, sinfonia; 4. Romanzi; 5. Ferrari: *Due chitarre*; 6. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, fantasia; 7. Romanzi; 8. Culotta: *Festa di gnomi*; 9. Ramponi: *Ronda notturna*.

13.30: Giornale radio - Notizie agricole.

17: La palestra dei bambini: a) La Zia dei Perchè; b) Lo Zio Bomba; c) La Cugina Orietta - In seguito: LE AVVENTURE DI PINOCCHIO, offerte dallo Stabilimento Farmaceutico Marco Antonetto di Torino.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Il sogno di una notte di agosto

Novella comica in tre atti

di MARTINEZ SIERRA.

Negli intervalli ed alla fine della commedia: Dischi.

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: Orchestra Jazz.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Dischi.

17.45: «LE AVVENTURE DI PINOCCHIO» offerte dallo Stabilimento Farmaceutico Marco Antonetto di Torino.

18.15: LA CAMERATA DEI BALLILA.

Gli amici di Fatina Radio.

18.30-19: Padre Benedetto Caronia: Conversazione di Quaresima.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: TRASMISSIONE DEDICATA AI BAMBINI:

1. Szokol: *L'inno del Cantuccio*.

2. Giacchino-Taccari:

Il reuccio dei cuochi

Commedia musicale in un atto.

M. Taccari: «Due parole per i bimbi», conversazione.

3. Mortari-Ludovici:

Il pitocco e le tre sorelle

Radio-commedia musicale.

4. MUSICA BRILLANTE.

23: Giornale radio.

L. 50

L. 50

500 Bulbi di fiori olandesi di specie bellissime

10 Dalle Nobili Hybride (assortimento)

10 bellissimi Gigli nuovi, i più belli

2 Sauroamatum Guttatum (il bulbo miracolo oso indiano)

L. 50

Un'abbondanza di fiori da maggio a novembre. La vostra casa ed il vostro giardino diventeranno un paradiso fiorito.

La piantazione ed il trattamento di questi bulbi sono facilissimi, soprattutto se seguitate le istruzioni del nostro manuale di cultura, che aggiungiamo gratuitamente ad ogni spedizione. Questa collezione meravigliosa viene imballata accuratamente indicando nome e colore di ciascuna specie. Qui sotto elenchiamo i colori e le specie:

250 Giglioli Hybridi nei seguenti colori splendidi: scarlatte, viola, arancio, rosa, bianco crema, bianco candido, porpora, salmone, lilla e giallo.

60 Anemoni e fiori grandi di tutti i colori; ogni bulbo darà da 5 a 8 fiori bellissimi.

60 Monbrette, graziosi fiori colore arancio.

75 Ranuncoli, esserimento superiore; ogni bulbo produce da 5 a 8 fiori doppi, smaglianti a rose.

75 Ozella Deppel (Candrillogli), a piccoli fiori rossi, graziosissimi.

10 Dalle nobili di colori rari; ogni pianta produce da 20 a 40 fiori magnifici.

10 Gigli nuovi fantastici, fiori di forma bellissima.

2 Sauroamatum Guttatum, il bulbo miracolo indiano, qualche cosa di speciale e di facile cultura. Il bulbo cresce senza terra e senza acqua e non ha bisogno di esser messo in vaso. Deve metterli in qualsiasi posto asciutto della casa. Lo sviluppo è sempre una grande sorpresa; dopo 6-7 settimane sboccia un splendido fiore in forma di calice alto circa 50 cm.

La collezione imballata viene spedita franco in tutto l'Italia per solo L. 50 (contro assegno L. 5 in più). Ogni ordine viene eseguito subito, dopo ricevuta l'importo.

IL NOSTRO NOME VI GARANTISCE LA QUALITÀ

STABILIMENTO ORTICOLO S. A. GIÀ JOHN VOGES & Co. - MILLEGGIO (Ortinda) Fondata 1882 - Telef. 82-65 Banca: Twentsche Bank, Hillegom - Rotterdamse Bank, Hillegom - Comptoir National d'Escomptes, PARIGI

«Tagliate quest'inserto, esso è valido fino a Maggio



SAUROAMATUM GUTTATUM



GLADIOLI

L. 50

L. 50



Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor _____

Via _____

Città _____

(Prov. di _____)

abbonato al Radiocorriere col N. _____

e con scadenza al _____

chiede che la Rivista gli sia inviata provvisoriamente invece che stabilmente

al suindicato indirizzo a _____

ed all'uopo allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Data _____

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del Radiocorriere che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALEAZIONI: Stoccolma - Ore 20: Festival J. Halvorsen, in occasione del settantesimo compleanno del compositore - Orchestra Filarmonica di Oslo diretta dal M° O. Kjeland. - Radio Parigi. Ore 21: Romeo e Giulietta, opera di C. Gounod. Direzione del M° E. Bigot. — Budapest. Ore 19:30: Hunyady László, opera in quattro atti di F. Erkel. — Praga. Ore 22:40: Concerto sinfonico dedicato a F. Smetana. Esecuzione di due pezzi sinfonici del ciclo «La mia Patria». — Strasburgo. Ore 22:30: Le châtelet, opera comica in un atto di A. C. Adau-

AUSTRIA

Vienna: ke 1.597; m. 606,8; kW 100. — **Graz:** ke 880; m. 138,0; kW 7. — Ore 17: Conversazione. — 17:15: Concerto pianistico. — 17:35: Concerto vocale di arie e Lied. — 18:15: Conversazione. — 18:30: Conversazione «Ricerche scientifiche in Austria». — 18:55: Conversazione teatrale. — 20:5: Concerto orchestrale di musica popolare e brillante (programmata da stazioni). — In un intervallo: Segnale orario. Notiziario - Meteorologico. — 21: Trasmissione da Milano. — 22:05: Notiziario. — 23: Bollettino della notte. — 23:15: Dischi.

BELGIO

Bruxelles 1: (Francese) ke 020; m. 483,9; kW 15. — Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Conversazione. — 19:16: Dischi. — 19:30: Sali di piano (opera di Schumann). — 20: Dischi. — 20:30: Giornale parlato della stazione. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione con canzoni per filo e musica per fisarmoniche. 1. Walpurgis. *La capretta innamorata*. 2. Lelio. *L'oro e l'argento*. Valzer. 3. Adam. *Quartetto*. Concerto del *Posteille de Louvain-la-Neuve*. 4. Intermezzo del trio vocale. 5. Kellthey. *Si un mercato pestano*. 6. In tonemza di fisarmonica. 7. Wagner. *Intermezzo* per due amiche. 8. Rubrecht. *The great four*. — 21: Conversazione sul lavoro scrittore belga. — 22:15: Continuazione del concerto. 9. Schneider. *Dieci minuti di canzoni favorite*. 10. Lücke. *Autora*. Intermezzo. 11. Intermezzo del trio vocale. 12. *Il concerto*. 13. *But*. *La canzone del nido*, polka per due clarinetti. 14. Intermezzo di fisarmonica. 15. Heymann. Frammenti del *Canino del paradiso*. 16: *Giornale parlato della stazione*. — 23:15: Musica da ballo. — 24: Fine.

Bruxelles II: (Fiamminga) ke 932; m. 321,9; kW 15. Ore 18: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. — 18:46: Per i fanciulli. — 19:30: Concerto di musica brillante e popolare. — 20:12: Notiziario. — 20:16: Conversazione. — 20:30: Giornale parlato. — 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. 1. Hoch An. *Apertura di concerto*. 2. Andersen. *Fantasia in minor*. 3. Beethoven. *Rainda fu due temi popolari*. 4. Goeyens. *Danze antiche*. 5. Olsen. *Aggarratore*. 6. Rousset. *Sulla in fa*. — 21:45: Conversazione. — 22: Continuazione del concerto. 1. Beethoven. *Fantasia in re*. 2. Beethoven. *Minuetto gallico per flauto*. 3. Westly. *Sogno d'autunno*. 4. Ellenberg. *Lieder d'amaro*. 5. Gluck. *Romanza* per contrabbasso. 6. Akl. *Monico*. Suite. — 22:55: Pregiudizi della sera. — 23: Giornale parlato. — 23:10: Dischi. — 24: Fine.

Cecoslovacchia

Praga 1: ke. 678. m. 470,2; kW 120. — Ore 17:15: Conversazione. — 17:55: Dischi. — 17:35: Lezione di francese. — 17:50: Conversazione agricola. — 18: Trasmissione variata per i fanciulli in tedesco. — 18:30: Segnale orario - Notiziario - Dischi - Meteorologia. — 19:20: Moravská-Ostrava. — 20:18: Conversazione. — 20:30: Trasmissione brillante variata: *Il passato e il presente del 20. Secolo*. Concerto di Praga. — 21: Segnale orario - Notiziario. — 22:15: Dischi. — 22:30: Introduzione alla trasmissione seguente in ceco, tedesco e francese. — 22:40-22:55: Concerto orchestrale dedicato a Smetana: *Il Galop*. *Il Minic*, ultimi due pezzi sinfonici del ciclo *La mia patria*.

Bratislava: ke. 1000; m. 298,8; 1°V 13,5. — Ore 17:15: Conversazione. — 17:30: Dischi. — 17:35: Praga. — 17:50: Conversazione. — 18: Lezione sull'alfabeto Morse. — 18:15: Conversazioni varie in ungherese. — 18:59: Praga. — 19:20: Conversazioni varie in tedesco. — 19:30: Trasmissione variata dedicata ai soldati. — 20:15: Praga. — 22:15: Notiziario in ungherese. — 22:30-23:10: Praga.

Brno: ke 992; m. 326,4; kW 38. — Ore 17:15: Dischi. — 17:35: Praga. — 17:50: Dischi. — 18: Attualità. — 18:35: Dischi. — 18:25: Conversazioni varie in tedesco. — 19: Praga. — 19:20: Moravská-Ostrava. — 20:15: Praga. — 23:15: Praga.

Kosice: ke. 1113; m. 289,5; kW 2,6. — Ore 17:30: Trasmissione letteraria in ungherese. — 18: Dischi. — 18:40: Conversazione in ungherese. — 18:25: Dischi. — 18:50: Lezione di ungherese. — 19:40: Dischi. — 19: Notiziario in ungherese. — 19:19: Praga. — 19:20: Conversazione sulla tecnocrasia. — 19:30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19:15: Praga. — 19:15: Bratislava. — 20:30-23:15: Praga.

Moravská-Ostrava: ke 1158; m. 269,1; kW. 11,3. — Ore 17:25: Dischi. — 17:35: Praga. — 17:50: Conversazione. — 17:45: Dischi. — 18: Conversazione. — 18:16: Dischi. — 18:26: Conversazione. — 18:30: Conversazioni varie in tedesco. — 19: Praga. — 19:20: Trasmissione variata. Letterario musicale. — 20:16-23:15: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: ke. 1170; m. 316,1; kW. 0,8. — **Kjeldberg:** ke. 938; m. 1201; kW 75. Ore 17:30: Bollettini vari. Dizione. Conversazione. — 18:15: Lezione di inglese. — 18:45: Meteorologia. — Notiziario. Conversazione. — 19:45: Lezione di danese. — 20:10: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Malko con arie per coro e soli. Il Wagner. In frammento del *Trillo e Lodo*. 2. Cantò. Il Wagner. Preludio dei *Maestri cantori*. 4. Gluka. *Apertura di Huslav e Lidmila*. 5. Cantò. — 22:15: Notiziario. — 22:30-23:10: Musica da ballo.

FRANCIA

Parigi P. P. (Poste Parisien): ke. 659; m. 312,8; kW. 60. — Ore 19:35: Quotidiani di Borsa. — 19:40: Trasmissione per i fanciulli. — 20:10: Giornale parlato della stazione. — 20:30: Presentazione dello spettacolo del Circo d'Hiver. — 20:52: Cronaca della settimana. — 21: Intermezzo. — 21:10: Concerto. — 22:16: Intermezzo. — 22:20: Serata basea (teatralità e cori). — 24: Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: ke. 310; m. 330; kW. 13. — Ore 18:45: Notiziario. — 19: Conversazioni varie. — 19:45: Attualità. — 20:15: Bollettino meteorologico. — 20:25: Notiziario. — 20:30-22: Dischi. In un intervallo: Notiziario.

Radio Parigi: ke. 107; m. 1796; kW 75. — Ore 18:15: Notiziario - Bollettini e conversazione agricola. — 19: I trasmissioni dalla Chiesa riformata di Passy di una conversazione di quaresima. — 20: Conversazione sul cinematografo. — 20:16: Rassegna della stampa germanica. Informazioni. — 20:30: La vita pratica. — 21: Trasmissione di un'opera. *Comedie romane e scandinave*, coro e orchestra diretta da Eug. Hugot. Segli intervalli alle 21:00: Rassegna dei giornali della sera. Meteorologia. — 22:30: Bollettino spiritivo - informazioni - Conversazione. — 24: Christophe.

Strasbourg: ke. 850; m. 349,2; kW 12. — Ore 17:15: *Bondage-Lafayette*. — 19:15: Conversazione. — 19:16: Per le signore. — 19:30: Dischi. — 20:30: Segnale orario - Notiziario. — 20:45: Conversazione turistica. — 21: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicazioni. — 21:30: Concerto vocale di arie per soprano. — 22:20: Rassegna della stampa in francese. — 22:30: Adam. *Le châtelet*, opera comica in un atto.

Tolosa: ke. 855; m. 335,2; kW. 8. — Ore 19:15: Notiziario. — 19:55: Orchestre varia. — 19:30: Per i fanciulli. — 20: Canzoncine. — 20:16: Notiziario. — 20:30: Itami di opere. — 20:48: Musica di film sonori. — 21:5: Musica militare. — 21:16: Brani di opere. — 21:30: Orchestre corse. — 21:45: Concerto. — 22: Fantasia radiofonica. — 22:30: Melodie. — 22:45: Pianoforte. — 23:15: Notiziario. — 23:30: Musica sinfonica. — 23:46: Chiffi russi. — 24: Arie di opere. — 24:16: Musica da ballo. — 24:20: Notiziario. — 24: Fantasia radiofonica. — 1:15:30: Orchestra viennese.

GERMANIA

Amburgo: ke. 904; m. 331,9; kW 100. — Ore 17:30: Conversazione. — 17:45: Per i giovani. 18: Dischi. — 18:25: Conversazione. — 18:45: Meteorologia. — Bollettino della Nazione (Francfort). — 20: Notiziario. — 20:10: Radiocommedia in dialetto. — 21:10: Concerto vocale di *Lieder* popolari. — 22: Orchestre. — 22:30: Intermezzo musicale. — 23: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Rossini. *Solferino* (inertura della *Semiramide*). 2. Koch. Frammento di *Quadri del Mare del Nord*. 3. Bizet. *Suite dell'Arabiana*. m. 1. 4. Müllgcker. *Pol-pouri del Galop*. — 24:50: Berlino.

Berlino: ke. 845; m. 350,7; kW 100. — Ore 17:5: Conversazione. — 17:16: Concerto di musica da camera. — 18: Recensione di libri. — 18:30: Comunicazioni. — 18:45: L'ora della Nazione (Francoforte). — 19: Notiziario. — 20:40: Segnale di musica da ballo. — In un intervallo: Notiziario. — 22:45: Radiocronaca della fase finale della Sei Giorni di Berlino.

Breslavia: ke. 950; m. 316,8; kW 60. — Ore 18: Concerto vocale di *Lieder*. — 18:30: Attualità. — 18:45: Meteorologia. Bollettini vari. — 19: L'ora della Nazione (Francoforte). — 20: Notiziario. — 20:10: Serata brillante di varietà popolare dedicata alla musica richiesta dagli ascoltatori. — Segnale orario. — Notiziario. — 21:30: Intermezzo variato. — 23:0:30: Seguito della serata variata.

Francoforte: ke. 1196; m. 261; kW 17. — Ore 17:30: Conversazione. — 17:45: *Rosler: Si affitta un battello*, radiobozzetto. — 18: Conversazione. — 18:15: Minchaker. — 18:45: Segnale orario. Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione. *Il fiuto di Lontano*. — 20: Notiziario. — 20:10: Trasmissione popolare variata. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione con soprano. 1. Rossini. *Quartè del Signor Bruschino*. 2. Cantò. 3. Adam. *Inv. del Contadino di Preston*. 4. Strauss. *Klump-Galop*. galoppo. 5. Strauss. *Viva la vita*. valzer. 6. Lincke. *Berlino*. In *una città nuova*. marcia. 7. Lincke. *Adieu*. valzer. 8. Cantò. 9. Strauss. *Era così bello*, marcia. — 21: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22:16: Minchaker. — 22:56: Notizie regionali. — 23:40: Intermezzo variato. — 23: Concerto dell'orchestra



UNDA RADIO



SUPERETERODINA NUOVISSIMO TIPO A 5 VALVOLE

AUTOREGOLAZIONE DEL VOLUME E ANTIFADING • SCALA PARLANTE • ELETTRODINAMICO A GRANDE CONO • MASSIMA SELETTIVITÀ E SENSIBILITÀ

RIPRODUZIONE PERFETTA
ATTACCO PER PIK-UP
VALVOLE: UNA 2A7, UNA 5E, UNA WUNDERLICH, UNA 2A5. UNA 80

L. 1250 L. 1325
CONTANTI RATE ALI
ESCLUSO ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI

UNDA RADIO SOC. DOBBIACO
A.G.L. TH. MOHWINCKEL
PAPPRESENTANTE GENERALE
MILANO - VIA QUADRONNO N. 9



UN CONGRESSO MUSICALE A BERLINO

Giorri sono la *Corporazione tedesca dei compositori di musica, recentemente istituita dal Governo del Reich, ha tenuto a Berlino un Congresso che, se non ha assunto l'importanza di un vero e proprio congresso internazionale, ha però rivestito tutti i caratteri di un laborioso e fecondo raduno di compositori di musica. Al Congresso musicale di Berlino ha partecipato, oltre alla quasi totalità dei compositori tedeschi, una larga rappresentanza di società similari straniere espressamente invitate a prendere parte alle discussioni, a mettere in luce ed a far conoscere al Congresso tutte le esperienze scaturite negli ultimi anni dal fecondo lavoro di tanti compositori, in rispetto alla musica operistica, sinfonica e da camera, alle tendenze del pubblico e, soprattutto, alla radiofonia, alla quale è dovuto il diffondersi e l'affermarsi di una sana cultura musicale fra le masse.*

A questo importante comma dell'ordine del giorno l'assemblea ha dedicato una laboriosa seduta. La Radio oggi è indubbiamente il mezzo di comunicazione eccelsa; e, oltre a ciò, essa rappresenta un prodigioso mezzo di diffusione di inarrivabile potenza e di ineguagliabile efficacia. Attraverso il microfono sono passati e passano i capolavori dell'arte musicale, i capolavori rappresentativi di una stirpe, di un popolo, le espressioni dell'anima collettiva, della storia e del folklore di un aggregato sociale. L'importanza delle trasmissioni radiofoniche musicali è stata sottolineata al Congresso di musica di Berlino con tutta l'ampiezza, ed esaminata al lume dell'esperienza di questi ultimi anni, attraverso i quali la provvidenzialità della loro opera nel campo della cultura musicale è balzata in pieno.

Le laboriose sedute del Congresso, che furono inframmezzate dall'esecuzione di brani scelti di musica da camera, fra i quali due quartetti di Mozart e Haydn, hanno avuto luogo all'Università di Berlino sotto la presidenza di Riccardo Strauss, alla presenza di alcuni membri del Governo del Reich, di numerosi compositori tedeschi, e dei rappresentanti stranieri fra i quali il M^o Guglielmo Kienzi, decano dei compositori austriaci, il M^o on. Adriano Lualdi per l'Italia, Kurt Atterberg per la Svezia, il M^o Russer per la Francia, il compositore Rozicki per la Polonia, il M^o Kitiipinen per la Finlandia e il M^o Dalling per la Cecoslovacchia.

Nel discorso inaugurale Riccardo Strauss ha tenuto riaffermare, a ribadire se fosse necessario, il concetto che la musica ha l'alta missione di creare fra i popoli sentimenti di amore, attraverso attui scambi culturali, solidi legami spirituali e cordiali intese in tutti i campi. Alle discussioni hanno pure partecipato largamente tutti i convenuti stranieri, ai quali i compositori tedeschi furono larghi di attenzioni e cortesie, e ne è seguita una ampia e dettagliata rassegna del movimento musicale attuale nei vari Paesi. Per l'occasione del Congresso di musica, ed in onore dei rappresentanti del mondo musicale internazionale, si ebbero in quei giorni a Berlino, oltre a visite collettive alla sede della Radio tedesca ed agli istituti musicali berlinesi, due serate di gala all'Opera di Stato con l'esecuzione delle opere Arabella di R. Strauss e Rienzi di Wagner, dirette dal M^o Furtwangler, e ancora alla «Filarmonica» un concerto enciclopedico di musica di autori tedeschi contemporanei.

Il consuntivo del Congresso musicale di Berlino, svoltosi in una calda e vibrante atmosfera di cordialità e cameratismo, mostra ancora una volta quanto siano utili queste radunanze di compositori e chiari cultori di musica di ogni nazione, e quanto la loro periodicità appare sormontamente utile, anzi necessaria, e risponde ad un bisogno tutto attuale, poiché oggi più che mai l'arte in genere, e la musica in ispecie, di un dato paese non potrebbe vivere dissociata, chiusa in un agnosticismo sterile, lontana dalle manifestazioni e dalle correnti che pulsano nel mondo, ma ha d'uopo per fiorire e prosperare di scambi e contatti frequenti.

CAP.

VENERDI

16 MARZO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
 BARI: kc. 1409 - m. 281,3 - kw. 30
 MILANO II: kc. 1316 - m. 222,6 - kw. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
 ROMA ondo corte (2 ore): kc. 1110 - m. 25,40 - kw. 9
 (2 ore) inizia le trasmissioni alle ore 17,15
 - MILANO II e TORINO II alle ore 20,30

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
 8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
 12,30: Dischi.

13-14,15: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. Greppi: *Bambola di carta, fox*; 2. Grothe: *Primo valzer* (dal film: «Senza madre»); 3. Secchi: *La fanciulla delle Asturie, sinfonia*; 4. Innocenzi: *Vagabondo, blues*; 5. Gamberdella: *Terza rapsodia napoletana* (su motivi di S. Gamberdella); 6. Mancini: *Mamma, lango*; 7. Culotta: *Miette, intermezzo*; 8. Barberis: *Mancia competente, one step*.

13,15-14,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa. 16: Trasmissione dalla Regia Accademia di S. Cecilia: CONCERTO DELLA CANTANTE YOSHIKO FAUSTA BELTRAMELLI: 1. Respighi: *I Fauni*; 2. Casella: *Fuor della bella garba*; 3. Pizzetti: *Levomi il mio pensiero* (dai sonetti del Petrarca); 4. Malpiero: *Chione d'argento*; 5. Castelnuovo Tedesco: *La Fratella*; 6. Ballila: *Fratella: Quattro canti del cammino*; 7. Mortari: a) *Chico Pirillo*, b) *Porcellino di Pino*, c) *Forno Fornello*; 8. a) *Liriche di moderni giapponesi*, b) *Liriche di «Hosah-Imada»*.

Dopo il concerto: Quotazioni del grano - Bollettino delle nevi - Radio-giornale dell'Emil.

18,20: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnolo e tedesco).

18,45 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Note sportive; (Bari): Bollettino del Centro meteorologico di Taranto.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Notiziario in lingue estere.

19,30: Dischi.

19,50: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20,10: Soprano MARIA ELENA CATTANI: a) Davico: *Acqua di rio* (canto popolare toscano); b) Albanese: *Core de mamma* (ninna-nanna abruzzese); c) Guarnaschelli: *Piscatore di S'erracavaddu* (canto marinaro siciliano); d) Guarnaschelli: *Girometta* (canto popolare del Canton Ticino).

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45: Convezione musicale di Raffaele De Rensis.

21:

Sogno d'un valzer

Operetta in tre atti.
 Musica di OSCAR STRAUSS.
 Protagonista: ARIANA SIELSKA.
 Direttore d'orchestra: ALBERTO PAOLETTI.
 Negli intervalli: Convezione di Maria Luisa Plumi - Notiziario teatrale.
 Dopo l'operetta: Giornale radio.

RADIOASCOLTATORI, attenti!!!

Prima di acquistare dispositivi antidisturbatori leggete il nostro opuscolo illustrato con referenze autentiche che inviamo gratis a richiesta.
 OFFICINA RIPARAZIONI RADIO
 leg. P. TARTUARI - Via del Milite, 24 - Torino

STAGIONE SINFONICA
 MILANO TORINO GENOVA TRIESTE FIRENZE
 Op. 21

CONCERTO SINFONICO
 DIRETTO DAL MAESTRO

FRITZ REINER

PROGRAMMA

1. BERLIOZ: Carnevale romano, n. 1.
2. MOZART: Piccola serenata.
3. STRAUSS: Tili Eulenspiegel.
4. TOMMASINI: Passaggi toscani.
5. MIKSHINSKI: Quadri di un'esposizione.

Nell'intervallo: *Conversazione di RICCARDO BACCHELLI*

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

MILANO: kc. 814 - m. 308,0 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 252,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 186 - m. 306,3 - kw. 10
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 215,5 - kw. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 201,8 - kw. 30

7,45: Ginnastica da camera
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: QUINTETTO AMBROSIANO: 1. Amadei: *Carnevale*; 2. Albisi: *Serenata amorosa*; 3. Malbergo: *Al Tabarin, selezione*; 4. Brusso: *Dormi amore*; 5. Bixio: *Napoli è tutta luce*; 6. Dellibes: *Slyta, fantasia*; 7. Lehár: *Paganini, selezione*; 8. Solazzi: *Arietta all'antica*; 9. Sadun: *Serenata dell'usignolo*.
 12,30: Dischi.

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO - TORINO GENOVA TRIESTE - FIRENZE
 Op. 16

R. ACCADEMIA DI SANTA CECILIA

Concerto della cantante

YOSHIKO BELTRAMELLI

PALESTRA
 Op. 21, 15

MANON LESCAUT

Opera in quattro atti di GIACOMO PUCCINI
 (Trasmissione fonografica)

VENERDI

16 MARZO 1934 - XII

12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13.30 e 13.45-14.15: MUSICA VARIA.
13.30-13.45: Dischi e Borsa.
14.15-14.25 «Milano»: Borsa.
16: TRASMISSIONE DALLA R. ACCADEMIA DI SANTA CECILIA (vedi Roma). - Nell'intervallo: Giornale radio - Dopo il concerto: Comunicati dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino delle nevi - Comunicato della R. Società Geografica.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.
19.30: Dischi.
19.45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.40: Dischi.
21:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o FRITZ REINER.

1. Berlioz: *Carnevale romano*, ouverture.
 2. Mozart: *Piccola serenata*.
 3. Strauss: *Till Eulenspiegel*.
 4. Tommasini: *Picciasai toscani*.
 5. Musorgsky: *Quadri di un'esposizione*.
- Nell'intervallo: Riccardo Bacchelli: I grandi scrittori italiani: « Ramondo Montecuccoli - Afonismi sull'arte della guerra », conversazione.
23: Giornale radio

BOLZANO

Kc 506 - m. 550,7 KAV 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13: CONCERTINO DEL QUARTETO A PIETTRO: 1. Salvielli: *Santuzza*; 2. Ancillotti: *La notte*; 3. Sartori: a) *Tramonto*; b) *Prime rose*; 4. Turati: *Flessuosamente*.
13.30: Giornale radio - Notizie agricole
17-18: MUSICA VARIA: 1. Siede: *Marylan*; 2. Ruzza: *Mirka*; 3. Offenbach: *La bella Elena*, fantasia; 4. Canzone; 5. Cailor: *Colombi al sole*; 6. Allegra: *Mademoiselle Ultra*, selezione; 7. Canzone; 8. Ravasini: *Rosellina*; 9. Scforlino: *Non far l'addormentata*; 10. Rampoldi: *Grazu Bazar*.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^o FERNANDO LIMENTA.

1. Verdi: *Nabucco*, sinfonia.
2. Puccini: *La Bohème*, fantasia.

La rubrica della signora.
3. Ponchielli: *Scena del lazzaretto dall'opera I Promessi Sposi*.
4. Franchetti: *Germania*, fantasia.
Notiziario artistico - Radio-giornale dell'Enit.
5. Leonevallo-Weniger: *Zazà*, fantasia.
6. Offenbach: *Orfeo nell'Inferno*, sinfonia.
Alla fine del concerto: Dischi.
22.30: Giornale radio

PALERMO

Kc. 565 - m. 501 - KW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: Dischi.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
18-18.30: LA CAMERATA DEI BAILLIA. Giornalino.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Lipsia - Ore 20.10: Euryanthe, opera romantica in tre atti di C. M. Weber. — Brau - Ore 21.25: Concerto di organo eseguito dalla organista italiana Amelia Padini. — Praga - Ore 20: Concerto di musica da camera: Fuesster: Nonetto op. 147 (1931). — Berlino - Ore 20.30: Concerto orchestrale e sinfonico diretto dal M^o Daniele Amfitroutoff dell'E.I.A.R. - Musica italiana - Marsiglia - Ore 21.30: Don Giovanni, opera in cinque atti di W. A. Mozart (trasmissione da il Teatro dell'Opera di Parigi).

AUSTRIA

Vienna: Kc 692; m. 508,8; KW 100. — Graz: Kc 880; m. 338,6; KW 7. — Ore: 17.6: Per la signora. — 17.30: Concerto pianistico. — 18: Bollettino turistico. — 18.20: Bollettino sportivo. — 18.30: Conversazione. — 18.40: Conversazione. — 19.5: Programma variato: *Lieder e poesie dedicate alla primavera*. — 20.15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 20.30: Attualità. — 20.45: Concerto orchestrale con aria per coro: 1. Jupppechi: *La propria forza, marcia*; 2. Ziebler: *Festa solenne*, valzer; 3. Rossini: *Ouverture della Semiramide*; 4. Liszt: *Allegretto vivace*; 5. Corelli: *6. Roder: Paragone II*, polonaise; 7. Jmauscheck: *Vestra onnità, marcia*; 21.50: Notiziario. — 22: Musica viennese brillante.

BELGIO

Bruxelles I (Francese) Kc. 670; m. 383,9; KW. 15. — Ore 18: Dischi. — 19: Conversazione. — 19.15: Dischi richiesti. — 19.30: Trasmissione di un bozzetto radiofonico. — 19.50: Dischi. — 20.16: Conversazione. — 20.36: Giornale parlato. — 21: Concerto orchestrale diretto da J. Kumpis con l'Impegnato di canto: 1. Rossini: *Dirittura del Guglielmo Tell*; 2. Prael: *Furti* (duo per canto e orchestra); 3. V. D'Indy: *La foresta incantata*, poema sinfonico; 4. Ciaikovski: *Concerto per piano e orchestra*; 5. Conversazione. — 22.15: Continuazione del concerto; 6. Charlier: *Festa polacca nel suo matrimonio*; 7. Rossini: *Un'aria di Rosina nel barbiere di Siviglia*; 7. Théo Vsaev: *Fantasia su un'aria popolare polacca*; 8. J. Strauss: *Leggende della foresta romane*, valzer; 9. *La Brabantonne*. — 23: Giornale parlato. — 23.10: Dischi richiesti. — 23.25: Dischi. — 24: *La Brabantonne*.
Bruxelles II (Francese) Kc. 932; m. 321,3; KW. 15. — Ore 18: Concerto di musica da ballo. — 19.15: Conversazione. — 19.30: Concerto della piccola orchestra del

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20.20: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.30-21.15:

Concerto del pianista Renzo Bossi e del violoncellista Attilio Ranzato

21.15: Trasmissione fonografica:

Manon Lescaut

Opera in quattro atti di G. PUCCINI.
Negli intervalli: F. De Maria: « Poesia sempre giovane per i giovani », conversazione - Notiziario.
Dopo l'opera: Giornale radio.

la stazione. — 20.30: Giornale parlato. — 21: Concerto di dischi. — 21.10: Trasmissione di una radiorecita. — 21.50: Concerto di dischi. — 22: Soli di piano (composizioni di Scriabin) Chopin, Piek Mangiacapri, Busoni, ecc. — 23: Giornale parlato. — 23.10: Dischi. — 24: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 634; m. 470,2; KW 120. — Ore 17.5: Hrno — 18: Conversazione agricola. — 18.15: Per gli operai. — 18.25: Conversazioni varie in tedesco. — 19: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19.25: Hrno. — 20: Concerto di musica da camera: Fuesster: *Nonetto* op. 147 (1931) per violino, viola, cello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, fagotto e organo. — 20.35: Conversazione di musica. — 21: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino: 1. Ivorak: *L'armonia d'oro*, poema sinfonico, op. 100; 2. Ciaikovski: *Allegretto vivace*, per violino con orchestra; 3. Janacek: *Due danze di Essla*. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.15: 22.50: Notiziario in russo.

Bratislava: Kc. 1034; m. 208,4; KW. 13,6. — Ore 17.5: Hrno. — 18.5: Notiziario. — 18.15: Conversazioni varie e concerto vocale in ungherese. — 19: Praga. — 19.5: Comunicati. — 19.10: Praga. — 19.20: Concerto vocale di arte. — 20: Praga. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.10: *Salle liriche*; 2. *Praga*; 3. *Concerto nella cattedrale popolare* (per organo a 4 voci con jazz). — 22: Praga. — 22.15: 22.30: Notiziario in ungherese.

Hrno: Kc. 692; m. 325,4; KW 32. — Ore 17.5: Concerto di un quartetto di liuti. — 18.4: Hrno. — 18.15: Per gli operai. — 18.25: Radiosinfonia in tedesco. — 18: Praga. — 19.25: Concerto di musica brillante e da ballo. — 20: Praga. — 21: Hrno. — 21.15: Concerto di organo (eseguito da Annetta Pardini di Praga); 1. Capocci: *Sonata*; 2. Pardini: *Fisone francese*; 3. *Il ritorno delle Rose*; 3. Kieka: *San Venceslao*, fantasia concertante. — 22.22.30: Praga.

Kosice: Kc. 1113; m. 269,5; KW. 6,6. — Ore 17.30: Conversazione in ungherese. — 17.50: Dischi. — 18: Conversazione. — 18.20: Dischi. — 18.25: Conversazione. — 18.40: Conversazione turistica. — 18: Notiziario in ungherese. — 19.10: Praga. — 19.20: Hrno. — 20: Praga. — 21: Bratislava. — 22: Praga. — 22.15: 22.30: Bratislava.

Moravia-Ostrava: Kc. 1158; m. 250,1; KW 11,2. — Ore 17.5: Hrno. — 18.5: Notizie turistiche. — 18.15: 18.25: Dischi. — 19.30: Conversazioni varie in tedesco. — 19: Praga. — 19.20: Concerto vocale di arte. — 19.40: Hrno. — 20.22.30: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1474; m. 265,3; KW. 6,8. — Ore 17.30: K. 1231; m. 1231; KW. 7,6. — Ore 17: Letture. — 17.30: Bollettini vari - Dizione - Conversazione. — 18.15: Letture in tedesco. — 18.45: Meteorologia - Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 19.20: Conversazione. — 20: Attualità. — 20.10: Concerto orchestrale di musica religiosa con soli vari e canto. — 20.55: Concerto di musica eccl. per violino. — 21.15: Radio-bozzetto. — 21.55: Notiziario.



Aumenterete il fascino del vostro sorriso, se i denti saranno puliti "perfettamente"

La perfetta conservazione dei denti costituisce il fascino più attraente del vostro sorriso. La Pasta dentifricia Colgate ha le preziose qualità di pulire "perfettamente" i denti, penetrando fin nelle più piccole cavità dentarie, e di lasciare l'alito puro e profumato. Pulire i denti, mattino e sera, con il Colgate, vuol dire aumentare il fascino del vostro sorriso.

TUBO MEDIO L. 2,00 - TUBO GRANDE L. 4,50

22.10: Concerto orchestrale di musica danese; 1. *Runeberg: Ouverture di Agathe*; 2. *Schall: Suite di balletto*; 3. *Weber: Ouverture del Castello di Kenilworth*; 4. *Dupuy: Suite di contadanesi*; 5. *Dupuy: Marsia*; 6. *Kuhlau: Ouverture di Eliza*; 7. *Kuhlau: Marsia* — 22.56-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

Marsiglia: ke 749; n. 400; k.w. 5. — Ore 16: **Conversazione** — 18.30: **Dischi**, — 19.10: **Notiziario**, — 19.16: **Giornale radio** — 20.30: **Musica da ballo** — 21.16: **Conversazione** — 21.30: (dall'Opera di Parigi): **Mozart: Don Giovanni**, opera in cinque atti.

Parigi P. P. (Poste Parisis): ke 959; n. 312; k.w. 60. — Ore 19.45: **Quotazioni di Borsa**, — 19.49: **Comunicato agricolo** — 19.50: **Conversazione di attualità** — 19.55: **Dischi**, — 20.2: **Conversazione musicale** — 20.10: **Giornale parlato della stazione** — 20.30: **Conversazione sul cinematografo** — 20.50: **Concerto di dischi**, — 21: **Intervento** — 21.10: **Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretta da Ph. Gaubert con intermezzi di canto**: 1. **Mozart: Sinfonia in sol minore**; 2. **Gaudeamus Concerto in fa per orchestra**; 3. **Jean Moreas: Les stances**, sette poemi per canto e orchestra; 4. **Gaudebert Schizzi**; 5. **Sera pigrona**, per canto e orchestra; 6. **Mozart: Ouverture del Flauto magico**, — 22.16: **Ultime notizie**.

Parigi Torre Eiffel: ke 216; n. 3389; k.w. 13. — Ore 18.46: **Notiziario** — 19: **Conversazioni varie** — 19.45: **Attualità** — 20.15: **Bollettino meteorologico**, — 20.40: **Notiziario**, — 20.50.22: **Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Hauman**, dedicato alla musica austriaca: 1. **Mozart: Sinfonia in sol minore**, 2. **Haydn: Concerto in sol**; 3. **Berg: Adagio**; 4. **Krenek: Concerto** — In un intervallo: **Notiziario**.

Parigi Parigi ke 102; n. 192; k.w. 75. — Ore 19.00: **Bollettini diversi**, — **Notiziario**, — **Conversazione agricola**, — 19.45: **Conversazione giuridica** — 20: **Conversazione**, — **La fabbricazione del vetro** — 20.30: **Cronaca** — **Assistenza sociale**, — 20.45: **Lectures letterarie**, «I poeti o l'amore», — 21.30: **Rassegna dei giornali della sera**, — **Meteorologia**, — 21: **Teatro-teatro**, **Daule: Sull'o**, con artisti della Comédie Française. — In un intervallo alle 22.30: **Informazioni** — **Cronaca gastronomica**.

Strasburgo: ke 859; n. 369; k.w. 12. — Ore 17.45: **Conversazione letteraria**, — 18: **Concerto dell'orchestra della stazione**, — 19: **Teatro-teatro**, da Lilla di un concerto di musica da camera, — 20: **Attualità in tedesco**, — 20.15: **Dizione**, — 20.30: **Segnale orario**, — **Notiziario**, — 20.45: **Dischi**, — 21: **Rassegna della stampa tedesca**, — **Comunicati**, — 21.30: **Leo Fall: La principessa dei dollari**, operetta in 3 atti — In un intervallo: **Rassegna della stampa in francese**.

Telosa: ke 805; n. 335; k.w. 8. — Ore 22: **Brani di operette** — 22.50: **Trombe da caccia**, — 23: **Brani di opere**, — 23.10: **Canzoni**, — 23.15: **Notiziario**, — 23.30: **Musette**, — 23.45: **Musica per trio**, — 24: **Canzoni spagnole**, — 0.15: **Musica da ballo** — 1: **Notiziario**, — 1.45: **Soli vari** — 1.55-1.30: **Musica sinfonica**.

GERMANIA

Amburgo: ke 904; n. 331; k.w. 100. — Ore 17.30: **Conversazione**, **Notte e giorno**, attraverso il deserto persiano, — 17.45: **Per i giovani**, — 18: **Conversazione**, — 18.25: **Concerto di musica per due piani**, — 18.45: **Meteorologia** - **Bollettini vari** — 19: **L'ora della Nazione (Berlino)**, — 20: **Notiziario**, — 20.10.25: **Muehlacker**, — 21.20: **Intervento musicale**, — 23.0.30: **Langenberg**.

Berlino: ke 841; n. 358; k.w. 100. — Ore 17: **Conversazioni varie**, — 18: **Concerto di musica da camera**, — 18: **Concerto di violino e piano**, — 18.30: **Comunicati** - **Attualità** — 19: **L'ora della Nazione**, **Zinn 1000ml Richard-Strauss**, — 20: **Notiziario**, — 20.10: **Concerto per violino e piano**, — 20.30: **Concerto dell'orchestra della stazione diretto dal M° Daniele Amfitheatov dell'U.R. Musica Italiana**; 1. **Rossini: Ouverture dell'Assolo di Corinto**; 2. **Pergolesi: Adagio del Trio in sol minore (Teatro Gull)**; 3. **Pergolesi: Intervento della cantata Orfeo (Teatro Gull)**; 4. **Wolf-Ferrari: Intervento dell'opera I quattro rusteghi**; 5. **Zandonai: Trezene**, danza popolare toscana; 6. **Amfitheatov: Preludio ad un Requiem**; 7. **Respighi: Le fontane di Roma**, poema sinfonico; 8. **Venuti: Ouverture dei Vesperi Siciliani** - In un intervallo: **Notiziario** — 21.45: **Langenberg**.

Breslavia: ke 950; n. 315; k.w. 60. — Ore 17: **Concerto di violino**, — 17.30: **Bollettini vari**, — 17.35: **Concerto vocale di Lieder per contralto con acc. di strumenti vari**, — 18: **Per i giovani**, — 18.30: **Piano**, — 18.45: **Meteorologia**, — **Bollettini vari**, — 20: **Notiziario**, — 20.10: **Concerto di musica da camera**, — 20.40: **Trasmissione britannica variata: Un cameriere e 4 pioni**, — 22: **Segnale orario** - **Notiziario**, — **Meteorologia**, — 22.20: **Intervento variato**, — 23.0.20: **Concerto dell'orchestra della stazione dedicato alla musica nordica**: 1. **Altenberg: Praeludium sinfonico**; 2. **Grieg: Concerto in piano in la minore**; 3. **Sibelius: Suite del Re Cristiano II**; 4. **Gade: Violinelle**; 5. **Gade: Ouverture n. 5 in do maggiore**.

Francforte: ke 1195; n. 361; k.w. 17. — Ore 17.30: **Conversazione**, — 17.45: **Concerto vocale di Lieder**, — 18: **Per i giovani**, — 18.30: **Langenberg**, — 18.45: **Segnale orario** - **Meteorologia**, — 19: **L'ora della Nazione (Berlino)**, — 20: **Notiziario**, — 20.10.22: **Muehlacker**, — 21: **Segnale orario** - **Notiziario**, — **Meteorologia**, — 22.15: **Muehlacker**, — 22.25: **Notizie regionali** — 22.40: **Intervento variato**, — 23: **Conversazioni varie: In scultura tedesca dal XVIII al XIX secolo**, — 24: **Musica popolare e brillante**.

Hamburgo: ke 1031; n. 991; k.w. 60. — Ore 17.35: **Conversazione**, — 17.45: **Conversazione e bol-**

Lettona agricola — 19.55: **Concerto di musica da camera**, — 18.45: **Bollettino meteorologico** — 19: **L'ora della Nazione (Berlino)** — 20: **Notiziario** — 20.10: **Concerto orchestrale sinfonico con arto per soprano**: 1. **Wagner: Ouverture del Tannhauser**; 2. **Ravel: Ragazzi spagnoli**; 3. **Mozart: Concerto per piano e orchestra in mi bémolle maggiore**; 4. **Grieg: Suite n. 2 del Peer Gynt**; 5. **Canto**; 6. **Dvorak: Danze slave n. 1-3**; 7. **Wiener: Ouverture per una commedia tedesca**, — In un intervallo: **Conversazione**, — 21: **Notiziario**, — 21.30: **Intervento variato**, — 23.0.30: **Concerto dell'orchestra della stazione**, 1. **Danzetti: Ouverture di Anna Bolena**; 2. **Schubert: Frammenti della Rosamunda**; 3. **D'Albert: Melodie di Gli occhi neri**; 4. **Liszt: Inspania n. 1**; 5. **Borshch: Stimmwand**; 6. **Corps: Volzer triste**; 7. **Grieg: Serenata**; 8. **Suppe: Ouverture della Fatinitza**.

Königswasserhausen: ke 191; n. 1874; k.w. 60. — 17: **Conversazione**, — 17.30: **Conversazioni trilingui**, — 18.10: **Conversazione giuridica**, — 18.30: **Concerto vocale di canti nazional-socialisti** — 18.50: **Dizione**, — **Meteorologia**, — 19: **L'ora della Nazione (Berlino)**, — 20: **Debi e proverbi** - **Notiziario**, — 20.10: **Concerto dell'orchestra della stazione con arto per soprano**: 1. **Niemann: Serenata romana**; 2. **Cinque Lieder per soprano con accompagnamento d'orchestra**; 3. **Hethoven: Concerto di piano in mi bémolle maggiore**; 4. **Schubert: Sinfonia in do maggiore**, — In un intervallo: **Lettere**, — 22.6: **Notiziario**, — **Meteorologia** — 22.45: **Bollettino del Mare**, — 23.0.30: **Elipsta**.

Langenberg: ke 658; n. 456; k.w. 60. — Ore 17: **Conversazione**, — 17.15: **Concerto dell'orchestra della stazione**, — 18: **Per i giovani**, — 18.25: **Lettura di Inglese**, — 18.45: **Bollettini vari**, — 19: **L'ora della**

Non esistono confini, nè distanze



PREZZO dei radiorecettori serie ARIOSTO completo di mobili, di altoparlante e di valvole

IN CONTANTI L. 2.300
A RATE in contanti „ 476
e 12 rate mensili di „ 162

Del prezzo è esclusa solo l'abbassamento alle radiostazioni circolari.

per chi possiede un radiorecettore ad ONDE CORTE E MEDIE ARIOSTO creato dalla Telefunken.

L'EUROPA, I TROPICI E LE INDIE SONO A PORTATA DI MANO

Un'occhiata sull'indicatore attico galvanometrico di sintonia e Voi potete regolarvi sull'intensità massima di ricezione. Così la sintonizzazione dell'apparecchio diventa esatissima.

Abbiamo iniziato in questi giorni le consegne ai nostri rivenditori. Prenotatevi.

Ognuno dei nostri rivenditori è a vostra disposizione per dimostrazioni gratuite e non impegnative di questo apparecchio nella Vostra casa.

PRODOTTO NAZIONALE

Rivendite autorizzate in tutta Italia:

SIEMENS Soc. An. Reparto Vendita Radio Sistema TELEFUNKEN

3, Via Lazzaretto - MILANO - Via Lazzaretto, 3 Agenzia per l'Italia Meridionale: ROMA - Via Frattina, n. 50/51



TELEFUNKEN

VETRINA LIBRARIA
DAL RISORGIMENTO AL FASCISMO

In un colloquio con Francesco Crispi, il Re Galantuomo auspicava una guerra nazionale in cui, sul campo di battaglia e nella cosciente ferezza della vittoria comune, gli italiani delle diverse contrade perdessero per sempre, con il sangue fraternamente versato, le loro fratranne persistenti reminiscenze di antitetici regionalismi. La Vittoria ha abbracciato le bandiere di un altro Vittorio Emanuele; con l'indipendenza territoriale si è costituita l'unità degli spiriti, perfezionata e resa attiva dalla costante e militante pratica fascista. E' quindi giunto il momento storico di risalire il corso degli eventi e di ricercare le fonti spirituali della grande idea: come è sorta? come si è sviluppata? Codesta necessità d'indagine si prospetta e s'impone, più che mai, alle nuove generazioni che vedono la guerra con occhi fanciulli e, subito, dopo la guerra, alla quale non poterono partecipare, ma che sentirono profondamente, si dettero anima e cuore, all'Uomo entrato con l'intervento nella Storia d'Italia.

Esponente di codesta generazione che, quando la vita si offre scappigliata e spensierata, conobbe le aspre, cruenti lotte della « guerra interna », combattuta per salvare i frutti di quella « guerra » che Carlo Antonio Auenati, valoroso giornalista, autore di La Rivoluzione Italiana da Vittorio Alfieri a Benito Mussolini (G. P. Paravia, Torino), opera poderosa che ha vinto il concorso indetto dalla Società Storica Subalpina, in occasione del Decennale e per iniziativa del podestà di Vercelli, nel 1925. Quali siano i vincoli ideali che legano il Fascismo alla tradizione storica del Risorgimento e ne fanno, attraverso l'azione del Duce, il creatore della perfetta unità nazionale.

Il tema, prima che storicamente, era, diremmo, psicologicamente felice, perché per le ragioni sopra esposte, « l'indagine » d'ogni genere, mezzo e il modo di renderci pubblicamente edotti dei risultati delle loro indagini storiche. Sommarmente interessante è per noi, di tanto più anziani d'anni, conoscere come i giovani, che ormai partecipano attivamente alla vita intellettuale, sociale e politica della Nazione, cerchino di ricongiungersi al passato. Carlo Antonio Auenati, fascista e piemontese, nella trattazione del tema ci dà una interpretazione molto personale e originale dello sviluppo della rivoluzione italiana dal Risorgimento al Fascismo, dimostrando, con acutezza, come e perché sia errata la tesi tendenziosa che si sforza di negare in continuità dei due movimenti e ci mostra, nel tempo, un movimento, un movimento opposto, cioè come l'Antirivoluzione. La continuità esiste, gli anelli d'oro e di ferro, cioè di pensiero e di azione, che rinsaldano la stessa catena di passione, di sacrificio e di martirio, si possono enumerare. Il Risorgimento, chiamandolo così, non è che un aspetto esteriore e transitorio della Rivoluzione nazionale che nella sua intima essenza fu ed è guerriera. Se nel primo tempo (Risorgimento) la Rivoluzione ebbe una prassi liberale, bisogna riferirsi al clima politico di quel primo periodo rivoluzionario. Insomma il liberalismo ebbe un primato della civiltà europea e la speranza e lo scopo del Fascismo, nel suo sviluppo ultra-italiano, già in atto; ma perché questo immenso e glorioso risultato si ottenga, è più che mai necessario conoscere la nostra Storia, non frammentaria, non discontinua, non poliedrica, ma sempre dominata da un'idea centrale, diretta, unificatrice.

Si legga il libro di Auenati: è un sostanzioso contributo alla formazione di una coscienza storica sempre più diffusa e sempre più illuminata.

V. E. B.

SABATO

17 MARZO 1934 - XII

**ROMA - NAPOLI - BARI
 MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 713 - m. 206,8 - kw. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
 BARI: kc. 1069 - m. 293,3 - kw. 30
 MILANO II: kc. 4204 - m. 222,6 - kw. 4
 TORINO II: kc. 4357 - m. 221,1 - kw. 0,2
 ROMA onde corte (2 100): kc. 11,810 - m. 25,40 - kw. 0
 (2 10) inizia le trasmissioni alle ore 17,15
 - MILANO II e TORINO II alle ore 20,30

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
 8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
 10,30-10,50:

RADIO-PROGRAMMA SCOLASTICO.
 «Visita a una Casa del Ballila»
 TRASMISSIONE A CURA DELLA PRESIDENZA DELL'O.N.B.
 12,30 (Roma-Napoli): Dischi.

13,30-14,15: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Dux: *Ballo pastorale*; fox; 2. Brunetti: *Castellani*; tarantella capriccio; 3. Restelli *Liberally: Solitudine*, fox lento; 4. Ramoni: *Intermezzo lirico*; 5. Verdi: *La Traviata*, fantasia; 6. Apollonio: *Piccolo signor*, fox lento; 7. Fould: *Mendelssohn*, fantasia; 8. Link: *By my side*, fox lento.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 16,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo; (Bari): Cantuccio dei bambini; *Fata Neve*.
 16,55: Giornale radio - Cambi - Bollettino della Reale Società Geografica.

17,10: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Brunetti: *Soldati in marcia*; 2. Anepeta: *Serenata andalusa*; 3. Crotte: *Festa di maggio*; 4. Zeller-Braucker: *Il regalo delle rose*; 5. Giordano: *La cena delle beffe*, fantasia; 6. Villa: *Giocattolo infranto*, tango; 7. Giordano: *Mese Mariano*, interludio; 8. Prato-Valbrega: *Passa la Janjara*, one step.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
 19: Quotazioni del grano - Bollettino delle nevici.

18,10-18,20: Radio-giornale dell'Enit.
 18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idropoto - Notizie sportive; (Bari): Bollettino del Centro meteorologico di Taranto.

18,45: Segnali per il Servizio Radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.
 18,50: Comunicazioni del Dopelavoro.

19: Notiziario in lingue estere.
 19,30: Dischi.

19,50: Giornale radio - Notizie sportive.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
 20,10: Pianista GINA SCHELLINI e violinista TINA BARI: a) Rachmaninoff *Pulcinella* (pianista G. Schellini); b) Corelli: *Sonata n. 8* (Violinista T. Bari); c) Chopin: *Polacca in la bemolle maggiore* (pianista G. Schellini).

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Lo Sport.
 20,40: Dischi.

21:
Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Libri nuovi - Alberto Donaudy: «Le attualità dialogate» - Interpreti: Fiammetta e l'Autore» - Giornale radio.

I dieci minuti di Mondadori

Questo sera verso le ore 22 le stazioni del Gruppo Nord parleranno delle novità Mondadori:

Wellington, il vincitore di Napoleone di Guadalupe, il processo dei Cuzzi di Brigante Colonna e Chiarando, l'ultimo degli Zar di Benini, e le stazioni del Gruppo Sud (unitamente a quelle di Bari, Bologna - Palermo) trasmetteranno la *divina di Maria Paladini* dedicata a liriche moderne (registrazione dell'E.I.A.R.).

ROMA - NAPOLI - BARI
 MILANO II - TORINO II
 Ore 21

**TRASMISSIONE
 D'OPERA
 DA UN TEATRO**

**MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE**

MILANO: kc. 814 - m. 308,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 261,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 1060 - m. 301,3 - kw. 10
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 265,5 - kw. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20

SABATO 17 MARZO 1934
 7,45: Ginnastica da camera.
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
 10,30-10,50:

RADIO-PROGRAMMA SCOLASTICO.
 «Visita a una casa del Ballila»
 TRASMISSIONE A CURA DELLA PRESIDENZA DELL'O.N.B.
 11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.
 12,30: Dischi.
 12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Kreisler: *Syncope*; 2. Schumann: *Réverie*; 3. Malatesta: *Mattinata*; 4. Beethoven: *Sinfonia pastorale*, primo tempo; 5. Wagner: *Lohegrin*, fantasia; 6. Paderewsky: *Minuetto op. 14, n. 1*; 7. Rachmaninoff: *Melodia*, op. 3; 8. Mozart: *Marcia turca*.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.
 14,15-14,25 (Milano): Borsa.
 16,25: Giornale radio.
 16,45: Cantuccio dei bambini (Milano-Torino-Genova); Luella Antonelli: «Bestie: Lo scorpione»; (Trieste): Il teatrino del Ballila; (Firenze): *Fata Dianora*.

17. Rubrica della signora.
 17,10: MUSICA DA BALLO (Orchestra Excelsior).
 17,55: Comunicati dell'Ufficio presagi.
 18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

MILANO, TORINO, GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE
 Ore 20,40

LUNA PARK

Operetta
 in tre atti
 di

**LOMBARDO
 e RANZATO**

**MADAMA
 DI TEBE**

Operetta
 in tre atti
 di

C. LOMBARDO

SABATO

17 MARZO 1934 - XII

17.30: Dischi.
 18.15-18.25: LA CAMERATA DEI BALLELLA.
 Musicchette e fiabe di Sirella Radio.
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
 20.20-20.45: Dischi.
 20.25: Araldo sportivo.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 20.45:

18.10: Bollettino delle nevi.
 18.15-18.25: Comunicazioni dell'Enit - Estrazioni del R. Lotto.
 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.
 19.30: Dischi.
 19.45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
 20.30: CRONACHE DEL REGIME - Lo sport.
 20.40:

Luna Park

Operetta in tre atti di V. RANZATO
 diretta dal M^o NICOLA RICCI.
Personaggi:
 Luna Park Dircè Marella
 Thea D'Orsay Maria Gabbi
 Clara Battagione (detta La Garçonne)
 Amella Mayer
 Tibullo di Hauskan Giacomo Osella
 Sergio, conte di Bligny Vincenzo Capponi
 Charlot Riccardo Massucci
 Negli intervalli: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione - Libri nuovi.
 Dopo l'operetta: Giornale radio

Madama di Tebe

Operetta in tre atti di C. LOMBARDO.
 Direttore M^o FRANCO MILITELLO.
 Negli intervalli: G. Foti: «Leggende di Sicilia», conversazione - Libri nuovi.
 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Breslavia - Ore 20.10: Concerto orchestrale di marce militari. Esecuzione da parte di tre orchestre nazionalistiche - Radio Parigi - Ore 21: Il giorno e la notte, operetta in tre atti di C. Lecocq Direzione del M^o R. Labis. - Bruxelles II - Ore 21: Concerto sinfonico con soli di pianoforte del pianista e compositore S. Prokofiev. - Vienna - Ore 19: Concerto del pianista P. Emmerich, dedicato a Beethoven - Parigi Torre Eiffel - Ore 20.30: Solo, commedia in un atto di Duvvernois; La farsa dei gobbi, commedia in un atto di Jalabert.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 550,7 - kW. 1
 10.30-10.50: RADIO-PROGRAMMA SCOLASTICO. (Vedi Roma).
 12.25: Bollettino meteorologico.
 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. BIXIO: *Canta lo sciatore*; 2. Siede: *Il valzer polifonico*; 3. Fragna: *Tête-à-tête*; 4. Canzone; 5. Druisiani: *Gay trumpet* (per tromba e pianoforte. Solista prof. Carlo Poggi); 6. Zercovitz: *La bambola della prateria*, selezione; 7. Canzone; 8. Brezo: *Senza cuore*; 9. Dani: *Fofo*; 10. Flaccione: *Carmen*.
 13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
 17-18: Dischi.
 19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica operettistica

Canzoni e danze

Parte prima:
 1. J. Strauss: *Il pipistrello*, sinfonia.
 2. Pietri: *Acqua cheta*, selezione.
 3. Lehár: *Frasquita*, valzer.
 4. Suppé: *Boccaccio*, fantasia.
 Libri nuovi - Radio-giornale dell'Enit.
 5. Jürmann-Käper: *Come è bello il mondo!*
 6. Brogi: *Bacco in Toscana*, fantasia.
 7. Lombardo: «La rumba», da *Parigi che dorme*.
 8. Kálmán: *La Bajadera*, selezione.
Parte seconda:
 1. a) Bonagura: *Marciapiedi*; b) A. Ricci: *L'ultima lettera*; c) Rusconi: *Calendimaggio*; d) Raffaelli: *Donne, siete voi il mio destino* (tenore Aldo Relia).
 2. Fragna: *Parana*.
 3. Hollender: *Dimmi ancor che mi vuoi bene*.
 4. Morell: *Dodo*.
 5. Dostal: *Ascoltate!*, selezione.
 22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 585 - m. 531 - kW. 3
 10.30-10.50: RADIO-PROGRAMMA SCOLASTICO (Vedi Roma).
 12.45: Giornale radio.
 13-14: Orchestra Jazz.
 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

- Musica straniera - 19: Praga - 19.45: Comunicazioni - 19.50: Praga - 19.45: Notizie - 19.45: Praga - 20: Serata d'operetta: *Aufaitz!* - *La pouper*, operetta in quattro atti - 22: Praga - 22.18: Notiziario in ungherese - 22.30 23.30: Moravská-Ostrava.
 Orno: ke 922; m. 375,4; kW. 32. - Ore 17.16: Concerto di un coro di voci maschili - 17.35: Conversazione - 17.45: Dukas e Maxen: *Il tenore*, scene comiche con musica (in tedesco) - 18.25: Attualità - 18.35: Conversazione - Dischi - 18.45: Lezione sull'alfabeto Morse - 19: Praga - 19.45: Conversazione giunonica - 20: Teatro di marionette - 22: Praga - 22.30 23.30: Moravská-Ostrava.
 Koziac: ke 1112; m. 289,8; kW. 2,8. - Ore 17.10: Dischi - 17.30: Conversazione per i fanciulli - 18: Dischi - 18.15: Rassegna della settimana - 18.50: Dischi - 18.55: Rassegna della settimana - 18.40: Attualità - 18.50: Rassegna borsistica della settimana - 19: Notiziario in ungherese - 19.10: Praga - 20: Istituzioni - 20.30: Praga - 22.15: Trnava - 22.30 23.30: Moravská-Ostrava.
 Moravská-Ostrava: ke 1558; m. 269,1; kW. 11,2. - Ore 17.15: Conversazione - 17.25: Dischi - 17.35: Praga - 17.50: Attualità - 18: Per gli operai - 18.10: conversazione - 18.25: Concerto corale di canti lirici - 19: Praga - 20: Brno - 22: Praga - 22.30 23.30: Concerto dell'orchestra della stazione 1. Drigo: *La seducente*; 2. Romzak: *La bella Narenka* (per soli); 3. Smetak: *Il conte di Montecristo*; 4. Concerto di *Spagna*, il sponatore di *coronismo*; 5. Goltwyn: *Arle in voga*; 6. Bayer: *Umarsca*; 7. Tichy: *Macina dell'esercito di fanciulli*.

DANIMARCA

Copenaghen: ke 1178; m. 128,1; kW. 0,8. - Ore 17.15: Per i fanciulli - 17.30: Bollettini vari - Conversazione - 18.15: Lezione di francese - 18.45: Meteorologia - Notiziario - 19.15: Segnale orario - 19.30: Mezz'ora di varietà - 21.40: Intermezzo - 22: Conversazione teatrale - 23: Intermezzo - 23.10: Franc-Nohain: *La Belle Esprit*, commedia in un atto con musica di André Cadou - 23.45: Concerto del jazz sinfonico della *Radio Danimarca*.
 Parigi Torre Eiffel: ke 210; m. 1395; kW. 13. - Ore 10.46.17: Conversazione turistica in esperanto - 18.45: Notiziario - 18: Conversazioni varie - 19.45: Attualità - 20.15: Bollettino meteorologico - 20.30: Notiziario - 20.40: Orchestra diretta da Labis - 20.45: Solo, commedia in un atto - 2 Jalabert: *La farsa dei gobbi*, commedia in un atto.
 Radio Parigi: ke 167; m. 1798; kW. 7,6. - Ore 19.30: Bollettini diversi - Notiziario - Conversazioni - 19.45: Attualità - 19.55: Comunicazione scientifica - 20.00: Rassegna della stampa latina - Informazioni - 20.30: La vita pratica - 21: Trasmissione di un'operetta: *Leopoldo il piumero*; 7. *La notte*, operetta in tre atti - Orchestra diretta da Labis - Negli intervalli: alle 21.30: Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia. - 22.30: Bollettino sportivo - informazioni sinfoniche di P. Honnand.
 Strasbourg: ke 859; m. 340,2; kW. 11. - Ore 17: Musica da ballo - 18: Trasmissione del Concerto Paderoup dal teatro dei Campi Elisi di Parigi - 20: Lezione di francese - 20.15: Conversazione agricola in tedesco - 20.30: Segnale orario - Notiziario - 20.45: Dischi - 21: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati - 21.30: Serata brillante variata: 1. Gershwin: *Rhapsody in blue*; 2. Solti di sintonia: *Terza sinfonia di Beethoven*; 3. *Le tre danze* in un atto; 4. Musica da ballo; 5. Gavel: *Zouquette*, operetta in un atto - In un intervallo: Rassegna della stampa in francese - 22.45: Musica da ballo - 23.05: m. 335; kW. 3. - Ore 19.15: Notiziario - 19.16: Brani di operette - 19.30: Melodie - 19.45: Musica sinfonica - 20: Canzionate variatissime - 20.15: Notiziario - 20.30: Solti vari - 20.45: Musica di film - 20.55: Concerto per pianoforte - 21.15: Brani di opere - 21.30: Musica militare - 21.45: Canzionate - 22: Canzionate popolari - 22.30: Aria di operette - 22.45: Musica per trio - 23: Melodie - 23.15: Notiziario - 23.16: Orchestra - 23.18: 23.45: Brani di opere - 16: Musica richiesta - 0.15: Musica da ballo - 1: Notiziario - 1.5: Musica di film sonori - 1.16 3.30: Orchestra viennese.

FRANCIA

Parigi P. P. (Poste Parisien): ke 959; m. 312,8; kW. 80. - Ore 19.45: Quotidiani di lingua - 19.45: Praga - 20: Conversazione sul teatro lirico - 19.50: Dischi - 20.2: Conversazione - 20.10: Giornale parlato della stazione - 20.30: Concerto di dischi - 21: Intermezzo - 21.40: Mezz'ora di varietà - 21.40: Intermezzo - 22: Conversazione teatrale - 23: Intermezzo - 23.10: Franc-Nohain: *La Belle Esprit*, commedia in un atto con musica di André Cadou - 23.45: Concerto del jazz sinfonico della *Radio Danimarca*.
 Parigi Torre Eiffel: ke 210; m. 1395; kW. 13. - Ore 10.46.17: Conversazione turistica in esperanto - 18.45: Notiziario - 18: Conversazioni varie - 19.45: Attualità - 20.15: Bollettino meteorologico - 20.30: Notiziario - 20.40: Orchestra diretta da Labis - 20.45: Solo, commedia in un atto - 2 Jalabert: *La farsa dei gobbi*, commedia in un atto.
 Radio Parigi: ke 167; m. 1798; kW. 7,6. - Ore 19.30: Bollettini diversi - Notiziario - Conversazioni - 19.45: Attualità - 19.55: Comunicazione scientifica - 20.00: Rassegna della stampa latina - Informazioni - 20.30: La vita pratica - 21: Trasmissione di un'operetta: *Leopoldo il piumero*; 7. *La notte*, operetta in tre atti - Orchestra diretta da Labis - Negli intervalli: alle 21.30: Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia. - 22.30: Bollettino sportivo - informazioni sinfoniche di P. Honnand.
 Strasbourg: ke 859; m. 340,2; kW. 11. - Ore 17: Musica da ballo - 18: Trasmissione del Concerto Paderoup dal teatro dei Campi Elisi di Parigi - 20: Lezione di francese - 20.15: Conversazione agricola in tedesco - 20.30: Segnale orario - Notiziario - 20.45: Dischi - 21: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati - 21.30: Serata brillante variata: 1. Gershwin: *Rhapsody in blue*; 2. Solti di sintonia: *Terza sinfonia di Beethoven*; 3. *Le tre danze* in un atto; 4. Musica da ballo; 5. Gavel: *Zouquette*, operetta in un atto - In un intervallo: Rassegna della stampa in francese - 22.45: Musica da ballo - 23.05: m. 335; kW. 3. - Ore 19.15: Notiziario - 19.16: Brani di operette - 19.30: Melodie - 19.45: Musica sinfonica - 20: Canzionate variatissime - 20.15: Notiziario - 20.30: Solti vari - 20.45: Musica di film - 20.55: Concerto per pianoforte - 21.15: Brani di opere - 21.30: Musica militare - 21.45: Canzionate - 22: Canzionate popolari - 22.30: Aria di operette - 22.45: Musica per trio - 23: Melodie - 23.15: Notiziario - 23.16: Orchestra - 23.18: 23.45: Brani di opere - 16: Musica richiesta - 0.15: Musica da ballo - 1: Notiziario - 1.5: Musica di film sonori - 1.16 3.30: Orchestra viennese.

GERMANIA

Amburgo: ke 904; m. 331,9; kW. 100. - Ore 17.30: Conversazione - Letture - 18: Concerto di musica da camera - 18.30: Per i minori - 18.50: Bollettino meteorologico - 19: L'ora della Nazione (Muehlbacher) - 20: Notiziario - 20.10: Serata brillante di varietà popolare - 20.15: Notiziario - 20.20: Conversazione musicale - 22: Seguito della serata - In un intervallo: Notiziario - 24: Musica brillante e da ballo.
 Berlino: ke 841; m. 356,7; kW. 100. - Ore 17.30: Conversazione - 17.40: Attualità - 17.50: Conversazione sportiva - 18: Dischi - 18.30: Attualità - 18.50: L'ora della Nazione (Muehlbacher) - 20: Notiziario - 20.10: Grande serata brillante di varietà popolare - In un intervallo: Notiziario.

AUSTRIA

Vienna: ke 682; m. 506,8; kW. 100. - Graz: ke 888; m. 518,0; kW. 7. - Ore 17.30: Concerto dell'orchestra della stazione - 17.50: Conversazione - Nel frazale meridionale - 18.15: Attualità - 18.40: Notizie sportive - 19: Concerto del pianista P. Emmerich dedicato a Beethoven 1. *Sonata in do minore op. 10. 3* (Sonata della Luna); 2. *Sonata in fa minore op. 10. 7* (Appassionata) - 19.45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 20: Letture e proverbi - 20.40: Carl Bech: *Arle in voga*; 2. *Arle radiatore* in quattro scene - 21.30: Notiziario - 21.45: Concerto di musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles I. (Francesco): ke 820; m. 483,8; kW. 16. - Ore 17.45: Conversazione - 18: Dischi - 18.30: Conversazione musicale - 19: Conversazione di culinaria - 19.15: Concerto - 19.50: Conversazione - Nel frazale meridionale - 21: Concerto orchestrale e vocale dalla Sala del Conservatorio di Bruxelles in onore della «Hespe» 1. *Notte bella sciolta per la circoncisione*; 2. *Santana*; 3. *Il canto degli artisti della Sposuzza*; 4. *S. S. Herman*. Selezione di canzoni e danze popolari russe; 5. Walton O'Donnell: *Due bozzetti popolari irlandesi*; 6. Intermezzo di canto; 6. Alberti: *Frammenti di Spagnò*; 7. Intermezzo di canto; 8. Danze del Medioevo annunciate da André Souris; 9. Lomacavallo: *Serenata francese*; 10. Due pezzi leggeri - 23: Conversazione - 23.15: Continuazione del concerto 1. *Exeter*; 2. *Il canto della salterella* con coro; 3. Abraham: *Fantasia sul Fiore della Hawaii*; 4. Intermezzo di canto; 4. Dvornak: *Rhapsody in blue*; 5. Inchiostro di canto; 6. J. S. Bach: *Finale del Concerto per due clavicembali*; 6. Helmsberger: *Capriccio per arciere*; 8. Wangermeier: *Arle raiotti* - 23: Giornale parlato - 23.40: Dischi - 24: Retrasmissione di un concerto dell'Antienne Belgique di Bruxelles. - V. FINE.
 Bruxelles II. (Flaminiana): ke 932; m. 481,9; kW. 15. - Ore 18: Musica da ballo - 19.15: Recitazione - 19.30: Violino e piano - 20: Dischi - 20.30: Giornale parlato - 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretto da Désire Defaux con Sergio Prokofiev (piano); 1. *Honegger*: *Prologo della Tempesta*; 2. *Honegger*: *Pastorale d'estate*; 3. *Hindemith*: *Concerto per violoncello* - 21.45: Letture - 22: Comitati - 22.15: Concerto di *Arle* di Prokofiev - Concerto per piano e orchestra - 5. Prokofiev: *Suite del balletto L'uccello delle tre melarome*; 6. Prokofiev: *Sinfonia classica* - 23: Giornale parlato - 23.10: Come Bruccelles I. - 11: Fine.

Cecoslovacchia

Praga I: ke 838; m. 472,7; kW. 120. - Ore 17.16: Conversazione - 17.26: Dischi - 17.35: Lezione di slovacco - 17.50: Conversazione agricola - 18: Per gli operai - 18.15: Conversazioni varie - 18.30: Segnale orario - Notiziario - Dischi - Meteorologia - 19.30: Concerto di strumenti a plectro - 19.45: Conversazione - 20: Bratislava - 21: Segnale orario - Notiziario - 21.15: Dischi - 22.30 23.30: Moravská-Ostrava.
 Bratislava: ke 1001; m. 598,8; kW. 13,6. - Ore 17.35: Praga - 17.40: Per le massaie - 18.6: Attualità - 18.16: Letture e conversazione in ungherese

GIOCHI ED ENIGMI

**CURIOSITÀ, PASSATEMI E SVAGHI
CON PREMIO E SENZA PREMIO**

Cose varie

SCIARADA ALTERNATA

Della moda seguita con costanza ma lo fanno scoprire per aver inventato, per i borghesi però non è adattato, che serve molto bene per saldato, e un tal parlare spesso assai pungente riuscirà però molesto certamente.

Mignon.

Cangiano i tempi.

INVERSIONE DI FRASE

Dogni despiota o tiranno che col popolo è in conflitto ma solo è la superbia legge ed tutto il criterio.

Ma l'età che tutto s'innorza e discende l'Imperio contrappone a tanto il dno in moderno forena con xx xxxxx xxx xxxxxxxx!

Joh.

Esempio: Il discorso del filo il filo del discorso.

POLISENO

Sta su nel letto tra le sfere d'aranti, e qui nell'onda non procede avanti, e so tratti in innano ed arrearsi spassino ed affanno.

Montecchi.

Lungi da lei

INTARSO (XXXXXX)

Lungi da te bella e infedel mia Nera non ho più gelosie non ho più affanni ne un curo del tuo perfid innani.

Da di che da te vivo xxxxxxxx di dieci doli e più son aumentato, loco mi cresce e il xxxxx fortunato, m'allargar i panni.

Lord Milton.

SCIARADA

Agli anel ti primier, alle aniele il secondo, al farcinni l'inter.

Asbesto.

Il marito d'oggi

SCIARADA

Bocconi di rosa, Afferra se nega, d'uno o l'altro avviso... In fondo in fondo... e onor la stessa cosa!

G. Sep.

La fidanzata

ANAGRAMMA

Sei fedda, sei gelata: che peccato!

Mignon.

ENIGMA

Un poio v'ha di foicid diamante che mi d'ariti e di pite abbisogno che sull'onda del lume un di sonante di un vegetario la mano edillo.

Senza timore, m'avverto al guardo, tutto in boia di te il torte inter ampio per cento caro e si gagliarlo che un pendo enorme ci puote sostenere.

Ma quando il veredo ad altri lui fugge, ceta di cose una l'andata appar volce il morte ella discoglie e struge e ogni di lui vestigio disompar.

Dedato.

All'aperto

CAMBIO DI VOCALE

Poco dolce, è l'illito assai leggero.

Mignon

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI



Anagramma: Iscopritore - Preistorico.
Anagramma: Montecristo - Stornimento.
Intarso a frase: verum, saxi - VER SA XI NO Intonolino. La mora in toto del rovo.
Sciarda: il lecto.

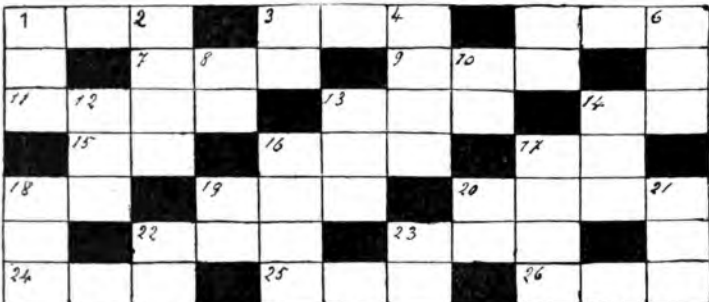


La soluzione del Gioco a premio n. 9 verrà pubblicata nel prossimo numero. Ricordiamo che per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco contraddistinto col numero, su cartolina postale o in busta. Ai premi possono concorrere anche i non abbonati al "Radiocorriere".



Tra i numerosissimi concorrenti che inviarono l'esatta soluzione del Gioco a premio n. 8, i premi saranno assegnati all'avv. Luigi Fraguaglia, via Vittorio Emanuele 63, Bordighera; alla signora Aida Sili, via Enrico Noè 31, Milano, ed al sig. Dario Zanotti, via Pietramallara 31, Bologna, ai quali invieremo a parte tre volumi di poesie di Giulio Zonella.

GIOCO A PREMIO N. 10 - SILLABE CROCIATE



ORIZZONTALI: 1. Lo è il cane - 2. Arrendersi - 3. E' animato d'arco e freccia ma non è guerriero - 4. Certo - 5. Arma terribile del M.A.S. - 6. Discorrere - 7. Meudi - 8. Pianta ghiacciaie usate come condimento - 9. Competizioni - 10. Effettuare - 12. Scopo. fine - 18. Coppia - 19. Calca il palcoscenico - 20. Sono d'orni - 22. Grandi alberi - 23. Prende appunto - 24. Così si chiama una Serra di Spagna - 25. Città sabauda - 26. Concito.

VERTICALI: 1. Ve ne sono tante, ma una è di Giorlano - 2. Far economia all'osso - 3. S'accontenta in chiesa - 4. Durara - 5. Lo dice il dottore - 6. Spasmi - 8. Ci sono le elioterapiche. le fisiche ed anche le spirituali - 9. Luri - 11. Gruppo di montagne - 12. Collocare - 14. Usata - 18. Stupito - 17. Esercizio digno - 18. Proprietario - 19. Adatta - 20. Segno aritmetico - 21. Lo è di sotto il randello - 22. Ondulazione marina - 23. Siamo in quello XII.

Le soluzioni debbono pervenire alla Redazione del "Radiocorriere", via Arsenale, 21, Torino, entro sabato 17 marzo.



Secundo le opinioni dell'esploratore polare Sir Douglas Mawson, opinioni condivise dal meteorologo dott. C. E. P. Brooks, le condizioni polari producono un elemento che sia avvenuto sulla Terra e nello stesso tempo contribuiscono ad aumentare la siccità. Si vuole però che questo processo di riscaldamento sia talmente lento da richiedere mille anni di tempo per elevare la temperatura terrestre di due o tre gradi. La causa di questo fenomeno va attribuita al ghiaccio che tende a scomparire lentamente, tanto nelle regioni artiche che in quelle antartiche. I ghiacci perenni hanno già abbandonato una gran parte della Scandinavia e dell'Islanda, ma si mantengono ancora in Groenlandia ed intorno ai poli. Col tempo si scioglieranno in tutti i punti della Terra e non vi sarà più ghiaccio nemmeno ai poli, come del resto sembra che sia avvenuto per il passato. Quando tutti i massi di ghiaccio dell'Artide e dell'Antartide saranno liquefatti, allora il livello degli oceani si innalzerà da dodici ai sedici metri, e ciò per il fatto che attualmente le enormi masse di ghiaccio esistenti al Polo Nord ed al Polo Sud hanno in media uno spessore di circa sei metri e coprono una area di tre milioni e mezzo di miglia quadrate. Se gli oceani si innalzeranno di una quindicina di metri, naturalmente immense superfici di territorio di tutte le parti del mondo, inclusa l'Europa, scompariranno sotto le acque e con esse molte importantissime città marittime.

Animali apparentemente morti sono stati restituiti in vita per alcune ore, in media per circa tre ore e mezzo, con l'applicazione di un cuore artificiale, dopo che il loro cuore è stato rimosso. Questi esperimenti sono attualmente eseguiti presso la sezione di medicina dell'Università di Georgetown e consistono di studiare gli effetti prodotti sulla pressione del sangue degli animali da alcune sostanze stimolanti e di approfondire la conoscenza degli uomini di scienza medica sulle cause della morte in seguito a lesioni gravi o a scosse nervose. Il cuore artificiale, consistente in due sacchetti di gomma che si dilatano e si contraggono come le cavità interne di un cuore normale, mantiene la circolazione del sangue attraverso le arterie e le vene, funzionando come una pompa. Esso è attaccato alle arterie ed alle vene dell'animale sottoposto ad esperimento con piccoli tubi di vetro, ed una corrente elettrica, fornita da un apposito accumulatore, regola il flusso del sangue. Bisogna intanto tener presente che un animale rimesso in vita, per un tempo molto limitato, non può funzionare normalmente, anche perché deve essere mantenuto sotto l'azione di un anestetico.

Ia stazione sperimentale governativa di agricoltura del Texas è riuscita a creare, come assicura una rivista scientifica americana, una nuova varietà di fichi indicatissima per l'esportazione, poichè i fichi da essa prodotti possono essere raccolti e spediti mentre sono ancora verdi e poi maturano durante il viaggio, in modo da pervenire ai lontani mercati in ottime condizioni. Come si sa, fino ad oggi nessuna specie di fichi è esistita la cui frutta possa rimanere raccolta per parecchi giorni, dopa la maturazione, senza guastarsi e tanto meno che abbia l'importantissima caratteristica di maturare bene dopo essere stata raccolta dall'albero. Le nuove piante di fichi, dovute ai tecnici agricoli del Texas consentiranno d'ora in poi il rifornimento di fichi freschi anche per le città di regioni che non ne producono, poichè questi fichi, che cominciano a diventare porporini una decina di giorni prima della loro completa maturazione, continuano a maturare regolarmente se sono raccolti verso tale epoca. L'unico inconveniente che si lamenta è che essi non costituiscono una primizia, dato che si sviluppano con ritardo, ma i coltivatori sperano che col tempo riusciranno a trovare il mezzo per farli crescere sulle piante alcune settimane più presto, in modo da rendere più redditizio il loro commercio.

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 39.

GIAPPONE — Il sistema musicale dei Giapponesi è molto simile a quello cinese. Ammette, però, il semitono non solo in teoria ma anche in pratica. Le sue scale pentafonali sono dodici, fondate sui dodici semitoni, detti «lu». Gli strumenti sono in gran parte quelli cinesi. Per la notazione si ricorre ad alcuni segni folti della lingua. Va però osservato che la musica, gli strumenti e la notazione occidentali trovano sempre più larga diffusione nel Giappone, ove penetrano soprattutto per mezzo delle bande.

GIGA — Tipo di strumento ad arco, simile alla viola ma con manico più corto, adoperato in Inghilterra, in Germania (ove diede il nome all'«Inghilterra», «Geige») e anche in Italia. Nella sua «Musica instrumentalis germanica», Agricola (1545) descrive un'intera famiglia di strumenti del genere, composta del discanto, dell'alto, del tenore e del basso. Di tutti non rimane che il «luterulus», così detto per la forma a barchetta. La giga italiana era alquanto diversa, e veniva adoperata soprattutto per la musica giocanda. Si trasformò col tempo nel «sordino» e, in Francia, nella «pochette». Il nome di Giga fu pure portato da un'antica danza d'origine italiana, di movimento vivace, in misura dupla o quadrupla composta (6/8 o 12/8). Subì parecchie variazioni, nel tempo e nel territorio.

GIMNOPEDIA — Esercizio di ginnastica militare eseguito a suon di musica presso i Greci antichi. Così detto perché i giovani l'eseguivano ignudi. Aveva andatura grave, solenne. Una sua varietà era la danza pirrica (V.), eseguita non dai giovani soltanto.

GIUSTINIANA — Forma di canzone amorosa, tentata nella prima metà del secolo XV dal patriarca veneto Leonardo Giustiniani, procuratore di S. Marco. Ebbe diffusione larghissima. La sua struttura era quella della villanella (V.).

GLISSANDO — Effetto che si ottiene facendo scivolare per alcune ottave rapidamente e al dorso dell'anghia del pollice sui tasti bianchi del pianoforte.

GONDOLIERA — Propriamente la barcarola (V.) dei gondolieri veneziani.

GONG — Detto anche «tam-tam». Strumento musicale originario dalla Cina. Consiste di un piatto circolare di bronzo, che si tiene sospeso e si percuote con una piccola mazza. Lo speciale processo di fusione dei metalli che lo compongono gli dà il potere di vibrare in modo sempre più sonoro, fino a raggiungere un effetto di clangore. In uso nelle bande e nelle orchestre.

GORGHEGGIO — Passaggio vocale, comprendente molte note da eseguirsi rapidamente.

GRADUALE — Canto melismatico successivo alla lettura dell'Epistola nella Messa solenne. Così detto perché il cantore doveva eseguirlo stando sui gradini dell'altare, o pulpito speciale. Poiché, in origine, la «schola» rispondeva al solista, si usò anche l'espressione «responsorium graduale». Il «graduale» era pure, accanto all'«antiphonarium» e al «responsorium», una delle tre parti in cui fu diviso il «Cento cantorum» di Gregorio Magno, e più propriamente quella in cui erano compresi i canti più scelti.

GRADUS AD PARNASSUM — Con quest'espressione, significante «guida al Parnaso», monte della Focide, sacro ad Apollo e alle Muse, il Fux, il Clementi e il Debussy iniziarono trattati e raccolte di musiche.

GRAMMOPONO — Strumento per la riproduzione dei suoni, che si differenzia dal fonografo dell'Edison soprattutto per la registrazione su un disco d'ebanite, anzi che su un cilindro di cera. L'innovazione fu dovuta al tedesco Berliner, che trovò pure il nome. La registrazione è oggi fatta elettricamente, con un procedimento che permette la fissazione di tutti i suoni, senza alterarne il timbro. Il grammofono è strumento non solo di detto ma anche di studio, specialmente per i cantanti; e le dischettoe conservano un materiale fotoristico che altrimenti sarebbe andato perduto.

(Continua).

CARL.

DOMENICA

18 MARZO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 620,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 971,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 229,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,810 - m. 95,40 - kw. 9
2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15
- MILANO II e TORINO II alle ore 20,30

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10,30: Consigli agli agricoltori. (Roma): Dottor Domenico Franzè; (Bari): Prof. Palmieri.

10,45: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamia Spavite.

10,58-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30-13: Dischi.

13-13,30: MUSICHE RICHIESTE DAI RADIOASCOLTATORI (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,30-14,15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.

16,15-16,30: Conversazione.

17-18,30: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE - Nell'intervallo: Notiziario musicale.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20,10: Tenore SANDRO LAVAGNO; a) Molterò; Vieni, coro; b) Elmi: Poi ti dirò perché; c) Cardillo: Core ingratò.

20,30: Notizie sportive.

20,45:

Concerto in memoria di Sir Edward Elgar

(1857-1934).

Brevi cenni sulla vita e l'arte di Edward Elgar.

1. Elgar: Preludio e addio dell'Angelo, dall'Oratorio: Il sogno di Gerontius (orchestra e organo).

2. Elgar: La corona delle Indie, suite.

3. Tre pezzi per violino e pianoforte: a) La capricciosa; b) Canto popolare al chiaro di luna; c) Canzone del mattino (violinista Mary Luisa Sardo).

4. Elgar: Variazioni su di un tema originale.

21,50 (circa):

Bologna - Firenze - Orte - Roma

Commedia in un atto di FILIPPO RANGHI.

22,20: Mascagni:

IL PICCOLO MARAT

Atto secondo.

a) Canzone di Mariella, b) Duetto Mariella e Carpentiere, c) Gran duetto d'amore (soprano Elisa Capolino, tenore Mario Cavagnis e baritono Vittorio Sensi).

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 811 - m. 308,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 180 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 345,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20

9,40-9,55: Giornale radio

9,55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di San Giusto.

10,40: Consigli agli agricoltori. (Milano): Dottor Cristiano Basso; «Gli avvicendamenti agrari»; (Torino-Genova): Dottor Carlo Rava; «La coltivazione delle patate»; (Firenze): Dott. Luigi Nizzi Grifi; «L'innesto della vite».

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11 (Trieste): Padre Pelazzi: Conversazione religiosa.

11,20 (Trieste): Dott. Giulivo: Conversazione agricola.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): Padre Vittorio Facchinetti; «Gesù nell'Evangelio»; (Torino): Don Gioacchino Fino; «S. Giuseppe Benedetto Cottolengo»; (Genova): Padre Teodoro da Voltri; «Ritiri pasquali: La gioia del ritorno»; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; «Epistoli evangelici».

12,30: Dischi.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,15: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,30-13,45: MUSICA VARIA.

15,30: Dischi - Notizie sportive.

17: MUSICA VARIA.

18: Notizie sportive: Risultati e classifica del campionato nazionale di calcio e degli altri avvenimenti sportivi.

18,15: Comunicato dell'Ufficio presagi.

19: Segnale orario - Risultati delle partite di calcio di prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15: Dischi.

19,45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Notizie varie - Dischi.

20,10 (Torino): «VENT'ANNI», trasmissione a cura del G.U.P. di Torino.

21:

Trasmissione d'opera

Negli intervalli: Conversazione di Cesare Zavattini - Notiziario teatrale - Notizie varie.

BOLZANO

kc. 536 - m. 550,7 - kw. 1

10,30-11: Musica religiosa.

12-15: Lettura e spiegazione del Vangelo. Padre Candido B. M. Penco, O. P.; «I nemici di Cristo».

12,20: Dott. Rolando Toma: Conversazione agricola.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12,35-13,30:

Varietà Parlophon

17: Dischi.

17,55-18: Notizie sportive.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

20,10:

Concerto vocale e strumentale

Nell'intervallo: Notiziario teatrale.

Alla fine: Concerto variato dal Caffè «Grande Italia» fino alle 22,30.

PALERMO

kc. 565 - m. 531 - kw. 3

10,25: Padre B. Caronia; «Spiegazione del Vangelo».

10,40: Musica religiosa.

11,5: Dott. Berna; «Conversazione agricola».

12,45: Giornale radio.

13-14: Orchestra Jazz.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,25: Notizie sportive.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto variato

21,30 (circa):

Le tre Grazie

Commedia in un atto di DARIO NICCODEMI.

22,10 (circa):

CONCERTO VARIATO

23: Giornale radio.

VERTUMNO

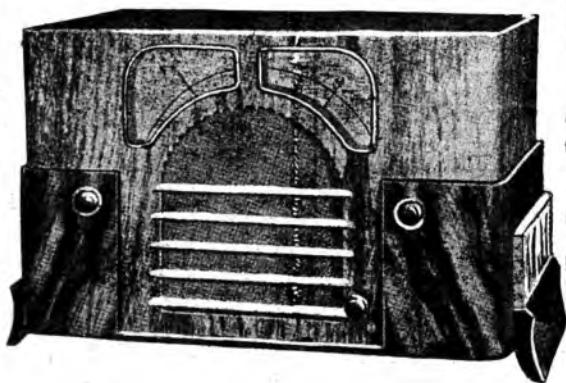
*l'apparecchio che non
conosce le distanze.*



ONDE MEDIE
E ONDE CORTE

In contanti

Lit. 1100



A rate Lit. 225 in con-
tanti e 12 rate da Lit. 80
cadauna

Nel prezzo sono comprese le valvole
e le tasse di fabbricazione
È escluso l'abbonamento dovuto
all'EIAR

NUOVISSIMA SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
RADIOMARELLI